REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 20 novembre 2020

Anno LI - N. 174



Prodotti Tipici, Tortona del Dolo

La festa della "Madonna della Salute" è molto sentita a Venezia ed in tutta la provincia. A Dolo, è dedicata al culto della Vergine la Chiesetta dell'Ospedale dove, in occasione della ricorrenza, si svolgono numerose celebrazioni con grande partecipazione di fedeli provenienti da tutta la Riviera del Brenta. Il dolce che solitamente accompagna questa festa è la "Tortona del Dolo", proposta da panifici e pasticcerie locali e prodotta secondo l'antica ricetta che, su iniziativa della Pro Loco di Dolo "Associazione delle terre dolesi", è stata registrata alla Camera di Commercio di Venezia per salvaguardarne la tradizione. È un dolce rustico e saporito preparato con diciassette ingredienti. Per l'impasto vengono utilizzati farina di granoturco, farina di frumento, burro e latte. Viene dolcificata con il miele, ed insaporita con cacao, mele, fichi secchi, uvetta, pinoli, succo d'arancia, buccia d'arancia e di limone, semi di finocchio, vaniglia, cannella e un pizzico di sale. (Archivio fotografico Bollettino Ufficiale Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 155 del 17 novembre 2020

Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. L.R. n. 44/2019 e DGRV n. 1914/2019. Nomina del Direttore dell'Osservatorio per la XI legislatura. **[Designazioni, elezioni e nomine]**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. 129 del 11 novembre 2020

Avviso per la raccolta di proposte di candidatura per la designazione dei due esponenti delle associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentative da inserire nel gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020. [Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 18 del 29 ottobre 2020

Avvio della procedura e definizione delle modalità per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. 28 del 16 novembre 2020

Pubblicazione degli ambiti territoriali rimasti disponibili di ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 34 come sostituito dall'A.C.N 21/06/2018 poi modificato dall'A.C.N. 18/06/2020, Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

16

3

1

n. **29** del 16 novembre 2020

Pubblicazione degli incarichi rimasti vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 63 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 poi modificato dall'ACN 18/06/2020, Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

35

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. 49 del 11 novembre 2020

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: attivazione Gruppo di lavoro dedicato all'attuazione delle disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche.

[Sanità e igiene pubblica]

43

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

n. 298 del 12 novembre 2020

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 28 del 18/08/2020 (pubblicato sul B.U.R. 21/08/2020, n. 129) "Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Legge 29 dicembre 1993 n. 580, art. 17 Statuto art. 15". [Settore secondario]

45

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. 52 del 06 novembre 2020

Errata corrige del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05.2020 ad oggetto "Autorizzazione allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dalla provincia di Venezia presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di sei mesi. Quantitativo massimo conferibile pari a 25.000 tonnellate."

56

[Ambiente e beni ambientali]

n. 54 del 11 novembre 2020

Autorizzazione al conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD) fino al 31.12.2020. Quantitativo massimo conferibile pari a 4.000 tonnellate.

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. 803 del 21 settembre 2020 D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019 e D.G.R. n. 109 del 03.02.2020. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Nuovo Bando Auto 2019. Impegno di spesa. [Ambiente e beni ambientali]	61
n. 804 del 21 settembre 2020 D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019 e D.G.R. n. 946 del 14.07.2020. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Nuovo Bando Auto 2019. Impegno di spesa. [Ambiente e beni ambientali]	66
n. 889 del 23 ottobre 2020 ditta "Società Agricola DEF S.r.l. (ex Magnani Dario)" Riconversione parziale dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas autorizzato con DGR 1194/2008 nel Comune di Casaleone (VR), relativa all'upgrading per la produzione di biometano per autotrazione. Modifiche non sostanziali. D.lgs n. 387/2003 - D.lgs n. 152/2006 D. Lgs 28/2011 L.R. n. 11/2001. [Ambiente e beni ambientali]	70
n. 890 del 26 ottobre 2020 Voltura alla società E.ON Business Solutions S.r.l. dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 892 del 28.06.2019 per la realizzazione ed esercizio, presso il sito produttivo della ditta Amcor Flexibles Italia S.r.l. in Comune di Lugo di Vicenza (VI) di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano. [Ambiente e beni ambientali]	82
n. 891 del 26 ottobre 2020 Voltura alla società E.ON Business Solutions S.r.l. dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2249 del 27.11.2014 per la realizzazione ed esercizio, presso il sito produttivo della ditta Reckitt Benckiser in Comune Mira (VE) di un gruppo di cogenerazione alimentato a gas metano. [Ambiente e beni ambientali]	84
n. 917 del 03 novembre 2020 Ditta Reno De Medici SpA, con sede legale in Via Isonzo 25 a Milano e ubicazione impianto in località Campo, a Santa Giustina (BL). Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente n. 31 del 01.04.2014 e s.m.i. Punto 1.1 dell'Allegato VIII del D.lgs. 152/2006. Modifica temporanea dei tempi di funzionamento caldaia Tosi per il 2020. [Ambiente e beni ambientali]	86
n. 929 del 11 novembre 2020 ACQUE VERONESI S.c.a.r.l. Impianto di depurazione delle acque reflue di Zevio sito in via Corone Comune di localizzazione: Zevio (VR). Procedura ex art. 13 (D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 13 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.). Esito favorevole. [Ambiente e beni ambientali]	88

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA **LOCALE**

n. **209** del 06 novembre 2020

Presa d'atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizzata con D.D.R. n. 185 del 24/09/2020 (CIG 84219859E0) eseguita mediante Richiesta di Offerta (R.d.O. n. 2649158) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di una piattaforma di lavoro aereo autocarrata di medie dimensioni da assegnare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Veneto. [Appalti]

92

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. 203 del 12 novembre 2020

Piano di Valorizzazione e/o alienazione degli immobili regionali. Alienazione dell'immobile regionale contraddistinto come Lotto n. 5 sito in comune di Venezia -Sant'Elena Calle Buccari 5, C.F. fg. 21 part. 360, sub. 18, ai sensi della L.R. 45/2017, art. 51. Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n.7, art. 16. [Appalti]

95

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. 281 del 09 novembre 2020

Aggiudicazione della fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale per le Strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 a seguito di RDO n. 2754813 nel MEPA Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli CIG 82877779EE a favore della ditta Moschella Sedute s.r.l. - Via Piane n. 129 - 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 78.330,00= (IVA esclusa), Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG 828778508B a favore della ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane n. 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 20.400,00= (IVA esclusa). L.R. n. 39/2001. [Appalti]

97

n. 282 del 09 novembre 2020

Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata, tramite Richiesta di Offerta (RdO) n. 2652317 sul Me.PA. di Consip S.p.A. per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico a favore dell'operatore economico ARKADIA TRANSLATIONS s.r.l. con sede legale in Bergamo (BG) C.F. e P.IVA 02717560169 - CIG: 8442970F3D. [Appalti]

n. **284** del 10 novembre 2020

Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di accessori per strumento topografico in uso al Genio Civile di Padova, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 416,02 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2020 a favore della ditta Farad S.r.l. via delle Bartoline, 41 50041 Calenzano (FI) Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZB02EF7349.

103

[Appalti]

n. **287** del 12 novembre 2020

Affidamento diretto, mediante trattativa diretta n. 1482382 sul Mepa di Consip S.p.A., ex art. art. 1 comma 2 della legge 11 settembre 2020 n. 120 del servizio e dei lavori di manutenzione ordinaria, pronto intervento e servizi accessori di manutenzione programmata degli impianti speciali rilevazione incendi, spegnimento automatico, antintrusione, controllo accessi e videosorveglianza presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto. CIG Z162F01A9E. Ditta "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299. Impegno di spesa di Euro 34.011,16 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2020. L.R. n. 39/2001.

105

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. 140 del 12 ottobre 2020

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, indetta con Decreto n. 108 del 07/08/2020 mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ex art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno. Codice CIG n. 8397132C87 e codice CUI n. S800075802792020000039. Copertura dell'obbligazione passiva.

108

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. 267 del 06 novembre 2020

Progetto ECO-SMART. Programma Interreg V - A Italia - Slovenia 2014 - 2020. CUP H19E20000060006. Approvazione esiti della manifestazione di interesse avviata con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 232 del 25.09.2020 per l'affidamento del servizio tecnico di "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000", per le attività previste dal WP 3.2 del progetto. [Turismo]

112

n. 268 del 06 novembre 2020

Progetto "ECO - SMART - Mercato dei servizi ecosistemici per una politica avanzata di protezione delle aree Natura 2000". Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Integrazione delle quote di finanziamento comunitario e statale. CUP E19E20000060006.

116

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. 45 del 05 novembre 2020

Procedura per la gestione dei conflitti di interesse dei membri delle Commissioni di gara, dei Nuclei di valutazione dei progetti e dei Gruppi di verifica interni degli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro mediante il controllo delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nomina della Commissione di controllo per le verifiche sulle dichiarazioni campionate ai sensi del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione", approvato con DDR n. 20 del 15/05/2020.

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. 823 del 09 novembre 2020

DGR n. 960 del 14 luglio 2020. Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva "Prendiamoci cura - Contributi ai servizi all'infanzia, ai servizi scolastici e ai servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità". Ammissione ai fini istruttori delle domande inviate da parte del soggetto gestore delle strutture cod. A1D00759 e A1D00760 di cui al DDR n. 652/2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1509 del 10 novembre 2020

Proroga termini per la dimostrazione del possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale. D. Lgs. n. 99/2004, art. 1 comma 5 ter. DGR n. 1450/2019.

[Agricoltura]

n. **1510** del 10 novembre 2020

Accordo tra la Regione del Veneto e il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-VE), ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre l'impiego complessivo di fitofarmaci utilizzati anche avvalendosi di mezzi di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio (obiettivo di riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato HRI 1, Direttiva (UE) 2019/782). CUP H74G20000070002.

[Agricoltura]

127

124

125

n. 1517 del 10 novembre 2020

Proroga del termine del periodo di sospensione temporanea della raccolta, pesca e allevamento della specie vongola adriatica, Chamelea gallina, nelle acque interne e marittime interne, nelle more della approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

149

[Caccia e pesca]

n. **1566** del 17 novembre 2020

Integrazione del contributo a favore dell'Università IUAV di Venezia per la campagna regionale di educazione finanziaria "Il futuro conta". Legge regionale 11 maggio 2018, n. 17. DGR n. 1853 del 4 dicembre 2018.

151

[Istruzione scolastica]

n. 1567 del 17 novembre 2020

Approvazione dello schema di "Addendum all'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 39 del 29 luglio 2020, per l'ulteriore erogazione della misura di sostegno regionale integrativa dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo".

154

[Formazione professionale e lavoro]

n. 1571 del 17 novembre 2020

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Approvazione "Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

161

[Turismo]

n. 1572 del 17 novembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1941/2019. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento. DGR 1937/2015 e s.m.i.. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifica al bando del tipo di intervento 3.2.1 e aggiornamento degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19.

177

[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica.

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 assistenti amministrativi.	188
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica cat. D.	198
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Infermiere cat. D.	199
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina trasfusionale.	200
AZIENDA ZERO Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico	201
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 83 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D.	210
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 47 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina Pediatria.	219
COMUNE DI JESOLO (VENEZIA) Avviso di pubblico concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D da assegnare all'u.o. risorse umane. Applicazione della riserva per il personale volontario ff.aa	222
COMUNE DI MONTEVIALE (VICENZA) Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo, categoria C da assegnare all'area amministrativa-contabile a tempo indeterminato di cui uno a tempo pieno con riserva al personale interno e uno a tempo part time 27 ore.	223
COMUNE DI NOVE (VICENZA) Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 istruttori direttivi assistenti sociali - cat. D con rapporto di lavoro a tempo parziale 18 ore/settimanali.	224
COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA) Avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatoria di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di istruttore direttivo di polizia locale cat. D.	225

Avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatoria di concorsi pubblici espletatida altri enti per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di istruttore geometra cat. C.	226
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA) Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D presso i Servizi Tecnici del Comune di San Michele al Tagliamento (Ve). PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.	227
COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA) Concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria C1 - a tempo pieno e indeterminato.	228
COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA) Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Amministrativo categoria C per il Settore Amministrativo Affari Generali.	229
COMUNE DI SARMEDE (TREVISO) Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore contabile, a tempo pieno e indeterminato, categoria C posizione economica C1 - da assegnare all'Unità operativa n. 1 - Servizio ragioneria - economato - tributi - personale.	230
IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA) Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di 2 (due) incarichi professionali, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio psicologico a favore degli ospiti dell'ente.	231
Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di 5 (cinque) incarichi professionali, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio fisioterapico a favore degli ospiti dell'ente.	232
IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA) Estratto di avviso della proposta di candidature per la selezione degli idonei alla nomina di direttore sanitario della Casa di riposo "F. Beggiato". Prot 1370 del 12.11.2020	233
IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)	
Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Istruttore Infermiere - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria C - posizione economica 01 - Area servizi sanitari - Contratto Funzioni locali.	234
IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZ Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo	ZA)
indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Coordinatore Responsabile di Reparto (Cat. D del C.C.N.L. Funzioni Locali).	235

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Infermiere (Cat. C del C.C.N.L. Funzioni Locali).	236
IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)	
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 3 posti di "cuoco", presso l'ipab "Andrea Danielato" con sede in Cavarzere (VE) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica di ingresso "3" del cenl funzioni locali.	237
IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA) Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di INFERMIERE PROFESSIONALE a tempo pieno ed indeterminato (categoria C - posizione economica C1 - CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Locali).	238
IPAB DI VICENZA, VICENZA PROT. 4408/2020 Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente amministrativo (Area dirigenziale CCNL Funzioni Locali) a tempo pieno e indeterminato.	239
IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA) Avviso per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario del Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan".	240
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA Avviso pubblico - procedura speciale di reclutamento disciplinata dall'art. 1, comma 432, della legge 205/2017 - Norma di prima applicazione della c.d. piramide della ricerca.	241
Indizione avviso pubblico per l'individuazione di tre componenti e relativi supplenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S	246
APPALTI	
Bandi e avvisi di gara	
COMUNE DI BAONE (PADOVA) Estratto di avviso trattativa privata per alienazione immobile ex scuola di Calaone.	247
AVVISI	
REGIONE DEL VENETO Avviso n. 53 del 17 novembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto, in seno al Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. L.R. 25 settembre 2019, n. 39, articolo 5.	248

COMUNE DI LIMENA (PADOVA) Avviso di deposito del Pums della Conferenza metropolitana di Padova (Co.Me.Pa.) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).	253
COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA) Avviso di deposito del PUMS della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).	254
PARTE QUARTA	
ATTI DI ENTI VARI	
Agricoltura	
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA Decreto del dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti n. 67 del 6 novembre 2020 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. Misura 13. Integrazione dell'elenco delle domande ammissibili e finanziabili campagna 2020 approvato con Decreto 996 del 20 agosto 2020.	255
Decreto del Commissario Straordinario n. 89 del 10 novembre 2020 DPCM del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici eccezionali verificatisi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto. "Danni alle imprese del settore agricolo di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 5 giugno 2019". Accertamento esiti istruttori e definizione degli importi liquidabili a favore del beneficiario di cui all'elenco n. 25678 del 27/10/2020.	256
Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso di Belluno n. 80 del 12 novembre 2020 Leader 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2 - Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 3 del 06/02/2020 - Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali".	- Sede
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù	
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, MONTEBELLUNA (TREVISO) Estratto decreto del Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 4 del 23 ottobre 2020 Estensione rete della fognatura nera in Via Postioma di San Floriano in Comune di Castelfranco Veneto e in Via Postioma in Comune di Riese Pio X. Decreto di Esproprio e Imposizione Servitù ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.	258
Estratto decreto del Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 5 del 23 ottobre 2020 Ampliamento della rete idrica a Treviso nuovo collegamento zona Canizzano. Asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.	260

COMUNE DI ROVIGO

Decreto Dirigenziale n. 53 del 29 ottobre 2020

Decreto dirigenziale di espropriazione delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra viale Tre Martiri, via Ippolito Nievo in frazione Buso e via dei Mille in frazione Sarzano".

261

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1356 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 25: HD4 s.a.s di Dori Roberto & C e Speggiorin Lucia. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

281

Determinazione dirigenziale n. 1358 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 29: Faresin Marino e Faresin Massimo. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

283

Determinazione dirigenziale n. 1360 del 5 novembre 2020

Determinazione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi del Dpr 327/2001. Ditta n. 30 e 47: Parolin Enrico. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

286

Determinazione dirigenziale n. 1366 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo delle indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 32 e 33: Groppo Filippo e altri. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

289

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 284 del 28 settembre 2020 Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

292

Decreto di espropriazione n. 285 del 28 settembre 2020

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

RETTIFICHE	
AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA Decreto del dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 del 11 novembre 2020 POR FESR Veneto 2014-2020. Asse 2. Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3. Deliberazione della Giunta regionale n. 557 del 5 maggio 2020. Bando "Agire per la cittadinanza digitale". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa.	301
Settore secondario	
Estratto determina del Presidente di VIACQUA SpA n. 104/20 del 10 novembre 2020 Collegamento fognature laterali di via Deledda in Comune di Cornedo Vicentino (VI). Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.	300
VIACQUA S.P.A VICENZA Estratto determina del Presidente di VIACQUA SpA n. 101/20 del 6 novembre 2020 Collegamento della rete fognaria di Cerealto alla rete fognaria di Valdagno (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.	299
VENETO STRADE SPA, VENEZIA Decreto di esproprio n. 577/2020 del 5 novembre 2020 INT CPASS2 - Esecuzione di interventi di messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali in Comune di Spinea - Città Metropolitana di Venezia. Int 8 - 1 "Sottopasso ciclopedonale per messa in sicurezza del percorso esistente lungo la S.P. 36 in loc. Fossa". Int 8 - 2 "Collegamento ciclabile da Via Luneo, dal confine con il Comune di Mirano, alla rotatoria sulla S.P. 36". Int 8 - 3 "Percorso ciclabile tra Via Martiri della Libertà e Via Rimini e messa in sicurezza tratto di Via Martiri della Libertà".	297
Decreto di Servitù n. 287 del 28 settembre 2020 Decreto di Servitù di immobili siti in Comune di VILLORBA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i	296
Decreto di Servitu n. 286 del 28 settembre 2020 Decreto di Servitu di immobili siti in Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i	294

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Nomina del gruppo di lavoro per il controllo di parte dei progetti finanziati con fondo sociale europeo FSE e impiegati per il ripristino di opere danneggiate dal maltempo di ottobre-novembre 2018, per la parte di competenza della Direzione Difesa del Suolo.".

(BUR n. 172 del 17 novembre 2020).

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 434484)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 155 del 17 novembre 2020

Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. L.R. n. 44/2019 e DGRV n. 1914/2019. Nomina del Direttore dell'Osservatorio per la XI legislatura.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

La L.R. n. 44 del 25 novembre 2019, all'articolo 18, ha istituito un Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata, conferendo fra l'altro espresso mandato alla Giunta regionale di disciplinarne composizione e modalità di funzionamento e al Presidente della Giunta regionale di nominarne il Direttore. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1914 del 17 dicembre 2019 sono state approvate le disposizioni attuative di tale legge regionale. Nella scorsa legislatura, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 3 gennaio 2020 è stato nominato il Direttore dell'Osservatorio. Con il presente provvedimento si conferma la nomina di tale Direttore per la XI legislatura.

Il Presidente

RILEVATO che la Regione del Veneto - da tempo impegnata nel percorso di attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione anche a seguito del referendum del 22 ottobre 2017 - stante la molteplicità e complessità delle materie trattate, con L.R. 25 novembre 2019, n. 44, articolo 18, ha deciso di istituire, presso la Giunta regionale, un Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata (di seguito "Osservatorio"), con lo scopo di supportare la Regione del Veneto nella delicata fase di negoziati con il Governo e nella successiva fase di attuazione della legge di differenziazione.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 17 dicembre 2019 con la quale sono state definite composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio approvando, quale allegato A, il "Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata" (di seguito "Disciplinare") e, quale allegato B, lo schema di modello di atto di adesione al Comitato Scientifico dell'Osservatorio attivato nella sua prima composizione con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 31 luglio 2020.

RICORDATO che l'Osservatorio, supportato da una Segreteria Tecnica istituita presso l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, è composto da un Comitato Scientifico e coordinato, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della L.R. n. 44/2019, da un Direttore "... scelto dal Presidente della Giunta regionale in ragione della comprovata esperienza professionale maturata in ambito legale, giuridico, economico e finanziario relativamente alla materia dell'organizzazione e alle competenze regionali. Il Direttore presta la sua attività a titolo gratuito.", Direttore che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Disciplinare può essere scelto anche fra i dipendenti regionali in servizio o in quiescenza.

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 3 gennaio 2020 con il quale è stato nominato, avendo i requisiti previsti dalla L.R. n. 44/2019 e dalla DGR n. 1914/2019, Direttore dell'Osservatorio l' avvocato Mario Caramel, nato a San Biagio di Callalta (TV) il 29 gennaio 1958.

RILEVATO che l'avvocato Mario Caramel, dal novembre 2010 dipendente della Regione quale Segretario della Giunta regionale, dal 1° dicembre 2020 cessa dal servizio per collocamento in quiescenza.

RITENUTO, quindi, opportuno confermare, per la corrente XI legislatura da poco avviata, senza soluzione di continuità la nomina a Direttore dell'Osservatorio dell'avvocato Mario Caramel prendendo atto del prosieguo dell'incarico anche dopo il collocamento in quiescenza.

RILEVATO che l'avvocato Caramel ha manifestato la diponibilità:

a) a continuare dal 1° dicembre 2020 a svolgere, a titolo gratuito, le funzioni di Direttore Responsabile del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di Direttore Responsabile della Rivista "Il Diritto della Regione" sino alla nomina, e relativa iscrizione all'Elenco speciale annesso all'Albo dei giornalisti del Veneto, del nuovo titolare che verrà incaricato Segretario della Giunta regionale ai sensi della procedura avviata con DGR n. 1440 del 26 ottobre 2020;

b) a partecipare, su richiesta dell'Amministrazione regionale e ove gli sia possibile, in presenza o da remoto, a riunioni di organi e organismi regionali con funzioni meramente consultive in ordine alle materie, oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio, per le quali la Regione Veneto ha richiesto l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in attuazione dell'articolo 116, terzo comma della Costituzione.

DEMANDATA alla competente struttura la cura di adottare ogni opportuna attivazione onde consentire al citato Direttore, al fine dell'assolvimento delle rilevanti funzioni previste all'articolo 5 del Disciplinare, di accedere agli uffici regionali, di avvalersi del materiale e di tutta la documentazione ritenuta necessaria nonché di tutte le strumentazioni e supporto logistico necessari per il corretto espletamento dell'incarico svolto a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della L.R. n. 44/2019 e dell'articolo 5, comma 3 del Disciplinare.

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

- 1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di confermare, senza soluzione di continuità in riferimento al DPGR n. 2 del 3 gennaio 2020, la nomina, per la corrente XI legislatura da poco avviata, a Direttore dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata dell'avvocato Mario Caramel, nato a San Biagio di Callalta (TV) il 29 gennaio 1958, collocato in quiescenza a far data dal 1° dicembre 2020;
- 3. di dare atto della disponibilità dell'avvocato Mario Caramel in ordine alle incombenze meglio individuate alle lettere a) e b) in parte premessa;
- 4. di demandare alla competente struttura ogni opportuna attivazione onde consentire al citato Direttore, al fine dell'assolvimento delle rilevanti funzioni previste all'articolo 5 del Disciplinare, di accedere agli uffici regionali, di avvalersi del materiale e di tutta la documentazione ritenuta necessaria nonché di tutte le strumentazioni e supporto logistico necessari per il corretto espletamento dell'attività;
- 5. di dare atto che l'incarico, anche per le incombenze di cui al punto 3, è svolto a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della L.R. n. 44/2019 e dell'articolo 5, comma 3 del Disciplinare;
- 6. di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico dell'esecuzione del presente atto;
- 7. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 434302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 129 del 11 novembre 2020

Avviso per la raccolta di proposte di candidatura per la designazione dei due esponenti delle associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentative da inserire nel gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020. [Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'avviso per la candidatura per la designazione dei due esponenti delle associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentative da inserire nel gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020.

Il Direttore

VISTA la con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020 "Costituzione del gruppo di lavoro di cui all'art. 1 della legge regionale n. 24 gennaio 2020 n. 1 per la definizione dei criteri e delle modalità di integrazione delle attività di agricoltura sociale nella programmazione locale degli interventi e servizi sociali, di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"";

ATTESO che la DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020 stabilisce che il gruppo di lavoro sia composto da:

- a. il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o un suo delegato;
- b. il Direttore della Direzione Agroalimentare, o un suo delegato;
- c. il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o un suo delegato;
- d. il Direttore della Direzione del Lavoro, o un suo delegato;
- e. due Direttori dei Servizi Sociali di Aziende ULSS del Veneto o loro delegati;
- f. un rappresentante per i Comuni del Veneto individuato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani sezione del Veneto (ANCI Veneto);
- g. due esponenti delle organizzazioni professionali del settore agricolo rappresentate nel Tavolo verde previsto dall'articolo 3 della LR n. 32 del 9 agosto 1999 "Organizzazione dei servizi di sviluppo agricolo" designati dalle medesime;
- h. un esponente per ogni associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentativa legalmente costituita, alla data di approvazione della presente, fino ad un massimo di due esponenti;
- i. un rappresentante della Cooperazione sociale;
- j. un rappresentante dei familiari di persone disabili, designato da ANFFAS;

ATTESO che la medesima DGR prevede che i componenti di cui alle lettere e., f., g., h., i., j., siano nominati con apposito Decreto a firma del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature alla nomina degli esponenti di cui al punto h) succitato, da parte dei soggetti interessati;

decreta

- 1. di approvare l'avviso, nella formulazione contenuta nell'Allegato A, parte integrante del presente decreto;
- 2. di approvare la "proposta di candidatura" contenuta all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- 3. di prevedere che le "proposte di candidatura" dovranno pervenire alla Direzione Servizi Sociali esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'Allegato A, nel Bollettino Ufficiale della Regione, complete in ogni loro parte, pena la non ammissibilità della candidatura;
- 4. di ribadire che l'attività del Gruppo non comporterà per l'Amministrazione regionale alcun onere aggiuntivo e che i componenti esterni all'Amministrazione regionale parteciperanno ai lavori a titolo gratuito;

- 5. che, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
- 6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin



giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

1129_{del}

1 1 NOV. 2020

pag. 1/2



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

VISTA la con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020 "Costituzione del gruppo di lavoro di cui all'art. 1 della legge regionale n. 24 gennaio 2020 n. 1 per la definizione dei criteri e delle modalità di integrazione delle attività di agricoltura sociale nella programmazione locale degli interventi e servizi sociali, di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

ATTESO che la DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020 stabilisce che il gruppo di lavoro sia composto da:

- a. il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o un suo delegato;
- b. il Direttore della Direzione Agroalimentare, o un suo delegato;
- c. il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o un suo delegato;
- d. il Direttore della Direzione del Lavoro, o un suo delegato;
- e. due Direttori dei Servizi Sociali di Aziende ULSS del Veneto o loro delegati;
- f. un rappresentante per i Comuni del Veneto individuato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani sezione del Veneto (ANCI Veneto);
- g. due esponenti delle organizzazioni professionali del settore agricolo rappresentate nel Tavolo verde previsto dall'articolo 3 della LR n. 32 del 9 agosto 1999 "Organizzazione dei servizi di sviluppo agricolo" designati dalle medesime;
- h. un esponente per ogni associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentativa legalmente costituita, alla data di approvazione della presente, fino ad un massimo di due esponenti;
- i. un rappresentante della Cooperazione sociale;
- j. un rappresentante dei familiari di persone disabili, designato da ANFFAS;

ATTESO che la medesima DGR prevede che oi componenti di cui alle lettere e., f., g., h., i., j., siano nominati con apposito Decreto a firma del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione della candidatura di un esponente per ogni associazione di fattorie sociali maggiormente rappresentativa legalmente costituita, alla data del 11 agosto 2020, da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

- che il Direttore della Direzione Servizi Sociali deve provvedere all'individuazione di due rappresentanti delle associazioni di fattorie sociali del Veneto da inserire nel "Gruppo di lavoro in materia di agricoltura sociale" istituito con DGR n. 1180 dell'11 agosto 2020 (pubblicata sul BUR n. 134 del 01 settembre 2020), per la definizione dei criteri e delle modalità di integrazione delle attività di agricoltura sociale nella programmazione locale degli interventi e servizi sociali, di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"", nel rispetto delle normative vigenti;
- le associazioni di fattorie sociali legalmente costituite alla data dell'11 agosto 2020, il cui scopo statutario sia, tra l'altro, la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale del Veneto possono presentare proposta di candidatura alla Direzione Servizi Sociali, attraverso il modello di cui all'allegato B al decreto, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione:
- che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Direttore della Direzione Servizi Sociali e inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata area.sanitasociali@pec.regione.veneto.it;

Allegato A al Decreto n, 429 del

.1 1 NOV. 2020

pag. 2/2

- che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previdall'art. 6, commi 3 e 4, L.R. 27/1997;
- che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Presidente/rappresentante legale dell'associazione ai sensi dell'art. 38, DPR 28.12.2000, n. 445;
- che il requisito inerente la maggiore rappresentatività delle associazioni che invieranno la propria candidatura, verrà valutato in base al numero di fattorie sociali, iscritte nell'elenco regionale di cui alla legge regionale n. 14/ 2013, rappresentate dall'associazione alla data dell'11 agosto 2020 ed eventualmente al numeró dei soci rappresentati alla medesima data;
- che il candidato non dovrà versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico, ovvero che lo stesso autocertifichi l'assenza di condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- che, a seguito dell'istruttoria volta ad individuare i due candidati delle associazioni, maggiormente rappresentative delle fattorie sociali, acquisita l'accettazione dell'incarico da parte degli stessi, verrà adottato, entro 30 giorni dalla conclusione del termine per la comunicazione delle designazioni, il decreto di nomina da parte della Direzione regionale Servizi Sociali;
- che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla DGR 1180 dell'11 agosto 2020. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali RPD -Il Direttore della Direzione Servizi Sociali- Dorsoduro 3493 CPA 30123 Venezia). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma;
- che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria della Direzione Servizi Sociali, tel. 041 270.1379 –1438.



giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 129del

1 1 NOV. 2020

pag. 1/2



Proposta di candidatura di un esponente in rappresentanza delle associazioni di fattorie sociali.

> Al Direttore della Direzione Servizi Sociali Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto
Nato ail
CF:
In qualità di Presidente/legale rappresentante dell'associazione
con sede legale in
PRESO ATTO
della deliberazione del Consiglio di amministrazione/direttivo del
con cui è stato individuato il sig
PROPONE
la candidatura del sig
CF:
Reperibile ai seguenti indirizzi: mail:teltelcelcel.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,
dichiara
1. che l'associazione ha tra gli scopi statutari la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale del veneto;
 che l'associazione è legalmente costituita a far data precedente al 11/08/2020; che l'associazione risulta avere un numero di soci pari a
cui scopo sia la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale del veneto. 5. che il candidato proposto ha accettato di partecipare ai lavori del "Gruppo di lavoro in materia di agricoltura sociale" avendo ben letto e compreso l'avviso e le disposizioni di cui alla DGR 1180/2020.

6. di essere informato/a, che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le Allegato B al Decreto n. 129 del _ 11 NOV. 2020

pag. 2/2

finalità previste dalla DGR 1180 dell'11 agosto 2020. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria cal il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD –Il Direttore della Direzione Servizi Sociali- Dorsoduro 3493 CPA 30123 Venezia). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma:

dichiara inoltre:

- a. che il candidato proposto è disponibile all'accettazione dell'incarico e consapevole che l'attività svolta non comporterà alcuna remunerazione o rimborso spese, per il quale ha rilasciato proprio assenso.
- b. di aver acquisito da parte del candidato la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico, ovvero attestante l'assenza di condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Allega altresì:

- copia aggiornata, dello Statuto;
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante/Presidente dell'associazione.

Data	
	Firma

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 434010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 18 del 29 ottobre 2020

Avvio della procedura e definizione delle modalità per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispongono, ai sensi della deliberazione numero 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, l'avvio e le modalità della verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di inizio attività prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha approvato i requisiti per l'unità di offerta "Consultorio Familiare Socio-Educativo", stabilendo che l'erogazione del servizio sia soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività, da presentare al Comune dove ha sede il Consultorio da avviare;
- il decreto numero 92 dell'1 settembre 2020 del Direttore della Direzione Servizi Sociali ha stabilito di approvare, in aderenza alla deliberazione numero 814 del 23.6.2020 della Giunta Regionale, le quote spettanti, nel 2020 (con riferimento al 2019), ai 31 "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali, impegnando, a tal fine, l'importo complessivo di euro 339.146,71, imputati al capitolo di spesa n. 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali Interventi per le famiglie Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio corrente, art. 013, P.d.C. V^ livello U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presupposto giuridico per l'ammissione al finanziamento complessivo di euro 339.146,71 è la comunicazione di avvio delle attività inoltrata al Comune dove ha sede il "Consultorio Familiare Socio-Educativo" (e, per conoscenza, alla Regione), che permette il conseguente inserimento del Consultorio nell'elenco tenuto dalla Regione ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la deliberazione numero 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, con la quale sono state approvate le linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (di cui al decreto numero 445 del 28 dicembre 2000 del Presidente della Repubblica), presentate alle strutture dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO necessario verificare, in aderenza al decreto numero 445 del 28 dicembre 2000 del Presidente della Repubblica (in particolare dell'articolo 71) e alle disposizioni delle predette linee guida, la veridicità della documentazione prodotta dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" riconosciuti con decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

RITENUTO necessario stabilire le modalità con le quali si procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai "Consultori Familiari Socio-Educativi", di seguito precisate:

- estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato, base ritenuta sufficientemente indicativa per la valutazione della veridicità delle dichiarazioni rese nel procedimento in oggetto;
- selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, effettuata con l'utilizzo di sistemi automatizzati ed escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica l'anno precedente, di cui al decreto numero 29 del 18 ottobre 2019 e al prospetto che segue:

Codice di iscrizione (CFSE)	Denominazione dell'Ente (beneficiario del contributo ex-L.R. n. 3/1998, art. 78 e ex-D.D.R. 44/2018)	Comune	Provincia	Denominazione del Consultorio
CFSE 3	Consultorio Familiare Fondaco ODV onlus	Portogruaro	· /	Consultorio familiare Fondaco ODV ONLUS
CFSE 6	Centro Italiano Femminile	Padova	(PD)	Consultorio Familiare C.I.F.
CFSE 13	Consultorio "Famiglia e Comunità"	Grezzana	(VR)	Consultorio Famiglia e Comunità

- il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza, in modalità telematica, del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di una/un testimone scelta/o, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità Organizzativa e si concluderanno con la redazione di un apposito verbale, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- le operazioni di sorteggio si svolgeranno in seduta pubblica nel giorno indicato dal Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, comunicato via posta elettronica ai "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- richiesta di verificare, al Comune territorialmente competente, le dichiarazioni sostitutive estratte, in considerazione del fatto che il medesimo Comune è l'autorità competente che riceve la dichiarazione di avvio delle attività e, in carenza di requisiti o presupposti da essa riscontrati, è tenuto a procedere con l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, ai sensi della legge 241/1990 (in particolare dell'articolo 19, comma 3);
- conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che la deliberazione numero 814 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, ad assumere ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione del medesimo provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 22 del 6 aprile 2018 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile'. 'Flussi Migratori' e 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale', afferenti alla Direzione Servizi Sociali.";

decreta

- 1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2. di procedere alla verifica della veridicità della documentazione prodotta dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per l'avvio delle attività al Comune territorialmente competente, iscritti nell'elenco tenuto dalla Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale e di cui al decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, con le seguenti modalità:
 - ♦ estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
 - ♦ selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, effettuata con l'utilizzo di sistemi automatizzati;
 - ♦ il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di una/un testimone scelta/o, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità Organizzativa e si concluderanno con la redazione di un

- apposito verbale sottoscritto dai presenti, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- ♦ le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in modalità telematica, in seduta pubblica nel giorno indicato dal Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, comunicato via posta elettronica ai "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- ♦ richiesta, al Comune territorialmente competente, di verificare le dichiarazioni sostitutive rese per l'avvio delle attività dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" individuati;
- ♦ conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
- 4. di notificare il presente atto al rispettivo Comune dove hanno sede i "Consultori Familiari Socio-Educativi" di cui al punto 2. nonché ai medesimi Consultori;
- 5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 18

2 9 OTT. 2020

pag. 1/3



Estrazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività da sottoporre a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come da decreto numero... del... direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

Verbale numero... e relativo alla seduta del giorno...

Il giorno..., alle ore..., a seguito di convocazione inoltrata con e-mail del giorno..., si è riunito, in modalità telematica, il gruppo per le operazioni di sorteggio relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale) da sottoporre a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come previsto dal decreto numero... del... direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e di cui al prospetto seguente:

- 1. Lorenzo Rampazzo, direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
- Lucio Mantovan, funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" presso la medesima Unità organizzativa;
- ..., dipendente di ruolo della Regione del Veneto presso l'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

Sono presenti alla seduta le seguenti persone:

o one parent		The second secon	
Cognome	Nome	Estremi del documento di riconoscimento	Ente rappresentato

Lorenzo Rampazzo coordina la seduta del gruppo e Lucio Mantovan funge da segretario-verbalizzante. Rampazzo:

- richiama:
 - il decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l'avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale;
 - il decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali, che ha approvato l'elenco dei 31 "Consultori Familiari Socio-Educativi" iscritti al registro tenuto dalla Regione del Veneto;
- rammenta le modalità stabilite dal decreto numero... del... direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, in particolare:
 - l'estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
 - l'utilizzo di sistemi automatizzati per estrarre il campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, escludendo le dichiarazioni già sottoposte a verifica nel 2019.

Rampazzo dà lettura dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" iscritti nel registro regionale col decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali, esclusi quelli già sottoposti a verifica nel 2019 e che costituisce il complesso delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, di seguito riportato:

Numero Codice di iscrizione		Ente gestore del Consultorio Familiare Socio- Educativo			Consultorio Familiare Socio-Educativo		
nrogressivo	(CFSE)	Denominazione Ente	Comune	Provincia	Denominazione Consultorio	Comune	Provincia
1	CFSE1	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Rovigo	RO	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Rovigo	RO
2	CFSE 2	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Treviso	TV	Consultorio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Treviso	TV

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

18 de

3 2 9 OTT. 2020

pag. 2/3

						185	#15
3	CFSE 4	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Venezia	VE	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Venezia Venezia	VE
4	CFSE 5	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Vicenza	VI	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Vicenza	VI
5	CFSE 7	A.I.E.D. Verona	Verona	VR	A.I.E.D. Verona	Verona	VR
6	CFSE 8	CIF Opere assistenziali	Venezia	VE	Consultorio familiare "Centro famiglie in gioco"	Dolo	VE
7	CFSE 9	Associazione Famiglie - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Verona	VR	Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Verona	VR
8	CFSE 10	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Villafranca di Verona	VR	Ce.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Villafranca di Verona	VR
9	CFSE 11	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Verona	VR	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Verona	VR
10	CFSE 12	Associazione C.E.FA.S.	Zevio	VR	Consultorio Familiare Socio Educativo C.E.Fa.S.	Verona	VR
11	CFSE 14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Venezia	VE	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Venezia	VE
12	CFSE 15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Verona	VR	Consultorio Familiare Verona Nord	Verona	VR
13	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Garda	VR	Consultorio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Garda	VR
14	CFSE 17	Consultorio Familiare "Legnago"	Legnago	VR	Consultorio Familiare "Legnago"	Legnago	VR
15	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Venezia	VE
16	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Eraclea	VE
17	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Verona	VR	Consultorio Familiare La Bussola	Cerea	VR
18	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Venezia	VE	Centro Santa Maria Mater Domini	Venezia	VE
19	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Consultorio Familiare Onlus	Conegliano	TV	Centro per la Famiglia Consultorio Familiare Socio Educativo	Conegliano	TV
20	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Vittorio Veneto	TV	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	TV
21	CFSE 24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Padova	PD	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Padova	PD



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 18 del

2 9 OTT. 2020

pag. 3/3



22	CFSE 25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Belluno	BL	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Belluno	BL
23	CFSE 26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Valdagno	VI	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Valdagno	VI
24	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Borso del Grappa	TV	Consultorio Familiare Socio Educativo Obiettivo Famiglia	Castelcucco	TV
25	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Venezia	VE	Focus: Centro Psicoeducativo	Venezia	VE
26	CFSE 29	Associazione Sintonia	Thiene	VI	Consultorio familiare socio-educativo Sintonia	Thiene	VI
27	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Chioggia	VE	Consultorio Familiare Socio Educativo Il Ponte	Chioggia	VE
28	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Verona	VR	Consultorio psico- educativo Le Fate	Verona	VR

Mediante applicazione del generatore di Lehmer, vengono estratti i seguenti "Consultori Familiari Socio-Educativi":

Codice di iscrizione (CFSE)	Denominazione dell'Ente (beneficiario del contributo ex- L.R. n. 3/1998, art. 78 e ex- D.D.R. 44/2018)	Comune	Provincia	Denominazione del Consultorio

Alle ore Rampazzo dichiara conclusa la seduta.	
Lorenzo Rampazzo:	
Lucio Mantovan:	



giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

18 del

2 9 011. 2020

pag. 1/1



Esito del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi", come da decreto numero... del... direttore della Direzione dei Servizi sociali

Verbale numero... e relativo alla seduta del giorno...

Il giorno..., alle ore..., con e-mail inoltrata del..., si è riunito il gruppo, in modalità telematica, per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale), come previsto dal decreto numero... del... del direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile e di cui al prospetto seguente:

- 1. Lorenzo Rampazzo, direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
- 2. Lucio Mantovan, funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" presso la medesima Unità organizzativa;
- 3. ..., dipendente di ruolo della Regione del Veneto presso l'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

Sono presenti alla seduta le seguenti persone:

Cognome	Nome	Estremi del documento di riconoscimento	Ente rappresentato

Lorenzo Rampazzo coordina la seduta del gruppo e Lucio Mantovan funge da segretario-verbalizzante. Rampazzo:

- richiama:
 - il decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l'avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio-Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale;
 - il decreto numero 31 del 18 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali, che ha approvato l'elenco dei 31 "Consultori Familiari Socio-Educativi" iscritti al registro regionale;
- rammenta le modalità stabilite dal decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, in particolare:
 - l'estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
 - l'utilizzo di sistemi automatizzati per estrarre il campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo;
- richiama il verbale numero... e relativo alla seduta del giorno..., dal quale risultano sorteggiati i seguenti "Consultori Familiari Socio-Educativi":...
- dichiara che, in riferimento alla procedura di verifica avviata, gli esiti del controllo sono stati i seguenti:...

Alle ore	Rampazzo	dichiara conc	dusa la seduta

Data...

Lorenzo Rampazzo...

Lucio Mantovan...

. . .

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 433916)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 28 del 16 novembre 2020

Pubblicazione degli ambiti territoriali rimasti disponibili di ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 34 come sostituito dall'A.C.N 21/06/2018 poi modificato dall'A.C.N. 18/06/2020, Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli ambiti territoriali rimasti *disponibili* di Assistenza Primaria al fine di una loro eventuale copertura secondo quanto previsto dai commi 17-bis e 17-ter dell'art. 34 come modificato dall'ACN 18/06/2020.

Il Direttore

RICHIAMATO il Decreto n. 11 del 19.5.2020 con il quale sono stati pubblicati gli ambiti territoriali disponibili di Assistenza Primaria relativi all'anno 2020, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto;

DATO ATTO che sono state espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi dei commi 5 e 17 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, affidate all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta;

CONSIDERATO che sono rimasti vacanti gli ambiti territoriali riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE i Medici iscritti al 3°, al 2° e al 1° anno del Corso di formazione specifica in medicina generale (unicamente per i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto) e aspiranti al conferimento degli incarichi rimasti vacanti, secondo quanto previsto dai commi 17-bis e 17-ter dell'art. 34 come modificato dall'ACN 18/06/2020, devono presentare domanda di partecipazione, entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 36 del 17 dicembre 2019, con cui, in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, sono individuati gli atti ed i provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

decreta

- 1. di dare atto che gli ambiti territoriali rimasti disponibili a seguito delle procedure di conferimento degli incarichi ai sensi dei commi 5 e 17 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, sono quelli indicati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di stabilire che i Medici iscritti al 3°, al 2° e al 1° anno del Corso di formazione specifica in medicina generale (unicamente per i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto) e aspiranti al conferimento degli ambiti territoriali rimasti disponibili, ai sensi dei commi 17-bis e 17-ter dell'art. 34 come modificato dall'ACN 18/06/2020, devono presentare domanda di partecipazione entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte

nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

- 3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria LEA Unità Organizzativa Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
- 5. di pubblicare urgentemente il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto



pag. 1/12

REGIONE VENETO

Elenco degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per l'anno 2020 rimasti disponibili post procedure di cui ai commi 5 e 17 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi.

Azienda ULSS 1 Dolomiti Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
01.03	DIS_1_AMMG_5	Longarone, Ospitale di Cadore, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	Val di Zoldo in località Forno di Zoldo	1
01.04	DIS_1_AMMG_7	Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	Cencenighe	1
01.05	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	Voltago Agordino	1
01.06	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Taibon Agordino, Voltago Agordino, Rivamonte Agordino	Rivamonte Agordino	1
01.07	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene		3
01.08	DIS_1_AMMG_10	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	Tambre, Chies d'Alpago	1
01.09	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo		5
01.10	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	Cesiomaggiore	1
01.13	DIS_2_AMMG_3	Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Seren del Grappa, Quero Vas		2
01.15	DIS_2_AMMG_4	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	Sovramonte	1



pag. 2/12

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
02.01	DIS_1_AMMG_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza		1
02.02	DIS_1_AMMG_2	Fontanelle, Mansuè, Oderzo, Portobuffolè	Oderzo	2
02.03	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave	Salgareda	1
02.04	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave	San Polo di Piave	1
02.06	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	Istrana	1
02.07	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	Paese	1
02.09	DIS_2_AMMG_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	San Biagio di Callalta	1
02.10	DIS_2_AMMG_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	Treviso: zona San Pelajo	1
02.18	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Mogliano Veneto	3
02.19	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Mogliano Veneto zona Zerman e Bonisiolo	1
02.21	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Zero Branco	1
02.23	DIS_2_AMMG_3	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave	Roncade	1
02.24	DIS_2_AMMG_3	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave	Roncade (zona Musestre Cà Tron)	1
02.27	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	Cappella Maggiore, Fregona	1
02.29	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	Cappella Maggiore, Cordignano	1



pag. 3/12

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
02.32	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Codognè	2
02.33	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Vazzola	1
02.36	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	Pederobba	1
02.37	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	Vidor	1
02.38	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	Segusino	1
02.39	DIS_4_AMMG_2	Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	Pieve del Grappa	3
02.40	DIS_4_AMMG_2	Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	Monfumo	1
02.43	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	Altivole	1
02.45	DIS_4_AMMG_5	Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago	Castelfranco Veneto	1
02.46	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	Caerano di San Marco	1
02.47	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	Montebelluna	1
02.48	DIS_4_AMMG_7	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	Nervesa della Battaglia	1
02.49	DIS_4_AMMG_7	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	Volpago del Montello	1



pag. 4/12

Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, n. 147 – MESTRE PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
03.02	DIS_2_AMMG_1	Venezia, Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Municipalità Marghera	2
03.03	DIS_2_AMMG_1	Venezia, Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Località Malcontenta	1
03.04	DIS_2_AMMG_1	Venezia, Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Località Ca' Sabbioni (Malcontenta)	1
03.05	DIS_2_AMMG_4	Venezia, Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Municipalità Mestre centro	1
03.06	DIS_2_AMMG_4	Venezia, Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Località Bissuola	1
03.08	DIS_2_AMMG_5	Marcon, Quarto d'Altino	Marcon	1
03.09	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	Martellago	1
03.10	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	Spinea	1
03.12	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	Scorzè	2
03.13	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	Mirano	1
03.14	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	S. Maria di Sala	1
03.16	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Strà	Fiesso d'Artico	1
03.18	DIS_3_AMMG_5	Mira	Mira	2
03.20	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	Vigonovo/Fossò	2



pag. 5/12

Azienda ULSS 4 Veneto Orientale Piazza De Gasperi, n. 5 – SAN DONA' DI PIAVE PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
04.01	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	Meolo	1
04.02	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	Musile di Piave	2
04.04	DIS_1_AMMG_2	San Donà di Piave	San Donà di Piave	2
04.05	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	Jesolo	2
04.06	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	Cavallino-Treporti	4
04.07	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	Torre di Mosto	1
04.08	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	Eraclea	2
04.09	DIS_1_AMMG_5	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	San Stino di Livenza	2
04.10	DIS_1_AMMG_5	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	Caorle	2
04.11	DIS_1_AMMG_6	Concordia Sagittaria, Portogruaro	Concordia Sagittaria	1
04.12	DIS_1_AMMG_6	Concordia Sagittaria, Portogruaro	Portogruaro	2
04.13	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	Cinto Caomaggiore	1
04.14	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	San Michele al Tagliamento	1
04.15	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	Pramaggiore	1



pag. 6/12

Azienda ULSS 5 Polesana Viale tre Martiri, 89 - 45100 – Rovigo PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA		N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
05.01	DIS_1_AMMG_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Melara	Castelmassa	1
05.02	DIS_1_AMMG_2	Calto, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Salara, Stienta		1
05.04	DIS_1_AMMG_4	Badia Polesine	2	
05.05	DIS_1_AMMG_5	Lendinara	2	
05.06	DIS_1_AMMG_6	Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo	1	
05.08	DIS_1_AMMG_7	Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello	1	
05.09	DIS_1_AMMG_8	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana		1
05.10	DIS_1_AMMG_9	Boara Pisani, Rovigo, san Martino di Venezze		2
05.13	DIS_2_AMMG_1	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani		1
05.14	DIS_2_AMMG_1	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani	Papozze	1
05.15	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po		1
05.16	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po	Corpola	
05.17	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto, Viro Rosolina		1



pag. 7/12

Azienda ULSS 6 Euganea Via Enrico Scrovegni n. 14 – PADOVA PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
06.18	DIS_4_AMMG_4	Galliera Veneta, Tombolo	Tombolo	1
06.23	DIS_5_AMMG_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana		1
06.25	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo D'Este, Villa Estense, Vò	Ospedaletto Euganeo	1
06.26	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo D'Este, Villa Estense, Vò		1
06.27	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo D'Este, Villa Estense, Vò		1
06.29	DIS_5_AMMG_3	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	Monselice	1
06.32	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano		1



pag. 8/12

Azienda ULSS 7 Pedemontana Via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa (VI) PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
07.01	DIS_1_AMMG_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo;		1
07.02	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta;		4
07.05	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta		7
07.07	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta		1
07.09	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carré, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Pedemonte-Lastebasse	1
07.10	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carré, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Valdastico	1
07.11	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carré, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Velo d'Astico	1
07.13	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio		2

Azienda ULSS 8 Berica Viale F. Rodolfi n. 37 – VICENZA PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
08.01	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo		2



pag. 9/12

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
08.02	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo	Sandrigo	1
08.04	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina		3
08.06	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo		4
08.07	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo	Creazzo	1
08.08	DIS_1_AMMG_4	Vicenza		13
08.10	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	Monticello Conte Otto	1
08.11	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo		3
08.12	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo	Grumolo delle Abbadesse	1
08.13	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnero, Grisignano Di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo		1
08.14	DIS_1_AMMG_8	Albettone, Barbarano Mossano, Nanto, Villaga		3
08.15	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano		2
08.16	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno	Recoaro Terme	1
08.17	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino		2
08.18	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino	Trissino	1
08.19	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino		2
08.20	DIS_2_AMMG_4	_AMMG_4 Arzignano		3
08.21	DIS_2_AMMG_5	Brendola, Montecchio Maggiore		2



pag. 10/12

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
08.22	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona		2
08.23	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona	nigo, Sarego, Val Liona Sarego	
08.24	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo		2
08.25	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo	Gambellara	1

Azienda ULSS 9 Scaligera Via Val Verde, 42 – VERONA PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI		
09.01	DIS_1_AMMG_2	Grezzana, Verona (circoscrizione 8)		3		
09.02	DIS_1_AMMG_3	Verona (circoscrizione 1-2-3)		1		
09.03	DIS_1_AMMG_3	Verona (circoscrizione 1-2-3) Verona – Circoscrizione 1		Verona (circoscrizione 1-2-3)		4
09.04	DIS_1_AMMG_3	Verona (circoscrizione 1-2-3) Verona – Circoscrizione 2		3 Verona (circoscrizione 1-2-3)		3
09.05	DIS_1_AMMG_4	Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo		3		
09.06	DIS_1_AMMG_4	Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo	Verona (circoscrizioni 6-7)	4		
09.07	DIS_2_AMMG_1 Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago			3		
09.08	DIS_2_AMMG_2	Montecchia di Crosara, Monteforte		3		
09.09	DIS_2_AMMG_3	Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli		1		
09.10	DIS_2_AMMG_4	Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave		3		



pag. 11/12

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
09.11	DIS_2_AMMG_5	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella	3	
09.12	DIS_2_AMMG_6	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5)		24
09.13	DIS 3_AMMG_1	Palù, Ronco All'Adige, Zevio	Zevio	1
09.14	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	San Pietro di	
09.15	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio		
09.16	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	Isola Rizza	1
09.17	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	Bovolone, Concamarise, Salizzole	
09.18	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	Bovolone	1
09.19	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà		3
09.20	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà	Sanguinetto	1
09.21	DIS_3_AMMG_5	Casaleone, Cerea		3
09.23	DIS_3_AMMG_6	Angiari, Legnago		3
09.24	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo		2
09.25	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	Minerbe	1
09.26	DIS_3_AMMG_8	Castagnaro, Villa Bartolomea		1
09.27	DIS_3_AMMG_8	Castagnaro, Villa Bartolomea Castagnaro		1



pag. 12/12

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE ANCORA DISPONIBILI
09.28	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo		1
09.29	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco		10
09.30	DIS _4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona		12



pag. 1/5

ΑP

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI RIMASTI DISPONIBILI DI <u>ASSISTENZA PRIMARIA</u> ANNO 2020

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)", la procedura di assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo quanto previsto dal D.L. n. 135/2018, convertito in l. n. 12/2019, art. 9, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Le domande per la copertura degli ambiti territoriali rimasti vacanti di Assistenza Primaria dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURV, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all'indirizzo:

https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti in calce indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi i medici:

ISCRITTI ai Corsi di Formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto ex art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, in subordine gli iscritti al corso ex art. 12 D.L. n. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019.

I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza). In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34, comma 19 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, il medico interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione.

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previso dall'art. 34, comma 18, dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto, la convocazione in presenza



pag. 2/5

sarà sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione "personale in convenzione".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8682

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



pag. 3/5

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

L'Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rpd@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



pag. 4/5

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo: https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html.

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida. La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.



Link utili su SPID:

- https://www.spid.gov.it/
- https://www.spid.gov.it/richiedi-spid
- https://www.spid.gov.it/serve-aiuto

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 877 8261 877 8682
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it



pag. 5/5

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

- 1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
- 2. Stampa della domanda;
- 3. Firma e upload della domanda scannerizzata e firmata;
- 4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente**: cliccando sul pulsante in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno definiti i dati anagrafici relativi al candidato;
- Richiesta di iscrizione: in questa sezione andranno definiti nella tipologia di domanda, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, l'anno di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale e relativa data di inizio della frequenza, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- Comuni di residenza: in questa sezione andrà indicato il comune di residenza e relativo periodo;
- **Sospensioni/Interruzioni**: in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio;
- Ambiti/Ulss: in questa sezione andranno scelti l'ambito/gli ambiti carenti di interesse;
- Iscrizione all'ordine: in questa sezione andranno inserite la prima iscrizione all'ordine e le iscrizioni successive;
- Imposta di bollo: in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo:
- Allegati e invio domanda: da questa pagina è possibile stampare la domanda in formato elettronico
 per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda scannerizzato e firmato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

(Codice interno: 433917)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 29 del 16 novembre 2020

Pubblicazione degli incarichi rimasti vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 63 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 poi modificato dall'ACN 18/06/2020, Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi rimasti vacanti di *Continuità Assistenziale* al fine di una loro eventuale copertura secondo quanto previsto dai commi 15-bis e 15-ter dell'art. 63 come modificato dall'ACN 18/06/2020.

Il Direttore

RICHIAMATO il Decreto n. 13 del 19.5.2020 con il quale sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale relativi all'anno 2020, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto;

DATO ATTO che sono state espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi dei commi 3 e 15 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, affidate all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta;

CONSIDERATO che sono rimasti vacanti gli incarichi riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE i Medici iscritti al 3°, al 2° e al 1° anno del Corso di formazione specifica in medicina generale (unicamente per i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto) e aspiranti al conferimento degli incarichi rimasti vacanti, secondo quanto previsto dai commi 15-bis e 15-ter dell'art. 63 come modificato dall'ACN 18/06/2020, devono presentare domanda di partecipazione entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 36 del 17 dicembre 2019, con cui, in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, sono individuati gli atti ed i provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

decreta

- 1. di dare atto che gli incarichi rimasti vacanti a seguito delle procedure di conferimento ai sensi dei commi 3 e 15 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, sono quelli indicati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di stabilire che i Medici iscritti al 3°, al 2° e al 1° anno del Corso di formazione specifica in medicina generale (unicamente per i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto) e aspiranti al conferimento degli incarichi rimasti vacanti, ai sensi dei commi 15-bis e 15-ter dell'art. 63 come modificato dall'ACN 18/06/2020, devono presentare domanda di partecipazione entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria LEA Unità Organizzativa Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna

diffusione;

5. di pubblicare urgentemente il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto



pag. 1/1

REGIONE VENETO

Elenco delle ore vacanti nei servizi di Continuità Assistenziale prefestiva, festiva e notturna delle Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto – ANNO 2020 rimasti vacanti post procedure di cui ai commi 3 e 15 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi

	N. INCARICHI ANCORA VACANTI
Azienda ULSS 1 Dolomiti	41
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	120
Azienda ULSS 3 Serenissima	72
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	37
Azienda ULSS 5 Polesana	41
Azienda ULSS 6 Euganea	24
Azienda ULSS 7 Pedemontana	48
Azienda ULSS 8 Berica	5
Azienda ULSS 9 Scaligera	80



pag. 1/5

CA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI RIMASTI VACANTI DI <u>CONTINUITA' ASSISTENZIALE</u> ANNO 2020

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo quanto previsto dal D.L. n. 135/2018, convertito in l. n. 12/2019, art. 9, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Le domande per il conferimento degli incarichi rimasti vacanti di Continuità Assistenziale dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURV, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all'indirizzo:

https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti in calce indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi i medici:

ISCRITTI ai Corsi di Formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione del Veneto ex art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, in subordine gli iscritti al corso ex art. 12 D.L. n. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019.

I medici sono graduati nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima) a partire dalla data di effettivo inizio del corso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza), in base alla minore età al conseguimento del diploma di laurea, al voto di laurea ed all'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 63, comma 17 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, al momento dell'interpello il medico, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione;

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previsto dall'art. 63, comma 16, dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto la convocazione in presenza sarà



pag. 2/5

sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione "personale in convenzione".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8682 Sito Internet => <u>www.azero.veneto.it</u> Email => <u>medicina.convenzionata@azero.veneto.it</u>



pag. 3/5

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

L'Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rpd@azero.veneto.it.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale.

5. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

6. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

8. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



pag. 4/5

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo: https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html.

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida. La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.



Link utili su SPID:

- https://www.spid.gov.it/
- https://www.spid.gov.it/richiedi-spid
- https://www.spid.gov.it/serve-aiuto

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 877 8261 877 8682
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: <u>supporto.sanita@regione.veneto.it</u>



pag. 5/5

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

- 1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
- 2. Stampa della domanda;
- 3. Firma e upload della domanda scannerizzata e firmata;
- 4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente**: cliccando sul pulsante in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno definiti i dati anagrafici relativi al candidato;
- Richiesta di iscrizione: in questa sezione andranno definiti nella tipologia di domanda, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, l'anno di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale e relativa data di inizio della frequenza, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- Comuni di residenza: in questa sezione andrà indicato il comune di residenza e relativo periodo;
- **Sospensioni/Interruzioni**: in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio;
- Ambiti/Ulss: in questa sezione andranno scelte l'Azienda ULSS / le Aziende ULSS di interesse;
- **Iscrizione all'ordine**: in questa sezione andranno inserite la prima iscrizione all'ordine e le iscrizioni successive;
- Imposta di bollo: in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo:
- Allegati e invio domanda: da questa pagina è possibile stampare la domanda in formato elettronico
 per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda scannerizzato e firmato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 433324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 49 del 11 novembre 2020

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: attivazione Gruppo di lavoro dedicato all'attuazione delle disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche. [Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si procede all'attivazione del Gruppo di lavoro dedicato all'attuazione delle disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali";

VISTA la D.G.R. 4.06.2019 n. 750 "Aggiornamento della disciplina relativa all'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale di medicinali e preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche in attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 17. Revisione delle indicazioni di rimborsabilità";

VISTO il decreto del Segretario Regionale per la Sanità, n. 40 del 14.5.2013 - Legge Regionale 28 settembre 2012, n. 38 concernente "Disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche". Istituzione del Gruppo tecnico di lavoro per la definizione delle disposizioni attuative volte ad assicurare omogeneità dell'applicazione della Legge sul territorio regionale -;

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 16.6.2017, integrato con successivo decreto n. 46 del 3.4.2018, che ha rinnovato il suddetto gruppo di lavoro per un biennio scaduto nel 2019;

RITENUTO di attivare nuovamente un Gruppo di Lavoro dedicato all'attuazione delle disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche, come da proposta della Commissione Tecnica Regionale Farmaci nella seduta del 17.09.2020;

VISTA la L.R. 25.10.2016 n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato 'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero'. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.07.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui, tra le funzioni che la U.O.C. HTA di Azienda Zero deve assicurare si prevede il "supporto tecnico e metodologico alle Commissioni Regionali preposte alla valutazione delle tecnologie sanitarie e produzione di Linee guida".

decreta

- 1. di attivare un nuovo Gruppo di lavoro dedicato all'attuazione delle disposizioni relative all'erogazione dei medicinali e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche come segue:
 - ♦ Direttore Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici. Regione del Veneto (Coordinatore) o suo delegato;
 - ♦ Direttore UOC HTA Azienda Zero o suo delegato;
 - ♦ dr. Giovanni Berti, Farmacia Ospedaliera Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
 - ♦ prof. Bruno Bonetti, Neurologia Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
 - ♦ dr. Gianni Bregola, Farmacia Territoriale Azienda ULSS 5 Polesana;
 - ♦ dr. Alberto Faggin, farmacista convenzionato Azienda ULSS 6 Euganea;

- ♦ dr. Umberto Gallo, UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale Azienda ULSS 6 Euganea;
- ♦ dr. Vincenzo Gigli, Presidente Senior Veneto;
- prof. Roberto Leone, esperto in Farmacologia Clinica;
- ♦ dr. Giovanni Poles, UOC Cure Palliative Azienda ULSS 3 Serenissima;
- ♦ prof. Nicola Realdon, Dipartimento di Scienze del Farmaco Università degli Studi di Padova;
- ♦ dr. Enzo Valpione, Medico di Medicina Generale Azienda ULSS 6 Euganea;
- ♦ dr. Giannantonio Zanata Santi, UOC Terapia del Dolore Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
- 2. di affidare la Segreteria del gruppo alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici Regione del Veneto con il supporto tecnico e metodologico dell'U.O.C. HTA dell'Azienda Zero.
- 3. di fissare in due anni, dalla pubblicazione nel BUR del presente atto, la durata in carica del suddetto Gruppo di lavoro e di stabilire che esso sia dedicato all'aggiornamento delle linee di indirizzo da sottoporre alla Giunta Regionale nonché all'analisi dei dati di impiego dei prodotti a base di cannabis sul territorio regionale;
- 4. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto, non è riconosciuto alcun compenso, mentre le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

(Codice interno: 433405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 298 del 12 novembre 2020

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 28 del 18/08/2020 (pubblicato sul B.U.R. 21/08/2020, n. 129) "Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Legge 29 dicembre 1993 n. 580, art. 17 Statuto art. 15".

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le candidature presentate per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti di Unioncamere del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni.

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, della legge 580/1993 che - con riferimento alle Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - rinvia ad apposito Statuto la disciplina delle loro attività.

VISTO l'articolo 15 dello Statuto dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, che prevede la designazione da parte della Regione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17 della legge 580/1993.

VISTA la nota 6 agosto 2013, prot. n. 3780 con la quale il Segretario della Camera specificava che con riferimento ai membri di designazione regionale, ai sensi del comma 1, dell'art. 17, della Legge 580/1993, spetta al Presidente della Giunta regionale designare i due membri in seno al Collegio dei Revisori dei conti.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni.

VISTO l'avviso 18 agosto 2020 n. 28, pubblicato sul B.U.R. 21 agosto 2020, n. 129, avente ad oggetto "Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto)".

PRESO ATTO che, con riferimento al termine del 15 ottobre 2020 fissato dal sopra citato avviso, sono pervenute n. 51 proposte di candidatura.

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte:

- n. 50 proposte di candidatura sono risultate ammissibili come indicato nell'**Allegato A**, al presente provvedimento;
- n. 1 proposta di candidatura è risultata non ammissibile per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**, al presente provvedimento.

VISTO il "Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali" di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016.

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze dell'istruttoria delle proposte di candidatura in argomento.

VISTA la legge regionale 31/12/2012 n. 54 ""legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto"".

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente.

decreta

- 1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'avviso 18 agosto 2020, n. 28, per la designazione da parte del Presidente della Giunta regionale di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto riportate nell'Allegato A e nell'Allegato B che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giorgia Vidotti



pag. 1/8

DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO E DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA DEL VENETO – CANDIDATURE AMMESSE

PROGR.	l.r. 27/1997 articolo	o 6, comma 3, lettera a)	I.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettere b) e c)		I.r. 27/1997 articolo 6, commi 6 e 7		Legge 580/1993 articolo 17, co. 1 - Art. 15 dello Statuto di Unioncamere		I.r. 27/1997 art. 6, co. 4; art. 10, co. 4 - Legge 580/1993 art. 17, co. 8	l.r. 27/1997 art. 6, co.5	Art.38 Dpr 445/20 00
	Cognome e nome	Data e luogo di nascita	TITOLO DI STUDIO	Professione esercitata	SOGGETTO PROPONENTE	accettazione	iscritto nel Registro revisori contabili	dirigente o funzionario pubblico	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata nei termini	documento di identità
1/38	BACCO CHIARA	11/08/1973 PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura		√		V	\checkmark	√
2/12	BADOER LEONELLO	10/06/1946 TREVISO	DIPLOMA DI RAGIONERIA E PERITO COMMERCIALE	REVISORE LEGALE - TRIBUTARISTA	autocandidatura		$\sqrt{}$		V	V	√
3/2	BARALDO SERENA	20/10/1975 MONSELICE (PD)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	autocandidatura		V		V	V	√
4/4	BELLINATO GABRIELE	20/02/1985 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura		V		V	V	√

pag. 2/8

5/35	BICCHIERI ARCANGELO	19/03/1974 TARANTO	DIPLOMA DI RAGIONERIA E PERITO COMMERCIALE	REVISORE CONTABILE	autocandidatura	V	√	V	√
6/51	BOSELLI ISABELLA	07/05/1969 PARMA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	V	√ .
7/45	BURLINI ANDREA	06/05/1964 VENEZIA	LAUREA IN SCIENZE ECONOMCHE	COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE - REVISORE ENTI LOCALI TERRITORIALI	autocandidatura	√	V	√	√
8/30	BUSATO EZIO	13/04/1948 TREVISO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	~	V	√	√
9/32	BUZZAVO MARCO	15/06/1973 TREVISO	LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE DI IMPRESA	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
10/25	CADEL FABIO	25/06/1959 VE - MESTRE	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE AD INDIRIZZO GIURIDICO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	Autocandidatura (solo membro effettivo)	√	V	V	√
11/23	CASTRO FRANCO	14/01/1970 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura	√	V	V	√

pag. 3/8

12/8	CHINELLATO CARLO	16/12/1969 ASIAGO (VI)	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	√	√
13/18	CORRADINI GIANNI	14/07/1951 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE ED ECONOMICHE – LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	autocandidatura	V	V	√	V
14/21	DALL'OCA Martino	09/09/1965 SAN BONIFACIO (VR)	DIPLOMA DI RAGIONIERE – LAUREA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	V	√
15/47	DE CRESCENZO MAURIZIO	09/03/1956 VERONA	DIPLOMA DI RAGIONERIA E PERITO COMMERCIALE	COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	~	√
16/17	DE SILVA BRUNO	05/11/1968 MONTREAL (CANADA)	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE – LAUREA IN SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE	COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE	autocandidatura	V	V	V	V
17/26	FERRO ANDREA	12/11/1984 ROVIGO	LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA AZIENDALE, MANAGEMENT E PROFESSIONI	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	$\sqrt{}$	√
18/3	FILIPPI STEFANO	13/04/1967 ISOLA DELLA SCALA (VR)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	√	V

pag. 4/8

19/13	FILIPPI ROMANO	09/05/1958 THIENE (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	REVISORE DEI CONTI	autocandidatura	√	V	√	√
20/39	GALEOTTO SIMONE	06/10/1964 ZEVIO (VR)	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE -	RAGIONIERE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	√	√
21/43	GASPARETTO SIMONE	27/05/1974 VALDOBBIADENE (TV)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO CON INDIRIZZO IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE D'IMPRESA	I INDIRIZZO IN COMMERCIALISTA auto GISLAZIONE – REVISORE		V	V	V	√
22/10	GIARETTA CINZIA	28/07/1960 VICENZA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	autocandidatura	$\sqrt{}$	V	V	V
23/16	GIRARDI CLAUDIO	02/05/1969 VERONA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura	$\sqrt{}$	V	V	√
24/48	INTERDONATO MAURIZIO	24/09/1965 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMECIALISTA – REVISORE DEI CONTI	autocandidatura	√	V	V	√
25/44	LISIOLA FEDERICO	24/05/1964 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	V	V

pag. 5/8

26/33	LODA FEDERICO	26/06/1965 VERONA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE autocandidatur		√	V	V	√
27/36	MADARO DONATO	30/01/1966 GIOIA DEL COLLE (BA)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO			√	V	V	√
28/50	MARCHIORI PAOLO	12/04/1961 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
29/46	MARRONE ANNALISA	26/03/1967 BELLUNO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
30/34	MARRONE MICHELA	09/03/1972 BELLUNO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	V	V
31/5	MARTIN ANDREA	26/11/1950 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	V	V
32/40	MARTORANA ANGELO	05/05/1970 VITTORIO VENETO (TV)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMECIALISTA – REVISORE DEI CONTI	autocandidatura	V	V	V	√

pag. 6/8

33/9	MENEGHETTI ALBERTO	27/07/1962 CAVARZERE (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	V
34/14	MUNEROL PAOLA	11/07/1969 BERNA (SVIZZERA)	LAUREA IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE – LAUREA IN GIURISPRUDENZA	RAGIONIERE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI	autocandidatura	V	V	V	√
35/1	PADOAN ATTILIO	11/01/1959 PONTECCHIO POLESINE (RO)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI –	autocandidatura	V	V	V	V
36/42	PANIGHEL GRAZIANO	07/06/1955 VALVASONE (PN)	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	V	√
37/28	PIGOZZI LUCA	07/11/1966 VERONA	DIPLOMA DI RAGIONERIA E PERITO COMMERCIALE	COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE	autocandidatura	V	V	√	V
38/6	POLLINI MAURO	20/07/1965 VERONA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	COMMERCIALISTA	autocandidatura	V	V	V	√
39/37	POSTACCHINI PIERINO	21/11/1956 FERMO (FM)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	V	V	V	V

pag. 7/8

40/7	SALA ILENIA	26/10/1972 BOLOGNA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
41/15	SANDONA' LUCA	11/06/1983 SCHIO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO – LAUREA SPECIALISTICA IN CONSULENZA AZIENDALE	OMMERCIO – LAUREA – REVISORE auto ALISTICA IN CONSULENZA LEGALE –		√	V	V	V
42/41	SANTACA' SUSANNA	03/07/1968 CHIAMPO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE	autocandidatura	√	V	V	√
43/20	SCALABRIN ALESSANDRA	14/03/1949 SCHIO (VI)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	V
44/31	TIOZZO BON ALESSANDRO	12/03/1971 CHIOGGIA (VE)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
45/11	TOMBOLATO PAOLA	16/02/1983 CITTADELLA (PD)	LAUREA MAGISTRALE IN CONSULENZA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	√	V	V	√
46/24	TROISI VITO	12/11/1967 MILANO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA	autocandidatura	√	V	√	√

pag. 8/8

47/27	VENTURATO MASSIMO	10/07/1962 VERONA	LAUREA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	COMMERCIALISTA	autocandidatura (solo membro effettivo)	^	1	V	V	√
48/19	VINCENZI CORRADO	24/03/1967 NOGARA (VR)	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	REVISORE LEGALE	autocandidatura	1	1	V	V	√
49/29	VIVIAN GIANFRANCO	05/11/1948 VICENZA	LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DELL'IMPRESA – DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE	autocandidatura	1	1	V	V	√
50/22	VOLTAN ELISABETTA	30/06/1978 PADOVA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI	autocandidatura	١	1	٧	V	V



pag. 1/1

DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO EFFETTIVO E DI UN MEMBRO SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL VENETO - PROPOSTA DI CANDIDATURA NON AMMESSA

	I.r. 27/1997 art.6 - comma 3 - lett. a)		I.r. 27/1997 art.6 - comma 3 - lett. b) e c)		I.r. 27/1997 art. 6 - commi 6 e 7		Art. 16 dello Statuto di Unioncamere	D.Lgs. 235/2012 art. 7 -	l.r. 27/1997 art. 6 - comma 5	Art.38 Dpr 445/2000
Progr/Posiz.	Cognome e nome	Data e Iuogo di nascita	TITOLO DI STUDIO	Professione esercitata	SOGGETTO PROPONENTE	accettazione	iscritto nel Registro dei revisori legali	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata nei termini	documento di identità
1/49	RONCONI MARIA GIOVANNA	16/09/1960 VENEZIA	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DOTTORE COMMERCIALISTA E	autocandidatura		$\sqrt{}$	√	Fuori termine	√
							PROPOSTA FUORI TERMII SENSI DEL		RATA IRRIC	CEVIBILE AI

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 433212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 52 del 06 novembre 2020

Errata corrige del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05.2020 ad oggetto "Autorizzazione allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dalla provincia di Venezia presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di sei mesi. Quantitativo massimo conferibile pari a 25.000 tonnellate."

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il Consiglio di bacino "Venezia Ambiente" con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05. 2020 è stato autorizzato a conferire per motivi di emergenza gestionale presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), per un quantitativo di 25.000 tonnellate fino al 31.12.2020. Con il presente atto si specifica che la durata della validità del succitato atto è di 7 mesi e non 6 come erroneamente indicato.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05. 2020, è stata rilasciata un'autorizzazione ai sensi dell'art.4 della legge regionale 21 gennaio 2000, n.3, allo straordinario conferimento di rifiuti urbani proveniente dal Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD) per un quantitativo massimo di 25.000 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Ecoprogetto Venezia S.r.l. - sovvalli EER 191212;

PRESO ATTO che al punto 3 del sopracitato decreto si specifica che l'autorizzazione ha validità di 6 mesi dal 01.06.2020 al 31.12.2020;

RILEVATO che per mero errore materiale la durata del provvedimento non è di 6 mesi, come indicato, ma di 7 mesi;

CONSTATATO che la medesima imprecisione è presente anche nell'oggetto del decreto;

CONSIDERATO che è necessario correggere il puro errore materiale riscontrato al fine di evitare eventuali incomprensioni nella gestione dei flussi provenienti dal Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" verso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano;

CONSTATA l'avvenuta regolare istruttoria d'ufficio da parte della Direzione Ambiente;

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di stabilire che l'oggetto del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05. 2020 debba essere modificato e così sostituito:

"Autorizzazione allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dalla provincia di Venezia presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di sette mesi. Quantitativo massimo conferibile pari a 25.000 tonnellate."

- 3. di modificare sostituendo il punto 3 del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05. 2020, come di seguito specificato:
 - "3- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di 7 mesi dal 01.06.2020 al 31.12.2020":
- 4. di fare salve tutte le altre prescrizioni del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 28 del 29.05. 2020, non espressamente citate e modificate nel presente atto;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

- 6. di stabilire che il presente atto va comunicato al Comune di S. Urbano (PD), alla Città metropolitana di Venezia, alla Provincia di Padova, al Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", all'ARPA del Veneto Dipartimento di Padova e all'ARPA del Veneto Servizio Osservatorio Rifiuti;
- 7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- 8. di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- 9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 433213)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 54 del 11 novembre 2020

Autorizzazione al conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD) fino al 31.12.2020. Quantitativo massimo conferibile pari a 4.000 tonnellate.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizzano i Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" a conferire alcuni rifiuti urbani prodotti dai Comuni appartenenti ai rispettivi territori, presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), per un quantitativo pari a 4.000 tonnellate fino al 31.12.2020.

Il Direttore

PREMESSO che con Provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato alla LEGNAGO SERVIZI S.p.A. - Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU in località Torretta di Legnago (VR) con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 20 del 30.03.2020 si è approvata la realizzazione del progetto di rimodulazione realizzativa e gestionale del progetto approvato con D.G.R.V. n. 994 del 21.04.2009, di seguito denominato Progetto di rimodulazione;

RICHIAMATO il decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 22 del 30 aprile 2020 con cui è stato autorizzato il conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona, presso la discarica LEGNAGO SERVIZI S.P.A. - Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU in località Torretta di Legnago (VR), ubicato sul territorio del Consiglio di Bacino "Verona Sud" per un quantitativo complessivo mensile di 3.950 tonnellate provenienti dalla raccolta nei rispettivi territori del rifiuto urbano non differenziato (EER 20 03 01), dei rifiuti urbani ingombranti (EER 20 03 07), nonché dei rifiuti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sopravaglio e sottovaglio, EER 19 12 12) e dalla triturazione dei rifiuti urbani ingombranti (EER 19 12 12);

RILEVATO che tale decreto ha validità fino al 31.12.2020 ed è stato predisposto dall'Amministrazione regionale, vista la richiesta della Provincia di Verona di avocare la delega di cui all'art. 6, comma 1 lett. g) della L.R.3/2000 per autorizzare il conferimento di rifiuti urbani presso impianti di smaltimento situati in bacini territoriali diversi da quello di produzione, ma ubicati nel medesimo territorio provinciale;

CONSIDERATE le risultanze della riunione tecnica di ricognizione dei conferimenti alla discarica di Torretta di Legnago (VR) dell'8 settembre 2020, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 36866 del 16.09.2020;

CONSTATATO che la ditta LEGNAGO SERVIZI S.P.A. in data 29.10.2020 ha fatto domanda di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il conferimento provvisorio dei rifiuti in un volume temporaneo, posto in sopralzo della parte meno pendente dei lotti D-E per il periodo necessario all'approntamento delle prime barriere di contenimento dei nuovi volumi previsti dal Progetto di rimodulazione e al fine di garantire una continuità dei flussi dei rifiuti dai Consigli di Bacino della provincia di Verona;

PRESO ATTO che con nota prot. n. IC-SIN/587-20/MM del 30.10.2020, acquisita al prot. regionale n. 466494 del 03.11.2020, la ditta LEGNAGO SERVIZI S.P.A. ha evidenziato una situazione gestionale di emergenza dei conferimenti dei rifiuti dei bacini di Verona Città e Verona Nord, alla luce della rottura dei mezzi compattatori che ritorneranno operativi a metà dicembre (uno da noleggiare e uno da acquistare) e delle tempistiche della procedura di assoggettabilità a VIA sopra menzionata e di disponibilità dei nuovi volumi nei settori previsti dal Progetto di rimodulazione;

DATO ATTO che con nota prot. n. 467613 del 03.11.2020 la Direzione Ambiente ha indetto in videoconferenza una riunione tecnica per il giorno 06.11.2020, tesa a valutare e a condividere, anche con gli Enti coinvolti, la situazione della gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Verona, invitando anche il gestore della discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD);

RILEVATO che durante tale incontro la ditta Legnago Servizi Spa ha ribadito che, a causa di questa situazione emergenziale, riesce a sopperire esclusivamente ai fabbisogni del Consiglio di Bacino "Verona Sud";

PRESO ATTO che i Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" hanno comunicato che indicativamente avranno una necessità di smaltimento entro il 31.12.2020, rispettivamente di 7.200 tonnellate e 8.000 tonnellate di rifiuti urbani residui, complessivi dei rifiuti ingombranti;

CONSTATATO che il gestore della discarica di S.Urbano ha comunicato la disponibilità, dal punto di vista tecnico-gestionale, di poter ricevere 4.000 tonnellate di rifiuti provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" fino al 31.12.2020;

RILEVATO che il gestore della discarica di S.Urbano, nella succitata riunione, ha evidenziato la necessità di programmare adeguatamente i prossimi conferimenti, poiché salvaguardando quelli già programmati, nonchè i contratti in essere, l'aumento di quantitativo richiesto potrebbe comportare il raggiungimento della capacità annua di smaltimento della discarica, stabilito con decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 5 del 2013;

RITENUTO prioritario dare concreta soluzione alla situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani che a breve verrà a determinarsi sui territori dei Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città", come conseguenza della limitata capacità di smaltimento del rifiuto urbano nei propri impianti provinciali, nonché della ridotta disponibilità di trattamento degli impianti di incenerimento presenti sul territorio regionale;

RILEVATO che il Comune di Sant'Urbano nel corso di tale riunione, prendendo atto della disponibilità tecnico-gestionale del gestore, ha espresso il proprio parere favorevole al conferimento presso la discarica tattica regionale del rifiuto urbano proveniente da tali ambiti;

PRESO ATTO che la richiesta di conferire a S.Urbano è finalizzata a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti alla mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti nei territori dei Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città";

CONSIDERATO altresì che risulta necessario individuare altri impianti per il conferimento del rifiuto residuo che non è possibile smaltire presso la discarica di Torretta di Legnago (VR) e di Sant'Urbano;

RITENUTO che un rifiuto che, per caratteristiche intrinseche indagate, presenti un contenuto di "materiale umido" inferiore al 15% può essere considerato un "rifiuto secco" e per questo conferibile direttamente in discarica, senza vanificare le finalità di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 13 febbraio 2003, n. 36, così come modificato dal D.lgs n. 121 del 3 settembre 2020;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 aprile 2017 recante: "Indirizzi tecnici per la corretta classificazione dei rifiuti prodotti da attività di pretrattamento dei rifiuti urbani non differenziati in attuazione della pianificazione regionale di settore.";

RITENUTO che il succitato provvedimento chiarisce e conferma quando ricorrono i presupposti per classificare rifiuto urbano gli scarti e i sovvalli (EER 19 12 12) prodotti da attività di trattamento preliminare (operazioni R12/D13) al conferimento in discarica o all'incenerimento del rifiuto urbano non differenziato;

ATTESO che con delibera n. 321 del 14.02.2003 la Giunta regionale ha individuato la discarica di Sant'Urbano (PD) come impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge regionale n. 3/2000 s. m. i.;

CONSIDERATO che la discarica sita in Sant'Urbano (PD), sulla base di quanto espresso durante la riunione tecnica del 06.11.2020, è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - un quantitativo dei i rifiuti urbani oggetto della richiesta avanzata dai Consigli di Bacino;

VISTO il decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 5 del 30.01.2013, con cui è stata rilasciata alla Ditta GEA S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, ubicata in via Brusà, 6 - 35040 - S. Urbano (PD);

PRESO ATTO che nell'ambito delle attività di ispezione integrate ambientali previste nell'AIA non sono state riscontrale inosservanze alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione stessa;

RILEVATO che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della L. R. n. 3/2000, come modificata dall'art. 30 della L.R. n. 29/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 3/2000 s. m. i. ed in particolare l'art. 4. comma 1, lett. h;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 30 del 29.04.2015;

CONSIDERATO che è pertanto necessario, accogliere la richiesta formulata dal succitato Consiglio di Bacino - ai sensi dell'art. 4. comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 - autorizzandolo al conferimento presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD);

CONSTATATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte della Direzione Ambiente, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare il conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona, presso la discarica tattica regionale sita in Comune di Sant'Urbano per un quantitativo complessivo di 4.000 tonnellate di rifiuti urbani, dei quali:
 - ◆ 2.000 tonnellate provenienti dalla raccolta del rifiuto urbano non differenziato (EER 20 03 01) del bacino "Verona Nord";
 - ♦ 2.000 tonnellate provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sopravaglio e sottovaglio EER 19 12 12);
- 3. di stabilire che il gestore della discarica di Sant'Urbano è tenuto a trasmettere entro il 30.11.2020 un resoconto sulla capacità annua residua di smaltimento a Regione del Veneto, Provincia di Padova e ARPAV-Dipartimento di Padova;
- 4. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità fino al 31.12.2020;
- 5. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'impianto in argomento;
- 6. di stabilire che le modalità di conferimento dei rifiuti di cui al punto 2 devono essere, comunque e in ogni caso, concordate con il gestore della discarica di S. Urbano (PD), che è altresì tenuto a ricevere i quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente atto;
- 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 8. di stabilire che il presente atto va comunicato al Gestore della discarica tattica regionale, al Comune di S. Urbano (PD), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Padova, al Consiglio di Bacino "Verona Nord", al Consiglio di Bacino "Verona Città", all'ARPAV Dipartimento di Padova e all'ARPAV Servizio Osservatorio Rifiuti;
- 9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- 10. di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- 11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Nicola Dell'Acqua

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 432907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 803 del 21 settembre 2020

D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019 e D.G.R. n. 109 del 03.02.2020. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Nuovo Bando Auto 2019. Impegno di spesa. [Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

L'iniziativa è finalizzata a contrastare l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico di autoveicoli attraverso la concessione di contributi a soggetti residenti nel Veneto, finanziati con i fondi per attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale. Si procede con l'impegno a favore dei beneficiari indicati nell'elenco di cui all'Allegato A.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 1235 del 20.08.2019, ha attivato un nuovo bando per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli per l'annualità 2019;
- il Direttore della Direzione Ambiente, con decreto n. 584 del 25.11.2019, ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al contributo e la lista delle istanze escluse, pervenute ai sensi del bando richiamato;

CONSIDERATO CHE i fondi a disposizione, inizialmente insufficienti per erogare il contributo a tutti i beneficiari ammessi alla graduatoria succitata, sono stati incrementati nel tempo e con deliberazione n. 109 del 03.02.2020, la Giunta regionale ha deliberato di finanziare la somma di €315.000,00 (trecentoquindicimila//00), per l'erogazione del contributo dalla posizione n. 408 alla posizione n. 497 delle istanze ammesse in graduatoria;

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo è condizionata alla produzione della documentazione prevista dal bando allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 20.08.2019, nonché alla verifica dei requisiti richiesti;

VISTI i provvedimenti approvati per contenere le gravi conseguenze a livello economico e sociale provocate dall'emergenza da COVID-19, tra i quali si ricordano la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali",

VISTA la deliberazione n. 492 del 21.04.2020 con la quale la Giunta Regionale, a seguito dei diversi DPCM approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per affrontare l'emergenza COVID-19, sono state prorogate le scadenze previste per i bandi precedentemente pubblicati, tra i quali quello approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 20.08.2019;

PRESO ATTO:

- dell'autocertificazione presentata ai sensi del DPR n° 445/2000 da ciascun beneficiario, che attesta la conformità della documentazione trasmessa agli originali trattenuti;
- che la documentazione allegata alla succitata autocertificazione è conforme ai requisiti richiesti dal bando;
- che dalla predetta documentazione è stato possibile, tra l'altro, confrontare i livelli di emissioni inquinanti massimi di CO₂ e NO_x consentiti dal bando con quelli indicati nel libretto di circolazione dei veicoli acquistati, consentendo di quantificare con esattezza l'importo del contributo attribuito ad ognuno;

DATO ATTO, altresì, che il totale della somma complessivamente erogabile ai beneficiari indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A**, ciascuno per la parte di competenza, a seguito della verifica succitata, ammonta complessivamente ad € 103.000,00 (centotremila//00);

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria all'obbligazione in argomento per la spesa complessiva di €103.000,00 (centotremila//00), con imputazione a carico del capitolo n. 100069 ad oggetto "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale";

DATO ATTO altresì che le obbligazioni per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di impegnare la somma di €103.000,00 (centotremila//00) al capitolo 100069 anno 2020 "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario del bilancio di previsione 2020-2022, a favore dei nominativi indicati nell'elenco di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la D.G.R. n. 1347 del 22.08.2017;

VISTA la D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019;

VISTA la D.G.R. n. 1738 del 29.11.2019;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 44 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020 - 2022";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022";

VISTA la L.R. 54/2012 e il regolamento adottato con D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di riconoscere ai nominativi indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A** il contributo riconosciuto con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 584 del 25.11.2019, ridefinito nell'importo a seguito di verifica della rendicontazione;
- 3. di impegnare la somma complessiva di €103.000,00 (centotremila//00), avente natura di debito non commerciale, a favore dei nominativi indicati di cui all'**Allegato A**, ciascuno per l'importo riconosciuto, sul capitolo n. 100069 del bilancio regionale denominato "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale*" del bilancio per l'esercizio 2020 che presenta sufficiente disponibilità D.G.R. n. 30 del 21.01.2020, in conformità al D.M. 31.08.2012 con articolazione al V livello del Piano dei Conti Integrato al numero U.2.03.02.01.001, art. 5;
- 4. di dare atto che la spesa di cui dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;

- 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dal D.Lgs 118/2011 art. 56 comma 6;
- 7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria e al BURV per la sua pubblicazione integrale;
- 8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. 104/10.

Loris Tomiato

Allegato A al decreto n. 803 del 21.09.2020

pag. 1 /2



Beneficiari - Nuovo Bando Auto 2019 - DGR 1235/2019

N. PROGR	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	POSIZIONE IN GRADUATORIA DI CUI ALL. A DDR 584/19	CONTRIBUTO
1	CARRARO	CARLO	OMISSIS	OMISSIS	410	3.000,00 €
2	PERSI	LINO	OMISSIS	OMISSIS	414	3.000,00 €
3	GIORDANI	MICHELA	OMISSIS	OMISSIS	416	3.000,00 €
4	BOLDRIN	LICINIO	OMISSIS	OMISSIS	419	2.000,00 €
5	FACCHIN	DIEGO	OMISSIS	OMISSIS	420	3.000,00 €
6	MARCONI	ALESSANDRO	OMISSIS	OMISSIS	421	2.000,00 €
7	MOCELLIN	ERMES	OMISSIS	OMISSIS	424	3.500,00 €
8	MORETTON	VITTORINO	OMISSIS	OMISSIS	426	3.000,00 €
9	MASCHIO	LEONARDO	OMISSIS	OMISSIS	428	3.000,00 €
10	FASOLI	LUIGINA	OMISSIS	OMISSIS	430	2.000,00 €
11	LEONE	FRANCESCO	OMISSIS	OMISSIS	431	3.000,00 €
12	GIANESE	NICOLA	OMISSIS	OMISSIS	432	2.000,00 €
13	SCALCO	ENRICO	OMISSIS	OMISSIS	433	2.000,00 €
14	FURLAN	PIERLUIGI	OMISSIS	OMISSIS	434	3.000,00 €
15	PAVAN	ESTER	OMISSIS	OMISSIS	435	3.500,00 €
16	MURARO	MARCO	OMISSIS	OMISSIS	443	2.000,00 €
17	ABBATE	VERONICA	OMISSIS	OMISSIS	444	2.000,00 €
18	RODEGHER	FABIANO	OMISSIS	OMISSIS	447	3.000,00 €
19	SFRISO	ELISA	OMISSIS	OMISSIS	450	2.000,00 €
20	CASAROTTO	LUCA	OMISSIS	OMISSIS	452	3.500,00 €
21	DAL CORSO	CHIARA	OMISSIS	OMISSIS	454	2.000,00 €
22	DAL MASO	LUCIANO	OMISSIS	OMISSIS	456	3.500,00 €
23	BERTINI	ERICA	OMISSIS	OMISSIS	459	2.000,00 €
24	RICCIARDONE	RONNIE	OMISSIS	OMISSIS	462	2.000,00 €
25	CASAGRANDE	MIRCO	OMISSIS	OMISSIS	464	3.000,00 €
26	BOSCOLO CONTADIN	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS	465	2.000,00 €
27	BACCARIN	FLAVIO	OMISSIS	OMISSIS	467	3.000,00 €
28	MONGILLO	PAOLO	OMISSIS	OMISSIS	470	2.000,00 €
29	SAONCELLI	CARLO	OMISSIS	OMISSIS	478	3.500,00 €
30	FONTANELLI	LUCIANA	OMISSIS	OMISSIS	482	3.000,00 €
31	PIZZOLATO	RICCARDO	OMISSIS	OMISSIS	483	3.500,00 €
32	MORANDIN	ELISABETTA	OMISSIS	OMISSIS	484	3.500,00 €
33	TREVISIOL	GIULIANO	OMISSIS	OMISSIS	485	3.500,00 €
34	FACCIN	MAURO	OMISSIS	OMISSIS	486	2.000,00 €

Allegato A al decreto n. 803 del 21.09.2020

pag. 2 /2	pag.	2 /	/2
-----------	------	-----	----

N. PROGR	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	POSIZIONE IN GRADUATORIA DI CUI ALL. A DDR 584/19	CONTRIBUTO
35	PADOVESE	MATTEO	OMISSIS	OMISSIS	487	3.000,00 €
36	REOLON	GIULIANO	OMISSIS	OMISSIS	490	2.000,00 €
37	NORO	EMILIO	OMISSIS	OMISSIS	491	3.000,00 €
38	BELLEI	OSCAR	OMISSIS	OMISSIS	496	3.000,00 €
						103.000,00 €

(Codice interno: 432908)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 804 del 21 settembre 2020

D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019 e D.G.R. n. 946 del 14.07.2020. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Nuovo Bando Auto 2019. Impegno di spesa. [Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

L'iniziativa è finalizzata a contrastare l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico di autoveicoli attraverso la concessione di contributi a soggetti residenti nel Veneto, finanziati con i fondi per attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale. Si procede con l'impegno a favore dei beneficiari indicati nell'elenco di cui all'Allegato A.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 1235 del 20.08.2019, ha attivato un nuovo bando per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli per l'annualità 2019;
- il Direttore della Direzione Ambiente, con decreto n. 584 del 25.11.2019, ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al contributo e la lista delle istanze escluse, pervenute ai sensi del bando richiamato;

CONSIDERATO CHE i fondi a disposizione, inizialmente insufficienti per erogare il contributo a tutti i beneficiari ammessi alla graduatoria succitata, sono stati incrementati nel tempo e con deliberazione n. deliberazione n. 946 del 14.07.2020, la Giunta regionale ha deliberato di finanziare la somma di €272.000,00 (duecentosettantaduemila//00) per l'erogazione del contributo dalla posizione n. 331 alla posizione n. 407 delle istanze ammesse in graduatoria;

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo è condizionata alla produzione della documentazione prevista dal bando allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 20.08.2019, nonché alla verifica dei requisiti richiesti;

VISTI i provvedimenti approvati per contenere le gravi conseguenze a livello economico e sociale provocate dall'emergenza da COVID-19, tra i quali si ricordano la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali",

VISTA la deliberazione n. 492 del 21.04.2020 con la quale la Giunta Regionale, a seguito dei diversi DPCM approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per affrontare l'emergenza COVID-19, sono state prorogate le scadenze previste per i bandi precedentemente pubblicati, tra i quali quello approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 20.08.2019;

PRESO ATTO:

- dell'autocertificazione presentata ai sensi del DPR n° 445/2000 da ciascun beneficiario, che attesta la conformità della documentazione trasmessa agli originali trattenuti;
- che la documentazione allegata alla succitata autocertificazione è conforme ai requisiti richiesti dal bando;

- che dalla predetta documentazione è stato possibile, tra l'altro, confrontare i livelli di emissioni inquinanti massimi di CO₂ e NO_x consentiti dal bando con quelli indicati nel libretto di circolazione dei veicoli acquistati, consentendo di quantificare con esattezza l'importo del contributo attribuito ad ognuno;

DATO ATTO, altresì, che il totale della somma complessivamente erogabile ai beneficiari indicati nell'elenco di cui all'**Allegato** A, ciascuno per la parte di competenza, a seguito della verifica succitata, ammonta complessivamente ad € 77.500,00 (settantasettecinquecento//00);

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria all'obbligazione in argomento per la spesa complessiva di €77.500,00 (settantasettecinquecento//00), con imputazione a carico del capitolo n. 100069 ad oggetto "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale";

DATO ATTO altresì che le obbligazioni per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di impegnare la somma di €77.500,00 (settantasettecinquecento//00) al capitolo 100069 anno 2020 "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario del bilancio di previsione 2020-2022, a favore dei nominativi indicati nell'elenco di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la D.G.R. n. 1347 del 22.08.2017;

VISTA la D.G.R. n. 1235 del 20.08.2019:

VISTA la D.G.R. n. 1738 del 29.11.2019;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 44 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020 - 2022";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022";

VISTA la L.R. 54/2012 e il regolamento adottato con D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di riconoscere ai nominativi indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A** il contributo riconosciuto con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 584 del 25.11.2019, ridefinito nell'importo a seguito di verifica della rendicontazione;
- 3. di impegnare la somma complessiva di €77.500,00 (settantasettecinquecento//00), avente natura di debito non commerciale, a favore dei nominativi indicati di cui all'**Allegato** A, ciascuno per l'importo riconosciuto, sul capitolo n. 100069 del bilancio regionale denominato "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale" del bilancio per l'esercizio 2020 che presenta sufficiente disponibilità D.G.R. n. 30 del 21.01.2020, in conformità al D.M. 31.08.2012 con articolazione al V livello del Piano dei Conti Integrato al numero U.2.03.02.01.001, art. 5;
- 4. di dare atto che la spesa di cui dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- 6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dal D.Lgs 118/2011 art. 56 comma 6;
- 7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria e al BURV per la sua pubblicazione integrale;
- 8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. 104/10.

Loris Tomiato

Allegato A al decreto n. 804 del 21.09.2020

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

Beneficiari - Nuovo Bando Auto 2019 - DGR 1235/2019

N. PROGR	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE BENEFICIARIO	POSIZIONE IN GRADUATORIA DI CUI ALL. A DDR 584/19	CONTRIBUTO
1	NARDI	FRANCA	OMISSIS	OMISSIS	333	2.000,00 €
2	MONTECCHIO	ANTONIO	OMISSIS	OMISSIS	334	2.000,00 €
3	STIZZOLI	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS	335	2.000,00 €
4	PILOTTO	FRANCESCA	OMISSIS	OMISSIS	337	2.000,00 €
5	VACCARIELLO	CRISTOFARO	OMISSIS	OMISSIS	338	2.000,00 €
6	ZEN	SILVANA	OMISSIS	OMISSIS	339	3.000,00 €
7	GOSETTO	MAURO	OMISSIS	OMISSIS	341	2.000,00 €
8	REDIGOLO	MARIKA	OMISSIS	OMISSIS	342	2.000,00 €
9	GRANZIERA	FEDERICO	OMISSIS	OMISSIS	344	3.000,00 €
10	SARTORI	GIUSEPPE	OMISSIS	OMISSIS	346	2.000,00 €
11	ANTONELLI	DAVIDE	OMISSIS	OMISSIS	347	3.500,00 €
12	воіто	MAGGIE	OMISSIS	OMISSIS	349	2.000,00 €
13	FASOLI	ORIETTA	OMISSIS	OMISSIS	352	2.000,00 €
14	D'AMARO	CLAUDIO	OMISSIS	OMISSIS	354	2.000,00 €
15	DIAN	GIANNINO	OMISSIS	OMISSIS	357	2.000,00 €
16	ZANCANARO	WALTER	OMISSIS	OMISSIS	358	3.000,00 €
17	тіттото	MARCO	OMISSIS	OMISSIS	359	3.000,00 €
18	GIRARDI	ELENA	OMISSIS	OMISSIS	360	3.000,00 €
19	LUCCHETTA	MONICA	OMISSIS	OMISSIS	362	2.000,00 €
20	FACCO	ANGELO	OMISSIS	OMISSIS	366	2.000,00 €
21	TURATO	CARLO	OMISSIS	OMISSIS	367	2.000,00 €
22	MUNEGATO	SERGIO	OMISSIS	OMISSIS	368	3.500,00 €
23	BOSCARO	SIMONETTA	OMISSIS	OMISSIS	369	2.000,00 €
24	SALGARELLI	FRANCESCA	OMISSIS	OMISSIS	371	2.000,00 €
25	MICHIANTE	FRANCESCA	OMISSIS	OMISSIS	378	3.000,00 €
26	VISENTIN	STEFANO	OMISSIS	OMISSIS	381	3.000,00 €
27	SORATO	CLAUDIO	OMISSIS	OMISSIS	385	2.000,00 €
28	FECCHIO	MARTINA	OMISSIS	OMISSIS	391	2.000,00 €
29	GUSELLA	DAVIDE	OMISSIS	OMISSIS	395	3.000,00 €
30	ROSITANI	NICOLA	OMISSIS	OMISSIS	397	2.000,00 €
31	DI GUIDA	RAFFAELE	OMISSIS	OMISSIS	402	3.500,00 €
32	GRIGOLATO	MASSIMO	OMISSIS	OMISSIS	404	3.000,00 €
	•	•	•	•		77.500,00 €

77.500,00 €

(Codice interno: 433045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 889 del 23 ottobre 2020

ditta "Società Agricola DEF S.r.l. (ex Magnani Dario)" Riconversione parziale dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas autorizzato con DGR 1194/2008 nel Comune di Casaleone (VR), relativa all'upgrading per la produzione di biometano per autotrazione. Modifiche non sostanziali. D.lgs n. 387/2003 - D.lgs n. 152/2006 D. Lgs 28/2011 L.R. n. 11/2001.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione a modifiche non sostanziali di un impianto di produzione di energia alimentato a fonte rinnovabile relative all'upgrading per la produzione di biometano per autotrazione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1194 del 26.05.2008 la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato la ditta "Magnani Dario" con sede legale in comune di Casaleone (VR), via S. Michele, n. 3, all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a biomasse naturali per la produzione di energia elettrica della potenza di 1.500 kWe a servizio del proprio stabilimento;
- con decreto del Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 72 del 22.11.2011 la titolarietà dell'autorizzazione è stata volturata alla Società Agricola DEF S.r.l. con sede legale e produttiva in comune di Casaleone (VR), via S. Michele, n. 3;
- con nota prot. n. 544856 in data 22 novembre 2011 il Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera ha preso atto della richiesta della ditta Società Agricola DEF S.r.l. di modifica non sostanziale, consistente nella modifica del mix di alimentazione al biodigestore;
- con decreto del Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 112 del 18.12.2012 la ditta Società Agricola DEF S.r.l. è stata autorizzata alla riduzione della potenza elettrica da 1.500 kW a 999 kW e della potenza nominale da 4.199 kW a 2.565 kW;
- con nota in data 20.12.2013, acquisita al protocollo regionale con n. 566691 in data 31.12.2013, la ditta ha comunicato di aver introdotto alcune modifiche al layout di impianto autorizzato e ha contestualmente trasmesso la dichiarazione del Comune di Casaleone datata 04.12.2013 di conformità delle varianti apportate alla disciplina urbanistica ed edilizia in essere;
- con nota in data 03.03.2017, acquisita al prot. regionale con n. 94056 del 08.03.2017, la ditta ha comunicato di aver sostituito il cogeneratore con un altro dello stesso modello per un guasto irreparabile.

VISTA l'istanza in data 02.08.2019, trasmessa dalla ditta Società Agricola DEF S.r.l., assunta al protocollo regionale con nn. 349785, 349803, 349822 e 349839 del 06.08.2019 per la "riconversione parziale dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas" e i relativi allegati;

VISTA la nota in data 30/08/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con la quale, nel dare riscontro alla richiesta della ditta DEF Srl, ha comunicato che: "Nell'area interessata non sussistono provvedimenti di tutela archeologica né procedimenti in itinere ai sensi del D.Lgs 42/2004, né allo stato attuale delle conoscenze sono noti rinvenimenti di interesse archeologico. Si richiama in ogni caso l'obbligo di denuncia in caso di rinvenimenti archeologici di cui all'art. 90 del D.Lgs 42/2004";

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con n. 458453 del 24/10/2019 con la quale il Comando Provinciale dei VV.F. di Verona informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto della ditta DEF Srl;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12448 del 13/01/2020, indirizzata al Comune di Casaleone, alla Provincia di Verona, al Dipartimento ARPAV di Verona, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, a SNAM Rete Gas S.p.A. e a Enel Distribuzione S.p.A., oltre che alla ditta medesima, è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona stabilendo il termine per richiedere integrazioni documentali o chiarimenti e il termine per rendere le proprie determinazioni;

ACQUISITA la nota di ARPAV, proprio prot. n. 0012931/U del 10.02.2019, assunta al protocollo regionale al n. 69615 del 13.02.2019, con la quale l'Agenzia Regionale ha espresso parere favorevole alla richiesta di conversione parziale dell'impianto;

RILEVATO che agli atti non risultano da parte delle Amministrazioni competenti pareri contenenti motivi ostativi alla realizzazione della modifica richiesta dalla ditta Società Agricola DEF S.r.l.;

VISTE l'istruttoria di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, gli elaborati progettuali presentati dalla ditta, le conclusioni dell'Istruttoria Tecnica n. 08/2020 del 19/10/2020 con la quale è stata verificata l'effettiva non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento di cui trattasi e le prescrizioni proposte dalle Amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento;

CONSIDERATO che le modifiche proposte non risultano sostanziali ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs 152/2006 in quanto non comportano un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni, non alterano le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente, nel qual caso l'art. 269 del citato decreto legislativo prevede che si aggiorni l'autorizzazione in atto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 453 del 02.03.2010 che, relativamente agli impianti autorizzati e per le modifiche meramente tecnico-dimensionali delle componenti impiantistiche, prevede vengano assentite da decreto del Dirigente Regionale;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di autorizzare la ditta Società Agricola DEF S.r.l. con sede legale e stabilimento in comune di Casaleone (VR), via S. Michele, n. 3, alla modifica non sostanziale dell'impianto di produzione biogas e relativo impianto di cogenerazione alimentato a biomasse, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 1194 del 26.05.2008; detta modifica, consiste nell' upgrading di parte del biogas prodotto a biometano per autotrazione con la realizzazione di una sezione di purificazione del biogas, la separazione della CO₂ tramite sistema a membrane, la compressione e il convogliamento del gas al punto di connessione con la rete di SNAM S.p.A. in conformità agli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla ditta e assunta al protocollo regionale con nn. 349785, 349803, 349822 e 349839 del 06.08.2019, come indicato in premessa e nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- 3. di confermare le prescrizioni e le condizioni contenute nella deliberazione di Giunta n. 1194/2008 e nel parere della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente n. 3465/2008 allegato alla stessa, ove compatibili;
- 4. di prendere atto delle modifiche apportate dalla ditta al layout di impianto autorizzato e comunicate con nota in data 20.12.2013 e dell'avvenuta sostituzione del cogeneratore con un altro dello stesso modello per un guasto irreparabile comunicata con nota in data 03.03.2017;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Agricola DEF S.r.l., al Comune di Casaleone, alla Provincia di Verona, al Dipartimento ARPAV, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, al Comando dei Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione di Verona, a ENEL Distribuzione S.p.A., a SNAM S.p.A. e all'Agenzia delle Dogane U.T.F. competenti per territorio;
- 6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Loris Tomiato



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23

pag. 1/10



OGGETTO: Ditta "Società Agricola DEF S.r.l. (ex Magnani Dario)" - Riconversione parziale dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas autorizzato con DGR 1194/2008 nel Comune di Casaleone (VR), relativa all'upgrading per la produzione di biometano per autotrazione. Modifiche non sostanziali.

D.lgs n. 387/2003 - D.lgs n. 152/2006 - D. Lgs 28/2011 - L.R. n. 11/2001.

PREMESSE

La ditta "Società Agricola DEF S.r.l.", con sede legale e produttiva in via S. Michele, 3 in comune di Casaleone (VR), ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003, datata 02/08/2019 e assunta al protocollo regionale con nn. 349785, 349803, 349822 e 349839 del 06/08/2019, per la "riconversione parziale dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas". La riconversione consiste nella costruzione ed esercizio di apparecchiature per l'upgrading da biogas a biometano per autotrazione che verrà poi immesso, tramite nuova linea di adduzione del gas, nella rete gas di SNAM S.p.A. Il quantitativo massimo di biomasse utilizzate rimarrà invariato rispetto a quello precedentemente autorizzato (30.000 ton/anno) ma viene richiesta la variazione del mix in alimentazione ai biodigestori.

L'iniziativa proposta rientra nell'ambito della promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti ai sensi del D.M. 02/03/2018.

L'articolo 8-bis "regimi di autorizzazione per la produzione di biometano" del D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 ha stabilito che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di biometano si utilizza:

- a) la procedura abilitativa semplificata per i nuovi impianti di capacità produttiva, come definita ai sensi dell'articolo 21, comma 2, non superiore a 500 metri cubi standard/ora, nonché per le opere di modifica e per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, che non comportano aumento e variazione delle matrici biologiche in ingresso;
- b) l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 387/2003 nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a).

Nel caso in questione si rende necessario procedere con l'autorizzazione unica in quanto, pur a fronte di una capacità produttiva di biometano inferiore a 500 metri cubi standard/ora, si ha una variazione qualitativa delle matrici biologiche in ingresso.

L'art. 12 del decreto legislativo n. 387 del 29/12/2003 prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90.

Con nota in data 02/08/2019, assunta al protocollo regionale con n. 349803 del 06/08/2019, la società istante ha inviato copia della richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela in itinere trasmessa in data 09/07/2019 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Agli atti è presente inoltre il preventivo di SNAM S.p.A. sulla realizzazione della nuova condotta e all'allaccio alla rete di SNAM, acquisito al protocollo regionale con n. 349803 in data 06/08/2019.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota del 30/08/2019, ha dato riscontro alla richiesta di autorizzazione della ditta comunicando, "Nell'area interessata non sussistono provvedimenti di tutela archeologica né procedimenti in itinere ai sensi del D.Lgs



Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 2/10



42/2004, né allo stato attuale delle conoscenze sono noti rinvenimenti di interesse archeologico. Si richiama in ogni caso l'obbligo di denuncia in caso di rinvenimenti archeologici di cui all'art. 90 del D.Lgs 42/2004".

Il Comando Provinciale dei VVF. di Verona con nota acquisita al protocollo regionale con n. 458453 del 24/10/2019 informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto.

Con nota prot. n. 12448 del 13/01/2020, indirizzata al Comune di Casaleone, alla Provincia di Verona, al Dipartimento ARPAV di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza oltre che alla ditta medesima, è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona stabilendo che entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della nota di indizione della Conferenza le Amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. 241/1990 e che entro il termine di ulteriori 45 giorni le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni.

L'ARPAV, con nota assunta al protocollo regionale con n. 69615 del 13/02/2020, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di upgrading senza alcuna prescrizione.

Con note assunte al protocollo regionale con n. 141471 del 05/08/2020, n. 314185 del 07/08/2020 e n. 318644 del 11/08/2020, la società istante ha integrato la documentazione progettuale trasmettendo una relazione tecnica sulle modalità di stoccaggio e utilizzo della pollina, i contratti in essere di fornitura della pollina e l'ultima serie di analisi alle emissioni dell'impianto di cogenerazione.

Con nota in data 23/09/2020, assunta al protocollo regionale con n. 414045 del 29/09/2020, la ditta ha integrato la documentazione agli atti trasmettendo il C.D.U., la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale aggiornata e alcuni chiarimenti richiesti dagli uffici.

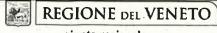
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PREGRESSA

La Ditta individuale Magnani Dario, con sede legale e operativa in Comune di Casaleone (VR), Via S. Michele, 3, è stata autorizzata da questa Amministrazione Regionale con DGRV n. 1194 del 26 maggio 2008 alla costruzione ed esercizio di un cogeneratore con potenza elettrica di circa 1,5 MWe alimentato dal biogas prodotto dalla digestione anaerobica di biomasse di origine agricola.

Successivamente, con Decreto del Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 72 del 22 novembre 2011, la titolarietà dell'autorizzazione è stata volturata alla ditta Società Agricola DEF S.r.l. con sede legale e sede operativa in Comune di Casaleone (VR), Via S. Michele,3.

Con nota prot. n. 544856 in data 22 novembre 2011 il Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera ha preso atto della richiesta della Ditta Società Agricola DEF S.r.l. di modifica non sostanziale, consistente nella modifica del mix di alimentazione al biodigestore, e, in particolare, con sostituzione di parte delle biomasse di origine agricola con reflui zootecnici (pollina), fino ad un massimo di 5.000 ton/anno. Alla documentazione inviata dalla ditta è presente anche un contratto di fornitura di pollina da parte della ditta Soc. Agricola Ponte Rosso con sede in comune di Isola della Scala (VR) per un quantitativo di 800 ton/anno.

Con Decreto del Dirigente dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera n. 112 del 18 dicembre 2012 la ditta Società Agricola DEF S.r.l. è stata autorizzata alla riduzione della potenza nominale del cogeneratore da 4.199 kW a 2.565 kW e alla conseguente diminuzione di energia elettrica prodotta da 1.500 kWe a 999 kWe.



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 3/10



Con nota in data 20.12.2013, acquisita al protocollo regionale con n. 566691 in data 31.12.2013, la ditta ha comunicato di aver introdotto alcune modifiche al layout di impianto autorizzato e ha contestualmente trasmesso la dichiarazione del Comune di Casaleone datata 04.12.2013 di conformità delle varianti apportate alla disciplina urbanistica ed edilizia in essere.

Con nota in data 03.03.2017, acquisita al prot. regionale con n. 94056 del 08.03.2017, la ditta ha comunicato di aver sostituito il cogeneratore con un altro dello stesso modello per un guasto irreparabile.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

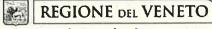
L'istanza del 06.08.2019 prevede la conservazione dell'impianto di produzione biogas e del relativo cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica già autorizzati, la modifica del mix di alimentazione ai biodigestori utilizzando materiali che soddisfano i criteri di cui al D.M. 02/03/2018 per la qualifica di biometano avanzato, così come definiti al punto A dell'allegato 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 ottobre 2014 e consistenti, in particolare, in 7.000 t/anno di pollina (attualmente autorizzate 5000 ton/anno), 14.000 t/anno di insilati vegetali (sorgo e triticale di produzione aziendale) e 9.000 t/anno di sottoprodotti cerealicoli, e alla costruzione ed esercizio di un impianto di upgrading di parte del biogas prodotto per ricavare biometano. E' prevista la separazione della CO₂ dal metano tramite un sistema a membrane a tre stadi, previa purificazione del biogas con filtri a carboni attivi per eliminare H₂S e VOC. Il biometano in uscita dal sistema a membrane verrà immesso nella rete di Snam S.p.a. tramite una conduttura di nuova costruzione di collegamento dall'impianto al punto di consegna SNAM, non oggetto della presente autorizzazione. Verranno inoltre realizzati una cabina di controllo dei parametri del gas e un container che conterrà l'impianto di compressione e quello di upgrading del biogas.

L'unica emissione significativa rimane quella già autorizzata dell'impianto di cogenerazione, mentre è previsto lo sfiato della CO₂ separata dal metano. Non è previsto un sistema di recupero dell'anidride carbonica che, pertanto, viene rilasciata in atmosfera.

Con nota assunta al protocollo regionale n. 310503 del 05/08/2020 la ditta ha specificato le modalità di gestione della pollina. La pollina utilizzata non viene stoccata nell'impianto ma trasportata giornalmente (circa un carico al giorno) e immessa direttamente dai mezzi di trasporto (camion o mezzo agricolo) al sistema di alimentazione dei biodigestori se palabile o direttamente dai carri botte mediante collegamento del tubo di mandata nei biodigestori se pompabile. Nella stessa nota la ditta precisa che i mezzi che trasportano la pollina vengono sanificati ad ogni trasporto e che la ditta intende installare un arco di disinfezione fisso presso il punto di ingresso dei camion, fisso e automatizzato, realizzato in conformità dell'allegato A al D.M. 13 dicembre 2018 - Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005 e successive modificazioni, concernente: «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile».

Viene dichiarato che: "L'arco di disinfezione sarà costituito da una struttura tubolare con 30 ugelli in acciaio inox, serbatoio acqua di adeguata capacità (300 l) e tanica/contenitore per il disinfettante. L'automezzo attraversa l'arco a passo d'uomo (circa 1 m/s) o meno, con un tempo di attraversamento di circa 15 sec; questo consente la distribuzione di circa 5 litri di soluzione disinfettante. In caso di veicoli "sporchi" in entrata si provvederà ad un lavaggio preliminare con idropulitrice, e successiva disinfezione su arco. Il liquido di lavaggio sarà raccolto con caditoia e inviato all'impianto; Il disinfettante dovrà essere di tipo compatibile con la successiva distribuzione del digestato sui terreni (esempio; acido acetico)".

Attualmente DEF Srl possiede accordi di fornitura della pollina di durata poliennale, per complessive 2550 t/anno. La Società Agricola Capoferri Sergio e Claudio Società Semplice, con sede in Antegnate (BG) e con allevamento situato in comune di Mirandola via Pistoia 9, fornisce 1.750 t/anno di pollina da ovaiole. La Società Agricola Ponterosso di Bettili A. e Scapini N. con sede e allevamento a Isola della Scala (VR) via



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23 Ho/2020

pag. 4/10

Ponte Rosso n. 2 fornisce 800 t/anno di pollina da ovaiole. L'allevamento Società Agricola Capoferri ha disponibilità per fornire ulteriori 4.000/4500 t/anno che consentirebbero di arrivare alle 7.000 t/anno previste dalla ricetta di alimentazione.

Per la descrizione dell'impianto di produzione biogas e del relativo cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica, per le parti che non sono oggetto di modifica, si fa riferimento alla relazione allegata alla DGRV n. 1194 del 26 maggio 2008, con le modifiche introdotte dai DDR n. 72 del 22/11/2011 e n. 112 del 18/12/2012 e alla presa d'atto della modifica non sostanziale del 22/11/2011.

Per quanto riguarda l'upgrading, oggetto dell'istanza del 06.08.2019, la ditta dichiara che:

"L'unità di Upgrading del biogas consiste nell'insieme di tutte le attrezzature comprensive dalla linea di captazione del biogas e recupero delle condense, fino al punto di consegna alla rete SNAM. Oltre ad una soffiante e ad una serie di filtri che portano il biogas alle condizioni di 80 mbar di pressione e tenore di H_2S inferiore a 10 ppm, il cuore del sistema è costituito dall'impiantistica necessaria alla separazione di CO_2 e CH_4 .

Pretrattamenti del biogas

La conduttura di arrivo del biogas trasporta un flusso a circa 30°C di temperatura, umidità prossima al 100% e pressione di circa 0-2 mbar.

Saranno dunque installati i seguenti componenti, posti in serie:

Sistema di analisi biogas

Una linea di bypass installata sulla tubazione del gas invia il biogas ad un dispositivo d'analisi perché esso venga analizzato costantemente. Questo dispositivo serve al controllo della produzione di biogas, poiché una variazione del contenuto di metano potrebbe indicare una variazione dei parametri di processo all'interno del fermentatore. L'analisi on-line delle caratteristiche del biogas consente anche un controllo sulla sicurezza ed efficienza del processo. Questo analizzatore misura la concentrazione nel biogas di: Metano CH_4 , Acido solfidrico H_2S e Ossigeno O_2 .

Sistema di raffreddamento biogas

È un sistema di deumidificazione che raffredda il biogas facendo condensare il vapore acqueo. Il raffreddamento del gas a 15°C-20°C e la condensazione sono realizzati mediante un'unità di raffreddamento e uno scambiatore di calore a fascio tubiero. La condensa viene separata e inviata al pozzetto condense esistente.

Soffiante biogas

Per poter essere utilizzato nell'unità di raffinazione, la pressione del gas deve essere aumentata e mantenuta costante mediante una soffiante gestita da un regolatore di frequenza. L'equipaggiamento comprende un misuratore di pressione e un sensore del metano.

Misuratore di portata biogas

Il misuratore di portata è installato subito dopo la soffiante lungo la condotta del biogas e serve a misurare la quantità di biogas prodotto nel fermentatore.

• Filtri a carboni attivi

E' necessario proteggere il sistema di gas-upgrading dai composti VOC e dell'aggressione dell'idrogeno solforato (H_2S). Per questo vengono utilizzati dei filtri a carboni attivi in batteria, selettivi rispettivamente per VOC e H_2S . Questi possono essere sostituiti con nuovi filtri quando esauriti.

A questo punto il biogas ha le caratteristiche di pressione, umidità e impurità adatte all'ingresso alla sezione di upgrading.

Sistema di upgrading

Viene utilizzato un metodo di separazione a membrana, che sfrutta la diversa solubilità e le diverse velocità di penetrazione delle molecole di gas attraverso membrane polimeriche. I moduli sono costituiti da diverse migliaia di fibre cave realizzate in materiale plastico ad elevate prestazioni, raggruppate ed inserite



Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 5/10

all'interno di un tubo di acciaio inossidabile. Il metano è trattenuto sul lato in pressione della membrana, mentre l'anidride carbonica e l'acqua permeano facilmente. Più serie di moduli a membrana vengono connesse in un processo a tre stadi. Per una maggiore efficienza del sistema, il permeato derivante dal secondo stadio di trattamento ed il ritentato in uscita dalle membrane del terzo stadio, vengono reimmessi nel lato di aspirazione del compressore del gas. La miscela di gas continua il ciclo fino a quando il contenuto di metano nel gas prodotto in uscita ha raggiunto il valore richiesto".

La produzione di biometano prevista sarà di circa 490 Smc/h.

Il sistema di pretrattamento, la soffiante e il sistema di upgrading sono contenute in un container. Il biometano, tramite una condotta di nuova costruzione che, partendo dall'impianto di produzione, arriverà al punto di consegna, verrà convogliato nella rete di SNAM. La CO₂ separata verrà immessa in atmosfera tramite un nuovo punto di emissione. L'emissione avrà le seguenti caratteristiche:

Portata 428 Sm³/h
Contenuto CO₂ 98,94 %
Contenuto CH₄ 0,75 %
H₂ + O₂ + N₂ 0,31 %

PIANO DI RIPRISTINO

Il progetto esaminato include la previsione tecnico-economica delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi interessati alla realizzazione dell'impianto pari a € 419.294,51 (comprensivi delle spese tecniche e oneri nella misura del 10%), obbligo previsto dal D.Lgs 387/2003 art 12 comma 4, a carico del soggetto titolare dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto stesso.

A garanzia degli interventi di dismissione, la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 453 del 02.03.2010, ha stabilito il deposito di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari alla previsione tecnico – economica di tali opere da presentare prima dell'inizio dei lavori.

Tale obbligo è stato successivamente disciplinato dal Decreto del MISE 10.09.2010 "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" precisando che la garanzia è stabilità in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino.

Con deliberazione n. 253 del 22.02.2012 la Giunta regionale ha definito nel dettaglio la disciplina delle garanzie per la rimessa in pristino, approvando nel contempo un modello unico di contratto di garanzia.

EMISSIONI ACUSTICHE

È stata prodotta una valutazione previsionale di impatto acustico a cura di tecnico competente, secondo la quale si ritiene che saranno rispettate le condizioni acustiche relative al Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Casaleone.

Tali previsioni andranno verificate post operam con una campagna di misure.

INCIDENZA AMBIENTALE

La ditta ha fornito la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGRV n. 1400 del 29.08.2017 al punto 2.



Allegato A al Decreto n. 889 del 23 40/2020

pag. 6/10



A seguito dell'Istruttoria Tecnica n. 08/2020 del 19/10/2020, è stata verificata l'effettiva non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento.

COMPATIBILITA' IDRAULICA

La ditta ha presentato asseverazione di non necessità della valutazione idraulica, corredata di relazione di screening di valutazione di compatibilità idraulica, secondo la quale l'intervento si qualifica come "trascurabile impermeabilizzazione potenziale" in quanto interessa un'area di estensione minore di 1000 m².

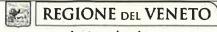
RELAZIONE AGRONOMICA

La ditta dichiara che intende utilizzare sia biomasse vegetali ottenute dalla coltivazione dei terreni agricoli, sia scarti di lavorazioni agricole recuperabili dalle attività del territorio circostante nonchè materiale fecale avicolo, tutti riferibili alla definizione di sottoprodotto di cui all'art. 184 bis del D.Lgs 152/06 o nelle definizioni di cui all'articolo 185 dello stesso D.Lgs 152/06. Il quantitativo totale di biomasse in ingresso all'impianto rimane invariato ed è pari a 30.000 ton/anno. Nell'impianto verranno inoltre immessi 6.000 m³/anno di acqua piovana e percolati raccolti dalla vasca di prima pioggia e 82 ton/giorno di digestato ricircolato con un totale di 158,63 ton/giorno di materiale trattato.

La ditta dichiara che tutti i prodotti e sottoprodotti utilizzati rispettano le caratteristiche previste dalle norme vigenti e quindi il digestato prodotto sarà idoneo alla fertilizzazione dei terreni agricoli. La ditta provvederà a presentare alla Provincia di Verona la comunicazione prevista dalle DDGRV n. 2349 del 07/09/2007 e n. 1835 del 25/11/2016.

Di seguito si riporta la tabella presentata dalla ditta relativa al bilancio di materia.

PRODOTTI IMMESSI			compo	sizione	composizi	ione/giorno
NEL DIGESTORE	t/anno	t/giomo	S.S.%	H ₂ O%	S.S. t/gg	H₂O t/gg
INPUT			****	**********		
Triticale 2° racc	7.000	19,18	37,0%	63,0%	7,10	12,08
Sorgo	7.000	19,18	33,0%	67,0%	6,33	12,85
Sottoprodotti lavorazione (9.000	24,66	85,0%	15,0%	20,96	3,70
Pollina	7.000	19,18	50,0%	50,0%	9,59	9,59
percolati/meteoriche	6.000	16,44	0,0%	100,0%	0,00	16,44
ricircolo		60,00	4,0%	96,0%	2,40	57,60
Totali	36.000	158,63			46,37	112,26
medie	7 %	158,63	29,2%	70,8%		
OUTPUT			2 1-	100		
perdita gas (t/g)			140		-32,5674	
	estato t/g	126,06	11.0%	89,0%	13,81	112,26



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 7/10



Si riporta inoltre la tabella fornita dalla ditta relativa al bilancio del digestato prodotto

ENTRANO ogni giorno:	* .	
	46,37 t/giorno sostanza secca	
	112,26_t/giorno H ₂ O	
	158,63 t/glorno di biomassa in entrata	N. C.
ESCONO ogni giorno:	*	
	158,63 t/glorno biomassa in entrata	
	126,06 t/giorno DIGESTATO in uscita	
7	che contiene:	
	13,81 t/glorno s.s. =	11,0%
	112,26 V _{glorno} H ₂ O =	89,0%
	che poi viene trattato in:	
		7 15
separatore s/		stoccaggio
81,90	t/giorno DIGESTATO	44,17 t/giorno DIGESTATO
60,00	t/glorno separato Liquido al 4% SS	
· 21,90	t/glorno Separato Solido al 30% SS	44,17 t/ _{slorno} digestato tal quale al 11% SS
che viene successivamente tra	attato:	
21,90	t/giorno separato Solido al 30% SS allo stoccaggio	o (platea)
44,17	t/glorno digestato tal quale al 11% SS allo stoccag	igio (vasca)
	V _{glorno} separato Liquido al 4% SS inviato al RICI	
66,06	t/giorno DIGESTATO in uscita NETTO	
Annualmente:		~
7.992	t/enno separato Solido al 30% SS allo stoccaggio	(platea)
	t/anno digestato tal quale al 11% SS allo stoccago	
	t/anno DIGESTATO in uscita NETTO	

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato e sulla scorta degli elaborati progettuali presentati dalla ditta, viste le conclusioni dell'Istruttoria Tecnica n. 08/2020 del 19/10/2020 con la quale è stata verificata l'effettiva non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento di cui trattasi, considerate le prescrizioni proposte dalle Amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento, la struttura procedente, U.O. Tutela dell'atmosfera, ritiene conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta e propone di approvare l'istanza presentata dalla "Società Agricola DEF S.r.l.", con le seguenti prescrizioni:

 sono confermate le prescrizioni e le condizioni specificate nella deliberazione di Giunta n. 1194 del 26 maggio 2008, ove compatibili;



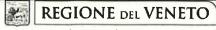
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 8/10

- 2. La ditta deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Tutela dell'Atmosfera, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a euro 419.294,51 come da piano di ripristino redatto dall'ing. Filippo Cavallin, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. B33 e pervenuto con nota acquisita al protocollo regionale con n. 349839 del 06.08.2019. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 D.M. 10.09.2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato pena decadenza del titolo abilitativo ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGRV 253/2012;
- 3. La ditta deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Tutela dell'Atmosfera, contestualmente alla comunicazione di messa in esercizio dell'impianto e pena decadenza del titolo abilitativo, accordi registrati e di durata almeno decennale di fornitura del materiale fecale di origine avicola pollina, per i quantitativi annuali previsti con il presente provvedimento, ai sensi della DGRV 1349/2011;
- 4. Terre e rocce da scavo derivanti dai lavori di upgrading dell'impianto dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- 5. La messa in esercizio dell'impianto di upgrading dovrà essere comunicata alla Regione Veneto e all'A.R.P.A. competente per territorio con un anticipo di almeno quindici giorni;
- 6. Il termine per la messa a regime dell'impianto di upgrading, decorrente dalla data di messa in esercizio, è fissato in mesi due;
- 7. Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Casaleone; la ditta dovrà predisporre ed inviare al Comune, entro un mese dalla messa a regime dell'impianto di upgrading, una valutazione di impatto acustico post-operam redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n.3 del 29.01.2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità d'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione, comprese quelle già esistenti).
- Nel caso dovesse emergere il superamento di uno o più limiti prescritti presso uno o più ricettori della suddetta campagna, dovranno essere immediatamente messi in atto adeguati interventi di mitigazione acustica;
- Eventuali modifiche o integrazioni al sistema di illuminazione esterno già esistente dovranno essere realizzate conformemente alle normative di settore, in particolare alla L.R. n. 17 del 07.08.2009;
- 10. La pollina dovrà essere gestita in conformità dell'allegato A al D.M. 13 dicembre 2018 Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005 e successive modificazioni, concernente: «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile»;
- 11. La ditta dovrà garantire il rispetto delle normative in materia di sanità animale, igiene e biosicurezza di cui alle indicazioni dell'Unità di Progetto regionale Sanità Animale e Igiene Alimentare, ora Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in ordine alle modalità di trasporto delle materie fecali;

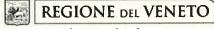


giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23/10/2020

pag. 9/10

- 12. La ditta dovrà installare un sistema fisso di igienizzazione dei mezzi di trasporto della pollina così come previsto dalla ditta stessa nella nota in data 31.07.2020 assunta al protocollo regionale con n. 141471 del 05.08.2020;
- 13. Per la gestione del digestato prodotto dall'impianto la ditta deve presentare il Piano di utilizzazione agronomica all'Amministrazione provinciale di Verona, in conformità alla normativa vigente;
- 14. In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si prescrive di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che tutti gli impianti tecnologici siano adeguati alla zona classificata;
- 15. I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente;
- 16. In caso di rinvenimenti archeologici la ditta è tenuta a presentare denuncia ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 42/04;
- 17. Entro il 31 dicembre 2029 l'impianto di cogenerazione dovrà essere adeguato a quanto previsto dal D.Lgs 15/11/2017, n.183, fatti salvi limiti e/o prescrizioni più restrittivi già prescritti con la DGRV n. 1194 del 26 maggio 2008. A tale scopo entro il 31 dicembre 2027 la ditta è tenuta a presentare domanda di autorizzazione per la realizzazione degli eventuali interventi necessari o comunicazione della non necessità di adeguamenti;
- 18. Entro tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto la ditta è tenuta ad inviare alla Regione del Veneto uno studio di fattibilità per il recupero della CO₂ dallo sfiato dell'impianto di upgrading del biogas;
- 19. A seguito della dismissione dell'impianto, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi a carico del soggetto esercente. I rifiuti prodotti dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente.
- 20. Ogni modifica all'impianto dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente, fermo restando che le modifiche sostanziali sono soggette ad autorizzazione preventiva.



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 889 del 23 Ho/2020

pag. 10/10

ELENCO ELABORATI

- 1. Documento di identità del legale rappresentante di "Società Agricola DEF S.r.l.", e dei tecnici incaricati (prot. n. 349785 del 06/08/2019);
- 2. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento (prot. n. 349785 del 06/08/2019);
- 3. Tavole 1a 1b 1c 1d relative all'inquadramento territoriale (prot. n. 349785 del 06/08/2019);
- 4. Tavole 2-3-4-5-6 con i dettagli progettuali (prot. n. 349785 del 06/08/2019);
- 5. Relazione previsionale impatto acustico (prot. n. 349785 del 06/08/2019);
- 6. a) Valutazione compatibilità idraulica e b) Asseverazione relativa alla compatibilità idraulica dell'intervento (prot. n. 349803 del 06/08/2019);
- 7. Rendering con foto inserimento (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 8. Pagamento oneri istruttori (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 9. Ricevuta di invio comunicazione a soprintendenza beni ambientali (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 10. Relazione agronomica (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 11. Preventivo di connessione Snam (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 12. Dichiarazione esclusione procedimento Vinca (prot. n. 414045 del 29/09/2020)
- 13. Dichiarazione copia conforme (prot. n. 349803 del 06/08/2019)
- 14. Piano di demolizione e stima dei costi (prot. n. 349839 del 06/08/2019)
- 15. Documentazione pratica prevenzione incendi (prot. n. 349839 del 06/08/2019)
- 16. Disponibilità del sedime di impianto (prot. n. 349839 del 06/08/2019)
- 17. CDU rilasciato dal Comune di Casaleone (prot. n. 414045 del 29/09/2020)

(Codice interno: 432909)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 890 del 26 ottobre 2020

Voltura alla società E.ON Business Solutions S.r.l. dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 892 del 28.06.2019 per la realizzazione ed esercizio, presso il sito produttivo della ditta Amcor Flexibles Italia S.r.l. in Comune di Lugo di Vicenza (VI) di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano. [Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, per gli effetti della variazione della denominazione sociale della E.ON Connecting Energies Italia S.r.l., si trasferisce la titolarità dell'autorizzazione di cui alla deliberazione n. 892/2019 alla società E.ON Business Solutions S.r.l.

Il Direttore

PREMESSO che: con deliberazione della Giunta n. 892 del 28 giugno 2019, la Regione del Veneto ha autorizzato, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, la società E.ON Connecting Energies Italia S.r.l., con sede in Milano in via A. Vespucci n. 2, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano della potenza elettrica pari a 3.120 kW e potenza termica pari a 15.020 kW da realizzarsi presso il sito produttivo della società Amcor Flexibles Italia S.r.l. in Comune di Lugo di Vicenza (VI);

la società, in ottemperanza a quanto previsto dal citato provvedimento, con nota pervenuta al protocollo regionale n. 387163 del 22.09.2020, ha comunicato la messa a regime dell'impianto medesimo;

VISTA l'istanza di voltura dell'autorizzazione in parola, pervenuta al protocollo regionale n. 422101 del 05.10.2020, presentata congiuntamente dalla cedente E.ON Connecting Energies Italia S.r.l. e dalla società subentrante E.ON Business Solutions S.r.l., con la quale viene precisato che la richiesta interviene in forza della variazione sociale della cedente;

VISTO il verbale di assemblea di E.ON Connecting Energies Italia S.r.l del 29 aprile 2019, redatto dalla dottoressa Laura Cavallotti, notaio in Milano, Rep. n. 33.846, Racc. n. 11.146, registrato a Milano il 29.04. 2019 al n. 17210 serie 1T, agli atti dell'Ufficio, con il quale viene deliberata la variazione della denominazione sociale in quella di E.ON Business Solutions S.r.l.;

VERIFICATO presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi o che non risultano ulteriori variazioni tali da contestare la volturazione dell'atto sopraccitato;

RITENUTO di accogliere l'istanza, concedendo alla società E.ON Business Solutions S.r.l. con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci n. 2, la voltura della menzionata autorizzazione disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 892/2019, confermandone le prescrizioni e le condizioni specificate dalla medesima;

VISTA la L.R. 54 del 31.12.2012 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto".

decreta

- 1. di confermare quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente atto;
- di prendere atto che la società di E.ON Connecting Energies Italia S.r.l. con atto notarile del 29.04.2019 Rep. n.
 33.846, Racc. n. 11.146 ha variato la denominazione sociale in E.ON Business Solutions S.r.l. con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci n. 2;
- 3. di volturare alla società E.ON Business Solutions S.r.l. l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano della potenza elettrica pari a 3.120 kW e potenza termica pari a 15.020 kW da realizzarsi presso il sito produttivo della società Amcor Flexibles Italia S.r.l. in Comune di Lugo di Vicenza (VI); D.Lgs n. 152/2006, L.R. n. 11/2001, rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 892/2019, confermandone le prescrizioni e le condizioni specificate dalla medesima;
- 4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla società E.ON Business Solutions S.r.l., al Comune di Lugo di Vicenza (VI), alla società Amcor Flexibles Italia S.r.l. (VI), alla Provincia di Vicenza, al Dipartimento ARPAV di Vicenza, all'Agenzia delle Dogane U.T.F. competente per territorio.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104 del 2010.

Loris Tomiato

(Codice interno: 432910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 891 del 26 ottobre 2020

Voltura alla società E.ON Business Solutions S.r.l. dell'autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2249 del 27.11.2014 per la realizzazione ed esercizio, presso il sito produttivo della ditta Reckitt Benckiser in Comune Mira (VE) di un gruppo di cogenerazione alimentato a gas metano.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, per gli effetti della variazione della denominazione sociale della E.ON Connecting Energies Italia S.r.l., si trasferisce la titolarità dell'autorizzazione di cui alla deliberazione n.2249/2014 alla società E.ON Business Solutions S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che: con deliberazione della Giunta n. 2249 del 27 novembre 2014, la Regione del Veneto ha autorizzato, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, la società E.ON Connecting Energies Italia S.r.l., con sede in Milano in via A. Vespucci n. 2, all'installazione e all' esercizio di un gruppo di cogenerazione da 1.490 kWe alimentato a gas naturale da realizzarsi presso il sito produttivo della Reckitt Benckiser in Comune Mira (VE);

la società, in ottemperanza a quanto previsto dal citato provvedimento, con nota pervenuta al protocollo regionale n. 122156 del 23.03.2015, ha comunicato la messa a regime dell'impianto medesimo;

VISTA l'istanza di voltura dell'autorizzazione in parola, pervenuta al protocollo regionale n. 422099 del 05.10.2020, presentata congiuntamente dalla cedente E.ON Connecting Energies Italia S.r.l e dalla società subentrante E.ON Business Solutions S.r.l.,, con la quale viene precisato che la richiesta interviene in forza della variazione sociale della cedente;

VISTO il verbale di assemblea della società E.ON Connecting Energies Italia S.r.l del 29 aprile 2019, redatto dalla dottoressa Laura Cavallotti notaio in Milano - Rep. n. 33.846, Racc. n. 11.146, registrato a Milano il 29.04. 2019 al n. 17210 serie 1T, agli atti dell'Ufficio, con il quale viene deliberata la variazione della denominazione sociale in quella di E.ON Business Solutions S.r.l.;

VERIFICATO presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi o che non risultano ulteriori variazioni tali da contestare la volturazione dell'atto sopraccitato;

RITENUTO di accogliere l'istanza, concedendo alla società E.ON Business Solutions S.r.l. con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci n. 2, la voltura della menzionata autorizzazione disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 2249/2014, confermandone le prescrizioni e le condizioni specificate dalla medesima;

VISTA la L.R. 54 del 31.12.2012 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto".

decreta

- 1. di confermare quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2. di prendere atto che la società E.ON Connecting Energies Italia S.r.l. con atto notarile del 29.04.2019 Rep. n. 33.846, Racc. n. 11.146 ha variato la denominazione sociale in E.ON Business Solutions S.r.l. con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci n. 2;
- 3. di volturare alla società E.ON Business Solutions S.r.l l'Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un gruppo di cogenerazione da 1.490 kWe alimentato a gas naturale da realizzarsi presso il sito produttivo della ditta Reckitt Benckiser in Comune Mira (VE); D.Lgs n. 152/2006, L.R. n. 11/2001, rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 2249/2014, confermandone le prescrizioni e le condizioni specificate dalla medesima;
- 4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di Reckitt Benckiser (VE), alla città metropolitana di Venezia, al Dipartimento ARPAV di Venezia, all'Agenzia delle Dogane U.T.F. competente per territorio.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104 del 2010.

Loris Tomiato

(Codice interno: 433309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 917 del 03 novembre 2020

Ditta Reno De Medici SpA, con sede legale in Via Isonzo 25 a Milano e ubicazione impianto in località Campo, a Santa Giustina (BL). Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente n. 31 del 01.04.2014 e s.m.i. Punto 1.1 dell'Allegato VIII del D.lgs. 152/2006. Modifica temporanea dei tempi di funzionamento caldaia Tosi per il 2020.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Modifica dei tempi massimi di utilizzo della caldaia di riserva per il 2020, in un impianto di combustione con potenza termica di oltre 50 MW.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza della ditta Reno De Medici SpA pervenuta con protocolli nn. 448818 e 448834 del 22.10.2020.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 31 del 01.04.2014 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Reno De Medici SpA, relativa all'impianto ubicato in località Campo a Santa Giustina (BL), per l'attività individuata al punto 1.1 dell'Allegato VIII, Parte II del D.lgs n. 152/2006;

VISTO i successivi decreti n.25 del 17.06.2015, n.22 del 25.03.2015, n.19 del 27.09.2016, n.23 del 10.04.2018 con cui è stato integrato e modificato il DDRDA n.31 del 01.04.2014;

VISTO che, in base ai decreti succitati, il Gestore è autorizzato a esercire la caldaia di riserva Tosi per 45 giorni all'anno;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 448834 del 22.10.2020 il Gestore ha comunicato che i lavori di smantellamento della caldaia Tosi inizieranno nel mese di dicembre e avranno una durata stimata di 90 giorni; e che a partire dal 1 gennaio 2021 la caldaia Tosi non sarà più in esercizio;

PRESO ATTO che con nota n 448818 del 22.10.2020 il Gestore ha chiesto di poter utilizzare la caldaia Tosi per ulteriori 20 giorni oltre quelli già autorizzati, motivando tale richiesta in ordine alla possibilità di dover effettuare manutenzioni straordinarie alla caldaia Macchi in modo da poterla utilizzare senza caldaia di back up fino all'installazione della nuova caldaia prevista per agosto 2021; e specificando inoltre che la caldaia Tosi ha esercito in deroga, dal 2016 ad oggi, per un numero di ore sensibilmente inferiore a quelle autorizzabili ai sensi ai sensi della'art.273 c.4;

RILEVATO che il Gestore non ha mai presentato istanza di deroga ai sensi dell'art.273 c.4;

VALUTATO che le motivazioni del gestore sono in ogni caso condivisibili, e che l'utilizzo in deroga della caldaia Tosi non risulta gravoso per l'ambiente, tanto più che si rende necessario per poter procedere all'installazione di una nuova caldaia, con minor impatto ambientale;

RITENUTO per le motivazioni espresse, di poter concedere quanto richiesto alla ditta, fermo restando che la caldaia Tosi non potrà più essere utilizzata a partire dal 1 gennaio 2021, e che le operazioni di smantellamento della stessa dovranno avvenire senza pregiudizio per l'ambiente;

decreta

- 1. La caldaia di riserva Tosi è autorizzata ad esercire, per l'anno 2020, per ulteriori 20 giorni rispetto a quanto già autorizzato con il decreto n.31 del 01.04.2014 e s.m.i.
- 2. La caldaia Tosi a partire dal 01.01.2021 non è autorizzata all'esercizio.
- 3. I lavori di smantellamento della caldaia Tosi dovranno avvenire senza pregiudizio per l'ambiente, adottando idonei accorgimenti.
- 4. Per quanto non disciplinato dal presente atto, la ditta Reno De Medici SpA è tenuta a rispettare tutte le prescrizioni riportate nel decreto Direttore del Dipartimento Ambiente n. 31 del 01.04.2014 e s.m.i.;
- 5. Il presente provvedimento è accordato restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.
- 6. Il presente provvedimento è comunicato alla Ditta Reno De Medici SpA, con sede legale in Via Isonzo 15 a Milano e ubicazione impianto in località Campo, a Santa Giustina (BL), al Comune di Santa Giustina, alla Provincia di Belluno, ad A.R.P.A. Veneto Dipartimento Provinciale di Belluno.

- 7. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- 8. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs.104/2010.

Loris Tomiato

(Codice interno: 433310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 929 del 11 novembre 2020

ACQUE VERONESI S.c.a.r.l. Impianto di depurazione delle acque reflue di Zevio sito in via Corone Comune di localizzazione: Zevio (VR). Procedura ex art. 13 (D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 13 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.). Esito favorevole.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà atto della compatibilità ambientale dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di depurazione esistente di Zevio (VR), presentata dalla società Acque Veronesi S.c.a.r.l. ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza presentata da Acque Veronesi S.c.a.r.l. acquisita agli atti con protocollo regionale n. 285755 del 05/07/2018.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", che ha riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. n. 104/2017, ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA presentati successivamente alla data del 16/05/2017, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104/2017:

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (come riformato dal D.Lgs. n. 104/2017);

VISTO il decreto ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha abrogato la L.R. n. 10 del 26/03/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale" e in particolare l'art. 13 rubricato "Rinnovo di autorizzazioni o concessioni";

VISTA la D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016 recante "Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Modalità di attuazione dell'art. 13";

VISTA la D.G.R. n. 1979 del 06/12/2016 recante: "*Ulteriori specificazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016. Modifica e integrazione della DGR n. 1020 del 29/06/2016.*";

VISTA l'istanza relativa al rinnovo di autorizzazione in oggetto specificata, presentata ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 dalla società Acque Veronesi S.c.a.r.l. (P.IVA./C.F 03567090232), con sede legale e amministrativa in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8, e acquisita dagli Uffici della Direzione Ambiente - Unità Organizzativa VIA acquisita agli atti in data 05/07/2018 con prot. n. 285755;

VISTA la nota prot. n. 348152 del 27/08/2018 con la quale la U.O. VIA ha provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che l'istanza presentata riguarda l'impianto di depurazione ubicato in località Traversina (VR), Comune di Zevio (VR), per il quale la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. è stata autorizzata, con Provvedimento della Provincia di Verona n. 4077/2014 del 14/10/2014, all'esercizio per una potenzialità pari a 14.000 Abitanti Equivalenti (A.E.), e allo scarico nel corso d'acqua Dugal Santa Toscana, fino al 10/10/2018;

PRESO ATTO che con nota registrata al protocollo regionale n. 321478 del 13/08/2020, il proponente ha presentato documentazione integrativa mancante, richiesta allo stesso a seguito di incontro istruttorio in data 04/04/2019 e

successivamente via mail in data 15/07/2020;

PRESO ATTO che con nota registrata al protocollo regionale n. 437477del 14/10/2020, il proponente ha presentato la dichiarazione non necessità di VIncA e la relativa relazione tecnica;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza dell'intervento e ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il gruppo istruttorio ha predisposto la relazione tecnica n. 39/20 nella quale si conclude che, per l'intervento in oggetto "le valutazioni indicano che per la componete Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi. La dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto. L'istruttoria eseguita prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata":

PRESO ATTO che la Provincia di Verona, con Provvedimento n. 3393/18 del 16/10/2018 ha prorogato l'autorizzazione n. 4077/2014 del 14/10/2014, fino al 10/10/2019, con Provvedimento n. 3259/19 del 16/10/2019 fino al 10/10/2020, e con Provvedimento n. 2582/20 del 21/10/2020, fino al 10/10/2021 per permettere alla società Acque Veronesi S.c.a.r.l. di presentare domanda di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, come previsto dalla L.R. 4/2016;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 1020/2016 prevede che, contestualmente alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività, il proponente presenti istanza di attivazione della procedura ex art. 13 della L.R. n. 4/2016;

VISTA la documentazione presentata dal proponente ai sensi delle D.G.R. n. 1020/2016 e n. 1979/2016;

PRESO ATTO che il progetto è riconducibile fra gli interventi indicati nell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al punto n. 7 lett. v);

PRESO ATTO delle misure di mitigazione attuate dal proponente e descritte nella relazione allegata alla domanda;

CONSIDERATO che:

- l'istanza è riferita all'impianto esistente il quale non risulta sottoposto a modifiche o estensioni delle opere esistenti;
- l'impianto, nella sua configurazione attuale, risulta autorizzato all'esercizio e allo scarico nel corso d'acqua Dugal Santa Toscana, per una potenzialità pari a 14.000 A.E., con Provvedimento della Provincia di Verona n. 3393/18 del 16/10/2018;
- con dispositivo dirigenziale n. 2582/20 del 21/10/2020 la Provincia di Verona ha prorogato ulteriormente l'autorizzazione all'esercizio e allo scarico dell'impianto di depurazione in oggetto, fino alla conclusione del procedimento VIA da parte della Regione Veneto;
- l'art. 13 della L.R. n. 4/2016 prevede che, per le parti di opere o attività non interessate da modifiche, la procedura sia finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee a ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti, tenuto conto anche della sostenibilità economico-finanziaria delle medesime in relazione all'attività esistente;
- che gli impatti generati dall'esercizio dell'impianto risultano di entità trascurabile e che pertanto si evince l'assenza di significative perturbazioni delle componenti ambientali, legate alla domanda di rinnovo in esame;
- allo stato attuale non si registrano lamentele da parte della popolazione residente in prossimità dell'impianto relativamente alla gestione dell'impianto;
- che il proponente, a conclusione dello Studio di Impatto Ambientale, ha rilevato la necessità di adottare, quali misure di mitigazione, i seguenti interventi:
 - a. risistemazione e infittimento, lungo le aree perimetrali, della fascia arborea già presente o implementazione della stessa con una rete oscurante lungo la recinzione e, laddove non presente, piantumazione di una fascia arboreo-arbustiva schermante (composta da specie autoctone);
 - b. modifica del Piano di Manutenzione dell'impianto con le seguenti azioni:
- per la defosfatazione chimica: modifica della frequenza dello smontaggio e pulizia del corpo pompa e valvola di ritegno passandola da bimestrale a mensile; verifica dell'analizzatore del fosforo con cadenza quadrimestrale;
- per la disinfezione: sostituzione delle lampade ogni 10÷11 mesi in modo tale da assicurare sempre la massima efficienza del sistema.
 - c. adeguamento degli impianti di illuminazione alla normativa per il contenimento dell'inquinamento luminoso.
- che ad oggi le misure di mitigazione individuate alle lettere b) e c) sono già state effettuate;

CONSIDERATO che il gestore dell'impianto è tenuto al rigoroso rispetto di quanto previsto all'art. 33 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acquea (D.C.R. n. 107/2009 e s.m.i).

RICHIAMATO l'esito delle valutazioni istruttorie svolte dalle preposte strutture regionali e condensate nella relazione istruttoria del 27/10/2020 effettuata dalla U.O. VIA e dall'U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, agli atti dell'amministrazione regionale;

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la gestione dell'impianto in oggetto, tenuto conto anche degli interventi proposti dal proponente quali misure di mitigazione, non provochi impatti significativi negativi sulle componenti ambientali considerate, senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

1.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Esercizio post rinnovo dell'autorizzazione
Oggetto della condizione	In caso di segnalazioni da parte di recettori sensibili trasmesse direttamente alla Provincia di Verona, o inoltrate al/ai Comune/i, all'AULSS o all'ARPAV, che provvederanno all'inoltro alla Provincia, la quale, in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, alle emissioni in atmosfera ed allo scarico, potrà disporre l'effettuazione di una valutazione dell'eventuale impatto odorigeno, sulla base delle modalità operative contenute nel documento di orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno (scaricabile al sito: https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/strumenti). I risultati di tale valutazione dovranno essere inviati alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona, al Comune di Zevio e ad ARPAV, entro 15 giorni dalla conclusione dell'indagine medesima. Qualora dalla succitata indagine dovessero emergere delle criticità la ditta dovrà individuare e proporre alla Provincia di Verona, entro 60 giorni dall'accertamento, le soluzioni per il superamento delle stesse.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità (i cui valori di accettabilità son indicati nel documento di orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno), dovranno essere concordati con la Provincia di Verona.
Soggetto verificatore	Provincia di Verona anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

2.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Esercizio post rinnovo dell'autorizzazione
Oggetto della condizione	Laddove si presentassero segnalazioni da parte di recettori sensibili trasmesse direttamente alla Provincia di Verona, o inoltrate al/ai Comune/i, all'AULSS o all'ARPAV, che provvederanno all'inoltro alla Provincia, la quale potrà disporre l'effettuazione di una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della D.D.G. ARPAV n. 3 del 29/01/08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e al Comune di Zevio. Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di Zevio, alla Provincia di Verona e alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
della verifica di	I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Provincia di Verona.
00	Provincia di Verona anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

3.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Esercizio post rinnovo dell'autorizzazione
Oggetto della condizione	Risistemazione, come da progetto presentato, e infittimento, lungo le aree perimetrali, della fascia arborea già presente o implementazione della stessa con una rete oscurante lungo la recinzione e, laddove non presente, piantumazione di una fascia arboreo-arbustiva schermante (composta da specie autoctone).
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	180 giorni dal rinnovo dell'autorizzazione.
Noggetto verificatore	Provincia di Verona anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

DATO CONTO di quanto disposto nella D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016 che contempla la possibilità che l'istanza della domanda ex art. 13 L.R. n. 4/2016 possa essere esperita senza l'ausilio del Comitato Regionale VIA.

decreta

- 1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2. Di dare atto, sulla base dell'Istruttoria del 27/10/2020 esperita dalla U.O. VIA e dalla U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 e coerentemente con quanto disposto dalla D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016, della compatibilità ambientale dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione da parte della Provincia di Verona, senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate in premessa;
- 3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
- 4. Di trasmettere il presente provvedimento alla società Acque Veronesi S.c.a.r.l. (P.IVA. 03567090232), con sede legale in Via Galtarossa n. 8, 37133, Verona, (PEC: protocollo@pec.acqueveronesi.it), e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Zevio (VR), alla Direzione Generale ARPAV e alla Direzione Regionale Difesa del Suolo U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
- 5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Loris Tomiato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 433576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 209 del 06 novembre 2020

Presa d'atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizzata con D.D.R. n. 185 del 24/09/2020 (CIG 84219859E0) eseguita mediante Richiesta di Offerta (R.d.O. n. 2649158) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di una piattaforma di lavoro aereo autocarrata di medie dimensioni da assegnare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Veneto.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizzata con D.D.R. n. 185 del 24/09/2020 (CIG 84219859E0) eseguita mediante Richiesta di Offerta (R.d.O. n. 2649158) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di una piattaforma di lavoro aereo autocarrata di medie dimensioni da assegnare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Veneto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.D.R. n. 185 del 24/09/2020;
- D.G.R. n. 1034 del 28/07/2020;
- D.D.R. n. 294 del 31/10/2019;
- D.G.R. n. 1094 del 30/07/2019;
- D.D.R. n. 199 del 25/07/2019;
- D.G.R. n. 502 del 14/04/2017;
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (c.d. nuovo Codice Appalti), art. 36 co. 2 lett. b;

Avviso esplorativo pubblicato in data 06/02/2020.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

CONSIDERATO che la succitata convenzione è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige;

ATTESO che la sopracitata convenzione, all'art. 2 comma 3, prevede la definizione di Programmi Operativi Annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività volte ad incrementare la sinergia tra le componenti di Protezione Civile;

RILEVATO, in particolare, che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 27 del 13/02/2020 con il quale veniva approvato lo schema del P.O.A. 2020 che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie, che la Regione Veneto può acquisire e concedere in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco, nella fattispecie:

- 1. Moduli scarrabili per alloggiamento attrezzature;
- 2. Piattaforma autocarrata per servizi di soccorso e antincendi;
- 3. Attrezzature di caricamento piattaforma e moduli scarrabili;

4. Attrezzature antincendio innovative.

RICHIAMATA inoltre la D.G.R. n. 1034 del 28/07/2020 con la quale la Giunta Regionale approvava il P.O.A. 2020, disciplinando inoltre le modalità di affidamento tramite comodato d'uso delle attrezzature in acquisizione con lo stesso Piano Operativo;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 168 del 20/08/2020 con il quale veniva approvato il P.O.A. 2020 e veniva individuato l'Ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione dei beni sopra indicati;

RILEVATO che l'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19 e il conseguente aumento, rilevante e imprevedibile, dell'attività delle Direzione Protezione Civile e Polizia Locale hanno impedito di procedere in data anteriore all'indizione e allo svolgimento della procedura d'acquisto;

RICORDATO che, alla luce di quanto sopra e al fine di dare compiuta attuazione alla D.G.R. n. 1034/2020, con Decreto n. 185 del 24/09/2020 il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha indetto una procedura d'acquisto tramite (CIG 84219859E0) eseguita mediante Richiesta di Offerta (R.d.O. n. 2649158) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di una piattaforma di lavoro aereo autocarrata di medie dimensioni da assegnare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Veneto con importo stimato di €244.000,00=(IVA inclusa) corrispondenti a €200.000,00=(IVA al 22% esclusa) e una conclusione contrattuale coincidente con la consegna del bene prevista entro il 31.12.2020;

PRESO ATTO che la gara, avente ID 2649158, pubblicata sulla piattaforma MEPA e venuta a scadere in data 05/10/2020 alle ore 10.10, è andata deserta;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura di acquisto in parola;
- di annullare la prenotazione di spesa n. 7651/2020 dell'importo di €244.000,00= (IVA al 22% inclusa) assunta con D.D.R. 185/2020 sul capitolo 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n. 58)" Art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" Pdcf U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio di previsione 2020-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la spesa rientrava tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e s.m.i. e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 300 del 10/03/2020;
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

- 1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;
- 2. di prendere atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura di acquisto in parola avente CIG 84219859E0 eseguita mediante Richiesta di Offerta n. 2649158;

- 3. di dare atto che con nota prot. n. 457154 del 27/10/2020 è stato chiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria di annullare la prenotazione di spesa n. 7651/2020 dell'importo di €244.000,00= (IVA al 22% inclusa) assunta con D.D.R. 185/2020 sul capitolo 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n. 58)" Art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" Pdcf U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio di previsione 2020-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 433577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 203 del 12 novembre 2020

Piano di Valorizzazione e/o alienazione degli immobili regionali. Alienazione dell'immobile regionale contraddistinto come Lotto n. 5 sito in comune di Venezia - Sant'Elena Calle Buccari 5, C.F. fg. 21 part. 360, sub. 18, ai sensi della L.R. 45/2017, art. 51. Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n.7, art. 16. [Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, all'esito dell'asta pubblica, si dispone l'aggiudicazione definitiva dell'immobile regionale contraddistinto come Lotto n. 5 sito in comune di Venezia - Sant'Elena Calle Buccari 5, fg. 21 part. 360, sub. 18.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della regione e degli enti aziende e/o organismi, comunque denominati, strumentali o dipendenti, i quali siano non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- l'immobile regionale sito in Venezia Sant'Elena, Calle Buccari 5, locato, contraddistinto come Lotto 5, catastalmente censito al fg. 21 particella n. 360 sub. 18, con soffitta di pertinenza catastalmente censita al sub. 26, è stato inserito nel piano di Valorizzazione e/o Alienazione dapprima con DGR/CR 108/2011 e successivamente confermato con le DDGGRR 711/2017, 1848/2018, 1340/2019;
- per l'unità immobiliare in parola in data 13.12.2019 prot. 539631 è pervenuta agli uffici una proposta irrevocabile di acquisto in busta chiusa, dell'importo di euro 251.600,00, presentata dal sig. Bollani Renzo residente in OMISSIS, munita di deposito cauzionale già regolarizzato con proprio DDR n. 144 del 23.12.2019;
- con DGR n. 230 del 2.03.2020 la Giunta regionale ha preso atto della congruità della proposta irrevocabile e con proprio DDR n. 68 del 18.03.2020 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica con termine per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 19.05.2020;
- in tale ultima data, con prot. 197278 è pervenuta un'offerta dell'importo di euro 260.100,00 da parte del sig. Veglianiti Jacopo OMISSIS, C.F. OMISSIS, corredata di deposito cauzionale;
- ai sensi di quanto previsto dal bando di asta, con nota datata 29.05.2020 prot. 0213252 gli uffici hanno comunicato al sig. Bollani l'invito a rilanciare sull'offerta del sig. Veglianiti;
- il sig. Bollani ha espressamente dichiarato di non voler rilanciare;
- con proprio DDR n. 124 del 30.06.2020 è stata pertanto disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'immobile in parola al sig. Veglianiti Jacopo in attesa dell'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. L.gs. 50/2016;
- con raccomandata a.r. datata 6.07.2020 prot. 265811 gli uffici regionali hanno notificato l'offerta di vendita ai locatari del Lotto 5 "Eredi Gallo Luciano", per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione all'acquisto, come previsto per legge, nel termine di 60 gg dal ricevimento della comunicazione;
- poiché da verifiche d'ufficio sull'iter di spedizione e recapito della raccomandata, la stessa è risultata in compiuta giacenza con decorrenza 11.09.2020, il termine dei 60 gg è stato fatto decorrere da quel momento ed è spirato il giorno 10.11.2020;
- di tale ulteriore termine è stato dato avviso ai locatari con propria raccomandata consegnata a mani datata 20.10.2020 prot. 444887;

PRESO ATTO che il termine per l'esercizio della prelazione è inutilmente decorso e che sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni sottoscritte dal sig. Veglianiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016; si rende quindi possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dell'immobile in parola al medesimo;

ACCERTATO che

• può essere pertanto disposta l'aggiudicazione definitiva dell'immobile a favore del sig. Jacopo Veglianiti per il prezzo di euro 260.100,00 e che la somma a saldo è pari a euro 247.520,00, al netto del deposito cauzionale effettuato;

- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone che "nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge";
- la stipula del contratto di compravendita è prevista entro il 31.12.2020 a rogito di Notaio prescelto dall'aggiudicatario;
- ai sensi del richiamato principio contabile 3.13, al momento del rogito sarà disposto con proprio decreto l'accertamento della somma incassata quale prezzo della vendita;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1340/2019 "L.R. 7/2011, art. 16. Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. DGR/CR n. 89/2019";

VISTA la DGR n. 230 del 2.03.2020 "Proposta irrevocabile di acquisto dell'unità immobiliare appartenente all'immobile regionale sito in comune di Venezia Sant'Elena Calle Buccari n. 5, secondo piano, lotto n. 5. Presa d'atto della congruità della proposta e autorizzazione all'espletamento della procedura di evidenza pubblica. L.R. 45/2017 art. 51, L.R. 7/2011 art. 16".

VISTO il proprio DDR 124 del 30.06.2020 di aggiudicazione provvisoria;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di dare atto che non è stato esercitato il diritto di prelazione all'acquisto dell'immobile regionale ubicato in Venezia Sant'Elena, Calle Buccari 5, contraddistinto come Lotto 5, catastalmente censito al fg. 21 particella n. 360 sub. 18, con soffitta di pertinenza catastalmente censita al sub. 26, da parte degli attuali locatari;
- 3. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dal sig. Veglianiti Jacopo OMISSIS, C.F. OMISSIS;
- 4. di aggiudicare definitivamente l'immobile regionale di cui al punto 2 al sig. Veglianiti Jacopo per il prezzo di euro 260.100,00;
- 5. di dare atto che la stipula del contratto di compravendita avverrà a cura del notaio scelto dall'aggiudicatario;
- 6. di demandare a successivo proprio decreto l'accertamento della somma incassata quale prezzo della vendita dell'immobile di cui al punto 2;
- 7. di dare atto che il deposito cauzionale a suo tempo costituito verrà introitato quale acconto sul prezzo di vendita del lotto 5;
- 8. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario ed agli attuali locatari;
- 9. di dare atto che l'immobile è classificato negli inventari regionali con il n. ID 137701 e con i seguenti codici: P.d.C. V livello U.2.02.01.09.001 fabbricati ad uso abitativo e VII livello 1.2.2.02.09.01.001 fabbricati ad uso abitativo;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- 11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 2/07/2010, n. 104;
- 12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 432941)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 281 del 09 novembre 2020

Aggiudicazione della fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale per le Strutture della Regione del Veneto Giunta Regionale, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 a seguito di RDO n. 2754813 nel MEPA Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli CIG 82877779EE a favore della ditta Moschella Sedute s.r.l. - Via Piane n. 129 - 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 78.330,00= (IVA esclusa), Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG 828778508B a favore della ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane n. 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 20.400,00= (IVA esclusa). L.R. n. 39/2001. [Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si aggiudica la fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale per gli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale per il Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli CIG 82877779EE alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane n. 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo di Euro 78.330,00= (IVA esclusa); Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG 828778508B alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane n. 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo di Euro 20.400,00= (IVA esclusa). Si procederà con un successivo decreto di efficacia ai relativi impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- RDO sul MEPA n. 2574813
- DDR n. 108 del 21/05/2020
- Verbali di gara n. 1, 2, 3, 4, 5, 6.
- R.U.P.: Avv. Giulia Tambato

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 300 del 10/03/2020 approvazione programma biennale 2020-2021 ed elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture regionali;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 28/04/2020 nomina Responsabile Unico del Procedimento avv. Giulia Tambato;

VISTO il proprio decreto n. 108 del 21/05/2020 di indizione e approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, della fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale, ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto e relativa prenotazione di spesa di Euro 189.100,00 (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 così suddivisa:

Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli Euro 146.400,00 (IVA inclusa);

Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse Euro 42.700,00 (IVA inclusa);

VERIFICATA l'inesistenza di convenzione CONSIP per analoga tipologia di servizio, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n.94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 227/2012, si è pubblicata una richiesta di offerta (RDO n. 2574813 sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione per la fornitura descritta in oggetto, applicando il criterio del prezzo più basso.

DATO ATTO che alla procedura sono state invitate, a presentare offerta economica, tutte le n. 20 (venti) ditte che hanno inviato manifestazione di interesse a partecipare alla gara, per il lotto 1 e il lotto 2, tutti operatori abilitati al bando Mepa "Beni" categoria "Arredi":

RILEVATO che entro il termine di scadenza sono pervenute in piattaforma per il Lotto 1 e Lotto 2 n. 9 (nove) offerte delle ditte: Ares Line s.p.a. di Carrè (VI); Diemme s.r.l di Codognè (TV); Quadrifoglio Sistemi d'Arredo s.p.a. di Mansuè (TV); Faram 1957 s.p.a. di Giavera del Montello (TV); Kit Ufficio s.n.c. di Scorzè (VE); Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE); SESTA s.r.l. di Cornegliano Laudense (LO); Formar Contract s.r.l. di Falconara Marittima (AN) e True Design s.r.l. di Sant'Elena (PD);

PRESO ATTO che in data 19/06/2020 il RUP assistito da due testimoni ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti sopracitati come da verbale n. 1 del 19 giugno 2020 (**Allegato A**);

RILEVATO che a seguito di soccorso istruttorio le ditte in parola sono state tutte ammesse alla successiva fase di gara, come da verbale n. 2 del 03 luglio 2020 (Allegato B);

PRESO ATTO che il RUP assistito da due testimoni ha esaminato la documentazione tecnica e la Dichiarazione 445/2000 presentata dalle ditte ammesse, sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2, come da verbale n. 3 del 28 settembre 2020 (**Allegato C**) e verbale n. 4 del 12 ottobre 2020 (**Allegato D**);

EVIDENZIATO CHE che per le motivazioni individuate nei verbali di data n. 3 del 28/09 e n. 4 del 12/10/2020 sono state escluse dalla procedura le seguenti imprese: in relazione al Lotto n.1 gli operatori Diemme s.r.l., Faram 1957 s.p.a., Quadrifoglio Sistemi D'Arredo s.p.a., Sesta s.r.l. e True Design s.r.l.; in relazione al Lotto n.2 gli operatori Ares Line s.p.a., Diemme s.r.l., Quadrifoglio Sistemi D'Arredo s.p.a., Sesta s.r.l. e True Design s.r.l., la ditte Faram 1957 s.p.a., la ditta Formar Contract s.r.l.;

PRESO ATTO che, a conclusione del procedimento di esame della documentazione tecnica di cui sopra, Il RUP assistito da due testimoni ha proceduto all'apertura delle buste economiche delle ditte selezionate tramite il sistema di "Richiesta di Offerta (c.d. R.D.O.)" del Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2 come da verbale n. 5 del 12 ottobre 2020 (Allegato E);

DATO ATTO che l'offerta al prezzo più basso è stata presentata per entrambi i lotti dalla ditta Moschella Sedute s.r.l. - di Montorio al Vomano (TE) che ha offerto per il Lotto n. 1 un importo pari ad Euro 78.300,00= (IVA esclusa) sulla base d'asta di euro 120.000,00 (IVA esclusa); per il Lotto n. 2: un importo pari ad Euro 20.400,00= (IVA esclusa) sull'importo a base d'asta di euro 35.000,00 (IVA esclusa);

RILEVATA la conformità a quanto previsto all'art. 10 delle Condizioni Particolari di RDO della campionatura presentata dalla Ditta Moschella Sedute s.r.l. per il Lotto 1 e Lotto 2 con prot. 449348 del 22/10/2020, e delle relative certificazioni prestazionali con prot. n. 446686 del 21/10/2020, come da verbale n. 6 in data 02 novembre 2020 (**Allegato F**);

PRESO ATTO, delle spiegazioni fornite dalla ditta prima classificata Moschella Sedute s.r.l. di Montorio al Vomano (TE) sia per il Lotto 1 e per il Lotto 2 in ordine alla congruità e la sostenibilità delle offerte proposte inviate con nota prot. n.446686 del 21/10/2020 ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n.50/2016;

RITENUTO, pertanto di aggiudicare, la fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale per gli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale sulla base dei prezzi offerti a seguito della RDO n. 2574813 nel MEPA - Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli CIG 82877779EE alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane, 129 - 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. e P.I. 01991400670 per un importo di Euro 78.300,00= (IVA esclusa); Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG 828778508B alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane, 129 - 64046 Montorio al Vomano (TE) - C.F. e P.I. 01991400670 per un importo di Euro 20.400,00= (IVA esclusa);

VISTA la documentazione e la campionatura agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. b) e art. 37, comma 1;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.GG.RR. n. 300 del 10.03.2020 e n. 506 del 28.04.2020;

VISTO il proprio DDR di indizione n. 108/2020;

VISTE le DD.GG.RR. n. 1475/2017 e D.G.R. 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

- 1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare le operazioni di gara esperite dal Rup assistito dai due testimoni nonché i verbali di gara n. 1 del 19 giugno (**Allegato A**), n. 2 del 07 luglio (**Allegato B**), n. 3 del 28 settembre (**Allegato C**), n. 4 del 12 ottobre (**Allegato D**), n. 5 del 12 ottobre (**Allegato E**) e n. 6 del 02 novembre 2020 (**Allegato F**) allegati al presente provvedimento di cui ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 3. di prendere atto dell'esclusione dalla procedura, per le ragioni individuate nei verbali n. 3 e n. 4 rispettivamente in data 28/09 e 12/10/2020, delle seguenti imprese: in relazione al Lotto n.1 le imprese Diemme s.r.l., Faram 1957 s.p.a., Quadrifoglio Sistemi D'Arredo s.p.a., Sesta s.r.l. e True Design s.r.l.; in relazione al Lotto n.2 gli operatori Ares Line s.p.a., Diemme s.r.l., Quadrifoglio Sistemi D'Arredo s.p.a., Sesta s.r.l. e True Design s.r.l., la ditta Faram 1957 s.p.a., la ditta Formar Contract s.r.l.;
- 4. di approvare i dati generali della procedura e il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute, conservati in originale nel portale MEPA di Consip s.p.a. ed in copia agli atti d'ufficio;
- 5. di approvare la campionatura e la documentazione prodotta ex art. 10 delle Condizioni particolari di RDO per il Lotto 1 e per il Lotto 2 dalla ditta Moschella Sedute s.r.l., in quanto conforme a quanto richiesto dalla stazione appaltante;
- 6. di affidare, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016. e ss.mm.ii, la fornitura biennale di sedute a ridotto impatto ambientale per gli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale sulla base dei prezzi offerti a seguito della RDO n. 2574813 nel MEPA Lotto 1: n. 700 sedute operative con rotelle e braccioli CIG 82877779EE alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane, 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 78.300,00= (IVA esclusa); Lotto 2: n. 300 sedute per visitatori e riunioni a quattro gambe fisse CIG 828778508B alla ditta Moschella Sedute s.r.l. Via Piane, 129 64046 Montorio al Vomano (TE) C.F. e P.I. 01991400670 per un importo pari ad Euro 20.400,00= (IVA esclusa);
- 7. di dare atto che la succitata offerta è congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
- 8. di dare atto che si procederà con un successivo decreto di efficacia ai relativi impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, dopo la conclusione dei controlli dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (omissis)

(Codice interno: 433044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 282 del 09 novembre 2020

Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata, tramite Richiesta di Offerta (RdO) n. 2652317 sul Me.PA. di Consip S.p.A. per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico a favore dell'operatore economico ARKADIA TRANSLATIONS s.r.l. con sede legale in Bergamo (BG) C.F. e P.IVA 02717560169 - CIG: 8442970F3D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico a favore all'operatore ARKADIA TRANSLATIONS s.r.l. con sede legale in Bergamo (BG) - Via XX Settembre n. 58 C.F. e P.IVA 02717560169.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

• con proprio decreto n. 233 del 24 settembre 2020 è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76 del 16 luglio 2020 (convertito in legge 120/2020) mediante Richiesta di Offerta (R.d.O) sul Me.PA. di Consip S.p.A., per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico (CIG: 8442970F3D), con un importo a base d'asta di Euro 186.000,00 (centoottantaseimila/00), e aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge n. 120 dell'11 settembre 2020, di conversione, con modifiche, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, c.d. "decreto di semplificazione";

DATO ATTO CHE:

- il presente affidamento rientra tra le procedure da affidare nel corso del 2020, giusta deliberazione n. 300 del 10 marzo 2020 (CUI S80007580279201900100) con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021;
- con DGR n. 506 del 28/04/2020 il direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. è stato autorizzato al compimento di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di gara di competenza della scrivente Direzione, di cui alla Programmazione Biennale 2020/2021, approvata con DGR n. 300/2020";
- alla Richiesta di Offerta sul Me.PA., contraddistinta dal n. 2652317, sono stati invitati n. 15 (quindici) operatori economici individuati dal RUP, abilitati al bando Me.PA. "Servizi di Organizzazione Eventi";
- il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta a prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020;
- entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (14 ottobre 2020 alle ore 17:00) sono pervenute n. 4 offerte presentate dai seguenti operatori economici:

ARKADIA TRANSLATIONS s.r.l.	BERGAMO (Op. Milano) - P.I. 02717560169
FINKING s.r.l. traduzioni e interpretariato	VENEZIA - P.I. 04146700275
TRANSLATION AGENCY s.a.s di Gualazzi Carlo & C.	CERESARA (MN) - P.I. 01776850206
CENTROLINGUE s.r.l.	PADOVA - P.I. 04016120281

CONSIDERATO CHE

- in data 20 ottobre 2020 il Seggio di gara, presieduto dal RUP, ha proceduto:
- 1. all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle suddette imprese, riscontrando la correttezza formale e sostanziale rispetto alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara per gli operatori economici ARKADIA TRANSLATION s.r.l. di Bergamo e CENTROLINGUE s.r.l. di Padova, ammettendole alla fase successiva di gara di apertura delle offerte economiche;
- 2. ha richiesto il soccorso istruttorio per gli operatori economici FINKING s.r.l. Traduzioni e Interpretariato s.r.l. di Venezia e TRANSLATION AGENCY s.a.s. di Gualazzi Carlo & C. di Ceresara (MN) in quanto carenti di alcuni

documenti come da verbale agli atti;

- in data 3 novembre 2020 il Seggio di gara, presieduto dal RUP, ha preso atto che dalla società TRANSLATION AGENCY s.a.s. di Gualazzi Carlo & C. di Ceresara (MN) è pervenuta entro il termine previsto dal soccorso istruttorio la documentazione PASSoe, giusta nota pec prot. n. 457447 del 28 ottobre 2020 mentre dalla società FINKING s.r.l. Traduzioni e Interpretariato s.r.l. di Venezia, entro il termine previsto dal soccorso istruttorio, non è pervenuta la garanzia provvisoria e il PASSoe richiesti al fine di regolarizzare la documentazione amministrativa di gara;
- con proprio decreto n. 274 del 3 novembre 2020 è stata disposta l'approvazione del verbale di esito del soccorso istruttorio concesso ai sensi dell'art. 83 comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, l'esclusione della società FINKING s.r.l. traduzioni e interpretariato con sede legale in Venezia P.I. 04146700275, e l'ammissione della società TRANSLATION AGENCY s.a.s. di Gualazzi Carlo & C. di Ceresara (MN) P.I. 01776850206;

CONSIDERATO CHE il Seggio di gara, riunitosi in data 4 novembre 2020, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche proponendo, l'aggiudicazione della procedura all'operatore economico ARKADIA TRANSLATION s.r.l. con sede legale in Bergamo, via XX Settembre, 58 (sede operativa in via Andrea Maria Ampére, 30 Milano) - C.F./P.IVA 02717560169, il quale, con il 23,91%, ha offerto il maggiore ribasso medio ponderato sulla base del modello offerta, così come meglio descritto nel verbale, **allegato A**) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere, ai sensi del combinato disposto degli art. 32, comma 5, e 33, comma 1, del D.lgs. 50/2016, all'aggiudicazione della suddetta proposta di aggiudicazione al fine di procedere affidamento del servizio in argomento;

ATTESO CHE l'aggiudicazione diventa comunque efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE l'accordo quadro è uno strumento di contrattazione che consente di accorpare per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, rispetto alle quali non c'è certezza ex ante in ordine al numero e alla tipologia degli interventi che dovranno essere eseguiti, consentendo alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento delle singole prestazioni richieste a favore dell'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, mediante singoli contratti attuativi definendone - di volta in volta - l'esatta tipologia, misura e consistenza;

VISTO il verbale di gara citato nel presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR n. 300 del 10 marzo 2020 con la quale è stato ha approvato il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" e l'"Elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture";

VISTA la DGR n. 506 del 28/04/2020 "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG. di cui alla Programmazione Biennale 2020/2021, approvata con DGR n. 300/2020";

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

- 1. di dare atto che le premesse, compreso **l'allegato** A, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di aggiudicare definitivamente la Richiesta di Offerta (RdO) sul Me.PA. di Consip S.p.A. n. 2652317, relativa alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico (CIG: 8442970F3D), in favore dell'operatore economico ARKADIA TRANSLATION s.r.l. con sede legale in Bergamo, via XX Settembre 58, (sede operativa in via Andrea Maria Ampére, 30 Milano) C.F./P.IVA 02717560169;

- 3. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al precedente punto 2 è subordinata all'esito della verifica sul possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016;
- 4. di dare atto che il presente affidamento rientra tra le procedure da indire nel corso del 2020 essendo stato inserito nella DGR n. 300 del 10 marzo 2020 (CUI S80007580279201900100), con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021" e l'"Elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture" e la DGR n. 506 del 28/04/2020 di "Autorizzazione all'indizione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG. di cui alla Programmazione Biennale 2020/2021, approvata con DGR n. 300/2020";
- 5. di dare atto che trattandosi di accordo quadro, si procederà ad impegnare e imputare la spesa, di volta in volta, al momento della stipula dei singoli contratti attuativi dell'accordo necessari, tra l'altro, a definire tutti i contenuti che consentono di perfezionare l'obbligazione compresa l'esigibilità;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dell'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (omissis)

(Codice interno: 433115)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 284 del 10 novembre 2020

Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di accessori per strumento topografico in uso al Genio Civile di Padova, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 416,02 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2020 a favore della ditta Farad S.r.l. via delle Bartoline, 41 50041 Calenzano (FI) Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZB02EF7349.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Si rende necessario provvedere alla fornitura di un caricabatterie e di due batterie per strumento topografico in uso al Genio Civile di Padova, e all'uopo si affida la fornitura, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Richiesta S.U.R. n. 674 del 29.10.2020.
- Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5812250.
- R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO CHE attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 674 del 29.10.2020) la Direzione Difesa del Suolo - U.O. Genio Civile di Padova ha richiesto la fornitura di un caricabatterie Leica GKL112 e due batterie Leica GEB111 compatibili con lo strumento topografico teodolite Leica TCR 303 utilizzato dall'ufficio responsabile delle opere di progettazione e manutenzione idraulica.

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura.

PRESO ATTO delle proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per i prodotti di cui trattasi, si rileva che le offerte più convenienti sono quelle proposte dalla ditta Farad S.r.l. - via delle Bartoline, 41 - 50041 Calenzano (FI), che offre il caricabatterie Leica GKL112 al prezzo di Euro 131,00 (IVA esclusa) e le batterie Leica GEB111 al prezzo di Euro 105,00 (IVA esclusa) cadauna, per un totale per l'intera fornitura di Euro 341,00 (IVA esclusa).

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" e P.d.c. U.1.03.01.02.999 "Altri beni materiali di consumo n.a.c.", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro416,02 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020 a favore della ditta Farad S.r.l. - via delle Bartoline, 41 - 50041 Calenzano (FI) - Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488 sul Bilancio di Previsione per l'anno 2020 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5812250 a favore della ditta Farad S.r.l. - via delle Bartoline, 41 - 50041 Calenzano (FI) - Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488.

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37.

VISTA la Legge n. 135/2012.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012.

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge n. 190/2014.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013.

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022".

VISTA la Legge n. 145/2018.

VISTA la D.G.R. n. 1823/2019.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

- 1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto.
- 2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato.
- 3. di affidare, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2026 e ss.mm.ii, alla ditta Farad S.r.l. via delle Bartoline, 41 50041 Calenzano (FI) Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488 la fornitura di un caricabatterie Leica GKL112 al prezzo di Euro 131,00 (IVA esclusa) e di due batterie Leica GEB111 al prezzo di Euro 105,00 (IVA esclusa) cadauna, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).
- 4. di dare atto che l'offerta complessiva fornita dal succitato operatore economico pari ad euro 416,02 (IVA ed ogni altro onere incluso) risulta congrua sotto il profilo tecnico ed economico.
- 5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente.
- 6. di impegnare la somma di Euro 416,02 (IVA ed ogni altro onere incluso) a favore della ditta Farad S.r.l. via delle Bartoline, 41 50041 Calenzano (FI) Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488 sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"-Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" e P.d.c. U.1.03.01.02.999 "Altri beni materiali di consumo n.a.c.", a favore della ditta Farad S.r.l. via delle Bartoline, 41 50041 Calenzano (FI) Codice Fiscale 01577710518 e Partita IVA 02292120488 sul Bilancio di Previsione per l'anno 2020 che presenta sufficiente disponibilità;
- 7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001.
- 9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.
- 10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011.
- 11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura.
- 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.
- 13. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 433455)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 287 del 12 novembre 2020

Affidamento diretto, mediante trattativa diretta n. 1482382 sul Mepa di Consip S.p.A., ex art. art. 1 comma 2 della legge 11 settembre 2020 n. 120 del servizio e dei lavori di manutenzione ordinaria, pronto intervento e servizi accessori di manutenzione programmata degli impianti speciali rilevazione incendi, spegnimento automatico, antintrusione, controllo accessi e videosorveglianza presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto. CIG Z162F01A9E. Ditta "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299. Impegno di spesa di Euro 34.011,16 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2020. L.R. n. 39/2001.

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Me.PA di Consip S.p.A. espletata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n 120, del servizio e dei lavori di manutenzione ordinaria, pronto intervento e servizi accessori di manutenzione programmata degli impianti speciali rilevazione incendi, spegnimento automatico, antintrusione, controllo accessi e videosorveglianza presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto all'operatore economico "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo (RO), nelle more della definizione della procedura di adesione al Facility management della Provincia di Vicenza per l'affidamento dei suddetti servizi e lavori previsto a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n. 379 del 31.10.2018 è stato affidato l'appalto del servizio triennale CIG: 7464962983 afferente la manutenzione ordinaria delle strutture in argomento all'operatore economico "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 45100 Rovigo (RO);
- l'appalto è terminato e risulta necessario dare corso a interventi non programmabili, di manutenzione, pronto intervento e servizi accessori di manutenzione programmata delle apparecchiature ed impianti di sicurezza per le sedi regionali.

CONSIDERATO CHE, nelle more della definizione della procedura di adesione al Facility management della Provincia di Vicenza per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla manutenzione degli impianti prevista a decorrere dal 1 gennaio 2021, è stata avviata sul MePA di Consip S.p.A. una trattativa diretta, ex art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), risultando necessario garantire, anche per motivi di sicurezza, la continuità operativa del servizio di manutenzione delle apparecchiature ed impianti di sicurezza presso le sedi centrali regionali, alle medesime condizioni e patti del contrato scaduto, fino alla data del 31 dicembre 2020.

DATO ATTO che l'operatore economico "VIS s.r.l.", in esito alla trattativa diretta MePA n. 1482382, scaduta alle ore 18:00 del giorno 9 novembre 2020, ha offerto un ribasso pari al 29,80% sull'importo a base di trattativa, migliorativo rispetto al contratto scaduto, determinando un importo di aggiudicazione dell'affidamento pari ad Euro 27.878,00=, Iva esclusa, così come meglio evidenziato nel sottostante quadro economico:

		Importo a base	Importo
		di trattativa	di affidamento
A	Servizi/lavori		
a.1	a canone	€11.000,00	€7.722,00
a.2	a misura	€28.000,00	€19.656,00
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€500,00	€500,00
a.1+a.2+a.3	Totale lavori	€39.500,00	€27.878,00
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.2	Iva su 22%	€8.690,00	€6.133,16
	TOTALE A+B	€48.190,00	€34.011,16

DATO ATTO CHE il RUP del procedimento, ex art. 31 del D.lgs 50/2016, ing. Doriano Zanette, direttore della U.O. "Gestione delle sedi e AA.GG." della scrivente Direzione, ha ritenuto l'offerta nel suo complesso congrua e conveniente per l'Amministrazione.

PRESO ATTO di quanto sopra esposto si procede ad aggiudicare definitivamente l'appalto dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria, pronto intervento e servizi accessori di manutenzione programmata degli impianti speciali - rilevazione incendi, spegnimento automatico, antintrusione, controllo accessi e videosorveglianza - presso le sedi della Giunta Regionale del Veneto alla Ditta "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299, per l'importo complessivo di Euro 27.878,00 (di cui €500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), Iva 22% esclusa;

DATO ATTO CHE l'obbligazione si è perfeziona, in data odierna, con la stipula del contratto e sarà esigibile entro il 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO CHE necessita provvedere al relativo impegno di spesa per l'importo di Euro 34.011,16 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 - 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299, sul bilancio per l'esercizio 2020, capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili*" che presenta sufficiente disponibilità - CIG: Z162F01A9E;

VISTA la Legge n. 120/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTI il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate e il D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la L.R. n. 46 del 25 novembre 2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta n. 1482382 sul Me.PA. di Consip S.p.A.

decreta

- 1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente decreto;
- 2. di prendere atto dell'esito della trattativa diretta n. 1482382 sul MePA di Consip S.p.A., giusta documentazione agli atti d'ufficio e, conseguentemente, di aggiudicare alla Ditta "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299, il servizio di manutenzione programmata degli impianti speciali rilevazione incendi, spegnimento automatico, antintrusione, controllo accessi e videosorveglianza presso le sedi della Giunta Regionale del Veneto, fino alla data del 31.12.2020;
- 3. di dare atto che i servizi/lavori saranno eseguiti ai medesimi patti e condizioni di cui all'appalto scaduto, sulla base del ribasso offerto dal predetto operatore economico;
- 4. di impegnare a favore dell'operatore economico "VIS S.r.l." con sede in via Sacro Cuore, 7 45100 Rovigo (RO), C.F. e P.IVA 01091080299 l'importo di Euro 34.011,16 (IVA inclusa) sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" CIG: Z162F01A9E, sul bilancio per l'esercizio 2020 che presenta sufficiente disponibilità;

- 5. di dare atto che il RUP del procedimento in corso ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è l'ing. Doriano Zanette Dirigente della U.O. Gestione delle sedi e AA.GG.;
- 6. la spesa in argomento è un debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2020;
- 7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;
- 9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
- 10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
- 11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
- 12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
- 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
- 14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 433114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 140 del 12 ottobre 2020

Aggiudicazione della procedura d'acquisto, indetta con Decreto n. 108 del 07/08/2020 mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ex art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno. Codice CIG n. 8397132C87 e codice CUI n. S800075802792020000039. Copertura dell'obbligazione passiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 8397132C87, alla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della Navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 04108030281, per l'importo di Euro 187.188,00=, Iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 228.369,36= Iva compresa sul bilancio 2020. Scadenza del contratto 31/12/2020.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 108 del 07/08/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG 8397132C87;
- con il medesimo decreto si assumeva la prenotazione della spesa complessiva pari ad €237.900,00= (IVA al 22% inclusa), che si configura come debito commerciale, sul capitolo di spesa n. 104167 "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e sanitario e dei servizi information tecnology acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250)" del Bilancio regionale 2020 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022) art. 24, Piano dei Conti U1.03.02.19.005 "Servizi informatici e di Telecomunicazione", Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione"; la spesa veniva registrata al n. 7148/2020;
- entro il termine di scadenza, fissato, al giorno 27 agosto 2020, ore 10:00, pervenivano tre offerte presentate da:
 - 1) Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 04108030281,
 - 2) GWay S.r.l., con sede in Roma, Via Monte Carmelo 5, codice fiscale/P.Iva 11673301005,
 - 3) Spring Firm S.r.l., con sede in Trieste, Via Giuseppe Parini n. 17, codice fiscale/P.Iva 00879420321;
- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 28/08/2020 allo scaricamento dalla piattaforma MEPA delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti; procedeva quindi alla loro apertura e all'esame della documentazione ivi contenuta, riscontrandone, per tutti i concorrenti, la conformità alle previsioni del Capitolato speciale, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;
- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 03/09/2020 allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta tecnica prodotta dalle società concorrenti, riscontrandone la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A; procedeva quindi allo scarico dalla piattaforma MEPA delle buste economiche prodotte dalle società concorrenti, riscontratane la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale; dalla loro lettura emergeva che la società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 04108030281, aveva presentato nella gara in oggetto l'offerta migliore pari ad euro 187.188,00 Iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 195.000,00 Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, il tutto come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, per l'importo complessivo pari ad Euro 187.188,00 Iva esclusa.

Considerato che:

- l'amministrazione procedente ha avviato, attraverso il sistema AVCPass nonché autonomamente, i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

Ritenuto pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 8397132C87, sul Mepa per l'acquisto dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, per l'importo complessivo pari ad Euro 187.188,00 = Iva esclusa;

Dato atto che:

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;
- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;
- l'offerta presentata dalla società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 108 del 07/08/2020;
- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;
- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 8397132C87, (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- la fatturazione relativa ai servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno è annuale e a canone anticipato: essa avverrà in via anticipata in unica rata alla sottoscrizione del contratto;
- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
- il Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, la somma di Euro 228.369,36=Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2020 a valere sulla prenotazione n. 7148/2020, assunta con Decreto n. 108 del 07/08/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui, il tutto come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2020 Importo Iva inclusa	Anno 2020 Importo Iva	Residuo Importo prenotazione da azzerare
Capitolo 104167, "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e sanitario e dei servizi information tecnology - acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250)" del Bilancio regionale 2020 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022) - art. 24, Piano dei Conti U1.03.02.19.005 "Servizi informatici e di Telecomunicazione", Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione"	Euro 228.369,36	Euro 41.181,36	Euro 9.530,64

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTO il Capitolato Speciale della procedura di gara in oggetto;
- VISTA la DGR n. 30/2020 recante "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022";
- VISTO il DDR n. 10 del 16/12/2019 della Segreteria Generale della Programmazione che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
- VISTA la Legge Regionale n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTO il Decreto n. 107 del 5/08/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

decreta

- 1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di approvare i verbali delle operazioni di gara dei giorni 28/08/2020 e 03/09/2020, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- 3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno data 03/09/2020 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 di acquisto dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno, CIG 8397132C87, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, per l'importo complessivo pari ad Euro 187.188,00 = Iva esclusa;
- 5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario;
- 6. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 8397132C87 sul Mepa per l'acquisto dei servizi di manutenzione di licenze Oracle e supporto esteso per un anno a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028 per la somma di Euro 228.369,36 Iva al 22% inclusa;
- 7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG 8397132C87 (Allegato B) a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
- 8. di dare atto che, con Decreto n. 108 del 07/08/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato individuato nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo che riveste anche il Ruolo di Direttore dell'Esecuzione;
- 9. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €228.369,36 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
- 10. di corrispondere a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, la somma pari a €228.369,36 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad €41.181,36), con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, che prevede che la fatturazione in un'unica soluzione; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; eventuali

- contestazioni interromperanno detti termini;
- 11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Arslogica Sistemi S.r.l., con sede in Padova, Viale della navigazione interna, 51, codice fiscale/P.Iva 0410803028, la somma di Euro 228.369,36 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad €41.181,36), che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2020, a valere sulla prenotazione n. 7148/2020, assunta con Decreto n. 108 del 07/08/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con azzeramento dei relativi importi residui, il tutto come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2020 Importo Iva inclusa	Anno 2020 Importo Iva	Residuo importo prenotazione da azzerare
Capitolo 104167 , "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e sanitario e dei servizi information tecnology - acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250)" del Bilancio regionale 2020 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022) - art. 24, Piano dei Conti U1.03.02.19.005 "Servizi informatici e di Telecomunicazione", Livello V "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione"	Euro 228.369,36	Euro 41.181,36	Euro 9.530,64

- 12. di dare atto, con riferimento all'impegno assunto a carico del capitolo di uscita n. 104167 del Bilancio regionale 2020, che con Decreto n. 91 del 7/7/2020 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 1.037.685,47 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2020, accertamento n. 2898/2020;
- 13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 228.369,36 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2020, come specificato al punto 11) del presente dispositivo;
- 14. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2020-2022 e con le regole di finanza pubblica;
- 15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);
- 16. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
- 17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati A e B.

Idelfo Borgo

Allegati (omissis)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 432884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 267 del 06 novembre 2020

Progetto ECO-SMART. Programma Interreg V - A Italia - Slovenia 2014 - 2020. CUP H19E20000060006. Approvazione esiti della manifestazione di interesse avviata con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 232 del 25.09.2020 per l'affidamento del servizio tecnico di "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000", per le attività previste dal WP 3.2 del progetto.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti della manifestazione di interesse avviata con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 232 del 25.09.2020 per la procedura di gara per l'affidamento del servizio tecnico di "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000 ", per le attività previste dal WP 3.2 del progetto ECO-SMART finanziato dal Programma Interreg V - A Italia - Slovenia 2014-2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V - A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

l'area geografica del Veneto interessata al Programma comprende il territorio della provincia di Venezia;

con la DGR n. 213 del 08.03.2019, la Giunta regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 15 marzo 2019, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 07/2019, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

in esito all'istruttoria condotta dal Segretariato congiunto sono state approvate 18 delle 61 proposte progettuali pervenute;

i fondi FESR disponibili con il bando n. 7/2019 sono risultati sufficienti a garantire il cofinanziamento dell'85% del costo totale solo per 14 dei progetti approvati che sono stati pertanto interamente finanziati;

i residui fondi FESR del bando n. 7/2019 potevano cofinanziare i successivi quattro progetti collocati utilmente in graduatoria soltanto parzialmente, ossia con l'assegnazione di una quota FESR inferiore all'85% del costo totale di ciascun progetto approvato, fra cui anche il progetto ECO-SMART di cui la U.O Strategia regionale della Biodiversità e Parchi è leader partner;

per il progetto ECO-SMART il partenariato è composto dai seguenti 5 partner: Regione del Veneto (LP), Comune di Monfalcone (PP2), Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale (PP3), Regionalni Razvojni Center Koper (PP4), Znanstveno Raziskovalno Središ e Koper (PP5);

in considerazione dell'obiettivo dell' allocazione di tutte le risorse finanziarie messe a bando, nella riunione del 25 e 26 settembre 2019 a Capriva del Friuli (GO), il Comitato di Sorveglianza del Programma ha quindi dato mandato all'Autorità di Gestione di verificare la disponibilità dei Capofila dei quattro progetti ad accettare un contributo parziale, a condizione di realizzare ugualmente le attività previste e quindi di investire risorse proprie dei beneficiari-partner fino al raggiungimento del costo totale del progetto come approvato;

il Comitato ha altresì stabilito che in caso si rendessero disponibili, ad esempio a causa di economie finanziarie in altri progetti, altri fondi questi verrebbero prioritariamente destinati ai quattro progetti finanziati parzialmente.

con nota n. fin. 2019.0020467 del 07.11.2019 l'ADG ha comunicato che il progetto ECO-SMART è stato ammesso a finanziamento parziale con una spesa totale ammissibile di €782.076,00, di cui finanziati con fondi FESR €539.586,79 anziché €664.764,59 e richiedeva la disponibilità ad accettare il finanziamento parziale coprendo la rimanente quota con risorse proprie;

con nota n. 558772 del 27.12.2019 la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi, leader partner del progetto ECO-SMART, ha richiesto una variazione del piano finanziario al fine di agevolare tutti i partner all'accettazione del finanziamento parziale del progetto;

con nota n. 91999 del 26.02.2020 l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta del 17.02.2020 ha approvato la rimodulazione del piano finanziario;

con nota n. 98985 del 02.03.2020 la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi dopo aver acquisito l'assenso degli altri partner di progetto, ha comunicato all'Autorità di Gestione del Programma l'accettazione del finanziamento parziale e l'impegno di eseguire tutte le attività previste dal progetto come originariamente approvato, sostenendo con risorse proprie la quota di spesa attualmente non coperta dal contributo del Programma;

con la DGR n. 477 del 21.04.2020 la Giunta regionale prende atto degli esiti della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e incarica il Direttore della struttura coinvolto del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di Leader Partner;

con decreto n. 158 del 17.06.2020 il Direttore della Direzione Turismo ha approvato le attività del progetto, il cronoprogramma e l'avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi esterni e forniture necessari alla realizzazione delle attività nei limiti stabiliti dalle regole del Programma Interreg, nel rispetto del budget complessivo del Progetto e nel rispetto della disciplina regionale, statale e comunitaria in materia di contratti pubblici;

il progetto prevede un budget totale di €782.076,00, di cui €200.000,00 assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per il 68,99 % con contributi FESR, per il 12,18 % dal Fondo nazionale di Rotazione e per la rimanente quota pari al 18,83 % con risorse proprie;

il contratto di partenariato è stato sottoscritto in data 12.03.2019 tra il Leader Partner e i Partner;

il contratto di finanziamento (Subsidy contract) è stato firmato tra la Regione del Veneto e l'Autorità di Gestione del Programma, che stabilisce la durata del progetto in 24 mesi, dal 01.04.2020 al 31.03.2022;

per la realizzazione del progetto è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:

WP	Attività	Descrizione	Budget (€)
	5	Analisi della vulnerabilità dei siti NATURA 2000	10.000,00
3.1	7	Valutazione ESS per monitorare i cambiamenti climatici	10.000,00
	8	Analisi dei metodi PES	10.000,00
2.2	10	Stesura dei piani di adattamento	7.500,00
3.2	11	Progettazione dei modelli PES per i siti in esame	7.500,00
Totale			45.000,00

per lo svolgimento delle suddette attività ad alto tasso di specializzazione, è stato indicato nell'"Application Form" che si sarebbe proceduto all'affidamento esterno del servizio;

con decreto della Direzione Turismo n. 163 del 18.06.2020 è stata indetta la gara per l'affidamento diretto del servizio: "Valutazione dei servizi eco-sistemici (ESS) tramite analisi della vulnerabilità dei siti NATURA 2000 e l'applicazione dei metodi PES", che comprende le attività ATT5, ATT7, ATT8 stabilite dal WP3.1 per una somma soggetto a ribasso di € 24.590,16 (IVA esclusa) su una spesa complessiva di €30.000,00 (IVA inclusa);

con decreto della Direzione Turismo n. 185 del 30.07.2020 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria del servizio: "Valutazione dei servizi eco-sistemici (ESS) tramite analisi della vulnerabilità dei siti NATURA 2000 e l'applicazione dei metodi PES", che comprende le attività ATT5, ATT7, ATT8 stabilite dal WP3.1, all'operatore economico T.E.R.R.A srl;

con decreto della Direzione Turismo n. 212 del 10.09.2020 a conclusione della procedura di affidamento è stato aggiudicato definitivamente il servizio di "Valutazione dei servizi eco-sistemici (ESS) tramite analisi della vulnerabilità dei siti NATURA 2000 e l'applicazione dei metodi PES" all'operatore T.E.R.R.A srl;

per procedere all'affidamento delle attività ATT10 "Stesura dei piani di adattamento" e ATT11 "Progettazione dei modelli PES per i siti in esame" per una somma soggetto a ribasso di €12.295,08 (IVA esclusa) su una spesa complessiva di €15.000,00 (IVA inclusa) si è deciso di procedere a individuare gli operatori economici a mezzo manifestazione di interesse;

RICHIAMATO il decreto della Direzione Turismo n. 232 del 25.09.2020 con cui si è stabilito di:

- procedere, visto l'importo della spesa complessiva a base d'asta di €12.295,08 (IVA esclusa) per un importo complessivo di €15.000,00 (IVA e oneri inclusi), all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016;
- stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;
- avviare la procedura di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000" al fine di individuare gli operatori economici da invitare nella successiva procedura di affidamento;
- invitare tutti gli operatori economici che hanno aderito alla manifestazione di interesse entro i termini riportati nell'avviso stesso;
- procedere all'acquisizione del servizio tramite affidamento attraverso l'inoltro di una Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) fra gli operatori economici partecipanti alla manifestazione di interesse;

PRESO ATTO CHE:

l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato nel BURV n.147 e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del committente, sottosezione "AVVISI" il 02.10.2020;

la presentazione della manifestazione di interesse, da parte degli operatori economici, doveva avvenire entro il 17.10.2020;

alla data di scadenza dell'avviso risultano pervenute in risposta all'indagine di mercato tre manifestazioni di interesse per partecipare all'affidamento del servizio oggetto di manifestazione;

VERIFICATO CHE:

le adesioni alla manifestazione di interesse pervenute sono ammissibili in quanto complete di sottoscrizione da parte del legale rappresentante;

ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 75 e art. 76 gli operatori economici hanno dichiarato di possedere i requisiti:

- di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di idoneità professionale previsti dall'art. 83 comma 1a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- di capacità tecniche e professionali previsti dall'art. 83 comma 1c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli operatori economici hanno evidenziato il possesso di esperienze analoghe ai servizi richiesti in formazione di piani, pagamento dei servizi ecosistemici (PES) e servizi ecosistemici (ESS);

PRESO ATTO che a seguito della verifica dell'iscrizione e abilitazione degli operatori economici al bando "Servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" nella piattaforma MePa l'operatore economico prot. n. 443550 del 19.10.2020 non risulta abilitato;

PRESO ATTO che l'avviso stabiliva che tutti i requisiti dovevano essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse e che ne era motivo di esclusione;

PRESO ATTO dell'esclusione dell'operatore economico prot. n. 443550 del 19.10.2020 dall'elenco degli operatori economici da invitare nella richiesta di offerta;

PRESO ATTO che la verifica dei requisiti ex art. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 verranno accertati dall'Amministrazione in occasione della procedura di aggiudicazione;

RITENUTO di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- le linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";

decreta

- 1. di considerare le premesse quali parti integranti al presente atto;
- 2. di approvare l'elenco degli Operatori Economici da invitare alla successiva richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di "Redazione dei piani di adattamento e progettazione dei modelli PES per i siti rete NATURA 2000" (Allegato A):
- 3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
- 4. di dare atto che è fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di interrompere, revocare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- 5. di dare atto che la presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 7. di pubblicare il presente atto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. n.50/2016;
- 8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Mauro Giovanni Viti

Allegato (omissis)

(Codice interno: 432885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 268 del 06 novembre 2020

Progetto "ECO - SMART - Mercato dei servizi ecosistemici per una politica avanzata di protezione delle aree Natura 2000". Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Integrazione delle quote di finanziamento comunitario e statale. CUP E19E20000060006.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà atto dell'integrazione delle quote di finanziamento comunitario e statale assegnate al progetto Interreg Italia - Slovenia 2014 - 2020 "ECO - SMART - Mercato dei servizi ecosistemici per una politica avanzata di protezione delle aree Natura 2000".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DGR n. 213 del 8 marzo 2019

DGR n. 1707 del 29 novembre 2019

DGR n. 477 del 21 aprile 2020

DGR n. 608 del 19 maggio 2020

DDR n. 158 del 17 giugno 2020

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea ha approvato, con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, (di seguito "Programma"), finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea. L'autorità di Gestione è la Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia;
- il Programma prevede che i fondi europei coprano fino all'85% del costo di un progetto, mentre il restante 15% è a carico dei necessari cofinanziamenti nazionali; per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, detto cofinanziamento è interamente a carico del Fondo di Rotazione nazionale FdR, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015.
- l'area geografica del Veneto interessata al Programma comprende il solo territorio della Provincia di Venezia e che lo stesso viene attuato attraverso procedure pubbliche, emanate dall'Autorità di Gestione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
- il Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 18 e 19 dicembre 2018, ha approvato il bando "mirato" per progetti standard n. 7/2019, relativo ad alcuni obiettivi specifici delle priorità di investimento previste dal Programma che è rimasto aperto dal 14/01/2019 al 15/03/2019, è stato pubblicato nel sito internet ufficiale del Programma a cura dell' Autorità di Gestione, mentre la Direzione Programmazione unitaria Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee ha provveduto a diffonderne l'informazione attraverso il BURV n. 6 del 18 gennaio 2019;
- con la DGR n. 213 del 08/03/2019 ad oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020. Ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al bando mirato per progetti standard n. 07/2019" la Giunta Regionale, richiamati il contenuto e le regole del bando in argomento, ha effettuato la ricognizione delle candidature delle Strutture regionali ed Enti veneti per la presentazione delle proposte progettuali, dando mandato alle stesse di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale tra cui la candidatura della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, come capofila del progetto "ECO-SMART Mercato dei servizi ecosistemici per una politica avanzata di protezione delle aree Natura 2000";
- il Progetto ECO-SMART incardinato sull'Asse 3 del Programma Interreg "Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali", Obiettivo specifico 6d "Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio", nasce dall'esigenza di migliorare la capacità di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di adeguate misure di adattamento per evitare effetti negativi che minano la qualità della biodiversità nelle aree Natura 2000 delle regioni del programma ITA-SLO tramite lo sviluppo e l'applicazione pilota di ESS (Servizi Ecosistemici) e schemi PES (Pagamenti per Servizi Ecosistemici);
- il 12.03.2020 la Regione del Veneto ha sottoscritto il contratto di partenariato con i Partner del progetto ECO-SMART.
- il partenariato del Progetto ECO-SMART è composto da 5 partner: Regione del Veneto (LP), Comune di Monfalcone (PP2), Università degli Studi di Padova Dipartimento di Ingegneria Industriale (PP3), Centro regionale di Sviluppo Capodistria (Regionalni Razvojni Center Koper RRC-PP4), Centro di Ricerche Scientifiche Capodistria (Znanstveno

Raziskovalno Središ e Koper ZRS-PP5);

- 15 marzo 2019 la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi ha inoltrato all'Autorità di Gestione la domanda di partecipazione, registrata con n. 35319, al bando n. 7/2019 del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020.
- con D.G.R. n. 269 del 08/03/2019 sono state riorganizzate alcune strutture della Giunta Regionale, così che la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi è divenuta Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, allocata presso la Direzione Turismo, incardinata nell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;
- con DGR n. 1707 del 29 novembre 2019 ad oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Slovenia 2014/2020. Esiti del bando "mirato" per progetti standard n. 07/2019" la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del bando n. 7/2019, disciplinando le successive fasi di implementazione dei progetti approvati nei quali vi è la partecipazione di Strutture regionali ed Enti del Veneto;
- con nota n. 20467 del 07 novembre 2019 l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato l'approvazione delle graduatorie dei progetti presentati a valere sul bando e lo scorrimento delle medesime con l'obiettivo di allocare i fondi residuali disponibili sul bando 07/2019, con richiesta di riscontrare nel termine di 30 giorni l'accettazione del contributo e individuando tra le proposte finanziabili anche il progetto ECO-SMART che, pertanto, è stato ammesso a finanziamento parziale per una spesa totale ammissibile massima di €782.076,00 e con una contribuzione di parte FESR pari a €539.586,79 anziché di €664.764,59 come richiesto in fase di candidatura;
- l'accettazione del finanziamento parziale del progetto avrebbe comportato, da parte di tutti i partner, una partecipazione attiva con risorse proprie alla quota non finanziata per un importo complessivo di €182.327,15 ripartito in quota parte fra tutto il partenariato secondo la seguente tabella (colonna C):

LP-PP	PARTNER	SPESA (BASE PER IL RIMBORSO)	CONTRIBUTO TOTALE (A+B)	CONTRIBUTO QUOTA FESR (A)	CONTRIBUTO QUOTA PUBBLICA NAZIOANLE ITA (B)	CO-FINANZIAMENTO PROPRIO ITA-SLO (C)
LP	Regione del Veneto	200.000,00	162.339,21	137.988,33	24.350,88	37.660,79
PP2	Comune di Monfalcone	144.300,00	117.127,74	99.558,58	17.569,16	27.172,26
PP3	Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale	149.826,30	121.613,42	103.371,40	18.242,02	28.212,88
PP4	Regionalni Razvojni Center Koper	148.000,00	102.111,36	102.111,36	-	45.888,64
PP5	Znanstveno-raziskovalno središ e Koper	139.949,70	96.557,12	96.557,12	-	43.392,58
	Totale	782.076,00	599.748,85	539.586,79	60.162,06	182.327,15

- la Regione del Veneto, con nota prot. n. 501739 del 20 novembre 2019, ha richiesto all'Autorità di Gestione una proroga di 60 giorni del termine entro cui comunicare l'eventuale accettazione del contributo, motivando che la stessa si rendeva necessaria in quanto l'ammissione del progetto con finanziamento parziale determinava, per i partner, l'esigenza di verificare, col supporto delle proprie strutture competenti in materia di bilancio, la possibilità di integrare il minor stanziamento comunitario e statale con fondi di ogni singolo ente;
- con nota prot. n. 509099 del 26 novembre 2019 la Regione del Veneto ha informato il partenariato di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione invitandoli a comunicare, entro il 9 dicembre 2019, l'eventuale disponibilità ad accettare il contributo provvedendo alla copertura della quota di contributo mancante;
- a riscontro della suddetta nota, il Comune di Monfalcone e l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Ingegneria Industriale hanno comunicato l'accettazione del contributo parziale e la copertura della rimanente quota con risorse proprie. Il Centro di Ricerche Scientifiche Capodistria (PP5) e il Centro regionale di Sviluppo Capodistria (PP4) hanno evidenziato la necessità di modificare il quadro economico progettuale con lo spostamento dell'importo di €20.000,00 dalla *budget line* (BL) 4 (costi per consulenze e servizi esterni) del WP3.2 del partner PP4 al BL1 (costi del personale) e al (BL2 (spese d'ufficio e amministrative) del WP3.2 del partner PP5;
- la Regione del Veneto con nota prot. n. 558772 del 27 dicembre 2019, ha richiesto all'Autorità di Gestione di apportare detta modifica al Progetto e l'Autorità di Gestione, con nota acquisita al prot. n. 91999 del 26 febbraio 2020, ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza, tramite procedura scritta in data 17 febbraio 2020, si è espresso in modo favorevole approvando le modifiche e la ridistribuzione dei fondi tra PP4 e PP5 e quindi il seguente nuovo piano finanziario:

LP-PP	PARTNER	SPESA (BASE PER IL RIMBORSO)	CONTRIBUTO TOTALE (A+B)	CONTRIBUTO QUOTA FESR (A)	CONTRIBUTO QUOTA PUBBLICA NAZIONALE ITA (B)	CO -FINANZIAMENTO PROPRIO ITA-SLO(C)
LP	Regione del Veneto	200.000,00	162.339,21	137.988,33	24.350,88	37.660,79
PP2	Comune di Monfalcone	144.300,00	117.127,74	99.558,58	17.569,16	27.172,26
PP3	Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale	149.826,30	121.613,42	103.371,40	18.242,02	28.212,88
I PP4	Regionalni Razvojni Center Koper	128.000,00	88.312,53	88.312,53	-	39.687,47
I PPS	Znanstveno-raziskovalno središ e Koper	159.949,70	110.355,96	110.355,96	-	49.593,74
	Totale	782.076,00	599.748,85	539.586,79	60.162,06	182.327,15

- relativamente alle necessità di cofinanziamento regionale, la U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi individuava nel capitolo del bilancio regionale n. 100155/U: spese per la realizzazione della rete ecologica europea "Natura 2000" Acquisto di beni e servizi (D.P.R. 8/9/1997 n. 357 art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39) il capitolo da cui attingere le risorse necessarie, presentando quest'ultimo sufficiente disponibilità per coprire la quota richiesta di € 37.660.79:
- la Regione del Veneto, con nota prot. n. 98985 del 2 marzo 2020, ha comunicato all'A.d.G. e agli altri Partner di Progetto l'accettazione del contributo e delle condizioni di attuazione, al fine di procedere con la stipula del contratto;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 477 del 21 aprile 2020, ha preso atto dell' accettazione del finanziamento parziale del progetto "ECO-SMART" da parte della Direzione Turismo U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi, Capofila, e della copertura della rimanente quota con un cofinanziamento a carico del vigente bilancio regionale e ha dato mandato al direttore della Direzione Turismo, in relazione alle attività progettuali di competenza e al ruolo di "Project Manager", di sottoscrivere i documenti necessari per la loro realizzazione e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativi e contabili;
- il 21 aprile 2020 il Direttore della Direzione Turismo U.O strategia regionale e biodiversità e Parchi, ha sottoscritto il contratto di finanziamento con l'autorità di Gestione;
- con l'assegnazione di un finanziamento parziale su un budget totale di spesa del progetto di €782.076,00, sono stati assegnati alla Regione del Veneto €200.000,00 per lo svolgimento delle attività ad essa attribuite che risultano essere finanziati quindi:
 - per €137.988,33 con il Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), pari a 68,99 % del finanziamento;
 - per €24.350,88 con il Fondo nazionale di Rotazione (FDR), pari al 12,18 % del finanziamento;
 - per €37.660,80 con risorse del bilancio regionale, pari al 18,83 % del finanziamento;
- il budget assegnato alla Regione del Veneto è stato ripartito nelle seguenti *budget lines* (BL) finanziate da ogni singola fonte di finanziamento comunitaria, statale e regionale secondo lo schema qui riportato:

BUDGET LINES	FESR	FDR	REGIONE	TOTALE
BL1 Personale	82.793,00	14.610,52	22.596,48	120.000,00
BL2 Viaggi	2.966,75	523,54	809,71	4.300,00
BL3 Spese ufficio	12.418,95	2.191,58	3.389,47	18.000,00
BL4 Affidamenti	39.809,63	7.025,23	10.865,14	57.700,00
Totale	137.988,33	24.350,87	37.660,80	200.000,00

• il contratto di finanziamento (*Subsidy contract*), che definisce i diritti e gli obblighi delle parti derivanti dalla concessione del finanziamento, firmato il 21 aprile 2020 tra la Regione del Veneto (*Lead Partner*) e l'Autorità di Gestione del Programma, stabilisce la durata del Progetto in 24 mesi, con inizio delle attività progettuali il 1 aprile 2020 e conclusione entro il 31 marzo 2022;

- in qualità di Lead Partner del progetto ECO-SMART la Regione del Veneto:
 - ♦ è responsabile dell'intera azione progettuale in base a quanto disciplinato dall'art 13 del regolamento UE 1299/201;
 - ♦ deve garantire nei confronti delle Autorità del Programma la corretta implementazione e monitoraggio dell'azione progettuale comprensiva della corretta gestione dell'intero budget di progetto, di rendicontazione e riscossione dei rimborsi, controllando e monitorando costantemente l'intervento dei singoli partner, nel rispetto dei termini del Contratto di partenariato e del Contratto di finanziamento;
 - ♦ è responsabile nello specifico del Work Package n.1 (*Project management*) che prevede nell'ambito del Progetto ECO-SMART le seguenti attività:
 - ♦ Project Management, inclusa la gestione delle relazioni coi Partner, con il Segretariato congiunto e l'Autorità di gestione del Programma Interreg, il coordinamento dello scambio di informazioni e di dati fra i Partner, il reporting delle attività:
 - ♦ monitoraggio e reporting finanziario del progetto, sia per le attività proprie che per quelle dei membri della partnership.
 - ♦ le attività del progetto sono organizzate in tre 'Pacchetti tematici' (Work Packages): Project management (WP1) Comunicazione (WP2), Implementazione dati generali (WP3) e che per svolgere tali attività la U.O Strategia regionale della Biodiversità e Parchi si avvarrà del personale in servizio, nonché di supporto specialistico esterno tecnico, scientifico e di comunicazione, da individuare con apposite procedure di evidenza pubblica;
- le attività del Progetto ECO-SMART, per le quali si prevede il ricorso a prestatori di servizi esterni, di esperti nonché a fornitori di beni, secondo quanto indicato nella "*Application Form*", ferme restando le possibilità di modifica nei limiti stabiliti dalle regole del Programma, sono le seguenti:

WORK PACKAGES	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	BUDGET (EURO)
1	ATT1	Organizzazione Kick Off Meeting	3.000,00
1	ATT3	Organizzazione 5 Comitati Direttivi e 5 Consigli Tecnici di Gestione	3.000,00
2	Com 3	Materiale informativo	3.700,00
	ATT 5	Analisi della vulnerabilità dei siti NATURA 2000	10.000,00
3.1	ATT 6	Organizzazione seminario	1.500,00
3.1	ATT 7	Valutazione ESS per monitorare i cambiamenti climatici	10.000,00
	ATT 8	Analisi dei metodi PES	10.000,00
3.2	ATT 10	Stesura dei piani di adattamento	7.500,00
3.2	ATT 11	Progettazione dei modelli PES per i siti in esame	7.500,00
3.3	ATT 15	Organizzazione seminario	1.500,00
Totale			57.700,00

- il progetto ECO SMART, inoltre, prevede le seguenti attività direttamente svolte dal personale regionale:
 - attività di coordinamento e supervisione delle attività da parte dei responsabili regionali, nonché attività amministrative di base per il progetto, monitoraggio e reporting (WP1, WP2 e WP3) per i quali si prevede un ammontare del budget totale (BL1) del progetto di €120.000,00;
 - viaggi e pernottamenti del personale regionale, per la partecipazione ad incontri del progetto, sia internazionali che locali, e ad eventi di diffusione, (WP1, WP2 e WP3) per i quali si prevede un ammontare pari a €4.300,00;
 - spese d'ufficio e amministrative pari al 15% del budget totale, per i quali si prevede un ammontare pari a €18.000,00;
 - con la deliberazione n. 608 del 19.05.2020 la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio regionale di previsione 2020-2022 necessarie all'istituzione dei seguenti capitoli a finanziamento comunitario e statale per l'attuazione del progetto ECO SMART:
 - ◆ Capitolo 101484/E: Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V-A Italia-Slovenia Progetto "Eco-Smart" Parte Corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) (FESR);

- ◆ Capitolo 101485/E: Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V-A Italia-Slovenia Progetto "Eco-Smart" Parte Corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) (FDR);
- ♦ Capitolo 104150/U: Programma di Cooperazione transfrontaliera 2014 2020 Programma Interreg V-A Italia-Slovenia Progetto Eco-Smart Quota Comunitaria Trasferimenti Correnti (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299);
- ♦ Capitolo 104151/U: Programma di Cooperazione transfrontaliera 2014 2020 Programma Interreg V-A Italia-Slovenia Progetto Eco-Smart Quota Comunitaria Acquisto di Beni e Servizi (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299);
- ♦ Capitolo 104152/U: Programma di Cooperazione transfrontaliera 2014 2020 Programma Interreg V-A Italia Slovenia Progetto Eco-Smart Quota Statale Acquisto di Beni e Servizi (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299);
- la rimanente quota di contributo a copertura delle attività previste del progetto era garantita dalle risorse allocate nel capitolo 100155/U: spese per la realizzazione della rete ecologica europea "Natura 2000" Acquisto di beni e servizi (D.P.R. 8/9/1997 n. 357 art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39) ricadente nel budget della Direzione Turismo;
- con decreto n. 158 del 17.06.2020 il Direttore della Direzione Turismo ha approvato le attività del progetto, il cronoprogramma e l'avvio delle procedure per l'acquisizione dei servizi esterni e forniture necessari alla realizzazione delle attività nei limiti stabiliti dalle regole del Programma Interreg, nel rispetto del budget complessivo del progetto e nel rispetto della disciplina regionale, statale e comunitaria in materia di contratti pubblici;

VISTA la nota n. 9425 del 06.08.2020 con cui l'ADG ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'assegnazione di un ulteriore contributo di €125.177,80 di fondi FESR al progetto ECO-SMART, con conseguente aumento di €13.956,89 della quota FDR a copertura del finanziamento totale richiesto nell'ambito del bando 7 ma concesso parzialmente per esaurimento dei fondi messi a bando sull'Asse 3-6d, aggiornando la spesa totale ammissibile del progetto ECO-SMART ad un massimo di totali €782.076,00 (di cui FESR pari a €664.764,59);

VISTA la nota prot. n. 319402 del 11.08.2020 con cui la Regione del Veneto ha informato il partenariato di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione invitandoli a comunicare, entro il 01.09.2020, l'eventuale disponibilità ad accettare il contributo aggiuntivo a copertura totale del finanziamento;

PRESO ATTO che a seguito della conferma espressa dai partner del progetto, il Direttore delle Direzione Turismo con nota n. 344546 del 02.09.2020 ha comunicato l'accettazione del contributo da parte del partenariato;

VISTA l'integrazione n. 1 al contratto di concessione del finanziamento, sottoscritta dal Project Manager, il dott. Mauro Giovanni Viti, il 24.09.2020 che approva e conferma il seguente piano finanziario:

LP-PP	DENOMINAZIONE	SPESA (BASE PER IL RIMBORSO)	CONTRIBUTO TOTALE (A+B)	CONTRIBUTO QUOTA FESR (A)	CONTRIBUTO QUOTA PUBBLICA NAZIONALE ITA (B)	CO -FINANZIAMENTO PROPRIO ITA-SLO
LP	Regione del Veneto	200.000,00	200.000,00	170.000,00	30.000,00	
PP2	Comune di Monfalcone	144.300,00	144.300,00	122.655,00	21.645,00	
PP3	Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale	149.826,30	149.826,30	127.352,35	22.473,95	
PP4	Regionalni Razvojni Center Koper	128.000,00	108.800,00	108.800,00	-	19.200,00
1 PP5	Znanstveno-raziskovalno središ e Koper	159.949,70	135.957,24	135.957,24	-	23.992,46
	Totale	782.076,00	738.883,54	664.764,59	74.118,95	43.192,46

PRESO ATTO che l'accettazione del contributo aggiuntivo e la sottoscrizione dell'integrazione al contratto permette di realizzare il progetto esclusivamente con fondi di derivazione comunitaria e statale, per l' 85% della spesa mediante l'apporto del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) e per il restante 15% con il Fondo di Rotazione nazionale (FDR), di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, rendendo nuovamente disponibili per altre finalità le risorse regionali precedentemente individuate sul capitolo U 100155 alla copertura della spesa totale del

progetto;

PRESO ATTO che il budget assegnato alla Regione del Veneto, ripartito nelle seguenti *budget lines* (BL), con l'integrazione del contributo aggiuntivo è aggiornato secondo lo schema qui riportato:

BUDGET LINES	FESR	FDR	TOTALE
BL1 Personale	102.000,00	18.000,00	120.000,00
BL2 Viaggi	3.655,00	645,00	4.300,00
BL3 Spese ufficio	15.300,00	2.700,00	18.000,00
BL4 Affidamenti	49.045,00	8.655,00	57.700,00
Totale	170.000,00	30.000,00	200.000,00

PRESO ATTO che a seguito dell'avvio delle procedure di affidamento per realizzare l'attività Com 3 afferente al WP2 e le attività ATT5, ATT7 e ATT8 afferenti al WP3.1, sul capitolo U 100155 - spese per la realizzazione della rete ecologica europea "Natura 2000" - Acquisto di beni e servizi (D.P.R. 8/9/1997 n. 357 - art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39) - è stato impegnato un importo di €4.204,86 a fronte di un cofinanziamento regionale richiesto di €37.660,80;

RITENUTO di mantenere gli impegni assunti per l'importo di €4.204,86 e di rendere disponibile la rimanente quota regionale individuata sul capitolo U 100155 pari a €33.455,94 non essendo più necessaria per la realizzazione delle attività progettuali;

PRESO ATTO che con la deliberazione n. 1452 del 03.11.2020 la Giunta regionale ha approvato la richiesta di variazione di bilancio (BIL059/2020) a seguito dell'accettazione del contributo aggiuntivo che permette di realizzare il progetto esclusivamente con fondi di derivazione comunitaria e statale, per l'85% della spesa mediante l'apporto del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) e per il restante 15% con il Fondo di Rotazione nazionale (FDR);

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia regionale della Biodiversità e Parchi;

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 1299/2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea e il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in base alla quale per l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea il cofinanziamento nazionale ai fondi FESR, per i soggetti pubblici, è posto a totale carico del Fondo di Rotazione nazionale (Legge n. 183/97);

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015 che approva il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014/2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nell'ambito dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Slovenia;

il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

la L.R. 25.11.2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

la DGR n. 1716 del 29.11.2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

la DGR n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

il Decreto n. 10 del 16.12.2019 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

la DGR n. 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12, L.R. 54/2012, come modificato dalla L.R. 17.05.2016, n. 14";

decreta

- 1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto della disponibilità del contributo aggiuntivo a seguito della comunicazione dell'ADG trasmessa con nota n. 9425 del 06.08.2020 di €125.177,80 di fondi FESR con conseguente aumento di €13.956,89 della quota FDR per il progetto ECO-SMART e dell'accettazione del finanziamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento avvenuta il 02.09.2020;
- 3. di approvare a seguito della sottoscrizione dell'integrazione n. 1 al contratto di concessione del finanziamento, il seguente piano finanziario:

LP-PP	DENOMINAZIONE	(BASE PER II		QUOTA FESR (A)	CONTRIBUTO QUOTA PUBBLICA NAZIONALE ITA (B)	CO -FINANZIAMENTO PROPRIO ITA-SLO
LP	Regione del Veneto	200.000,00	200.000,00	170.000,00	30.000,00	
PP2	Comune di Monfalcone	144.300,00	144.300,00	122.655,00	21.645,00	
PP3	Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale	149.826,30	149.826,30	127.352,35	22.473,95	
PP4	Regionalni Razvojni Center Koper	128.000,00	108.800,00	108.800,00	-	19.200,00
IPP5	Znanstveno-raziskovalno središ e Koper	159.949,70	135.957,24	135.957,24	-	23.992,46
Totale		782.076,00	738.883,54	664.764,59	74.118,95	43.192,46

4. di approvare il budget assegnato alla Regione del Veneto, ripartito nelle seguenti budget lines (BL), secondo lo schema qui riportato:

BUDGET LINES	FESR	FDR	TOTALE
BL1 Personale	102.000,00	18.000,00	120.000,00
BL2 Viaggi	3.655,00	645,00	4.300,00
BL3 Spese ufficio	15.300,00	2.700,00	18.000,00
BL4 Affidamenti	49.045,00	8.655,00	57.700,00
Totale	170.000,00	30.000,00	200.000,00

- 5. di prendere atto che la realizzazione del progetto è finanziata solo con fondi di derivazione comunitaria e statale, di cui 85% a carico del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) e il restante 15% del Fondo di Rotazione nazionale (FdR), di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 rendendo disponibili per altre finalità le risorse precedentemente individuate sul capitolo U 100155 alla copertura della spesa totale del progetto;
- 6. di provvedere con propri atti agli adempimenti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle attività del progetto, entro l'importo massimo di €200.000,00 di cui €170.000,00 (pari a 85 %) con fondi FESR e €30.000,00 (pari al 15 %) con fondi FDR;
- 7. di mantenere gli impegni assunti sul capitolo U 100155 spese per la realizzazione della rete ecologica europea "Natura 2000" Acquisto di beni e servizi (D.P.R. 8/9/1997 n. 357 art. 4, L.R. 29/11/2001, n. 39) fino ad esaurimento degli obblighi contrattuali assunti;
- 8. di rendere disponibili per altre finalità le risorse pari a €33.455,94 precedentemente individuate sul capitolo U 100155 quale quota di cofinanziamento regionale;

- 9. di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo U.O Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e Project Manager del progetto ECO-SMART;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
- 12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie;
- 13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 432887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 45 del 05 novembre 2020

Procedura per la gestione dei conflitti di interesse dei membri delle Commissioni di gara, dei Nuclei di valutazione dei progetti e dei Gruppi di verifica interni degli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro mediante il controllo delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nomina della Commissione di controllo per le verifiche sulle dichiarazioni campionate ai sensi del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione", approvato con DDR n. 20 del 15/05/2020.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nomina la Commissione di controllo incaricata di eseguire le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai membri delle Commissioni di gara, dai Nuclei di valutazione dei progetti in relazione alle procedure di attivazione approvate nell'anno 2019, nonché dei Gruppi di verifica interni degli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro, a valere sul POR FSE 2014-2020, in attuazione della procedura di gestione dei conflitti di interessi decritta dal "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*" (Allegato B del decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15 maggio 2020).

Il Direttore

(omissis)

decreta

- 1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. di nominare i componenti della Commissione di controllo, incaricata di eseguire le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dai membri delle Commissioni di gara, dai Nuclei di valutazione dei progetti nonché dei Gruppi di verifica interni degli affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro, a valere sul POR FSE 2014-2020, in attuazione della procedura di gestione dei conflitti di interessi decritta dal "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione*" (Allegato B del DDR n. 20 del 15 maggio 2020), come di seguito riportata:
 - ♦ Presidente: Responsabile AP Affari amministrativi e giuridici, dott.ssa Giovanna Susin
 - ♦ Componente: Responsabile PO Bilancio e contabilità, dott.ssa Simona Aggio
 - ♦ Componente con funzioni di segretario verbalizzante: dott. Raffaele Avella.
- 3. di pubblicare il dispositivo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 433070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 823 del 09 novembre 2020

DGR n. 960 del 14 luglio 2020. Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva "Prendiamoci cura - Contributi ai servizi all'infanzia, ai servizi scolastici e ai servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità". Ammissione ai fini istruttori delle domande inviate da parte del soggetto gestore delle strutture cod. A1D00759 e A1D00760 di cui al DDR n. 652/2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'ammissione ai fini istruttori delle domande inviate nel sistema Cloud entro i termini previsti dal DDR nr. 652 del 03/09/2020 delle strutture "Albero Azzurro - Marina " cod. univoco A1D00759 e "Albero Azzurro - Silvia" cod. univoco A1D00760 di cui all'Allegato A del DDR n. 652 del 03/09/2020.

Il Direttore

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 960 del 14 luglio 2020 che approva:
 - ♦ l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore dei soggetti gestori di servizi all'infanzia, servizi scolastici e servizi socio assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità nonché a favore dei Comuni del Veneto per il potenziamento dei centri estivi;
 - ♦ la Direttiva che regola i requisiti di ammissibilità nonché le modalità ed i termini di presentazione delle domande di contributo;
- Visto il Decreto n. 652 del 3 settembre 2020 con il quale si è provveduto alla riapertura dei termini e all'approvazione dell'elenco delle strutture ammesse alla presentazione delle domande con l'assegnazione del relativo "codice univoco struttura" necessario per completare la procedura prevista per la presentazione delle domande;
- Dato atto che tale elenco è stato predisposto con i dati contenuti nelle anagrafiche comunicate dalle strutture e dalle amministrazioni di competenza, a diverso titolo e che riguardano anche i dati dei soggetti gestori delle succitate strutture;
- Dato atto, altresì, che i dati contenuti nelle anagrafiche trasmesse alla Direzione Lavoro sono stati oggetto di recenti rettifiche o integrazioni rese necessarie a seguito delle segnalazioni trasmesse dai soggetti gestori alla Direzione Lavoro verificate con le amministrazioni di competenza;
- Preso atto che la procedura per la presentazione della domanda era strutturata in due fasi, come definite nel DDR 652 del 03 settembre 2020 e che per confermare la domanda era necessario, dopo aver proceduto all'invio della stessa, ricevere all'indirizzo pec presente nelle banche dati regionali, il messaggio contenente un link e un codice di conferma:
- Preso atto che le domande inviate relative alle strutture "L'Albero Azzurro -Marina" codice univoco A1D00759 e "L'Albero Azzurro -Silvia" codice univoco A1D00760 sono state inviate nel sistema Cloud rispettivamente il giorno 26/09/2020 alle ore 10:09 e 10:04 ovvero entro i termini definiti dal Decreto nr. 652 del 03 settembre 2020;
- Preso atto che il soggetto gestore ha provveduto a segnalare alla Direzione Lavoro, anche tramite PEC, i dati esatti riguardanti le strutture richiamate in oggetto;
- Rilevato che, a causa di un problema informatico relativo al mancato aggiornamento dell'indirizzo PEC il soggetto gestore non ha potuto confermare, entro i termini indicati, le domande inviate;
- Ritenuto di ammettere entrambe le domande inviate ai fini istruttori in quanto non sussistono elementi di inammissibilità;
- Dato atto che la Direzione Lavoro, se del caso, potrà acquisire direttamente dal soggetto gestore delle strutture le ulteriori informazioni necessarie per procedere al perfezionamento della procedura informatica nonché disporre ogni ulteriore e opportuna verifica presso le strutture e le amministrazioni competenti, a diverso titolo, sui predetti soggetti e strutture:
- Vista la L.R.54/2012 e s.m.i. in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione dell'Unione europea, statale e regionale;

decreta

- 1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2. di ammettere ai fini istruttori, le domande inviate dal soggetto gestore entro i termini previsi dal DDR 652/2020 e riferite alle strutture "L'Albero Azzurro Marina" codice univoco A1D00759 e "L'Albero Azzurro Silvia" codice univoco A1D00760;
- 3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- 4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 433763)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1509 del 10 novembre 2020

Proroga termini per la dimostrazione del possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale. D. Lgs. n. 99/2004, art. 1 comma 5 ter. DGR n. 1450/2019. [Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si concede una proroga di 12 mesi del termine per la dimostrazione del raggiungimento dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale ai sensi dell'articolo 1 comma 5 ter della D.Lgs n. 99/2004 per le domande presentate nel corso del 2018, stante le difficoltà di ordine economico e organizzativo riscontrate dalle imprese nel 2020 a causa della pandemia COVID 19.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La figura dell'imprenditore Agricolo professionale (IAP), è stata introdotta dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, che affida alle regioni le competenze per l'accertamento della sussistenza delle condizioni ivi definite.

La Regione del Veneto con deliberazione 8 ottobre 2019 n. 1450 ha, da ultimo, aggiornato la procedura per il riconoscimento della qualifica di IAP stabilendo, tra l'altro, che il possesso dei requisiti nelle fattispecie previste dall'articolo 1 comma 5 ter del citato D. Lgs. n. 99/2004, siano dimostrati dai soggetti obbligati entro 36 mesi dalla presentazione della relativa domanda di qualifica.

L'emergenza epidemiologica determinata dal virus COVID-2019 ha determinato numerose difficoltà ai vari settori produttivi, sia di ordine economico che organizzativo, tanto che la Regione del Veneto con decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 aprile 2020, n. 35 ha dichiarato lo stato di crisi del settore primario.

A seguito di quanto sopra, si è riscontrata la difficoltà per gli agricoltori che hanno presentato la domanda di riconoscimento per ottenere la qualifica di IAP ai sensi del citato articolo 1 comma 5 ter, di dimostrare il possesso dei requisiti entro i successivi 36 mesi.

Infatti, la fattispecie in evidenza prevede un periodo transitorio volto a permettere al richiedente la qualifica di effettuare quelle modifiche organizzative e strutturali alla propria azienda che gli consentano di raggiungere i parametri minimi per la qualificazione; va da sé che sono quindi necessarie le relative disponibilità economiche e la piena operatività degli uffici della pubblica amministrazione funzionali agli iter autorizzativi rispetto alle modifiche strutturali.

Per tali motivi, numerosi agricoltori, per i quali il termine per il riconoscimento per la qualifica di IAP scade nel 2021, non sono in grado di effettuare nel corso del corrente anno gli interventi che consentirebbero loro di ottenere la qualifica di IAP.

Si propone, quindi, di accordare agli agricoltori il cui termine per riconoscimento della qualifica di IAP scade nel 2021 di disporre di un ulteriore periodo di tempo pari a 12 mesi al fine di poter conseguire i requisiti per il relativo riconoscimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2135 del Codice civile "Imprenditore agricolo";

VISTO il decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1450 del 08 ottobre 2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 35 del 01 aprile 2020 "Rischio sanitario COVID-19. Dichiarazione dello stato di crisi per il settore Primario";

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

- 1. di approvare le premesse, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2. di prorogare di 12 mesi il termine per la dimostrazione del raggiungimento dei requisiti per la qualifica di imprenditore agricolo professionale per gli agricoltori che hanno presentato domanda di riconoscimento della qualifica ai sensi dell'articolo 1 comma 5 ter del D.Lgs. n. 99/2004 nell'anno 2018;
- 3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 4. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
- 5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 433764)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1510 del 10 novembre 2020

Accordo tra la Regione del Veneto e il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-VE), ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre l'impiego complessivo di fitofarmaci utilizzati anche avvalendosi di mezzi di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio (obiettivo di riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato HRI 1, Direttiva (UE) 2019/782). CUP H74G20000070002.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto e il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-VE) hanno convenuto sulla necessità di sviluppare un'iniziativa congiunta volta a formare gli agricoltori e a diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre il quantitativo complessivo di fitofarmaci utilizzati in campo anche sostituendo molecole chimiche di sintesi con mezzi di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio (obiettivo è la riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato, Direttiva (UE) 2019/782).

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - DM 22 gennaio 2014 (di seguito PAN), in applicazione della Direttiva 2009/128/CE e dell'art. 6 del D.Lgs n. 150/2012, richiede una serie di azioni ed adempimenti obbligatori e volontari che hanno come finalità comune la riduzione dei rischi connessi all'impiego dei prodotti fitosanitari e che devono essere attivati a livello regionale.

La DGR del 28 marzo 2017, n. 380, nell'allegato A, definisce, tra gli adempimenti regionali, anche la promozione dello scambio di informazioni ed esperienze sull'uso sostenibile degli agrofarmaci, come specificato dall'art. 15 del D.Lgs 150/2012. La medesima DGR ha assegnato alla Direzione Agroambiente Caccia e Pesca il coordinamento di tali attività in ambito regionale.

Con DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018 è stato approvato il "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile", che segnala, fra l'altro, l'importanza dell'attivazione di iniziative di informazione e formazione per l'attuazione di misure gestionali finalizzate all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree a vocazione viticola. Tali iniziative vengono suggerite a più livelli, coinvolgendo sia gli attori pubblici che i consorzi di tutela e le organizzazioni professionali.

Il Veneto è la Regione con superficie vitivinicola più estesa d'Italia, nella quale l'80% delle uve afferisce alla produzione di Vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC), a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG) e a Indicazione Geografica Tipica (IGT).

In un contesto di costante incremento (nell'ultimo decennio) della superficie vitata regionale e delle relative produzioni, e in considerazione del fatto che il Veneto risulta essere la terza regione per acquisto di prodotti fitosanitari (fonte ISPRA su dati ISTAT, Rapporto Statistico Regionale 2020 rif. anno 2018) la Giunta Regionale ha ritenuto strategico promuovere una sostenibilità integrata del proprio settore vitivinicolo nel rispetto anche dei traguardi fissati dal Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2020-2022, approvato con DGR n. 64/CR del 19.6.2019, che, alla Missione 16, dedicata a Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, colloca come seconda tra le linee strategiche approvate quella di "Promuovere una produzione agricola sostenibile, anche tramite un programma regionale per migliorare la sostenibilità ambientale del settore vitivinicolo".

Al fine di perseguire tale obiettivo di sostenibilità, per un settore che rappresenta un comparto produttivo di primaria importanza per l'agricoltura veneta, il "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile", ha incluso le "Valutazioni integrate finalizzate all'individuazione di aree di indagine a tutela dell'ambiente idrico superficiale dall'impiego, in viticoltura, di alcune sostanze chimiche, anno 2016 (dimethomorf, azoxystrobina, boscalid, metalaxil, metalaxil-M, glufosinate-ammonium) elaborate da ARPAV. In particolare, le valutazioni hanno tenuto conto anche dei dati territoriali aggiornati degli impianti di vigneto (schedario viticolo) e dei dati territoriali aggiornati di vendita dei prodotti fitosanitari oggetto di valutazione.

L'obiettivo specifico del lavoro di ARPAV è stato l'individuazione delle aree a vocazione viticola nelle quali risultassero opportune indagini approfondite, utili a valutare e indirizzare i potenziali futuri sviluppi degli interventi di mitigazione/eliminazione/sostituzione dei prodotti fitosanitari le cui sostanze attive costituiscono superi dei massimali tabellari

monitorati ufficialmente da ARPAV (ai sensi del DM 260/2010 e del D.Lgs. 172/2015, tabelle 1/A e 1/B) nelle acque superficiali dei corpi idrici.

Sulla base delle valutazioni del Gruppo di lavoro "viticoltura sostenibile", in merito ai risultati emersi, è stata condivisa l'opportunità di ampliare l'indagine ad un arco temporale più ampio, per meglio identificare le tendenze e i comportamenti delle sostanze attive monitorate. Il proposito si è consolidato attraverso le due successive collaborazioni con ARPAV, per il prosieguo delle attività di monitoraggio delle medesime sostanze (ad eccezione del glufosinate-ammonium a causa della revoca della sua commercializzazione dal 1/08/2018), riferite agli anni di campionamento 2017 e 2018.

A tale riguardo, con DGR n. 614 del 19 maggio 2020, sono state approvate le valutazioni integrate e resi noti i risultati del lavoro dei monitoraggi ambientali eseguiti sulle acque superficiali, riferiti al biennio 2017-2018. Pertanto, ad oggi, è a disposizione un triennio (2016-2018) di dati territoriali elaborati, che può permettere la valutazione dei criteri per declinare nel territorio regionale le possibili conseguenti azioni di mitigazione, che potranno essere di carattere gestionale, operativo, formativo e informativo, sull'uso dei prodotti fitosanitari indagati e su quelli di maggiore impiego.

In tal senso, si evidenzia che con DGR n. 1725 del 29 novembre 2019, grazie anche all'attività di ricognizione territoriale degli impatti predisposta da ARPAV, è stato possibile avviare un'indagine conoscitiva più approfondita riguardante le criticità legate alla distribuzione in campo dei prodotti fitosanitari, attraverso l'approvazione di un accordo di collaborazione con il Dipartimento TESAF dell'Università di Padova, che sta per giungere alla fase conclusiva. Tale accordo ha l'obiettivo di individuare, per le diverse tipologie di attrezzature di distribuzione dei prodotti fitosanitari maggiormente utilizzate sul territorio, le possibili attività gestionali e operative da porre in essere, al fine di limitare lo sviluppo di fenomeni di deriva, provocati dalla miscela fitoiatrica che, non colpendo il bersaglio, si diffonde in aria, suolo e corpi idrici, diventando parte degli effetti riscontrati dalle relazioni di valutazione predisposte da ARPAV.

In forza di quanto sopra riportato, e per dare seguito all'attività del programma regionale, sono ora proposte una serie di attività di collaborazione con il CREA, ente nazionale di ricerca con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, dotato di autonomia scientifica, statuaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. La notevole esperienza acquisita sulla viticoltura sostenibile dal CREA-VE e i contatti già esistenti tra l'Istituto e i Dipartimenti universitari che operano nel campo della ricerca e della diffusione delle conoscenze, può permettere di valorizzare e dare diffusione alla mole di informazioni già acquisite, nello sforzo congiunto di renderle concretamente operative, laddove economicamente sostenibile per gli operatori del settore.

L'eccellenza della ricerca prodotta dal Centro CREA-VE è testimoniata dalle collaborazioni già attivate in tematiche attinenti alla gestione sostenibile del vigneto. Da ultimo, il progetto "Verso un nuovo modello viticolo per il Veneto", approvato con Dgr n. 604 del 14 maggio 2019, che ha visto la collaborazione del CREA-VE con la Direzione Agroalimentare, mette a punto un modello produttivo in grado di includere interventi colturali mirati ad una modalità di conduzione del vigneto più rispettosa dell'ambiente e degli ecosistemi.

Per quanto sopra argomentato, la Regione del Veneto, che da tempo opera nei diversi settori di competenza per attivare azioni funzionali al rispetto degli obblighi individuati dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), intende anche per questo avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche di elevata qualificazione a livello nazionale messe a disposizione dal CREA-VE. Infatti, tra gli attori regionali di eccellenza per il settore vitivinicolo, il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-VE) si configura come riferimento nel promuovere tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, compreso l'obiettivo di riduzione dell'impiego di fitofarmaci per unità di superficie e la riduzione degli indicatori di rischio armonizzato ad essi associato.

Tali tematiche costituiscono una finalità condivisa con la Regione del Veneto, che permette di intraprendere attività comuni di pubblico interesse nel settore agroambientale, a carattere formativo di operatori agricoli, degli utilizzatori professionali e dei consulenti operanti nel settore, volto ad incrementare la sostenibilità degli utilizzi di prodotti fitosanitari in viticoltura come tuttora stabilito dalla Missione 16 del DEFR.

Per quanto sopra esposto, in coerenza con il quadro di attività descritte dal PAN e dal Programma regionale sulla "viticoltura sostenibile" approvato con DGR n. 1820/2018, si ritiene ora opportuno aggiornare i contenuti di approfondimento da sottoporre agli operatori professionali e ai consulenti all'interno dei corsi base e corsi di aggiornamento necessari al conseguimento dei certificati di abilitazione per l'uso dei prodotti fitosanitari, intervenendo puntualmente nell'orientare i comportamenti degli agricoltori alla riduzione dell'impiego di fitofarmaci nelle colture agricole, laddove ciò si dimostri compatibile con le tecniche colturali e i disciplinari di produzione adottati. I materiali prodotti dall'Accordo potranno essere funzionali allo scopo.

A fronte di tali evidenze, già con nota regionale prot. n. 452055 del 23/10/2020, indirizzata al direttore di CREA-VE, è stata rappresentata l'opportunità di avviare una attività congiunta finalizzata alla realizzazione della collaborazione in oggetto; con nota prot. regionale n. 465719 del 2/11/2020, il direttore del Centro CREA-VE ha confermato la disponibilità nell'ambito delle proprie competenze ad avviare il percorso proposto, e la disponibilità a fornirne supporto tecnico-scientifico.

Per i motivi sopra rilevati, si individua nell'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che costituisce **Allegato B** al presente provvedimento, lo strumento idoneo ad attivare la compartecipazione dei due Enti Pubblici - Regione del Veneto e CREA-VE - ciascuno dei quali parteciperà all'attività da realizzare nello specifico Progetto, che costituisce **Allegato A** al presente provvedimento, nel rispetto dei criteri e delle condizioni che consentono il ricorso a tale procedura, con il proprio bagaglio di conoscenze, massimizzando le competenze presenti, le disponibilità di mezzi strumentali e di risorse finanziarie.

In ottemperanza alle condizioni sopra esposte, l'interesse pubblico si persegue nel dare seguito ad azioni coerenti col Programma Regionale di viticoltura sostenibile approvato e con il DEFR, nonché mediante l'individuazione di strumenti conoscitivi necessari alla riduzione quantitativa territoriale dell'uso di prodotti fitosanitari, che in agricoltura costituiscono indicatore statistico per il comparto, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Ne consegue che tra le attività previste vi è la ricerca di nuove modalità di difesa anche contro l'oidio della vite al fine di individuare strategie alternative comunque atte a diminuire l'impiego in campo di zolfo. Questa azione non compromettendo in alcun modo la difesa della coltura può concorrere a determinare una riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato HRI 1, che si basa sulle statistiche relative alle quantità di sostanze attive immesse sul mercato nei prodotti fitosanitari a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, e ne stima la tendenza del rischio derivante dall'uso.

I movimenti finanziari tra i soggetti interessati dall'Accordo di collaborazione di cui al presente provvedimento, si configurano come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi. Al fine di rimborsare le spese sostenute dal CREA-VE nella realizzazione della collaborazione, la Regione contribuisce con un importo massimo di 30.000,00 euro per l'attività del 2020, che trova copertura nel Capitolo di spesa 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e la sperimentazione nel settore primario (art. 4, L.R. 09/08/1999, n. 32)", anno 2020, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed il CREA-VE contribuirà con un importo pari a euro 18.000,00, rendicontato mediante le attività del personale CREA-VE messo a disposizione del progetto in argomento.

L'importo previsto sarà liquidato al CREA-VE previa presentazione di domanda di pagamento e di idonea rendicontazione, secondo le modalità stabilite dallo schema di Accordo di cui all'**Allegato B**, per la cui firma e attuazione, nonché per l'espletamento di ogni altro atto e adempimento necessario alla sua esecuzione, è incaricato il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto. Alla medesima Direzione è demandata la gestione tecnico-amministrativa degli atti necessari alla completa attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione, dall'Accordo sottoscritto tra le parti (**Allegato B**) e dal Progetto (**Allegato A**) proposto per l'approvazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 - "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 380 del 28 marzo 2017 "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e D.Lgs n. 150/2012. Programmazione unitaria e monitoraggio coordinati della realizzazione delle azioni, di competenza dell'Amministrazione Regionale, necessarie all'implementazione complessiva del PAN".

VISTA la DGR n. 372 del 26 marzo 2018 che ha costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la predisposizione di un programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile;

VISTA la DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018 che ha approvato la proposta di "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile" ai sensi della DGR n. 372 del 26 marzo 2018;

VISTA la DGR n. 604 del 14 maggio 2019 che ha approvato il Progetto "Verso un nuovo modello viticolo per il Veneto";

VISTA la DGR n. 64/CR del 19 giugno 2019, che approva il DEFR 2020-2022;

VISTA la DGR n. 614 del 19 maggio 2020 che ha approvato i monitoraggi ambientali relativi alle annualità 2017 e 2018 denominati "Valutazione integrata finalizzata all'individuazione di aree di indagine, a tutela dell'ambiente idrico superficiale dall'impiego, in viticoltura, di alcune sostanze chimiche (dimethomorf, azoxystrobina, boscalid, metalaxil/metalaxil-M)";

VISTA la legge n. 241/90, all'articolo 15, concernente gli Accordi tra pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31 luglio 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della collaborazione proposta dal presente provvedimento risulta pari a 48.000,00 euro, di cui 30.000,00 euro di parte regionale a valere sulle risorse del Capitolo di bilancio 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e sperimentazione nel settore primario", anno 2020;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

- 1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Progetto denominato "Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che è di interesse comune della Regione e del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-VE) la realizzazione del Progetto sopra citato attraverso le modalità previste dall'articolo 15 della L. 241/1990;
- 4. di approvare lo schema di Accordo Regione del Veneto CREA-VE, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, incaricando il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto alla sottoscrizione della stessa;
- 5. di determinare in euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di parte regionale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo n. 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e sperimentazione nel settore primario", per l'anno 2020, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020-2022;
- 6. di stabilire che l'Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e si concluderà al 31.12.2020, salvo concessione di proroghe debitamente motivate;
- 7. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
- 8. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione dell'Accordo, alla predisposizione, all'adozione e all'espletamento di ogni altro atto e adempimento necessario all'esecuzione della presente deliberazione, comprese le eventuali modifiche di carattere non sostanziale all'Accordo medesimo;
- 9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno in esecuzione del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni dai sensi della legge regionale n. 1/2011;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
- 11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

pag. 1 di 11

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura.

CUP H74G20000070002

Premesse

La necessità di coinvolgere gli agricoltori e i loro consulenti nella diffusione dei criteri maggiormente innovativi e concretamente applicabili della sostenibilità finalizzata alla riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari, risulta prioritaria, stanti gli indicatori delle elaborazioni ISTAT, che attribuiscono al Veneto un valore di 29,6 kg/ha di prodotti fitosanitari distribuiti rispetto ad una media nazionale di 12,8 kg/ha.

Lo sviluppo trainante della viticoltura intervenuto negli ultimi anni, con oltre 90.000 ha di superficie vitata, deve necessariamente essere accompagnato ad opportune azioni formative, atte ad orientare i comportamenti degli agricoltori e dei consulenti, da tradurre in operatività diffuse, in relazione alle specificità territoriali regionali, tenendo conto dell'evoluzione tecnica ad oggi acquisita nel piano scientifico e della ricerca applicata in campo, anche con l'obiettivo di ridurre/sostituire le sostanze fitosanitarie che ARPAV ha riscontrato con continuità nelle acque superficiali del Veneto.

Si deve inoltre evidenziare che l'attuale difesa fitosanitaria ha già intrapreso una visione innovativa rispettosa dell'ambiente, della salute degli utilizzatori professionali e della popolazione, più consona quindi alle aspettative dei mercati e del consumatore finale, che si può così riassumere:

- riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari conseguibile con il miglioramento dell'efficacia dei trattamenti, che si concretizza in strategie che tengano conto delle caratteristiche delle colture da proteggere, del ciclo biologico dei parassiti e delle variabili climatiche, attraverso l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale come gli agenti di biocontrollo, gli induttori di resistenza e le sostanze a basso rischio;
- introduzione di programmi di difesa atti a promuovere cicli di produzione resilienti alle variazioni continue delle condizioni climatiche, adattando le indicazioni alle situazioni ambientali locali con il necessario supporto di modelli previsionali;
- mitigazione degli effetti negativi sull'ambiente, ossia ridurre al minimo la dispersione nel terreno e nelle acque delle sostanze attive dei prodotti fitosanitari, con conseguente aumento della biodiversità per una maggiore sostenibilità dell'attività agricola.

Il corpo normativo definito dalla Direttiva 128/2009/CE, dal D.Lgs. 150/2012 e dal PAN (DM 22/01/2014) delinea le basi per assicurare la diffusione della difesa integrata a basso apporto di prodotti fitosanitari con l'obiettivo di ridurne il rischio derivante per l'ambiente e la salute umana, mettendo a disposizione di tutti gli imprenditori agricoli le informazioni e i supporti necessari per applicare i prodotti fitosanitari nella minore quantità possibile ed in modo pratico e razionale.





pag. 2 di 11

Per questo motivo, per poter incidere in modo persuasivo sulla riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari è necessario intervenire anche sulla formazione degli agricoltori e dei consulenti, per creare una mentalità operativa vicina all'agricoltura sito specifica, e diffondere un nuovo paradigma per la viticoltura che, mutuando la teoria degli ostacoli, veda l'obiettivo di una produzione sicura, raggiungibile combinando diversi fattori (ostacoli) che creano un ambiente sfavorevole alla diffusione dei patogeni.

Si tratta di individuare e fornire informazioni e strumenti didattici efficaci, che descrivano con esempi applicativi le buone pratiche e i prodotti più innovativi con i quali intervenire per raggiungere gli obiettivi della Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi, e ne dimostrino altresì la sostenibilità in termini di salvaguardia della produzione.

Si ritiene utile evidenziare che le tematiche descritte sono da diversi anni oggetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione del CREA-VE, che si sono estrinsecate in numerose attività condotte anche in collaborazione con partner privati e pubblici.

Obiettivi

Gli obiettivi delle attività che si intendono realizzare consistono essenzialmente nella predisposizione di indicazioni tecnico-operative e nella realizzazione di materiale didattico da utilizzare nell'ambito della formazione e della consulenza, finalizzate a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari; il tutto sintetizzato in schede che riporteranno consigli tecnici efficaci ed applicabili in campo e per le quali è prevista anche una funzionalità didattica.

Propedeutiche alle schede saranno, in primo luogo, un'accurata indagine campionaria sui prodotti maggiormente impiegati in viticoltura, una monografia approfondita sull'oidio della vite e sulle strategie di difesa preventiva di questo patogeno, finalizzata alla riduzione dell'utilizzo dello zolfo, e una monografia che tratta i temi degli agenti di biocontrollo, induttori di resistenza e sostanze a basso rischio più efficaci e innovative, i modelli previsionali delle principali avversità, le tecniche agronomiche e la suscettibilità della vite alle principali malattie in relazione alle varie situazioni pedoclimatiche regionali. Il tutto focalizzato nell'obiettivo di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari e, di conseguenza, contribuire alla riduzione dei rischi per l'ambiente e la salute connessi al loro utilizzo, diminuendo sensibilmente l'uso delle sostanze più critiche, cioè quelle con fattore di ponderazione più elevato, come individuate dall'indicatore HRI1 (Direttiva (UE) 2019/782 recepita con D.M. 7 novembre 2019). Ne consegue che lo scopo del presente Progetto è quello di aggiornare gli operatori in merito a tecniche innovative e più rispettose dell'ambiente e della salute, attraverso azioni formative finalizzate a garantire che tutti gli utilizzatori professionali e i consulenti siano in possesso di una adeguata conoscenza, costantemente aggiornata su prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre il quantitativo complessivo di fitofarmaci utilizzati in campo, anche sostituendo molecole chimiche di sintesi con agenti di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio, che possano quindi concorrere all'obiettivo correlato di riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato HRI1.

Descrizione analitica delle attività

Le attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi sono suddivise in diversi step operativi di seguito descritti.





pag. 3 di 11

Step 1

Indagine campionaria valutativa sui prodotti fitosanitari maggiormente utilizzati in viticoltura in Veneto, effettuata anche avvalendosi dell'analisi di registri dei trattamenti (campione di aziende significativo e rappresentativo del comparto viticolo veneto). Essa conterrà:

- identificazione delle principali molecole associate ai relativi patogeni/fitofagi (da analisi dei dati di registri promosse dagli uffici regionali);
- quantificazione (stima) dell'impiego ordinario di prodotti di biocontrollo ed elicitori allo scopo di individuare i margini di miglioramento nella diffusione di questi prodotti (a cura del CREA-VE). Una considerazione a parte meritano i biostimolanti, non inclusi tra i prodotti fitosanitari ma potenzialmente utili per ridurne l'utilizzo in talune condizioni sperimentali.

L'indagine fornirà un utile riscontro atto a ridurre/sostituire le sostanze fitosanitarie utilizzate nel settore viticolo che ARPAV ha riscontrato con continuità nelle acque superficiali (DGR n. 1820/2018 allegato B, DGR n. 614/2020, allegati A e B).

Sono previsti incontri di analisi dei dati raccolti per la verifica dei contenuti attesi/concordati, di eventuali criticità e delle proposte operative conseguenti.

Step 2

1) Monografia sull'oidio della vite

La trattazione, approfondita ed esaustiva, si soffermerà ad affrontare con particolare riguardo il ciclo vitale, le infezioni ascosporiche e conidiche e le prospettive di utilizzo di trattamenti estintivi impiegabili nella difesa della vite. Saranno evidenziate le principali differenze nei trattamenti effettuati:

- a) in tarda estate e inizio autunno con cleistoteci ancora in fase di sviluppo;
- b) in inverno con corpi fruttiferi svernanti sul ritidoma;
- c) dal germogliamento della vite nella stagione successiva sulle ascospore rilasciate dai cleistoteci;
- d) durante l'estate sullo sviluppo dei conidi.

Dovranno essere inoltre evidenziate le variabili meteorologiche (temperatura, umidità, piovosità e bagnatura delle foglie) che favoriscono la malattia.

In considerazione che la prassi della difesa peronosporica associa al prodotto antiperonosporico l'abbinamento dello zolfo per la difesa dell'oidio, dovranno essere effettuate proposte pratico-applicative sull'effettiva efficacia di tale metodologia di difesa, individuando strategie alternative comunque atte a diminuire l'impiego di fitofarmaci nel trattamento in campo. Le conclusioni dovranno indicare la possibile riduzione dello zolfo, compatibilmente con l'andamento meteorologico, applicabile senza compromissione sostanziale della difesa della coltura, descrivendo in modo pratico le linee guida da applicare in campo (dosi, modalità e momenti ottimali di distribuzione del prodotto), valutate a seconda della pressione del patogeno e finalizzate alla riduzione effettiva del quantitativo di zolfo distribuito.





pag. 4 di 11

Sono previsti incontri di analisi in corso di redazione della monografia, per la verifica dei risultati attesi e *l'applicabilità dei consigli tecnici proposti in pieno campo*.

2) Monografia sui prodotti a basso impatto ambientale e sulle tecniche per la riduzione dei trattamenti

La trattazione, approfondita ed esaustiva, analizzerà le tecniche di difesa alternative per ridurre l'impiego unitario di prodotti fitosanitari con particolare riguardo a:

- a. agenti di biocontrollo, induttori di resistenza e sostanze a basso rischio, presenti nel mercato e in fase di registrazione utilizzabili su insetti e crittogame. Per ogni prodotto dovrà essere predisposta una scheda che contenga la descrizione delle caratteristiche e modalità di azione, le dosi e i consigli di impiego, nonché la riduzione dell'uso di altri principi attivi ottenibile grazie al loro impiego.
- modelli previsionali applicabili nella difesa delle malattie fungine (peronospora, botrite e oidio) e insetti
 (tignole). Caratteristiche e utilità per la difesa e risultati ottenibili nell'ottica della riduzione dell'impiego
 di prodotti fitosanitari.
- c. **tecniche agronomiche** (gestione delle potature, concimazioni, gestione dell'acqua, ecc.) finalizzate alla riduzione dei trattamenti e alla gestione sostenibile della vite.
- d. relazione sulla suscettibilità ad oidio, peronospora e botrite delle principali varietà viticole, valutate per le diverse situazioni pedoclimatiche del territorio regionale (zonazione su base fitoiatrica sulle principali aree viticole regionali) da svolgersi attraverso passi di confronto sistematico con i tecnici regionali ed il supporto di modelli matematici.

Il documento espliciterà indicazioni pratiche e concrete sulle linee guida da applicare in campo (pratiche agronomiche, dosi, modalità e momenti ottimali di distribuzione dei prodotti descritti) e sull'uso di modelli previsionali validati, il tutto finalizzato a quantificare indicazioni operative di riduzione della dose di impiego di prodotti fitosanitari.

Le monografie saranno a disposizione sul sito della Regione Veneto (pagina web della Direzione Agroambiente) e potranno essere propositive di ulteriori futuri indirizzi di ricerca e sperimentazione in campo. Potranno altresì diventare "inserti" di cui si valuterà di dare evidenza in pubblicazioni su riviste specializzate.

Sono previsti incontri di analisi in corso di redazione della monografia, per la verifica dei risultati attesi e *l'applicabilità dei consigli tecnici proposti* in pieno campo.

Step 3

Schede tecniche e video tutorial sui temi sviluppati allo step 2, da utilizzare come materiale divulgativo e didattico nell'ambito dei corsi per il rilascio/rinnovo dei "patentini" per gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e i consulenti, nonché per corsi specifici per i consulenti della viticoltura sostenibile (Misura 2 PSR 2014-2020).

Le schede ed il video potranno essere messi a disposizione nel sito della Regione del Veneto.





pag. 5 di 11

- a. <u>I trattamenti estintivi nel controllo dell'oidio</u>: sintetizzano le strategie pratiche di controllo dell'oidio con riduzione di impiego di zolfo; schede riferite a ciascuna fase vegetativa considerata al punto 1 dello step
 2.
- <u>Agenti di biocontrollo (e induttori di resistenza)</u>: si descrive cosa sono e come agiscono, focalizzando le informazioni sull'obiettivo di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari.
- c. Agenti di biocontrollo (e induttori di resistenza) per crittogame: le schede descrivono le dosi, le modalità di impiego e quantifica la riduzione di prodotti fitosanitari ottenibile con l'uso di tali prodotti rispetto ad una gestione ordinaria di riferimento.
- d. Agenti di biocontrollo (e induttori di resistenza) per insetti: le schede descrivono le dosi, le modalità di impiego e quantificano la riduzione di dosi o trattamenti fitosanitari ottenibile con l'uso di questi prodotti rispetto ad una gestione ordinaria di riferimento.
- e. <u>Modelli previsionali per il controllo delle malattie e dei fitofagi</u>: descrizione dei più innovativi modelli previsionali validati in letteratura, loro applicazione al fine di modulare gli interventi di difesa con indicazione dei criteri di scelta degli applicativi che li supportano in base alle esigenze aziendali e ai risultati ottenibili in termini di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari.
- f. <u>Modalità di azione dei parametri climatici</u> (temperatura, umidità, bagnatura delle foglie, piovosità) <u>che</u> influenzano lo sviluppo dei principali patogeni/fitofagi.
- g. Video tutorial sul riconoscimento e gestione dell'oidio:
 - modalità di riconoscimento della malattia
 - modalità di gestione della malattia finalizzata a ridurre l'impiego di agrofarmaci.

Verrà organizzato almeno un incontro di coordinamento finalizzato alla valutazione del materiale intermedio (schede e video) per verificarne l'adeguatezza e l'applicabilità ai diversi corsi di formazione cui verrà destinato.

Step 4

- a. Seminari a livello locale rivolti ai produttori viticoli (Soave, Valpolicella, Colli Euganei, Prosecco, Veneto Orientale) e ai tecnici del territorio, coinvolgendo Consorzi di Tutela e Cooperative con dimostrazione dell'efficacia di trattamenti a basso input di prodotti di sintesi chimica.
- b. Convegno regionale di presentazione dei risultati con partecipazione di Agrofarma e presentazione dei più innovativi prodotti per il biocontrollo, elicitori e a basso rischio (qualora perduri il periodo di emergenza l'evento sarà effettuato in modalità webinar).

Verrà inoltre organizzato un incontro conclusivo finalizzato a valutare i risultati ottenuti e verificare la praticabilità di proposte evolutive del presente Accordo di Collaborazione.

Ruolo della Regione – U.O Agroambiente

1. Attività di coordinamento e indirizzo attraverso l'organizzazione di almeno 6 incontri (anche da remoto) di cui uno di coordinamento/condivisione iniziale e almeno 5 successivi per la valutazione delle proposte, la verifica





pag. 6 di 11

dei contenuti, l'analisi delle criticità, la condivisione dei risultati intermedi e la valutazione dello stato di avanzamento.

- 2. Verbalizzazione degli incontri di coordinamento e di verifica prodotti intermedi.
- 3. Reperimento di un campione di registri dei trattamenti di aziende viticole e sistematizzazione dei contenuti.
- 4. Predisposizione per avvallo delle schede tecniche sul tema: gestione della chioma e tecniche agronomiche (potature, irrigazione, suolo, modalità di trattamento, concimazioni) finalizzate a ridurre l'incidenza delle malattie nella vite e alla diminuzione dell'uso di prodotti fitosanitari (sintesi applicativa di elaborati già prodotti dal "Gruppo di Lavoro" nell'ambito Programma Regionale di Viticoltura Sostenibile).
- Diffusione delle schede divulgative e delle monografie sul Portale PIAVe, sulla pagina web della Direzione Agroambiente e sul sito di Veneto Agricoltura.
- 6. Contatti e coordinamento con i diversi attori (Consorzi, Cooperative, Veneto Agricoltura, Associazioni di categoria).
- 7. Condivisione dei temi descritti nei diversi steps per future sperimentazioni.

Prodotti attesi e formati di trasmissione

Indagine campionaria valutativa: relazione, da trasmettere in formato editabile, e dati grezzi elaborati a supporto. Numero prodotti attesi: 1

Monografie: supportate da riferimenti a fonti bibliografiche e/o documentali, dovranno essere restituite in formato editabile. Numero prodotti attesi: 2

Schede tecniche-didattiche: rappresentano la sintesi dei temi trattati nelle monografie, dovranno esplicitare gli obiettivi e i contenuti specifici; le informazioni dovranno essere chiare, sintetiche e formulate in modo comprensibile a tutti i destinatari (utilizzatori professionali in primis); dovranno essere restituite in formato editabile e con una veste grafica accattivante. Numero minimo prodotti attesi: 25

Video tutorial: della durata minima di 5 minuti, dovrà essere restituito in formato digitale .mp4. Numero prodotti attesi: 1

Seminari e convegni. Numero prodotti attesi: 6

Incontri programmati (anche in modalità da remoto): minimo 6

Condivisione delle tematiche trattate

Nell'ambito delle attività poste in essere con il presente Progetto, verranno attivati specifici momenti di condivisione e coordinamento tra gli attori coinvolti - Regione del Veneto e CREA-VE – durante i quali verranno segnalati i seguenti punti di interesse comune:

scambio e analisi dei dati grezzi raccolti, verifica dei contenuti degli elaborati, accertamento delle criticità
e dei risultati attesi, valutazione delle proposte operative e della loro applicabilità in campo e nell'ambito
dei progetti formativi;





pag. 7 di 11

2. verifica di proposte evolutive e future sperimentazioni.

Aspetti economici

La Tabella seguente riporta il prospetto per la valorizzazione delle spese da ristorare tramite l'Accordo di Collaborazione.





pag. 8 di 11

STEP	SPECIFICHE PRODOTTO DA REALIZZARE	PRODOTTO INTERMEDIO	NUMERO - DURATA	IMPORTI (€)
1	Indagine campionaria e valutativa sui prodotti fitosanitari maggiormente utilizzati in viticoltura in Veneto funzionale alla identificazione (con il supporto dei tecnici regionali) delle principali molecole utilizzate associate ai relativi patogeni/fitofagi e alla quantificazione dell'impiego di agenti per il biocontrollo ed elicitori allo scopo di individuare i margini di miglioramento nella diffusione di questi prodotti. Una considerazione a parte meritano i biostimolanti, non inclusi tra i prodotti fitosanitari ma potenzialmente utili per ridurne l'utilizzo in	Relazione in formato editabile	1	
2.1	talune condizioni sperimentali. Monografia sull'oidio della vite e sulle prospettive per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari con riguardo ai trattamenti estintivi nella difesa dall'oidio. Saranno evidenziate le principali differenze nei trattamenti effettuati: a) in tarda estate e inizio autunno con cleistoteci ancora in fase di sviluppo; b) in invermo con corpi fruttiferi svernanti sul ritidoma della vite; c) dal germogliamento della vite nella stagione successiva sulle ascospore rilasciate dai cleistoteci; d) durante l'estate sulle infezioni conidiche. In considerazione che la prassi della difesa peronosporica associa al prodotto antiperonosporico l'abbinamento dello zolfo per la difesa dell'oidio, dovranno essere effettuate proposte pratico-applicative sull'effettiva efficacia di tale metodologia di difesa individuando le metodologie alternative comunque atte a diminuire l'impiego di fitofarmaci per il trattamento in campo. Descrizione pratica delle linee guida da applicare in campo (dosi, modalità e momenti ottimali di distribuzione del prodotto), valutate a seconda della pressione del patogeno e volte alla riduzione effettiva del quantitativo di zolfo distributio.	Testi per monografia (in formato editabile)	1	
2.2	Monografia sui prodotti a basso impatto ambientale e sulle tecniche finalizzate alla riduzione dei trattamenti: trattazione approfondita ed esaustiva che analizza le tecniche di difesa alternativa per ridurre l'impiego unitario di prodotti fitosanitari. Espliciterà indicazioni pratiche e concrete sulle linee guida da applicare in campo (pratiche agronomiche, dosi, modalità e momenti ottimali di distribuzione dei prodotti descritti) e sull'uso di modelli previsionali validati il tutto finalizzato a quantificare indicazioni operative di riduzione della dose di impiego di prodotti fitosanitari. Con particolare riguardo a:	Testi per monografia (in formato editabile)	1	
a	agenti di biocontrollo, induttori di resistenza e sostanze a basso rischio, presenti nel mercato e in fase di registrazione: descrizione di dosi e modalità di impiego con quantificazione della riduzione di prodotto fitosanitario ottenibile con l'uso di questi prodotti rispetto ad una gestione normale di riferimento.	Testi per capitolo di monografia		
b	modelli previsionali applicabili alle principali malattie fungine (peronospora, botrite e oidio) e principali fitofagi (tignole): descrizione delle applicazioni dei modelli al fine di modulare gli interventi di difesa e risultati ottenibili in termini di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari.	Testi per capitolo di monografia		
С	tecniche agronomiche finalizzate alla riduzione dei trattamenti e alla gestione sostenibile della vite;	Testi per capitolo di monografia		
d	suscettibilità ad oidio, peronospora e botrite delle principali varietà viticole, in relazione alle diverse situazioni pedoclimatiche del territorio regionale (zonazione su base fitoiatrica sulle principali aree viticole regionali).	Testi per capitolo di monografia		
3	Schede tecniche sui temi analizzati allo step 2, da utilizzare come materiale divulgativo e didattico nell'ambito dei corsi per il rilascio/rinnovo dei "patentini" per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e i consulenti (D.LGS 150/2012 e PSR 2014-2020 mis. 2).			
3.a	I trattamenti estintivi per la difesa dall'oidio, riferiti alle fasi vegetative: - in tarda estate e inizio autunno; - in inverno con corpi fruttiferi svernanti sul ritidoma; - germogliamento della vite nella stagione successiva; - fase estiva delle infezioni conidiche	Testi per schede tecniche sintetiche, in formato editabile	4	
3.b 3.c 3.d	Agenti di biocontrollo (ABC) e induttori di resistenza: - Cosa sono e come agiscono - ABC e induttori di resistenza per crittogame - ABC e artropodi utili nel biocontrollo	Testi per schede tecniche sintetiche, in formato editabile	Min. 16	
3.e	Modelli previsionali per il controllo di malattie e fitofagi	Testi per schede tecniche sintetiche, in formato editabile	4	





pag. 9 di 11

3.f	Effetto delle variabili metereologiche sullo sviluppo dei principali patogeni/fitofagi.	Testi per schede tecniche sintetiche, in formato editabile	1	
3.g	Video tutorial sul riconoscimento e gestione dell'oidio	Video tutorial in formato digitale .mp4	1 durata 5 minuti	
4.a	Seminari a livello locale rivolti ai produttori (Soave, Valpolicella, Colli Euganei, Prosecco, Veneto Orientale) e ai tecnici del territorio, coinvolgendo Consorzi di Tutela e Cooperative, con illustrazione dei metodi di controllo a basso input di prodotti fitosanitari di sintesi.	Seminario anche in modalità webinar	5	
4.b	Convegno regionale di presentazione dei risultati della collaborazione con partecipazione di Agrofarma e presentazione dei principali prodotti per il biocontrollo, elicitori e a basso rischio.	Convegno (organizzazione CREA -VE)	1	
	Attività di coordinamento e condivisione dei materiali intermedi, analisi delle criticità e valutazione dello stato di avanzamento	Incontri (anche da remoto)	6	
	Risorse impiegate direttamente da CREA - VE e collaboratori nelle attività del progetto			€ 18.000,00
	(Time sheet)			
	Risorse impiegate direttamente dalla Regione del Veneto nelle attività di progetto			€ 30.000,00





pag. 10 di 11

Risultati attesi

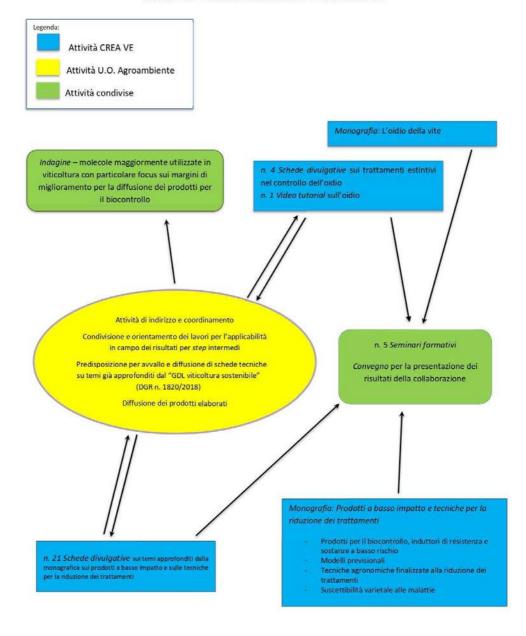
I risultati delle attività previste nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione saranno direttamente riscontrabili nell'attuazione degli elementi chiave della direttiva 2009/128/CE, che consistono nella diffusione della difesa integrata e nella promozione di tecniche o approcci alternativi, in modo da ridurre la dipendenza dai pesticidi e consolidare l'utilizzo di alternative non chimiche o sostanze a basso rischio, così come ulteriormente caldeggiato dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 12 febbraio 2019 "Utilizzo sostenibile dei pesticidi", in coerenza con gli obiettivi della strategia europea Farm to Fork, piano decennale messo a punto dalla Commissione per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Gli attori del progetto, pertanto, prevedono un effettivo miglioramento della pressione dei prodotti fitosanitari, in particolar modo quelli impiegati nella coltivazione della vite, inteso come apprezzabile riduzione dei quantitativi di prodotti distribuiti a seguito di una attenta gestione agronomica della pianta, della scelta dei momenti più opportuni per garantire l'efficacia dei trattamenti e dell'impiego di prodotti a minore impatto ambientale.





pag. 11 di 11

DESCRIZIONE SCHEMATICA ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE









pag. 1 di 5

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241)

CUP H74G20000070002

Attuazione del progetto "Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura"

tra
La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, codice fiscale
80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata danato a
, il, in qualità di direttore della Direzione Agroambiente,
Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria
e
il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, di seguito denominata "CREA-VE", con sede legale in Roma (RM), Via Po, 14,
codice fiscale n. 97231970589, rappresentata dal, nato a
, il, in qualità di direttore del CREA - VE
di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

- a. Con DGR n. 1820 del 4 dicembre 2018 è stato approvato il "Programma regionale per un settore vitivinicolo sostenibile", che segnala, fra l'altro, l'importanza dell'attivazione di iniziative di informazione e formazione per l'attuazione di misure gestionali finalizzate all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree a vocazione viticola. Tali iniziative vengono suggerite a più livelli, coinvolgendo sia gli attori pubblici che i consorzi di tutela e le organizzazioni professionali;
- b. con Delibera della Giunta regionale n.________, (Allegato A) è stato approvato il Progetto "Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura" e con la medesima è stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e il CREA-VE;
- c. tra gli attori regionali di eccellenza per il settore vitivinicolo, il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA-VE) si configura come riferimento nel promuovere tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, compreso l'obiettivo di riduzione dell'impiego di fitofarmaci per unità di superficie e la riduzione del rischio armonizzato ad essi associato;
- d. la Regione del Veneto può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due Enti, senza prevedere un compenso ma il solo riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- e. con nota prot. 81581 del 02/11/2020 (ns. protocollo regionale n. 465719 del 02/11/2020), il CREA-VE ha accolto la proposta di una nuova attività finalizzata a condurre un programma di iniziative di informazione e formazione mirate alle aziende vitivinicole ed agli utilizzatori professionali del Veneto, avanzata dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con nota prot. 452055 del 23.10.2020;





pag. 2 di 5

f. la Regione del Veneto ed il CREA-VE concordano quindi di attivare una collaborazione, al fine di diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre il quantitativo complessivo di fitofarmaci utilizzati, sostituendo molecole chimiche di sintesi con agenti di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio, con l'obiettivo finale della riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato:

RICHIAMATO

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che promuove la conclusione di accordi tra amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune:

ATTESO CHE

Le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);

DATO ATTO CHE

La collaborazione tra la Regione e il CREA-VE, nella presente convenzione operativa, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente al Progetto, di cui all'Allegato A della DGR n. __ _ del _ 2. La Regione e il CREA-VE si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto denominato "Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura", con l'obiettivo di diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre il quantitativo complessivo di fitofarmaci utilizzati, sostituendo molecole chimiche di sintesi con agenti di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio, di seguito denominato "Progetto", così come descritto nell'Allegato A della DGR n. ______ del 3. Il CREA-VE dichiara di conoscere il Progetto in argomento, che qui si intende richiamato e trascritto, anche se non materialmente allegato. 4. L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti. Art. 2 – Programma di attività 1. Le attività previste dal Progetto si sviluppano in 4 step operativi, così come dettagliati all'Allegato A della DGR n. _____ del __





pag. 3 di 5

- Il CREA-VE si impegna a rispettare le tempistiche relative alla consegna degli elaborati da svolgere e presentare alla Regione secondo il Progetto;
- La Regione del Veneto si impegna a collaborare con il CREA-VE sulla base delle attività dettagliate dal Progetto.

Art. 3 - Referenti del Progetto

- 1. Il responsabile del Progetto per la Regione è il dott. ______, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- 2. Il responsabile del Progetto per il CREA-VE è il dott.

Art. 4 – Obblighi delle parti

- 1. La Regione del Veneto mette a disposizione le proprie competenze, esperienze e professionalità per la realizzazione delle attività indicate dal Progetto, attraverso il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, l'impiego dei risultati ottenuti dalla presente collaborazione per rafforzare l'applicazione normativa e gestionale nel territorio agricolo regionale delle misure previste dal PAN, nonché attraverso la partecipazione alle attività di comunicazione, diffusione e condivisione dei risultati
- Il CREA-VE si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze e professionalità per lo svolgimento della ricerca e approfondimento delle attività indicate dal Progetto.
- 3. Entrambe le parti operano e collaborano, ai fini del presente Accordo e nell'ambito delle proprie attività istituzionali, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.

Art. 5 - Durata

- Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data dell'atto di accettazione da parte del CREA VE e ha durata fino alla presentazione dei prodotti da realizzare da parte del CREA–VE.
- 2. Le attività previste dal presente Accordo dovranno concludersi entro il 31/12/2020.
- Eventuale proroga della durata o variazioni del presente Accordo potranno essere concordate tra le parti, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi dal CREA–VE, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

Art. 6 - Oneri

 Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività previste per la realizzazione del Progetto.

Art. 7 Rimborso delle spese sostenute

- 1. Per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, la Regione del Veneto, a fronte del regolare svolgimento delle attività di rispettiva competenza, contribuirà con proprie risorse finanziarie fino ad un massimo di euro 30.0000,00 (comprensivi di ogni onere e spesa).
- La Regione riconosce a CREA-VE un mero rimborso delle spese sostenute dal momento dell'approvazione del Progetto, pari a euro 30.000,00, di cui all'Allegato A alla DGR _______, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
- 3. CREA-VE sarà ristorata delle spese sostenute, previa presentazione alla Regione Veneto di una rendicontazione finale di tutte le attività svolte, anche attraverso time sheet, per l'importo complessivo di € 18.000,00 che dovrà pervenire entro il 31/12/2020.





pag. 4 di 5

Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva, in quanto afferenti a
costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4
del D.P.R. n. 633/72.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi

1. Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m.i., si dichiara che il CREA e la Regione del Veneto sono per legge inserite nella contabilità speciale in Banca d'Italia.

Art. 9 - Utilizzo dei risultati

- 1. Le analisi, i dati grezzi elaborabili e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
- 2. La Regione e CREA-VE potranno pubblicare, anche in parte, i risultati del Progetto e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al CREA-VE e alla Deliberazione di Giunta n.
- 3. La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il "Progetto", dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
- 4. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

Art. 10 - Responsabilità

- 1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
- 2. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 - Riservatezza

- 1. La Regione e CREA-VE si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.
- 2. Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

Art. 12 - Recesso

- Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di almeno un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
- Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte dell'Ente le spese già sostenute o impegnate dal CREA-VE che dovranno essere comunque riconosciute.

Art. 13 - Legge applicabile e controversie

- 1. Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
- 2. Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.





pag. 5 di 5

3. In caso di mancato raggiungimento di intesa, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Art. 14 - Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

- 1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
- 2. Le spese contrattuali e fiscali che derivano dal presente Accordo sono a carico del CREA-VE.

Art. 15 - Comunicazioni

- Ogni comunicazione connessa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:
- o per Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria: Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE); agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
- o per CREA-VE:

Via XXVIII Aprile, 26 – 31015 Conegliano (TV) ve@pec.crea.gov.it

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per la Regione del Veneto	Per il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.





(Codice interno: 433771)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1517 del 10 novembre 2020

Proroga del termine del periodo di sospensione temporanea della raccolta, pesca e allevamento della specie vongola adriatica, Chamelea gallina, nelle acque interne e marittime interne, nelle more della approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene disposta la proroga fino al 31 dicembre 2021 del termine del periodo di sospensione temporanea della raccolta, pesca e allevamento della specie vongola adriatica, *Chamelea gallina*, nelle acque interne e marittime interne, già disposto con DGR n. 463 del 23 aprile 2019, nelle more dell'approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 463 del 23 aprile 2019, ha stabilito che la raccolta, la pesca e le attività di allevamento della specie vongola adriatica (*Chamelea gallina*) nelle acque interne e marittime interne dell'intero territorio regionale fossero sospese per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della stessa deliberazione.

Tale provvedimento era stato assunto in considerazione del fatto che, in conseguenza del recente insediamento della specie nelle aree lagunari e deltizie, al di fuori dell'areale storico di distribuzione del Mare Adriatico, gli strumenti di pianificazione settoriale sulla pesca approvati dalle Province di Padova, Rovigo e Venezia, non definiscono modalità di gestione sostenibile della pesca di vongola adriatica (*Chamelea gallina*) nelle acque interne e marittime interne di rispettiva competenza.

Pertanto, in assenza di norme regolamentari e provvedimenti gestionali per lo sfruttamento sostenibile e la tutela della risorsa costituita da tale specie nelle acque interne e marittime interne, era stata rilevata la pressante necessità di provvedere all'opportuno coordinamento normativo e amministrativo tra regolamentazione vigente per i compartimenti marittimi e la regolamentazione da applicarsi nelle acque lagunari e deltizie. Con la stessa D.G.R. n. 463 del 23 aprile 2019 è stato evidenziato che tale coordinamento avrebbe trovato concreta attuazione con l'approvazione dei piani di gestione inclusi nella Carta Ittica Regionale, prevista dagli articoli dal 5 al 8 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

In merito a quest'ultimo aspetto, è opportuno evidenziare che ad oggi l'iter di approvazione della Carta ittica regionale, seppur in fase conclusiva, risulta ancora in corso di definizione.

Infatti, in considerazione del riordino delle funzioni in materia di caccia e pesca e di quanto previsto all'articolo 5 della L.R. n. 19/1998, la Regione del Veneto si sta dotando della prima Carta ittica regionale che costituisce un vero e proprio piano di settore finalizzato a programmare e regolamentare la tutela del patrimonio ittico, le attività di pesca e le attività di acquacoltura, su tutte le acque interne e marittime interne del territorio regionale. Con D.G.R. n. 1519 del 22/10/2019 sono stati approvati il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare della Carta Ittica Regionale, quali documenti previsti dalla Fase I della procedura di Valutazione Ambientale Strategica per Piani e Programmi di competenza regionale di cui all'Allegato A) della D.G.R. n. 791 del 31/03/2009.

Per tali motivi, in considerazione del perdurare delle condizioni e delle motivazioni dettagliatamente esposte nelle premesse della citata deliberazione n. 463 del 23 aprile 2019, vi è la necessità di prorogare il termine del periodo di sospensione temporanea della raccolta, pesca e allevamento della specie vongola adriatica, *Chamelea gallina*, nelle acque interne e marittime interne fino al 31 dicembre 2021, nelle more dell'approvazione dei piani di gestione e dei piani di miglioramento della pesca inclusi nella Carta Ittica Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n.19;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VALUTATE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa; DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area Sviluppo Economico nominato con DGR n. 1138 del 31 luglio 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

- 1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prorogare il termine del periodo di sospensione temporanea della raccolta, pesca e allevamento della specie vongola adriatica, *Chamelea gallina*, nelle acque interne e marittime interne, già disposto con DGR n. 463 del 23 aprile 2019, fino al 31 dicembre 2021 nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale;
- 3. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
- 4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
- 5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 434273)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1566 del 17 novembre 2020

Integrazione del contributo a favore dell'Università IUAV di Venezia per la campagna regionale di educazione finanziaria "Il futuro conta". Legge regionale 11 maggio 2018, n. 17. DGR n. 1853 del 4 dicembre 2018.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito dell'Accordo di cui alla DGR n. 1853 del 4 dicembre 2018, sottoscritto in data 20 febbraio 2019 dalla Regione del Veneto e dagli Atenei veneti per l'attuazione di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria, con il presente provvedimento si integra la quota di contributo a favore dell'Università IUAV di Venezia, previsto all'art. 4 dell'Accordo, a sostegno della campagna regionale di educazione finanziaria "Il futuro conta", prorogata al 28 febbraio 2021 a causa dell'emergenza epidemiologia da Covid-19. L'obiettivo è di dare continuità al servizio prestato dall'assegnatario della borsa di studio concessa da tale Ateneo ai sensi dell'art. 3 della Convenzione attuativa dell'Accordo, nonché per assicurare ulteriori strumenti di valenza comunicativa e di diffusione di risultati. Il provvedimento non assume impegni ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Anche a seguito delle gravi conseguenze del fallimento di alcuni importanti istituti bancari del territorio regionale, il Consiglio regionale del Veneto ha approvato la legge 11 maggio 2018, n. 17 "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria" con cui sono state poste le premesse per una serie di azioni di promozione di iniziative finalizzate all'educazione economica rivolte alla cittadinanza, ai giovani studenti ed alle imprese.

Con deliberazione n. 1853 del 4 dicembre 2018 la Giunta regionale ha avviato l'attuazione di tale norma approvando uno schema di Accordo con gli Atenei veneti, sottoscritto in data 20 febbraio 2019, al fine di attivare una serie di eventi di carattere informativo e formativo rivolti alla cittadinanza.

In attuazione all'art. 3 di tale Accordo, con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 727 del 7 giugno 2019 è stata approvata la prevista Convenzione attuativa, con durata fino al 31 dicembre 2020, la quale prevede, tra l'altro, l'attivazione di un assegno di ricerca fino a 12 mesi per ciascuno degli Atenei, a supporto della progettazione esecutiva, monitoraggio e valutazione delle iniziative previste.

Alle Università di Padova, Cà Foscari di Venezia e di Verona, in ragione delle specifiche aree di competenza, è stato affidato il servizio formativo mentre l'Università IUAV di Venezia è stata incaricata di curare il design del piano complessivo in termini di ideazione grafica, campagna media e organizzazione delle attività di comunicazione della campagna regionale, successivamente denominata "Il futuro conta", per un contributo pari ad €50.000,00.

La linea della campagna di competenza degli Atenei, che prevedeva la realizzazione di oltre 200 eventi e il coinvolgimento di almeno 8.000 utenti, si sarebbe dovuta sviluppare nell'arco temporale compreso tra il 30 ottobre 2019, giorno di lancio del progetto, e il 30 ottobre 2020.

Nella fase in cui le attività erano in pieno sviluppo, il divampare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha imposto un'immediata sospensione delle attività cui sono seguite alcune sporadiche iniziative in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, e un più consistente numero di seminari svolti a distanza grazie all'adozione di una specifica disciplina regionale.

D'intesa con gli Atenei, con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 636 del 29 luglio 2020, è stata disposta la proroga dei termini per la conclusione della campagna regionale dal 30 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021.

Tale Decreto ha disposto anche la proroga delle borse affidate agli assegnisti individuati da ciascun Ateneo, con funzioni di assistenza e coordinamento operativo dei rispettivi progetti. La relativa copertura finanziaria sarebbe stata assicurata dalle economie dei rispettivi progetti.

Con nota del 3 novembre 2020 prot. n. 55679, acquisita al protocollo regionale con il n. 481490 l'11 novembre 2020, il Rettore dell'Università IUAV di Venezia, evidenziando la peculiarità del proprio progetto, che non prevede la realizzazione di eventi territoriali realizzabili in modalità FAD con costi inferiori rispetto ai massimali stabiliti, ha segnalato l'inesistenza di economie di progetto e ha suggerito la valutazione di un'integrazione di risorse regionali al fine di dare continuità al servizio prestato dall'assegnatario della borsa di studio, nonché per assicurare ulteriori strumenti di valenza comunicativa e di diffusione di risultati.

Rilevata l'efficacia del ruolo assicurato dall'Università IUAV di Venezia al successo dell'iniziativa, che ha consentito il raggiungimento di oltre 8.000 destinatari e la realizzazione di oltre 160 eventi sul territorio regionale, nonostante le enormi difficoltà derivanti dall'emergenza epidemiologica, si ritiene di sottoporre all'esame della Giunta regionale la proposta di integrare con Euro 20.000,00 la dotazione finanziaria già impegnata a favore dell'Università IUAV di Venezia per Euro 50.000,00 con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1191 del 10/12/2018, attesa la presenza di sufficienti risorse residuali a valere sul capitolo 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, esercizio di imputazione contabile 2021.

Si precisa che tale integrazione va ricondotta al programma 15.02 "Formazione Professionale" del DEFR 2020-2022, considerata la congruenza con il programma di origine 15.04 "Politica Regionale Unitaria per il Lavoro e la Formazione" e verificate le finalità perseguite dalla L.R. n. 8 del 31/03/2017 "*Il sistema educativo della Regione del Veneto*" e s.m.i..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 1716 del 29 novembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il DSGP n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 110/CR del 30 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 1787 del 27 novembre 2018;

VISTA la DGR n. 115/CR del 12 novembre 2018;

VISTA la DGR n. 1853 del 4 dicembre 2018 "Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona per l'attuazione di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 11 maggio 2018, n. 17. Deliberazione n. 115/CR del 12 novembre 2018";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1191 del 10 dicembre 2018, n. 727 del 7 giugno 2019 e n. 636 del 29 luglio 2020;

VISTA la nota prot. n. 55679 del 3 novembre 2020 dell'Università IUAV di Venezia, acquisita al protocollo regionale con il n. 481490 l'11 novembre 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

- 1. di dare atto che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2. di integrare per Euro 20.000,00 il contributo già assegnato all'Università IUAV di Venezia per la campagna regionale di educazione finanziaria "Il futuro conta" nell'ambito dell'Accordo di cui alla DGR n. 1853 del 4 dicembre 2018, sottoscritto in data 20 febbraio 2019 dalla Regione del Veneto e dagli Atenei veneti per l'attuazione di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria;
- 3. di determinare in Euro 20.000,00 l'importo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Università IUAV di Venezia, C.F. 80009280274, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, esercizio di imputazione contabile 2021:
- 4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
- 5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- 6. di disporre che il trasferimento dei fondi avverrà nell'esercizio 2021, a seguito della presentazione della rendicontazione di spesa, nel rispetto delle previsioni di cui alla Convenzione approvata con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 727 del 7 giugno 2019;
- 7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione al fine del completo e coerente utilizzo delle risorse disponibili di cui alla L.R. n. 8/2017 e s.m.i.. In particolare potrà essere modificato il cronoprogramma della spesa, con specifico atto direttoriale debitamente motivato;
- 8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- 10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 434274)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1567 del 17 novembre 2020

Approvazione dello schema di "Addendum all'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 39 del 29 luglio 2020, per l'ulteriore erogazione della misura di sostegno regionale integrativa dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si intende approvare l'Addendum all'Accordo con l'INPS di cui alla DGR n. 932/2020 per estendere l'erogazione della misura di sostegno regionale dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b).

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 932 del 9 luglio 2020 la Regione del Veneto ha offerto sostegno ai lavoratori iscritti al Fondo dello spettacolo prevedendo un contributo integrativo delle indennità INPS di cui all'articolo 38 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. decreto "Cura Italia") e all'articolo 84, comma 10, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. decreto "Rilancio"), a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020 - Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo di 3.000.000,00 di euro.

L'Accordo con l'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, approvato dalla citata DGR 932/2020, è stato sottoscritto in data 6 agosto 2020 e ha consentito l'erogazione nel mese di settembre 2020 da parte di INPS di un'indennità integrativa regionale di € 1.000.00 a 2.696 lavoratori.

Con successiva deliberazione n. 1258 del 01/09/2020 la Regione del Veneto, al fine di tutelare anche tutti i lavoratori intermittenti dello spettacolo, ha provveduto ad aumentare lo stanziamento della DGR 932/2020 per un importo di € 1.500.000,00 prevedendo di estendere anche ai lavoratori di cui all'articolo 84 comma 8 lettera b) del decreto "Rilancio", attualmente esclusi, l'intervento in oggetto.

Al fine di attuare quanto previsto dalla citata DGR n. 1258/2020 si rende necessario stipulare con INPS un Addendum all'Accordo del 6 agosto. Lo schema di cui all'**Allegato** A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplina le modalità di erogazione della misura di sostegno regionale integrativa per un importo di euro 1.000,00 per i lavoratori interessati residenti in Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000," Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- il Decreto Legislativo. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- il Decreto-Legge del 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124 del 04/08/2017, art. 35;

- il Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-Legge del 08 aprile 2020 n. 23, "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale n. 21 dell'8 giugno 2012;
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11 gennaio 2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15 maggio 2020 "Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto;"
- la DGR n. 404 del 31 marzo 2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 23 giugno 2020 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Asse I Occupabilità Ob. specifico 4 Priorità d'investimento 8.v Approvazione dell'Avviso pubblico "Laboratorio Veneto. Strumenti per il settore cultura" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali":
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 932 del 9 luglio 2020 "Approvazione dello schema di "Accordo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per la disciplina delle modalità di erogazione della misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale dal decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e dal decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 a sostegno di lavoratori dello spettacolo" e del relativo Avviso pubblico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 1 settembre 2020 "DGR n. 932 del 09/07/2020 di approvazione dell'Accordo tra Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per la disciplina delle modalità di erogazione della misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale a sostegno di lavoratori dello spettacolo. Integrazione delle risorse destinate alla misura di sostegno".

delibera

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di cui all'**Allegato** A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per estendere l'erogazione della misura di sostegno regionale dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b);
- 3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'Addendum dell'Accordo di cui al punto 2);
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
- 5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto ai fini della efficace gestione dell'attività e di eventuali modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività derivanti dall'Addendum di cui al punto 2) ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'Addendum stesso che

- si rendessero necessarie anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



pag. 1 di 4

Addendum all'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 39 del 29 luglio 2020, per l'ulteriore erogazione della misura di sostegno regionale integrativa dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo.

Tra

La Regione del Veneto, (di seguito anche "Regione") con sede in Venezia, via Dorsoduro, 3901, nella persona del, giusta delega della Giunta Regionale del Veneto...........

е

l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (di seguito "INPS") con sede in Roma, via Ciro il Grande n. 21, codice fiscale 800078750587, nella persona del Direttore della Direzione regionale per il Veneto, dott. Antonio Pone, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n......del.......

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTI

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 39 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto l'accordo per la disciplina delle modalità di erogazione della misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale dall'articolo 38 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e dall'art. 84, comma 10, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo;
- l'accordo successivamente sottoscritto digitalmente dalle Parti perfezionatosi in data 6 agosto 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla





pag. 2 di 4

legge 17 luglio 2020 n. 77, che ha introdotto nuove indennità per i lavoratori danneggiati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- in particolare, l'articolo 84 del suddetto decreto-legge n.34/2020, che al comma 8 lettera b) prevede per i lavoratori intermittenti, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1º gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020, l'erogazione di una indennità di 600 euro per ciascuno dei mesi di aprile e maggio 2020;
- che la citata disposizione precisa che per i lavoratori intermittenti iscritti al Fondo lavoratori dello spettacolo, non beneficiari del trattamento di integrazione salariale, l'accesso all'indennità è comunque riconosciuto in base ai requisiti stabiliti dal comma 10 del medesimo articolo;
- il comma 10 del suddetto art. 84 nel quale è stabilito che per i lavoratori intermittenti di cui al comma 8, lettera b), è corrisposta la sola indennità di cui alla medesima lettera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1258 del 01/09/2020, con la quale la stessa Regione ha programmato l'impiego nella misura massima di euro 1.500.000,00 a integrazione dell'indennità nazionale prevista a favore dei lavoratori intermittenti iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo in possesso dei requisiti di cui all'art. 84 comma 8 lettera b) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77 per un importo individuale pari a 1.000,00 euro;
- la nota della Regione Veneto prot. n.del.......con la quale è richiesto all'INPS di proseguire la collaborazione di cui all'accordo perfezionato tra le Parti in data 6 agosto 2020 al fine dell'erogazione di misure regionali integrative di quelle individuate a livello nazionale anche per ulteriori categorie dei lavoratori dello spettacolo come sopra individuate;

CONSIDERATO CHE





pag. 3 di 4

- la richiesta di cui sopra è tesa a consentire l'erogazione delle misure regionali di cui trattasi in continuità con l'accordo sottoscritto dalle Parti a seguito della deliberazione n. 39/2020 con l'intento di collaborare per stabilire sinergicamente un procedimento semplificato di concessione della misura a sostegno dei lavoratori individuati nell'attuale contesto emergenziale;
- con riferimento all'accordo di cui sopra sono stati già effettuati dall'INPS, per conto della Regione, tutti i pagamenti inerenti alle indennità regionali integrative di quelle nazionali previste dall'articolo 38 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e dall'art. 84, comma 10, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo;
- inoltre, con riferimento allo stesso accordo sopra richiamato, sono stati effettuati tutti gli adempimenti relativi alla liquidazione degli importi dovuti all'INPS dalla Regione per il servizio già svolto in adempimento dell'accordo di cui sopra;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI STABILISCONO CHE

- l'INPS procederà, per conto della Regione Veneto al pagamento di un importo individuale pari a 1.000,00 euro; a favore dei lavoratori intermittenti iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, residenti in Regione del Veneto, e già beneficiari delle misure nazionali erogate dall'INPS sulla base dei requisiti di cui all'art. 84, comma 8 lettera b) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.
- L'INPS si impegna ad inviare ai destinatari della misura per i quali è in possesso dell'utenza telefonica cellulare il seguente SMS "E' stato disposto a suo favore il pagamento dell'Indennità integrativa della Regione del Veneto, DGR n. 1258/2020 - Regione del Veneto - POR FSE 2014-2020".
- L'erogazione delle misure ai beneficiari sarà corrisposta secondo le modalità, le condizioni e gli impegni assunti dalle Parti come definiti nell'accordo sottoscritto





pag. 4 di 4

dalle stesse a seguito della deliberazione n. 39/2020 per quanto non modificato nel presente documento

 La durata presente Accordo è legata allo svolgimento delle attività previste ed in ogni caso non superiore a 6 mesi, con possibilità di rinnovo dell'Accordo con apposito atto scritto, da comunicarsi anche a mezzo PEC.

INPS

Regione del Veneto





(Codice interno: 434409)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1571 del 17 novembre 2020

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Approvazione "Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando per l'erogazione di contributi alle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a valere sul POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale".

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015, la Commissione europea ha approvato il POR FESR 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 1 settembre 2015. Il Programma è stato successivamente modificato con Decisione C (2018) 4873 final del 19 luglio 2018, con Decisione C (2019) 4061 final del 5 giugno 2019 e con Decisione C (2020) 7754 final del 05 novembre 2020.

Nel POR approvato è compresa l'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; in applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Lo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 "un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e l'11 marzo "pandemia", ed il suo rapido aggravamento nelle Regioni del Nord Italia, hanno portato all'adozione da parte del Governo di un complesso di misure preventive e di contenimento, dettagliate in particolare da una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di ordinanze del Ministro della salute, che hanno disposto non solo misure di carattere sanitario, ma anche di distanziamento sociale ed inerenti lo svolgimento delle attività produttive.

In particolare, fin dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, sono state imposte misure di contenimento di carattere sempre più restrittivo, fino a giungere ad un sostanziale blocco, o ad un regime eccezionalmente ridotto, delle attività produttive e delle pubbliche amministrazioni sull'intero territorio nazionale, così come disposto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020 e con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020. L'efficacia delle disposizioni di contenimento è stata più volte prorogata con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, prima che fosse possibile dare inizio alla fase di progressiva riapertura delle attività produttive, sulla base di previsioni specifiche e differenziate per i vari settori coinvolti.

Tale blocco generalizzato e prolungato delle attività produttive ha determinato profondi effetti negativi sul tessuto socio-economico regionale, facendo peraltro emergere, in tutta evidenza, la difficoltà di gran parte delle imprese - ed in particolare di alcuni settori, fra i quali il turismo - ad avere a disposizione la liquidità sufficiente a garantire la ripresa delle attività stesse, tenuto anche conto degli inevitabili sovraccosti legati al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive recepite con ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Veneto.

In tale contesto, la Giunta regionale, con deliberazione n. 404 del 31 marzo 2020, ha a suo tempo espresso la volontà di attivare opportune iniziative a carico delle risorse ancora disponibili del Programma Operativo FESR, che contribuiscano ad una risposta efficace e concreta all'emergenza, sia rispetto alle criticità nei servizi di sanità pubblica sia rispetto al miglioramento delle condizioni per la ripresa delle attività economiche.

Tale indirizzo tiene conto anche delle modifiche apportate alle norme di funzionamento dei fondi SIE dalla Commissione Europea, in particolare mediante l'adozione dei Regolamenti (UE) n. 460/2020 e n. 558/2020, nonché dell'approvazione, da parte della medesima Commissione, del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 "C(2020) 1863 del 19 marzo 2020, e le successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato.

Sulla base di tale strumento, lo Stato italiano ha provveduto a notificare il regime Quadro per gli aiuti anticrisi SA.57021 approvato con decisione della CE C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, successivamente modificato dal Regime Quadro SA.58547 dell' 11 settembre 2020 approvato con Decisione C(2020) 6341 final e rubricato "Regime Quadro-aiuti alle piccole e micro imprese".

Successivamente il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127, ha adottato la quarta modifica del Quadro temporaneo che proroga le disposizioni per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021.

Proprio per rispondere alle esigenze delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in conformità al Regolamento UE 460/2020, è stata introdotta nel POR-FESR 2014-2020 - nell'ambito della sopracitata Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" - una nuova tipologia di intervento che prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto finalizzato a far fronte alle esigenze di liquidità e non connesso, quindi, alla realizzazione di investimenti produttivi. Gli interventi legati all'emergenza epidemiologica sono rivolti ai soggetti la cui attività sia stata sospesa o abbia subito danni economici per effetto dei provvedimenti adottati al fine del contenimento del COVID-19 e, fra questi soggetti interessati, è previsto venga data priorità a determinati settori produttivi, tipologie di dimensione d'impresa e altre caratteristiche affini.

Con riferimento a tale modalità d'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati di conseguenza introdotti degli specifici "Criteri di selezione delle operazioni", approvati dal Comitato di sorveglianza, sia per la fase di ammissibilità che per la fase di valutazione.

Per quanto riguarda l'ammissibilità, la nuova tipologia di intervento prevede di considerare quali beneficiari le PMI la cui attività sia stata sospesa o abbia subito danni economici per effetto dei provvedimenti adottati al fine del contenimento degli effetti dell'epidemia di COVID-19, stabilendo che i bandi possano adottare ulteriori restrizioni in relazione ai settori di appartenenza, alla dimensione aziendale e ad altre caratteristiche delle imprese potenziali beneficiarie. Inoltre, per rispondere alle esigenze delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in conformità al Regolamento UE 558/2020, è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto a partire da 2.000 euro per impresa finalizzato a far fronte alle esigenze di liquidità e non connesso, quindi, a proposte progettuali.

Per quanto invece riguarda la valutazione è possibile l'individuazione di criteri legati a parametri connessi all'occupazione o ad altre dimensioni aziendali (es. fatturato), mentre non si applicano i criteri dei principi trasversali in quanto non pertinenti con la tipologia d'intervento dedicata al sostegno per la liquidità.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone, a fronte di una chiara consapevolezza della necessità di sostenere tempestivamente le imprese più colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso strumenti di immediata efficacia, di approvare, a valere sull'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020, un bando di selezione dei beneficiari, per un importo complessivo di Euro 2.215.590,00, rivolto alle micro, piccole e medie imprese del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo, la cui operatività sia stata sospesa per effetto del DPCM 11 marzo 2020 e che abbiano dovuto o debbano far fronte alla realizzazione di interventi volti alla ripresa dell'attività aziendale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale intervento si ritiene particolarmente necessario, in relazione alla forte situazione di crisi che il settore turistico, e nella fattispecie la categoria delle imprese venete di intermediazione turistica, stanno vivendo dall'inizio della pandemia, in considerazione del drastico calo, e in molti casi dell'azzeramento, dell'attività svolta dalle agenzie di viaggi e turismo, quale conseguenza della riduzione dei flussi turistici da e per il Veneto, con ripercussioni sia per le attività di incoming che per quelle di outgoing.

Si intende considerare quali beneficiari del presente regime di aiuti - nel rispetto di quanto previsto dall'Azione 3.1.1 nella modalità di emergenza epidemiologica da COVID-19 - le PMI del settore turistico, che svolgono attività di agenzie di viaggio

e turismo ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e in quanto tali iscritte nell'Elenco regionale delle Agenzie di viaggio e turismo del Veneto ai sensi dell'art. 38 della sopra citata legge, al quale risultano attualmente iscritte 1175 agenzie, di cui 976 con sede principale in Veneto.

La misura tiene conto del fabbisogno di liquidità delle imprese a seguito dell'inevitabile drastica riduzione del fatturato nel corso del periodo di sospensione dell'attività, oltre che della necessità di fare fronte alle spese connesse al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie propedeutiche alla riapertura delle attività stesse.

Le specifiche del bando, ed in particolare i requisiti da possedere per poter presentare domanda, le tempistiche per la presentazione delle istanze, le modalità di presentazione delle stesse, i criteri per la valutazione, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la concessione dell'aiuto sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** "Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

La dotazione finanziaria complessiva iniziale del presente bando è pari a Euro 2.215.590,00 a valere sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa:

a) per Euro 1.214.389,00 mediante l'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito del POR FESR 2014-2020, attualmente stanziati per l'Asse 3 "Turismo", sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020-2022; tali risorse saranno rese disponibili, tramite apposita variazione di bilancio sui seguenti capitoli di spesa, afferenti l'azione 3.1.1:

- 102562 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota comunitaria Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903),
- 102563 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota statale Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903),
- 102564 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota regionale Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903).

b) per Euro 1.001.201,00 quale dotazione in "overbooking" a valere sulle risorse finanziarie regionali disponibili sul capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)", che presenta sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2020-2022.

L'ulteriore dotazione finanziaria che si renderà eventualmente disponibile sul capitolo 102397/U a seguito di variazioni di bilancio in aumento intervenute nel corso dell'esercizio 2020, verrà anch'essa assegnata - quale importo in "overbooking" - per finanziare il bando di cui alla presente deliberazione.

La Giunta regionale si riserva infatti la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria messa a bando.

Come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 "Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020: individuazione di AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" sono di competenza di AVEPA le attività ivi previste, compresa l'attività istruttoria propedeutica alla concessione del contributo e all'erogazione dello stesso a favore dei soggetti beneficiari.

L'obbligazione della spesa verrà assunta con provvedimento del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, con riferimento alla dotazione in overbooking, di cui alla lettera b), - anche aumentata della ulteriori dotazione finanziaria che potrà rendersi disponibile con variazione di bilancio in aumento sul medesimo capitolo - già nel corso dell'esercizio 2020 a favore di AVEPA. Con successivo provvedimento, si procederà all'impegno di spesa dei fondi POR FESR 2014-2020, di cui alla lettera a), a favore dell'Agenzia.

AVEPA provvederà, a propria volta, ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'art. 125 commi 4, 5, 6 del Reg. UE 1303/2013)

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010 della Commissione Europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

Vista la Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle Comunicazioni C(2020) 2215 del 03/04/2020, C(2020) 3156 del 08/05/2020 Comunicazione C(2020) 4509 del 29/06/2020 e C(2020) 7127 del 13/10/2020;

Visto il Regime Quadro per gli aiuti anticrisi SA.57021 approvato con decisione della CE C(2020) 3482 del 21/05/2020, successivamente modificato dal Regime Quadro SA.58547 approvato con Decisione C(2020) 6341 final dell'11/09/2020 e rubricato "Regime Quadro - aiuti alle piccole e micro imprese";

Vista la Decisione C (2020) 7754 final del 05 novembre 2020;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 25 marzo 2020;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 25 marzo 2020;

Vista la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

Vista la legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

Vista la legge regionale n. 44 del 25 novembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2014;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1° settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 93 del 31 gennaio 2017, n. 962 del 23 giugno 2017, n. 2012 del 6 dicembre 2017, n. 163 del 16 febbraio 2018, n. 769 del 4 giugno 2019, n. 1466 dell'8 ottobre 2019, n. 276 del 10 marzo 2020 e n. 404 del 31 marzo 2020;

Vista la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

Vista la legge regionale n. 46 del 25 novembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2020-2022;

Visto l'art. 2 c. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

- 1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare, ai fini dell'attuazione degli interventi in modalità emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al POR-FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", l'indizione del "Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- 3. di approvare le specifiche condizioni del Bando, di cui all'Allegato A "Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che riporta i requisiti da possedere per poter presentare domanda, le tempistiche per la presentazione delle istanze, le modalità di presentazione delle stesse, i criteri per la valutazione, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la concessione dell'aiuto;
- 4. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
- 5. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in euro 2.215.590,00, a valere sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020-2022;
 - a) per Euro 1.214.389,00 mediante l'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito del POR FESR 2014 -2020, attualmente stanziati per l'Asse 3 "Turismo", sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2020-2022; tali risorse saranno rese disponibili, tramite apposita variazione di bilancio sui seguenti capitoli di spesa, afferenti l'azione 3.1.1:
 - ♦ 102562 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota comunitaria Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903),
 - ◆ 102563 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota statale -Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903),
 - ♦ 102564 "POR FESR 2014-2020 Asse 3 'Sviluppo economico e competitività' Quota regionale Contributi agli investimenti" (Dec. UE 17/08/2015 n. 5903).
 - b) per Euro 1.001.201,00 quale dotazione in "overbooking" a valere sulle risorse finanziarie regionali disponibili sul capitolo 102397/U "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive contributi agli investimenti (art. 42, c. 2, lett. a,b,c,d,e,f L.R. 14/06/2013, n. 11, art. 32. L.R. 27/4/2015 n. 6)", che presenta sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2020-2022;
- 6. di stabilire che la spesa di cui al punto 5. verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA a valere sui fondi stanziati nel bilancio di previsione 2020-2022, tenuto conto della variazione di bilancio da approvare con riferimento alle risorse della lett. a);
- 7. di stabilire che l'ulteriore dotazione finanziaria che si renderà eventualmente disponibile sul capitolo 102397/U a seguito di variazioni di bilancio in aumento intervenute nel corso dell'esercizio 2020, verrà anch'essa assegnata quale importo in "overbooking" per finanziare il bando di cui alla presente deliberazione ed impegnata a favore di AVEPA con provvedimenti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- 8. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria ha attestato la copertura finanziaria delle risorse con riferimento al precedente punto 5, lett. a);
- 9. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 5, lett. b), ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
- 10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

- 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
- 12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



pag. 1 di 10



Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020

Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'ASSE 3 "Competitività dei sistemi produttivi"

Priorità di investimento 3 (C) "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi"

Obiettivo specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo"

Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Modalità emergenza epidemiologica COVID-19.

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.





pag. 2 di 10

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

- Con il presente Bando la Regione intende sostenere le micro, piccole e medie imprese del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo, la cui operatività sia stata sospesa per effetto del DPCM 11 marzo 2020 e che abbiano dovuto o debbano far fronte alla realizzazione di interventi volti alla ripresa dell'attività aziendale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- 2. La misura persegue lo scopo di favorire la ripartenza competitiva e, di conseguenza, il rilancio dell'attività nel settore sopra indicato, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese; essa inoltre, tiene conto del fabbisogno di liquidità delle imprese a seguito dell'inevitabile drastica riduzione del fatturato nel corso del periodo di sospensione dell'attività e, in modo particolare, per fare fronte alle spese connesse al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive recepite con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Veneto.
- 3. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
- Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019.
- 6. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Agenzie di viaggio e turismo: imprese turistiche, disciplinate ai sensi dell'art. 37 della L.R. 11/2013, che organizzano viaggi o vendono pacchetti turistici in conformità agli articoli 32 e seguenti del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;
 - Sede operativa: l'immobile, con destinazione d'uso commerciale o direzionale, aperto al pubblico, ove viene svolta effettivamente l'attività imprenditoriale e vengono forniti beni o prestati servizi a favore dei clienti;
 - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.

7. In coerenza con quanto stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva iniziale del presente bando è pari a Euro 2.215.590,00. Tale
dotazione potrà essere incrementata secondo le disponibilità del bilancio regionale 2020-2022 e in
base ad eventuali ulteriori risorse derivanti dalla gestione dei bandi POR-FESR dell'Azione 3.3.4.
riguardanti le misure a favore del turismo.





pag. 3 di 10

2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 3 Localizzazione

- Le agevolazioni previste dal presente Bando possono essere concesse esclusivamente a imprese localizzate nel territorio della Regione del Veneto.
- Ai fini del requisito di cui al comma 1 le imprese dovranno disporre di una sede operativa che può
 coincidere con la sede legale ovvero rappresentare un'unità locale nel territorio della Regione del
 Veneto.

Art. 4 Soggetti ammissibili

- 1. Sono ammesse alle agevolazioni le micro e piccole e medie imprese, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, del settore turistico, che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 37 della L.R. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" (Codice ATECO n. 79.11.00 e n. 79.12.00).
- 2. L'impresa, a pena di inammissibilità della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:
- a) risultare regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 31 dicembre 2019; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente. Sono ammissibili anche le imprese che, in data successiva al 31 dicembre 2019, abbiano rilevato l'attività da un'altra impresa esistente a quella data.
- b) risultare regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese alla data dell'11 marzo 2020, e al momento della presentazione della domanda di aiuto cui all'art. 6, paragrafo 2. Ai fini della verifica, farà fede la data risultante dalla banca dati del Registro delle Imprese;
- c) risultare iscritta, al momento della presentazione della domanda, nell'Elenco regionale delle Agenzie di viaggio e turismo del Veneto, adottato ai sensi dell'art. 38 della L.R. 11/2013 e nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 768 del 4 giugno 2019 con Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 242 del 5 ottobre 2020;
- d) disporre di una sede operativa intesa come immobile, con destinazione d'uso commerciale o direzionale, aperto al pubblico, ove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale nel territorio della Regione del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese e può coincidere con la sede legale ovvero con un'unità locale.
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di liquidazione o di fallimento né essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- f) presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
- 3. I requisiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente al momento della liquidazione del contributo.





pag. 4 di 10

- 4. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.
- 5. Ai fini del presente bando non sono escluse dai benefici le imprese che presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà così come definite dal "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative.
- 6. Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di contributo.

Art. 5 Forma, soglie e intensità del sostegno

- L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità aziendale. L'ammontare del contributo è determinato nella somma minima di euro 2.500,00 maggiorata di un importo pari ad euro 350,00 per ogni addetto dell'impresa che eccede il numero di 1 (fino ad un massimo di 6 addetti eccedenti il primo), per un importo massimo di contributo di euro 4.600,00.
- Il numero di addetti considerato, ai fini della determinazione del contributo concedibile, è ricavato
 esclusivamente facendo riferimento al valore medio del totale degli addetti dell'impresa (dipendenti
 e indipendenti, esclusi i collaboratori) presente nel Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre
 2019.
- 3. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", adottato con Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C (2020) 1863 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 marzo 2020) e successive modifiche ampliative (Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020, Comunicazione C (2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e Comunicazione C(2020) 4509 del 29 giugno 2020), volta a consentire agli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, e rientrano nel Regime Quadro per gli aiuti anticrisi SA.57021 approvato con decisione della CE C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, successivamente modificato dal Regime Quadro SA.58547 dell' 11 settembre 2020 approvato con Decisione C(2020) 6341 final e rubricato "Regime Quadroaiuti alle piccole e micro imprese".
- 4. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili con altri aiuti nei limiti previsti dal "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

- Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura automatica, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
- 2. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU. Per poter usufruire dei servizi messi a disposizione con il SIU, è necessario l'accreditamento al sistema informativo. L'applicativo per richiedere le proprie credenziali di accesso è attivo al seguente link: https://siu.regione.veneto.it/GUSI/.





pag. 5 di 10

- 3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 10.00 del giorno **8 gennaio 2021**, fino alle ore 17.00 del giorno **9 febbraio 2021**.
- 4. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata dei dati e dalle dichiarazioni previste dal presente bando la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu
- 5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
- 6. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23; in quest'ultimo caso, si dovrà indicare il numero identificativo F23.
- 7. La stampa della domanda di sostegno, da scaricare da SIU, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa in formato p7m CAdES e dovrà essere ricaricata a sistema. Non è prevista la procura speciale per l'invio della domanda.
- 8. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del beneficiario. In allegato alla domanda dovrà altresì essere inserito pdf contenente l'IBAN sul quale accreditare il sostegno una volta finanziata la domanda. Lo stesso dovrà, inoltre, essere inserito nello specifico quadro di SIU denominato "Modalità di pagamento"
- 9. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del Bando e delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 la domanda è irricevibile qualora:
 - non è presentata nei termini di cui al paragrafo 3;
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 10. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

Art. 7 Istruttoria delle domande, concessione ed erogazione del sostegno

- L'istruttoria delle domande di contributo, successivamente all'inserimento nel SIU, è svolta da AVEPA - Area Gestione FESR.
- Le domande sono sottoposte da parte di AVEPA Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4. L'iter di valutazione delle domande è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
- 3. Le domande di contributo, per le quali è stata effettuata anche a campione, su un campione minimo del 2% delle domande la verifica della sussistenza dei requisiti, vengono considerate ammissibili a sostegno mediante la formazione di una graduatoria, definita sulla base dei seguenti criteri di priorità:
 - numero di addetti, in ordine decrescente di valore: il valore è ricavato automaticamente facendo





pag. 6 di 10

- esclusivo riferimento al valore medio del totale degli addetti dell'impresa (dipendenti e indipendenti, esclusi i collaboratori) presente nel Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre 2019;
- a parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa che ha presentato la domanda, secondo un ordine crescente;
- in caso di ulteriore parità, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.
- 4. Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria e dispone la concessione e la liquidazione del contributo nei limiti della dotazione finanziaria messa a bando, anche incrementata con ulteriori risorse resesi disponibili secondo quanto stabilito all'articolo 3.
- 5. Il Decreto è pubblicato sul BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione. Tale pubblicazione sul BUR costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione alle imprese di ammissibilità e finanziabilità.
- 6. La procedura istruttoria per la concessione del contributo è completata entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 6, comma 3.
- 7. L'erogazione del sostegno al Beneficiario sarà effettuata in un'unica soluzione a saldo, con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale POR FESR (par. 2.5 sezione II). La domanda di sostegno finanziata costituisce automaticamente domanda di pagamento del saldo, senza la necessità di ulteriori adempimenti da parte del beneficiario.
- 8. L'impresa beneficiaria deve osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), verificate al momento del pagamento del contributo.

Art. 8 Obblighi a carico del beneficiario

- 1. Il beneficiario si obbliga a:
- a) mantenere il requisito di ammissibilità di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) per un periodo di almeno 1 anno decorrente dalla data di erogazione del contributo;
- b) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- c) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte di AVEPA Area Gestione FESR, qualunque variazione della sede operativa che incida sul mantenimento delle agevolazioni;
- d) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA Area Gestione FESR dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- e) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'articolo 12 del DPR n. 642/1972, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- f) fornire le informazioni e la documentazione relativa ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10** giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;





pag. 7 di 10

- g) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al contributo previsto dal presente Bando in copia originale o conforme all'originale;
- h) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;
- i) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- j) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC ad AVEPA Area Gestione FESR entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
- k) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, in relazione al quale va peraltro mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati.

La presentazione della domanda di contributo equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Art. 9 Rinuncia e decadenza del sostegno

- 1. In caso di rinuncia al contributo concesso, AVEPA Area Gestione FESR procede ad adottare il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato secondo le modalità di cui al paragrafo 4.
- 2. Salvo quanto previsto al paragrafo 1., il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso qualora abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.
- 3. Si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
- a) mancato mantenimento di una sede operativa attiva nel territorio della Regione del Veneto per un periodo di 1 anno decorrente dalla data di erogazione del contributo;
- b) cessazione dell'attività nella fase successiva alla concessione ma precedente all'erogazione del contributo stesso;
- c) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, nella fase successiva alla concessione del contributo ma precedente all'erogazione del contributo stesso.
- 4. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.ii.





pag. 8 di 10

5. In caso di cessione, di affitto di ramo di azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, nella fase successiva alla concessione del contributo e prima dell'erogazione del medesimo, non si procede alla revoca dello stesso a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 10 giorni dalla data dell'evento.

In caso di subentro successivamente (ed entro un anno) all'erogazione del contributo si fa riferimento a quanto disposto nel Manuale procedurale SIGECO (Sezione III, par. 3.3).

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale del contributo, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

6. Le disposizioni di cui al paragrafo 5. si applicano anche nei casi di conferimento di impresa individuale in società, con conseguente cessazione della prima, e di trasformazione involutiva da società in impresa individuale, con conseguente scioglimento della società.

Art. 10 Verifiche e controlli del sostegno

- 1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante le procedure di erogazione del contributo che nell'anno successivo all'erogazione dello stesso, al fine di verificare e accertare il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo.
- 2. La Regione potrà effettuare, anche per il tramite di AVEPA, sia durante le procedure di erogazione del contributo che successivamente all'erogazione dello stesso, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'agevolazione concessa o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
- 3. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, svolge le verifiche e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e degli atti di notorietà rilasciati ai sensi del D.P.R n. 445/2000.
- 4. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni.
- 5. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 11 Obblighi di informazione e pubblicità

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali (Allegato XXII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

http://bandi.regione.veneto.it





pag. 9 di 10

http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

http://www.avepa.it/elenco-beneficiari

http://www.regione.veneto.it/web/guest/atti-di-concessione

2. Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

Art. 12 Informazioni generali

- 1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET) e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1 e sul sito dell'OI AVEPA http://www.avepa.it/por-fesr-2014-2020
- 2. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti:
- a) con riferimento ai contenuti del bando, con riguardo sia alla fase propedeutica alla presentazione della domanda che alla fase successiva all'ammissione, contattando telefonicamente l'Agenzia veneta per i pagamenti al seguente numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it oppure la Direzione Turismo UO Programmazione Turistica ai seguenti numeri: 041 2792763-2674-2720-2654:
- b) con riferimento a problemi tecnico/informatici che potrebbero sorgere nelle fasi di partecipazione al bando, contattando il call center regionale all'indirizzo e-mail: call.center@regione.veneto.it
- 3. Responsabile del procedimento amministrativo conseguente alla presentazione della domanda di contributo (esclusa quindi la fase di prenotazione) è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

Art. 13 Disposizioni finali e normativa di riferimento

- 1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/06/2016 e s.m.i.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi
- Regolamenti delegati e di esecuzione;





pag. 10 di 10

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) "Manuale procedurale POR FESR" e s.m.i.
- Decreto del Direttore di AVEPA n. 137 del 14 luglio 2017 allegato A) "Manuale generale POR FESR VENETO 2014-2020" e s.m.i.
- 2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 14 Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e sull'utilizzo dell'applicativo Arachne

- 1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- 2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in dieci anni. Infine, si fa presente ai beneficiari che, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, i dati forniti nell'ambito della richiesta di agevolazione finanziaria sul POR FESR 2014-2020, saranno trasferiti nella banca dati di Arachne e saranno utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.
- 3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.
- 4. I Delegati al trattamento dei dati sono il Direttore della Direzione Turismo e il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
- 5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
- 6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo email tommasini@tommasinimartinelli.it
- 7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto e ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
- 8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando. La partecipazione al bando implica inoltre l'accettazione, da parte dell'impresa, del trattamento dei dati ad essa relativi derivanti dalla banca dati del Registro delle Imprese.





(Codice interno: 434514)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1572 del 17 novembre 2020

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1941/2019. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento. DGR 1937/2015 e s.m.i.. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Modifica al bando del tipo di intervento 3.2.1 e aggiornamento degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, si dispone una modifica delle disposizioni del bando del tipo di intervento 3.2.1. Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvato con DGR n. 1941/2019. Si dispone inoltre la modifica al documento Indirizzi Procedurali Generali di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. per adeguarlo all'evoluzione normativa e giurisprudenziale.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1233 del 1 settembre 2020.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020, in ottemperanza alla normativa UE, ha definito i criteri di selezione da utilizzare per la predisposizione dei bandi e la conseguente graduatoria delle domande da ammettere al successivo finanziamento. Tali criteri sono stati elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. A tale scopo, i criteri sono stati sottoposti alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore.

In attuazione al piano di attivazione dei bandi del PSR 2014-2020, approvato con DGR n. 400/2016 e s.m.i., aggiornato con DGR n. 211 del 28/02/2017, DGR n. 115 del 07/02/2018, n. 125 del 12/02/2019 e n. 149 del 14/02/2020, con deliberazione n. 1941 del 23 dicembre 2019 è stato adottato, tra gli altri, il bando relativo al tipo d'intervento 3.2.1. Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari al fine di perseguire gli obiettivi e utilizzare le risorse finanziarie allocate nelle pertinenti focus area/priorità.

A seguito dell'emergenza da COVID-2019, a partire dal 23 febbraio 2020 le Autorità nazionali e regionali hanno emanato provvedimenti che prevedono misure straordinarie allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del virus sul territorio.

Tra le misure disposte rilevano in particolare: il divieto di accesso e di allontanamento delle persone, la sospensione delle attività degli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali, la chiusura di tutte le attività commerciali ad esclusione di quelle di pubblica utilità, la sospensione dei servizi di trasporto di merci e di persone, la sospensione delle attività lavorative per le imprese e per le persone residenti ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità, la riorganizzazione dei servizi educativi, delle attività scolastiche e dei corsi professionali.

Alcune delle misure richiamate possono interferire o impedire lo svolgimento di alcuni dei progetti di promozione e comunicazione dei prodotti di qualità finanziati a valere sul bando del tipo di intervento 3.2.1. approvati con l'allegato B alla DGR n. 1941/2019, in particolare la partecipazione a fiere, manifestazioni ed eventi di carattere nazionale e internazionale.

La modifica proposta intende quindi dare maggiori margini di flessibilità per la riprogrammazione dei progetti di promozione e comunicazione dei prodotti di qualità finanziati a fronte della riorganizzazione delle attività dovuta al rispetto delle misure di contenimento della pandemia e alle evoluzioni della situazione nazionale e internazionale.

Il documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvato con la DGR n. 1937/2015 e s.m.i. dispone le regole e le procedure generali applicabili a tutti i beneficiari del PSR. A seguito dell'evoluzione della normativa unionale e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea, risulta necessario adeguarlo per quanto riguarda la modalità di verifica del principio del "no double funding" rispetto all'obbligo di fatturazione elettronica e aggiornare i paragrafi relativi agli aiuti di stato e al regime de minimis.

Le modifiche proposte al bando del tipo di intervento 3.2.1 approvato con DGR n. 1941/2019 e al documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvato con la DGR n. 1937/2015 e s.m.i. sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 14/02/2020 che aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali adottato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 1 settembre 2020 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1941/2019, con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 e dell'8 marzo 2020 e successivi, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 febbraio 2020;

RAVVISATA la necessità di disporre la modifica di alcune disposizioni del bando per il tipo di intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR 2014-2020, approvato con la DGR n. 1941/2019;

VISTO il comma 6, articolo 14 del Decreto interministeriale n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 sull'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvata nella seduta del 5 novembre 2020 dela Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la sentenza del 28 ottobre 2020 dell'ottava sezione della Corte di giustizia dell'Unione Europea «Rinvio pregiudiziale - Aiuti di Stato - Regolamento (UE) n. 1407/2013 - Articolo 3 - Aiuto "de minimis" - Articolo 6 - Controllo - Imprese che superano il massimale "de minimis" a causa del cumulo con aiuti ottenuti in precedenza - Possibilità di scelta tra la riduzione o la rinuncia ad un precedente aiuto al fine di rispettare il massimale "de minimis"» - causa C-608/19;

RAVVISATA la necessità di disporre la modifica del documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvato con la DGR n. 1937/2015 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione ADG Feasr e Foreste:

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n.1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

- 1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento relativo alle modifiche alle disposizioni del bando del tipo di intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari approvato con la DGR n. 1941/2019 e del documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvato con la DGR n. 1937/2015 e s.m.i.;
- 3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
- 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione ADG Feasr e Foreste, anche ai fini della predisposizione dei testi coordinati delle DGR n. 1941/2019 e n. 1937/2015;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

pag. 1 di 6

Modifiche all'Allegato B alla DGR n. 1941/2019

MISURA 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

SOTTOMISURA 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

INTERVENTO 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

1. Sostituzione testo

Paragrafo 3.3. Impegni a carico del beneficiario

Il punto elenco e) viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

e) Realizzare le azioni di informazione e promozione descritte nel progetto di attività e nel preventivo di spesa approvato con il decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA. Sono ammissibili al massimo tre modifiche non sostanziali del progetto, alle condizioni previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR, la cui richiesta preventiva di parere, redatta sulla base del modello reso disponibile da AVEPA, sia presentata ad AVEPA al più tardi tre mesi prima della data di presentazione della domanda di pagamento. Le spese riguardanti iniziative non notificate preventivamente mediante il calendario delle iniziative previste, redatto sulla base del modello reso disponibile da AVEPA, non vengono ammesse (sono escluse le spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico e per gadgets).

CORRIGE

- e) Realizzare le azioni di informazione e promozione descritte nel progetto di attività e nel preventivo di spesa approvato con il decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA. Sono ammissibili al massimo nove modifiche del progetto, la cui richiesta preventiva di parere, redatta sulla base del modello reso disponibile da AVEPA, deve essere presentata ad AVEPA con la seguente tempistica:
 - i. al massimo due richieste di modifica da presentare entro il 10/12/2020, con l'eventuale aggiornamento del calendario delle iniziative previste fino al 31/12/2020;
 - al massimo sette richieste di modifica da presentare con cadenza bimestrale e contestualmente a ciascun calendario delle iniziative previste.

Le modifiche del progetto non sono soggette a limiti di variazione della spesa tra gli interventi proposti, fermo restando l'importo massimo dell'aiuto concesso. Le spese riguardanti iniziative non notificate preventivamente mediante il calendario delle iniziative previste, redatto sulla base del modello reso disponibile da AVEPA, non vengono ammesse (sono escluse le spese per pubblicazioni e divulgazione di conoscenze destinate a sensibilizzare il grande pubblico e per gadgets)

2. Integrazione testo

Paragrafo 3.5 Spese ammissibili

Al punto elenco 5, dopo la lettera d) viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE





pag. 2 di 6

e) costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale.

3. Sostituzione testo

Paragrafo 4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Il terzultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Le spese per azioni di promozione non possono essere inferiori al 20% e superiori al 70% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.

CORRIGE

Le spese per azioni di promozione non possono essere inferiori al 10 % e superiori al 90% dell'importo totale di spesa ammissibile del progetto.

Modifiche all'Allegato C alla DGR n. 1937/2015

Indirizzi procedurali Generali

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 2.7 Con quali strumenti e con quali limiti dar corso ad una spesa?

1) Integrazione testo

Al termine del capitolo 2.7, viene aggiunto il seguente paragrafo:

INTEGRAZIONE

2.7.1 Fatturazione elettronica

Dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, devono essere emesse esclusivamente in formato elettronico.

L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Stabilità 2018, vale nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business) e pure nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer).

Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica gli operatori (imprese e lavoratori autonomi) che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfettario" (di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Tuttavia, gli operatori in regime di vantaggio o forfettario possono comunque emettere fatture elettroniche seguendo le disposizioni del provvedimento del 30 aprile 2018.





pag. 3 di 6

A tali categorie di operatori si possono aggiungere i "piccoli produttori agricoli" (di cui all'art. 34, comma 6, del Dpr n. 633/1972), i quali erano esonerati per legge dall'emissione di fatture anche prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

Ai fini della rendicontazione a valere sul PSR 2014-2020 delle spese sostenute, per il rispetto del principio del "no double funding", il beneficiario finale ha l'onere di chiedere che le fatture elettroniche emesse dal 1 gennaio 2021 per beni o servizi che ha acquisito, rechino nel campo note la dicitura "PSR 2014-2020 – bando DGR n. del", o in alternativa il CUP (Codice Univoco di Progetto).

Ai sensi dell'articolo 60, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1305/2013, sono escluse da questo obbligo le fatture relative:

- alle spese generali di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del regolamento (UE) n.1305/2013, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno;
- alle spese connesse al Tipo di intervento M05.2.1 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici, sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento ma prima della presentazione della domanda di sostegno
- agli interventi realizzati e alle spese sostenute nell'ambito della sottomisura 19.3 per la "preparazione delle attività di cooperazione del GAL" (art. 35, paragrafo 1, lett. c del regolamento (UE) n. 1303/2013) e del "supporto tecnico preparatorio" (art. 44, paragrafo 1, lett. b del regolamento (UE) n. 1305/2013).

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 5 Criteri generali di ammissibilità delle operazioni e spese nel caso di "aiuti di stato"

1) Integrazione testo

Al punto elenco viene aggiunto il testo seguente:

INTEGRAZIONE

6) Comunicazione della Commissione (C (2020) 1863) del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" e s.m.i.

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 5.1 Condizioni generali valide per tutti i regimi di aiuto di stato

1) Integrazione testo

Nel capitoletto Cumulo degli aiuti di stato al termine dell'elenco puntato viene aggiunto il seguente testo:

INTEGRAZIONE

 punto 20 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" e s.m.i.

2) Integrazione testo





pag. 4 di 6

Al termine del capitoletto Cumulo degli aiuti di stato viene aggiunto il seguente testo:

INTEGRAZIONE

Le misure di aiuto approvate ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 e s.m.i. possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti de minimis o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Pertanto, in caso di aiuti diversi che incidono sugli stessi costi ammissibili, bisognerà rispettare i massimali dei regolamenti di esenzione per categoria ovvero, nel caso dei regolamenti de minimis, le soglie delle misure previste dal Quadro Temporaneo COVID (800.000 euro per le imprese non attive nei settori della pesca o dell'acquacoltura o della produzione primaria dei prodotti agricoli).

Ulteriormente, ad esempio, una stessa impresa potrà beneficiare di un aiuto de minimis fino a 200.000 euro e, in aggiunta, potrà beneficiare di una sovvenzione diretta ai sensi dell'articolo 54 del regime quadro nazionale, fino a un massimo di 800.000 euro, per un totale di 1.000.000 euro, quando gli aiuti non incidono sugli stessi costi ammissibili ovvero quando i costi ammissibili non sono individuati.

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 5.2 Condizioni generali valide per i regimi di aiuto di stato notificati o comunicati in esenzione dalla notifica

1) Integrazione testo

Al termine del capitoletto Clausola Deggendorf viene aggiunto il seguente testo:

INTEGRAZIONE

Tale condizione non si applica ai regimi di aiuto di Stato approvati compatibilmente alle regole stabilite dalla Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" e s.m.i..

Tuttavia agli aiuti concessi in base a regimi di aiuto di Stato approvati dalla Commissione europea compatibilmente alle regole stabilite dal Quadro temporaneo si applicano i limiti e vincoli di cui all'articolo 53 del Decreto Legge n. 34/2020 come convertito con legge n. 77 del 17/07/2020.

2) Sostituzione testo

Il contenuto del capitoletto Pubblicazione ed informazione viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

L'Autorità di Gestione del PSR pubblica nel sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/guest/aiuti-di-stato-pubblicazione-e-informazione, le informazioni minime previste dalla normativa dell'Unione, con particolare riferimento all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014, all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 651/2014, e al paragrafo 3.7, Parte I degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

CORRIGE





pag. 5 di 6

Gli obblighi di pubblicazione e informazione previsti dai Regolamenti e dagli Orientamenti unionali in materia di Aiuti di Stato sono assolti attraverso la pubblicazione delle informazioni nella sezione trasparenza" specifica prevista dal Registro nazionale degli Aiuti (RNA) e dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni sono disponibili ai seguenti link:

- https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza;
- https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/.

In aggiunta a ciò, l'Autorità di Gestione del PSR pubblica nel sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/guest/aiuti-di-stato-pubblicazione-e-informazione, le informazioni sintetiche sui regimi di aiuto ed il link al testo integrale di ciascun regime di aiuto.

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 5.4 Regole particolari per la concessione di aiuti in conformità al regolamento UE n. 1407/2013: de minimis generale

1) Sostituzione testo

L'ultimo capoverso viene sostituito con il testo seguente:

ERRATA

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento del massimale di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari previsto all'articolo 3, par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013, la domanda di aiuto non è ammessa. In altri termini, la domanda di aiuto non è ammessa anche quando il superamento della soglia suddetta è superato da una quota parte dell'aiuto richiesto.

CORRIGE

La concessione di nuovi aiuti *de minimis* non può comportare il superamento del massimale di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari previsto all'articolo 3, par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013. Nel caso il contributo ammesso contribuisca a superare tale soglia, il contributo concesso sarà ridotto al fine di rispettare il massimale.

Come previsto al comma 6, articolo 14 del Decreto interministeriale n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni." a decorrere dal 1º luglio 2020, il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG già concessi ad un'impresa avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti.

Sezione II - Ammissibilità delle operazioni e delle spese

Capitolo 5.5 Il Registro nazionale degli aiuti di stato

1) Sostituzione testo

Il contenuto del capitolo viene sostituito dal testo seguente:





pag. 6 di 6

ERRATA

Gli aiuti di stato concessi a valere sul PSR 2014-2020 sono iscritti nel Registro informatico degli aiuti di stato predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) disponibile nelle pagine internet del Sistema informativo agricolo nazionale. Nel Registro devono essere riportati i dati relativi all'aiuto concesso e a quello erogato ed ogni ulteriore informazione richiesta dallo stesso e dai regolamenti dell'unione. Al fine di compiere i controlli sul rispetto dei massimali di aiuto previsti dal regolamento de minimis generale, nelle more della piena operatività del Registro nazionale degli aiuti di stato (BDA) predisposto dal Ministero dello sviluppo economico e previsto dall'articolo 52 della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e nelle more dell'approvazione dei criteri di interoperabilità di detto strumento con il Registro predisposto dal MIPAAF, vengono utilizzati i modelli "tipo" di dichiarazione sostitutiva elaborati ed approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014 (Allegato 1). Ai sensi della L. n. 234 del 24 dicembre 2012, art. 52, comma 7, i provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti indicano l'avvenuto inserimento delle informazioni nel registro predisposto dal MIPAAF e l'avvenuta interrogazione dello stesso. Le presenti indicazioni operative per la raccolta, la gestione ed il controllo dei dati e delle informazioni relative agli aiuti di stato rimangono comunque soggette e subordinate ai successivi provvedimenti del Ministero dello sviluppo economico di disciplina della BDA e delle regole di interoperabilità tra strumenti.

CORRIGE

Gli aiuti di stato concessi a valere sul PSR 2014-2020 sono iscritti:

- nel Registro nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello sviluppo economico per gli aiuti di cui all'art. 3 del Decreto interministeriale n. 115/2017;
- nel Registro informatico degli aiuti di stato SIAN predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) per gli aiuti di cui all'articolo 6 del Decreto interministeriale n. 115/2017. Gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" e s.m.i. sono iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Nei Registri devono essere riportati i dati relativi all'aiuto concesso e a quello erogato ed ogni ulteriore informazione richiesta dallo stesso e dai regolamenti dell'unione.

Ai sensi della L. n. 234 del 24 dicembre 2012, art. 52, comma 7, i provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti indicano l'avvenuto inserimento delle informazioni nei registri e l'avvenuta interrogazione degli stessi.

ALLEGATO 1 agli Indirizzi Procedurali Generali

1) Eliminazione testo

L'allegato 1 viene eliminato.





PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 432800)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883586 - 883693.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 432801)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 assistenti amministrativi.

In esecuzione della deliberazione n. 1476 del 5.11.2020, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (disabili), per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- N. 2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (CATEGORIA C).

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, iscritte negli elenchi provinciali di cui al successivo art. 8 della medesima legge e, quindi, in stato di disoccupazione.

E' richiesto di specificare in quale servizio/centro per l'impiego è stata effettuata l'iscrizione.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, n. 1 assunzione è riservata ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, sempre se appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 ed iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva, l'assunzione avverrà nei confronti di altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui alla L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/. L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda ULSS attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
- b) Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (disabili);
- c) Iscrizione nello specifico elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, presso i servizi per l'impiego e, quindi, in stato di disoccupazione.

Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori:

- il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità), precisando denominazione, durata legale, istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;
- la situazione di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, indicando il documento di riconoscimento e la data del rilascio e specificando la percentuale di invalidità;
- l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, indicando il servizio per l'impiego e la data di iscrizione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

- Collegarsi al sito internet: https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/.
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
- Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.

Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova:

- stampa della domanda in pdf firmata;
- stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
- documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.

L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:

- documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
- copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);
- copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);
- copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;
- per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.

Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno Via Feltre n. 57 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3,

nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.

- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC, si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare, si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero, mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.

L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.

I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 15
- Titoli accademici e di studio punti 04
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03
- Curriculum formativo e professionale punti 08.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.

I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.

Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.

Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

Prova scritta

Potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su:

- argomenti di diritto amministrativo;
- legislazione sanitaria nazionale e della Regione del Veneto, con particolare riferimento all'organizzazione delle aziende sanitarie;
- disposizioni generali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- disposizioni generali in materia di protezione dei dati personali (privacy);
- legislazione in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni) e principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel Servizio Sanitario Nazionale;
- legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture nella pubbliche amministrazione;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale.

Prova pratica

Verterà su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

Prova orale

Verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:

- prova scritta punti 30
- prova pratica punti 20
- prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.

In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.

La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.

La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 50 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 50° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, i candidati che hanno presentato domanda saranno convocati per sostenere la stessa, indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. L'Azienda ULSS si riserva di procedere successivamente all'accertamento di requisiti medesimi.

La convocazione - con indicazione di giorno, ora e sede di espletamento della eventuale prova preselettiva - verrà pubblicata nel sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale, almeno 15 giorni prima della prova stessa (http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della eventuale preselezione, deve consegnare:

- stampa della domanda in pdf firmata;
- stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;
- documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. PROVVEDIMENTI DI AMMISSIONE E DIARIO DELLE PROVE.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo in caso di espletamento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale: www.aulss1.veneto.it Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale (http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno parimenti comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale, almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale (http://www.aulss1.veneto.it/tipo concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per le assunzioni a concorso.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, la graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali altre assunzioni.

11. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS, perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego. In tutti gli altri casi, ai fini dell'assunzione, l'Azienda ULSS provvederà ad una valutazione autonoma della gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato e la compatibilità o meno degli stessi con le attività da svolgere. Analogamente provvederà con riferimento ai carichi pendenti.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con i vincitori del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

I vincitori del concorso assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda per un periodo di cinque anni, in conformità all'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

12. VARIAZIONE DI DOMICILIO.

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura concorsuale, o anche successivamente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss1@pecveneto.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno"; in entrambi i casi precisando il concorso al quale ha partecipato.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

13. NORME FINALI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Azienda ULSS procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso e dell'eventuale conseguente assunzione. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a	_, residente a		, nato/a	, nato/a		il	
,	residente a				_ (prov) in Via	
			n				
sotto la propria respons 445/2000 per le ipotesi dei seguenti documenti	di falsità in atti	e dichiarazion					
Data							
				IL DICHIA	RANTE		

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 433343)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 22 ottobre 2020 n. 1848, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del 17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale

www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 433809)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Infermiere cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT. D.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del 17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale

www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 500.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 432978)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina trasfusionale.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina trasfusionale.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 432762)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area di sanità pubblica ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 647 del 05.11.2020 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 12 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 8 Berica n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 12 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le Aziende le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, ovvero le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 4 Veneto Orientale, n. 5 Polesana, n. 6 Euganea, n. 7 Pedemontana e n. 8 Berica, dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Nel predetto caso, qualora le procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità ed esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, dal Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, dalla L. 19 giugno 2019 n. 56, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dall'art. 28 della L.R. 25 novembre 2019 n. 44 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

- 2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del decreto legislativo 9.04.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.08.2009 n. 106;
- 3. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REOUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della Legge di Bilancio 30.12.2018, n. 145, art. 1, comma 547, come modificato dal decreto legge 30.04.2019 n. 35, convertito con modificazioni in legge 25.06.2019 n. 60, e dalla Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 (entrata in vigore del D.P.R. 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente

normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura on line la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale** "**concorso n**° **23571 - cognome e nome del candidato**", da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
- 2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- 3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
- 4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

- 1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere ai concorsi attivi.
- 2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- 3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
- 4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio",

aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

- 5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- 6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
- 7. Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda":
- 8. Firmare la domanda.
- 9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- 10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
- 11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una *mail* di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per *mail*, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 - iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- 1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a €15,00;
- 2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- 3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- 4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- 5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- 6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- 7. le eventuali pubblicazioni (di qualunque tipologia esse siano) edite a stampa, attinenti al profilo professionale a selezione, nel numero massimo di 10. Il candidato, pertanto, ha l'onere di prestare attenzione ad allegare le pubblicazioni maggiormente rilevanti e attinenti. Qualora il numero delle pubblicazioni allegate ecceda quello indicato, saranno oggetto di valutazione solo le prime 10 elencate nella domanda, indipendentemente dalla rilevanza.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "*Manuale istruzioni*" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "*richiedi assistenza*"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 - 877. 8176 - 8128 - 8191 - 8231 - 8313 - 8681 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Concorsi e avvisi entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Concorsi e Avvisi.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione, direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Concorsi e avvisi.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione, ovvero l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti o l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 483/1997, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 30

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà altresì concernere elementi di organizzazione del sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla

volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e nel Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, come segue:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi della citata L. n. 145/2018, art. 1 commi 547, 548 e 548-bis, e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Concorsi e avvisi.

Le graduatorie, ai sensi decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003, n. 350.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n. 350.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10,00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di Sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@azero.veneto.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le

verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 433153)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 83 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 661 del 09.11.2020 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 83 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT. D a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 11 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 24 posti la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 11 posti la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 2 posti la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 3 posti la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 10 posti; la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 15 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- Istituto Oncologico Veneto: n. 2 posti;

per complessivi n. 83 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima.
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova;

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Istituto Oncologico Veneto;

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e/o esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, dal "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5.09.2017, dalla L. n. 56 del 19/06/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 3 posti sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 8 posti sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 4 posti sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria:
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 3 posti sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 5 posti sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Istituto Oncologico Veneto, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ulss n. 8 Berica n. 3 posti sono riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

- a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

- 2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;
- 3. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche SNT/3;

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi del D.M. n. 745 del 26.09.1994;

ovvero

titoli equipollenti, ai sensi D.M. 27 luglio 2000;

2. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

<u>I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno</u> allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale:** "**concorso n. 23708 - cognome e nome del candidato**", da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
- 2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- 3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
- 4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

- 1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
- 2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- 3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
- 4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio",

aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

- 5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- 6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
- 7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
- 8. Firmare la domanda.
- 9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- 10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
- 11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- 1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a €15,00;
- 2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- 3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992:
- 4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- 5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- 6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- 7. le eventuali pubblicazioni (di qualunque tipologia esse siano) edite a stampa, attinenti al profilo professionale a selezione, nel numero massimo di 10. Il candidato, pertanto, ha l'onere di prestare attenzione ad allegare le pubblicazioni maggiormente rilevanti e attinenti. Qualora il numero delle pubblicazioni allegate ecceda quello indicato, saranno oggetto di valutazione solo le prime 10 elencate nella domanda, indipendentemente dalla rilevanza.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 8778314, 8310, 8311, 8186, 8146, 8105, 8115, 8312 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test **strutturato** su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione, direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità ed esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Azienda Ospedale-Università Padova, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017, all'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 745.

PROVA PRATICA:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Su detta prova potrà, altresì, concernere elementi di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula I graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla DGRV n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera fino a 15 punti
 titoli accademici e di studio fino a 5 punti
 pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti
 curriculum formativo e professionale fino a 7 punti

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@azero.veneto.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Patrizia Simionato

(Codice interno: 433214)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 47 posti a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina Pediatria.

Con delibera del Direttore Generale n. 643 del 30.102020 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 2 Marca Trevigiana - n. 4 posti

Medici Specialisti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	BRUGNOLARO VALENTINA	87,540
2	GUARNIERI MARGHERITA	86,740
3	PIZZOL ANTONIO	83,830
4	TIRELLI FRANCESCA	81,670

Medici Specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MURACA MARTA	79,020
2	PONTELLO ELEONORA	78,070
3	PIAZZA VANNA	72,150
4	CORTELLAZZO WIEL LUISA	71,510
5	DEL RIZZO IRENE	70,908
6	BULIAN ANNA	70,470
7	RECH MORASSUTTI FRANCESCA	69,530
8	ALBERICI IRENE	68,820
9	MANFREDI ANNA	67,130
10	BASSO ALESSIA	65,200
11	DAL CANTON PIER PAOLO	64,060
12	VENTRE MARIA	64,040
13	GAMALERO LISA	63,980

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 7 posti

Medici Specialisti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	CECCHINI TERESA	78,730
2	BELLISSIMA VALENTINA	75,350

Medici Specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MACCHINI GIULIA	77,100
2	MAGUOLO ALICE	68,180
3	TROMBETTA ANDREA	66,130
4	PICCOLO GIANLUCA	64,860
5	DEI ROSSI ELEONORA	64,020
6	FACCHINI LUDOVICA	63,810
7	FRISON MARCO	63,350
8	CUSINATO LISA	62,130
9	COPPOLA CRESCENZO	60,550

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 5 posti

Medici Specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	BRUSAFERRO ANDREA	65,220

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 9 posti

Medici Specialisti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	MARDEGAN VERONICA	94,187
2	CORAZZA FRANCESCO	75,782

Medici Specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	STEFANIZZI ROBERTA	80,230
2	NAI FOVINO LAURA	79,830
3	PINTO MARIA ELISABETTA	69,210
4	ROSSI BARTOLOMEO	66,380
5	ROSSIN SARA	65,380
6	ROVERAN MARTINA	64,320
7	BUA BENEDETTA	64,110
8	FAGGIAN GIOVANNA	63,170
9	MENEGHIN ALICE	62,360
10	MANCA ENRICA	60,980

Azienda Ulss. n. 8 Berica - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	SANTAGATI CLAUDIA	90,620

Medici Specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	DONIS MARIA	80,690
2	RES GIULIA	80,510
3	MENEGHELLI MARTA	79,580
4	PALMA LAURA	78,620
5	TESSARI ANNA	74,750
6	POLETTO ELISA	74,490
7	TARDINI GIACOMO	74,310
8	ROTELLA MARTA	74,300
9	LIBERATI CECILIA	74,230
10	FRANCHETTI ENRICO	73,530
11	IELO STEFANIA	71,920
12	D'ONOFRIO GIANLUCA	71,760
13	AVAGNINA IRENE	71,380

14	ARICÓ MELODIE OLIVIA LOREDANA ROSA	69,050
15	DI CARLO DANIELA	68,508
16	FERRARI MARIA ELENA	67,570
17	GRILLO ANNACHIARA	67,550
18	CONTIN ANNAELENA	67,380
19	PURICELLI FILIPPO	64,110
20	ROMANO ENRICA	61,120

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti

Medici specializzandi

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	TEGGI MARTINA	78,140
2	GRANDE MARIANNA ELEONORA	77,410
3	OPRI FRANCESCA	73,340
4	PIPITONE LUIGI	70,510
5	CACCIATORE EURO	69,360
6	PEZZELLA VINCENZA	67,760
7	DI LORENZO MARTINA CHIARA	67,090
8	COLOMBARI ANNA MARIA	66,540
9	POGLIAGHI MATTEO	64,150
10	FERRON ELENA	62,250
11	MICCICHÈ ILARIA	62,090
12	OPRI ROBERTA	61,376
13	NOTARO FEDERICO	61,280
14	SPATOLIATORE ALESSIA	60,120
15	DAL BEN SARAH	60,110

.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 432919)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avviso di pubblico concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D da assegnare all'u.o. risorse umane. Applicazione della riserva per il personale volontario ff.aa..

Scadenza termine per la presentazione delle domande: 11 dicembre 2020.

Il testo integrale del bando, i requisti per partecipare e il modulo per la domanda, sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > Concorsi e selezioni > Concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per informazioni: Comune Jesolo (VE), Unità Organizzativa Risorse Umane (0421-359342/152).

Il dirigente del Settore Polizia Locale, Appalti ed Edilizia Privata Dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 433507)

COMUNE DI MONTEVIALE (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo, categoria C da assegnare all'area amministrativa-contabile a tempo indeterminato di cui uno a tempo pieno con riserva al personale interno e uno a tempo part time 27 ore.

E' indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, da assegnare all'area amministrativa-contabile, di cui uno a tempo pieno con riserva al personale interno e uno a tempo part-time ventisette ore.

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale "Concorsi ed esami"**, avvenuta in data 06.11.2020 (G.U. n. 87).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda di ammissione sono pubblicati sul sito internet: www.comune.monteviale.vi.it - Sezione «amministrazione trasparente», voce «Bandi di concorso».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Monteviale - tel. 0444 552013 int 8 - email: protocollo@comune.monteviale.vi.it

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile - dott.ssa Sabrina Morello

(Codice interno: 433228)

COMUNE DI NOVE (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 istruttori direttivi assistenti sociali - cat. D con rapporto di lavoro a tempo parziale 18 ore/settimanali.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4° Serie Speciale "concorsi ed esami".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Nove, Piazza G. De Fabris, n. 4, tel: 0424-597550, e-mail: finanziario@comune.nove.vi.it - pec: comune.nove@kpec.it.

Sito pubblicazione avviso: www.comune.nove.vi.it, sezione Amministrazione Trasparente, voce "Bandi di Concorso".

(Codice interno: 433569)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatoria di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di istruttore direttivo di polizia locale cat. D.

Assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 istruttore Direttivo di Polizia Locale cat. D mediante utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altri Comuni.

La manifestazione di interesse debitamente compilata deve essere indirizzata all'ufficio del Personale del Comune di Piove di Sacco, Piazza Matteotti 4, entro il giorno **14 dicembre 2020**.

La valutazione dei candidati avverrà il giorno 17 dicembre 2020 in modalità telematica a partire dalle ore 9.00.

Le modalità e gli orari di collegamento verranno comunicati personalmente ai candidati tramite pec. Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale tramite posta elettronica all'indirizzo personale@comune.piove.pd.it.

L'avviso è disponibile sul sito del Comune di Piove di Sacco www.comune.piovedisacco.pd.it

Il responsabile del settore I Dott. Leonardo Tromboni

(Codice interno: 433570)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatoria di concorsi pubblici espletatida altri enti per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di istruttore geometra cat. C.

Assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 istruttore Geometra cat. C mediante utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altri Comuni.

La manifestazione di interesse debitamente compilata deve essere indirizzata all'ufficio del Personale del Comune di Piove di Sacco, Piazza Matteotti 4, entro il giorno **14 dicembre 2020.**

La valutazione dei candidati avverrà il giorno 18 dicembre 2020 in modalità telematica a partire dalle ore 9.00.

Le modalità e gli orari di collegamento verranno comunicati personalmente ai candidati tramite pec.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale tramite posta elettronica all'indirizzo personale@comune.piove.pd.it.

L'avviso è disponibile sul sito del Comune di Piove di Sacco www.comune.piovedisacco.pd.it

Il responsabile del settore I Dott. Leonardo Tromboni

(Codice interno: 432972)

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D presso i Servizi Tecnici del Comune di San Michele al Tagliamento (Ve). PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Requisiti e modalità di presentazione domanda: vedi bando pubblicato su www.comunesanmichele.it - sezione bandi di concorso

Nuovo termine di presentazione domande: Venerdì 27 Novembre 2020

Per informazioni rivolgersi a Servizio Personale Tel. 0431/516142 - 516323

Il Responsabile del Servizio Personale Dott. Richard Lessing

(Codice interno: 433604)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria C1 - a tempo pieno e indeterminato.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Agente di Polizia Locale cat. C, posizione economica C1.

Scadenza dei termini: 30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4[^] Serie Speciale - Concorsi", Bandi di Concorsi Pubblici.

Il bando integrale, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonchè il modulo della domana, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Sant'Urbano, **www.comune.santurbano.pd.it** - nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0429.696336.

Il Responsabile del Servizio Zeno Lorenzetto

(Codice interno: 433076)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Amministrativo categoria C per il Settore Amministrativo Affari Generali.

E' indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Amministrativo, categoria C, da assegnare al Settore Amministrativo Affari Generali.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie "concorsi ed esami".

Il testo integrale del bando, con indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura, nonchè il modello della domanda sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ente

www.comunesgcolle.pd.it e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - oltre ad essere pubblicati all'Albo online del Comune di Santa Giustina in Colle.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Santa Giustina in Colle - Piazza Dei Martiri 3 - 0499304420 - email: ragioneria@comunesgcolle.pd.it - pec: comune.sgcolle.pd@pecveneto.it

Il responsabile del Settore Amministrativo Affari Generali Patrizia Smania

(Codice interno: 433329)

COMUNE DI SARMEDE (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore contabile, a tempo pieno e indeterminato, categoria C posizione economica C1 - da assegnare all'Unità operativa n. 1 - Servizio ragioneria - economato - tributi - personale.

Requisiti ammissione:

- diploma di ragioneria o analista contabile.- Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti diplomi di laurea:
- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in economia bancaria, economia politica, economia aziendale, economia e commercio;
- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):
 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L18)
 - Scienze dell'amministrazione e organizzazione (classe L16)
 - Scienze economiche (classe L33)
- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):
 - finanza (classe 19/S)
 - Scienze dell'economia (classe 64/S)
 - Scienze della pubblica amministrazione (classe 71/S)
 - Scienze economico-aziendali (classe 84/S)
- patente tipo B.

Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del 11.12.2020

Testo integrale bando di concorso e fac simile domanda pubblicati nel sito del Comune di Sarmede www.comune.sarmede.tv.it sez. Amm. Trasparente - Concorsi e Albo Pretorio.

Per chiarimenti e informazioni: uff. personale tel. 0438.582751 e-mail ragioneria@comune.sarmede.tv.it.

Responsabile Servizio Personale Elena Perino

(Codice interno: 433434)

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di 2 (due) incarichi professionali, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio psicologico a favore degli ospiti dell'ente.

Requisiti di ammissione:

- 1. Età minima di 18 anni compiuti alla data di approvazione del presente bando;
- 2. Diploma di Laurea in Psicologia I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.
- 3. Iscrizione all'Albo professionale degli psicologi.

Scadenza: entro le **ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente 0414966855. Il bando di selezione è consultabile al sito www.ipachioggia.it.

Il Direttore Antonio Rizzato

(Codice interno: 433457)

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria relativa al conferimento di 5 (cinque) incarichi professionali, in libera professione, avente natura di lavoro autonomo, per attività del servizio fisioterapico a favore degli ospiti dell'ente.

Requisiti di ammissione:

- 1. Età minima di 18 anni compiuti alla data di approvazione del presente bando;
- 2. Laurea in fisioterapia o titolo equipollente. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Scadenza: entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente 0414966855.

Il bando di selezione è consultabile al sito www.ipachioggia.it.

Il Direttore Antonio Rizzato

(Codice interno: 433505)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Estratto di avviso della proposta di candidature per la selezione degli idonei alla nomina di direttore sanitario della Casa di riposo "F. Beggiato". Prot 1370 del 12.11.2020

- 1. L'Ente deve provvedere alla nomina del proprio Direttore sanitario;
- 2. i requisiti che devono essere posseduti dai candidati, la durata e le modalità di proposta della proria candidatura sono reperibili nell'avviso in formato integrale, completo degli allegati, pubblicato sul sito istituzionale della struttura www.casadiriposobeggiato.it sezione "Amministrazione trasparente Bandi di concorso"
- 3. la candidatura deve pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente estatto nel BUR Veneto.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio di direzione al seguente indirizzo mail: amministrazione@casadiriposobeggiato.it o ai nn.ri 049 9500732 - 049 9500656.

L'Ente si riserva la possibilità di sospendere, modificare, o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il Segretario Direttore Dr. Mauro Badiale

(Codice interno: 432876)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Istruttore Infermiere - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria C - posizione economica 01 - Area servizi sanitari - Contratto Funzioni locali.

Requisiti di ammissione:possesso del seguente titolo di studio: diploma universitario di infermiere ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento.

Termine di presentazione delle domande: 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106.

Il bando completo è disponibile sul sito: www.guizzo-marseille.org.

Il Direttore Militello Dr. Barbara

(Codice interno: 433568)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Coordinatore Responsabile di Reparto (Cat. D del C.C.N.L. Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12:00 del 14/12/2020.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Ogni pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore - Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 433404)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Infermiere (Cat. C del C.C.N.L. Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12:00 del 14/12/2020.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Ogni pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito istituzionale www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore - Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 432905)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 3 posti di "cuoco", presso l'ipab "Andrea Danielato" con sede in Cavarzere (VE) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica di ingresso "3" del ccnl funzioni locali.

E' indetto un pubblico concorso per soli esami per la copertura di un 3 posti di "Cuoco", presso l'IPAB "Andrea Danielato" con sede in Cavarzere (Ve) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica di ingresso "3" del CCNL Funzioni Locali

Requisiti di ammissione:

- attestato di qualifica di cuoco, o titolo equipollente, il cui conseguimento abbia comportato un percorso formativo presso enti di formazione riconosciuti ed accreditati ai sensi dell'ordinamento vigente di almeno tre anni.
- almeno due anni di esperienza come cuoco presso strutture per anziani di dimensione analoga a quella gestita dall'IPAB "Andrea Danielato".

<u>Termine di presentazione delle domande</u>: entro le **ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale**, 4° serie speciale - Concorsi ed esami.

<u>Calendario delle prove</u>: verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente con almeno 15 gg di preavviso.

<u>Per informazioni e chiarimenti</u> è possibile rivolgersi all'ufficio accoglienza dell'ente telefonando al numero 0426.310982 dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Segretario Direttore dottor Mauro Badiale

(Codice interno: 433210)

IPAB CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI S. ANTONIO, CHIAMPO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti di INFERMIERE PROFESSIONALE a tempo pieno ed indeterminato (categoria C - posizione economica C1 - CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Locali).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titolo di studio: LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE o DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE e iscrizione all'ALBO PROFESSIONALE.

Termine di presentazione delle domande: 31/12/2020 ORE 12.00.,

Calendario delle prove: le date della PROVA SCRITTA, della PROVA ORALE e dell'eventuale PRESELEZIONE saranno pubblicate nell'albo on line dell'Ente il 12/01/2021.

Bando completo su www.ipabchiampo.it - Centro Servizi Assistenziali S. Antonio - albo on line

Per informazioni rivolgersi: ufficio personale 0444422426 O 0444422422 (segreteria).

Direttore dott. Nevio Slaviero

(Codice interno: 433066)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

PROT. 4408/2020 Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente amministrativo (Area dirigenziale CCNL Funzioni Locali) a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione alla determinazione del Direttore Generale n. 493 del 09/11/2020 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente amministrativo (Area dirigenziale CCNL Funzioni Locali) a tempo pieno e indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR del Veneto.

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: www.ipab.vicenza.it

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Direttore Generale - dott.ssa Annalisa Bergozza -

(Codice interno: 432917)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Avviso per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario del Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan".

Requisiti per l'ammissione:

- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirughi;
- una specializzazione tra le seguenti: Igiene e Medicina Preventiva, Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Statistica Sanitaria e Biomedica, Medicina di Comunità e delle Cure Primarie o nelle altre aree di prevenzione e sanità pubblica;
- oppure (in alternativa alla specializzazione) di 10 anni di esperienza in una delle seguenti discipline dell'area di prevenzione e sanità pubblica: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, Organizzazione dei Servizi Sanitari di base.

Termine di presentazione delle domande: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel BUR Regione Veneto.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it

Il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 433222)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico - procedura speciale di reclutamento disciplinata dall'art. 1, comma 432, della legge 205/2017 - Norma di prima applicazione della c.d. piramide della ricerca.

PREMESSO CHE:

- in esecuzione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 422 434, è stato istituito il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria presso gli IRCCS pubblici e IZS;
- in data 11 luglio 2019 è stato firmato il CCNL del Comparto Sanità Sezione Ricerca;
- in esecuzione dell'art. 10, rubricato "Norma di prima applicazione" del suddetto CCNL;
- in esecuzione dell'art. 8 del Decreto Ministeriale del Ministero della Salute inerente il regime transitorio per cui in fase di prima applicazione, gli Istituti bandiscono un avviso pubblico rivolto a coloro che, alla data del 31 dicembre 2017, sono in possesso dei requisiti previsti dell'articolo 1, comma 432, della legge n. 205 del 2017;
- in esecuzione dell'art. 25, comma 4, del Decreto Legge n. 162 del 30.12.2019 che ha modificato, ampliandoli, i requisiti del personale coinvolto dalla procedura di cui all'art. 1, commi 422 434 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205

In esecuzione del provvedimento del Direttore Generale n. 707 del 30 ottobre 2020 è indetto Avviso Pubblico per l'assunzione a tempo determinato del personale di ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria in possesso dei requisiti previsti dell'articolo 1, comma 432, della legge n. 205 del 2017 e s.m.i..;

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

1. Requisiti generali per l'ammissione

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
 - le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica. L'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici per l'ammissione

a) essere stato in servizio alla data del 31/12/2017, presso l'Istituto Oncologico Veneto - I.R.C.C.S., con rapporto di lavoro flessibile, nell'ambito dell'attività di Ricerca, instaurato a seguito di procedura selettiva pubblica ovvero titolare di borsa di studio erogata dall'Istituto Oncologico Veneto a seguito di procedura

selettiva pubblica;

b) aver maturato, alla data del 31/12/2019, fatti salvi i requisiti maturati al 31 dicembre 2017, un'anzianità di servizio di almeno tre anni negli ultimi sette (01/01/2013 - 31/12/2019), presso l'Istituto Oncologico Veneto - I.R.C.C.S. o altri IRCCS pubblici/IZS.

3. Motivi di esclusione

Non possono accedere alla presente procedura:

a) i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 3, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

b) i candidati che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data del 2.9.1995.

L'Istituto, con provvedimento motivato, non ammette, inoltre alla presente procedura ovvero non procede all'assunzione, ancorché risultati idonei, coloro che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del D.P.R. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della L. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. L'Istituto procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gravita dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione

4. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con <u>congruo anticipo</u> per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

4 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

<u>Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica</u> (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

• Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la <u>password</u> <u>provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi</u> al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui <u>va allegata la scansione del documento di identità</u>, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);
- Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
- E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:
 - 1. il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;
 - 2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - 3. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a bando e riferite agli ultimi cinque anni:

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

<u>Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda., in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.</u>

- Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
- Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "<u>Invia l'iscrizione</u>" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

5. Valutazione dei titoli

L'Istituto Oncologico Veneto IRCCS provvederà alla verifica del possesso dei requisiti specifici così come dichiarati nella domanda di partecipazione. Conseguentemente, sulla base delle attività riportate nel CV allegato alla domanda, e a suo insindacabile giudizio, individuerà il profilo professionale dell'aspirante così come definito dal Titolo II, art.3, comma 1 del CCNL Comparto Sanità - Sezione Ricerca:

- a) Ricercatore sanitario collocato nella categoria D Livello D super: (Posizione Retributiva Iniziale);
- b) Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, collocato in categoria D; (Posizione Retributiva Iniziale);

i cui contenuti professionali sono definiti nelle declaratorie di cui all'allegato 1 del succitato CCNL come di seguito riportate:

a) Categoria: D, livello Ds - Profilo professionale: Ricercatore Sanitario

All'interno degli IRCCS e degli IZS, secondo le rispettive competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere dai predetti istituti e in collaborazione con altro personale, progetta e conduce ricerche cliniche, biomediche e traslazionali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica in tali ambiti e la sua applicazione. Nell'ambito della propria attività, si adopera per accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività di ricerca, curando ad esempio la predisposizione e la presentazione dei progetti, l'organizzazione e la realizzazione di attività di laboratorio, la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, l'affiancamento di colleghi più giovani, l'analisi o l'elaborazione di dati e informazioni, il coordinamento di attività didattica. Oltre che delle attività scientifiche, si occupa anche degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alle attività che svolge e del raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali o relative alla salute ed al benessere animale ed alla sicurezza alimentare, degli istituti, anche avvalendosi di altro personale e svolgendo eventualmente funzioni di coordinamento, gestione e controllo di collaboratori. Svolge le proprie attività con ampia discrezionalità operativa assumendo la responsabilità diretta delle attività cui preposto e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

b) Categoria: D - Profilo professionale: Collaboratore professionale di ricerca sanitaria

All'interno degli IRCCS e degli IZS, secondo le rispettive competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere dal predetti istituti e in collaborazione con altro personale, svolge attività di natura tecnica e giuridico-amministrativa, correlate alio ricerca sanitaria, the richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale. In particolare, finalizza to propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ave necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, degli Istituti, collaborando con i ricercatori sanitaria svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività

nell'ambito dell'information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca. Può collaborare con altro personale a anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

L'elenco del personale di ricerca ritenuto idoneo all'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 10 del CCNL Comparto Sanità - Sezione Ricerca, formalizzato con provvedimento del Direttore Generale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale alla sezione "Concorsi".

6. Stipula del contratto e trattamento economico

Gli aspiranti ritenuti idonei dovranno assumere servizio entro il termine che gli verrà comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura in argomento. Gli idonei saranno tenuti a presentare tutti i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura, prima della sottoscrizione del contratto.

L'Istituto si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine. Inoltre, decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'effettiva immissione in servizio a subordinata al preventivo accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Lo stato giuridico ed economico è stabilito dal C.C.N.L. Comparto Sanita Pubblica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'assunzione a tempo determinato avviene con rapporto di lavoro esclusivo e prestazione oraria a tempo pieno (n. 36 ore settimanali). Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale, stipulato dalla data di inizio del servizio.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanita - Sezione Ricerca (Posizione Retributiva Iniziale), oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

8. Norme finali

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di Legge.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova, all'indirizzo mail: concorsi@iov.veneto.it o ai recapiti telefonici 049 8215765 - 5717 - 5566.

(Codice interno: 433209)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione avviso pubblico per l'individuazione di tre componenti e relativi supplenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S..

Con deliberazione del Direttore Generale n. 375 del 04.06.2020 è indetto avviso pubblico, per l'individuazione di tre componenti e relativi supplenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova, all'indirizzo mail: concorsi@iov.veneto.it o ai recapiti telefonici 04978217411 - 5522.

Il testo integrale del bando è consultabile sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto alla sezione "Concorsi, avvisi e incarichi libero professionali" al seguente indirizzo : www.ioveneto.it., dove sono riportate tutte le informazioni necessarie alla partecipazione all'avviso.

Il Direttore Generale - Dott. Giorgio Roberti

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 432866)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Estratto di avviso trattativa privata per alienazione immobile ex scuola di Calaone.

In esecuzione della Determinazione n. 203 del 05/11/2020, rende noto che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Comunale per l'Alienazione di beni immobili si dà avvio alla procedura di alienazione di beni immobili di proprietà comunale mediante trattativa privata diretta per agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali del Comune, che si attiva con la richiesta da parte del soggetto interessato di acquistare un bene immobile di proprietà comunale, da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso, per alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato: Ex-scuola di Calaone, ubicato in Via Villanova n. 2 - Baone, valutato a corpo prezzo base € 116.000,00, si precisa che l'immobile viene venduto nello stato di fatto attuale.

Le richieste dovranno pervenire al protocollo comunale entro le **ore 12:00 del 15.12.2020** secondo le modalità specificate nell'avviso integrale, che con tutta la documentazione relativa sono disponibili sul sito web del Comune di Baone www.comune.baone.pd.it oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 0429 2931.

Il Responsabile Area III - Arch. Leila Villani

AVVISI

(Codice interno: 434116)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 53 del 17 novembre 2020. Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto, in seno al Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. L.R. 25 settembre 2019, n. 39, articolo 5.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 5 della L.R. 25 settembre 2019, n. 39 prevede l'istituzione di un Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, precisando che debba essere la Giunta regionale a disciplinarne, con propria deliberazione, nomine, composizione e funzionamento;

RICHIAMATA la DGR n. 1444 del 3.11.2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, ai sensi del citato art. 5, L.R. n. 39/2019, la composizione e le regole di funzionamento del sopraindicato Comitato, stabilendo che uno dei componenti debba essere un rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto, individuato dalla Giunta regionale sulla base delle domande presentate dai suddetti organismi (Lettera f);

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

- 1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione del componente del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, in qualità di rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto, ai sensi dell'articolo 5, Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39;
- 2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e cioè **entro il 10/12/2020**, le associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto;
- 3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:
 - 1. trasmissione, come allegato, da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - 2. trasmissione, come allegato, da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - 3. trasmissione, come allegato, da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore:
 - 4. trasmissione dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it;

- 4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera, secondo il Facsimile di Proposta di candidatura (Allegato A al presente Avviso) corredato dal Facsimile di Dichiarazione del candidato (Allegato A1 al presente Avviso), in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
- 5. che in carenza di almeno uno degli allegati specificatamente elencati nell'Allegato A (copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente, Allegato A1 e copia fotostatica del documento di identità del sottoscrivente in corso di validità) e nell'Allegato A1 (curriculum vitae e copia fotostatica del documento di validità del sottoscrivente in corso di validità) la proposta di candidatura verrà ritenuta inammissibile;
- 6. che alla Proposta di candidatura (Allegato A) va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7. che la Dichiarazione del candidato proposto (Allegato A1) deve contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- 8. che, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie:
- 9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale, Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR;
- 10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
 - Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 00187 Roma;
- 11. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale, Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, Tel. 041.2794376 4388, Fax 041.2794390, E-mail cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Allegato A all'Avviso n. 53 del 17/11/2020 Facsimile di Proposta di candidatura

Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto

Oggetto: Proposte di candidatura per la designazione di un rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto, in seno al Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

L.R. 25 settembre 2019, n. 39, articolo 5.

Il/La sottoscritto/a nato/a il in via/piazza recapito telefonico pec e-mail
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, a sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,
in qualità di legale rappresentante (barrare la tipologia di interesse):
dell'associazione rappresentativa delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto con sede in
, via,
dell'istituzione rappresentativa delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto
con sede in,
propone
la candidatura del/la signor/a nato/a a
la candidatura del/la signor/anato/a ail, residente ain via/piazzaneto/a aneto/a aneto/a aneto/a aneto/a aneto/a aneto/a aneto/a a
per la designazione a componente del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea in qualità di rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto
ed allega alla presente:
 a) copia dell'atto costitutivo dell'ente sopra indicato dal quale deve risultare che lo stesso opera senza finalità di lucro;
b) copia dello statuto dell'ente sopra indicato, dal quale si evinca la coerenza delle finalità con quelle perseguite dalla L.R. n. 39/2019;
c) Dichiarazione del candidato proposto (Allegato A1), debitamente compilata, corredata degli allegati richiesti (curriculum vitae e copia fotostatica non autenticata documento d'identità del candidato) e sottoscritta;
d) copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità in corso di validità.
Data

Firma

Allegato A1 all'Avviso n. 53 del 17/11/2020 Facsimile di Dichiarazione del candidato, da allegare alla proposta di candidatura

il .	La sottoscritto/a
	in relazione
alla	a presentazione della proposta di candidatura da parte della seguente:
	associazione rappresentativa delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto con sede ir
	, via,
	, via,
arc qua pre cor 28.	la designazione a componente del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale editiettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea in alità di rappresentante delle associazioni ed istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata senti in Veneto, resapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 12.2000, n. 445, in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, al
sen	si degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità
	dichiara
2. 3.	di possedere il seguente titolo di studio:; di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione; di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
4.	di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5.	di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico ir oggetto:
6.	di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personal raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile de procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando i succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

- 7. di non versare nelle condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- 8. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

ed allega

a) proprio curriculum vitae (modello scaricabile dal in formato europeo sito

	http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
b)	copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità in corso di validità.
Dat	a
	Firma

(Codice interno: 432158)

COMUNE DI LIMENA (PADOVA)

Avviso di deposito del Pums della Conferenza metropolitana di Padova (Co.Me.Pa.) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) adottato ai sensi delle Linee Guida emanate con D.M. 4 agosto 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" nonché la D.G.R.V. n. 791 del 31/3/2009 (Allegato C) che detta indicazioni metodologiche e procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica e la D.G.R.V. n. 1400 del 29/8/2017 che detta procedure e modalità operative per la Valutazione di Incidenza;

RENDE NOTO

- Che presso il Comune di Limena Settore Servizi Tecnici (Via Roma 44) sono depositati a disposizione del pubblico per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R Veneto gli elaborati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);
- Che tutti gli elaborati sono depositati per 60 giorni consecutivi presso la Regione Veneto, presso la Provincia di Padova e Presso la Provincia di Venezia in formato digitale;
- Che tutti gli elaborati sono consultabili nel sito web comunale Amministrazione Trasparente, al seguente link: https://www.comune.limena.pd.it;

AVVERTE

Che chiunque può prendere visione dei suddetti documenti e presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi, in carta semplice, entro 60 giorni dalla stessa pubblicazione dell'avviso del Comune sul B.U.R.V., sia se relative alla proposta di Piano che relative alla VAS e VINCA.

Le Osservazioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità

- Spedizione presso Comune di Limena Settore Servizi Tecnici Ufficio Urbanistica , Via Roma, 44 35010 Limena (PD);
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Limena (Via Roma 44 Limena) nel seguente orario : da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 18:00;
- $\bullet \ Posta \ elettronica \ certificata \ (PEC) \ all'indirizzo: limena.pd@cert.ip-veneto.net \\$

Per informazioni rivolgersi direttamente presso il Settore Servizi Tecnici - Ufficio Urbanistica del Comune di Limena.

Entro 30 gg. dal decorso di detto termine, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. n. 14/2017 e s.m.i. si esprimerà sulle Osservazioni pervenute e d approverà la Variante.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici Davide Bonato

(Codice interno: 433165)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Avviso di deposito del PUMS della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Visto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) adottato ai sensi delle Linee Guida emanate con D.M. 4 agosto 2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Visto l'art. 14 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", nonché la D.G.R.V. n. 791 del 31.03.2009 (Allegato C) che detta indicazioni metodologiche e procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica e la D.G.R.V. n. 1400 del 29.08.2017 che detta procedure e modalità operative per la Valutazione di Incidenza;

RENDE NOTO

- che presso il Comune di Villafranca Padovana Ufficio Tecnico Comunale in Piazza Marconi, n. 6 sono depositati a disposizione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto, gli elaborati del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) della Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);
- che tutti gli elaborati sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso la Regione Veneto, presso la Provincia di Padova e presso la Provincia di Venezia in formato digitale;
- che tutti gli elaborati sono consultabili nel sito web comunale al seguente link: https://www.comune.villafranca.pd.it/c028103/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/284

AVVERTE

che chiunque può prendere visione dei suddetti documenti e presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni dalla stessa pubblicazione dell'Avviso del Comune sul BUR Veneto, sia se relative alla proposta di Piano che relative alla VAS e VINCA.

Le osservazioni dovranno essere presentate con la seguente modalità:

- spedizione presso il Comune di Villafranca Padovana sito in Piazza Marconi, n. 6 35010 Villafranca Padovana;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villafranca Padovana nel seguente orario: dal lunedi al sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.30
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: villafrancapadovana.pd@cert.ip-veneto.net

Per informazioni rivolgersi direttamente all'Ufficio Tecnico Comunale al n. 0499098911

FRANCHIN GEOM. PIERLUIGI

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 433025)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica pagamenti diretti n. 67 del 6 novembre 2020 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. Misura 13. Integrazione dell'elenco delle domande ammissibili e finanziabili campagna 2020 approvato con Decreto 996 del 20 agosto 2020.

Il Dirigente

decreta

- 1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, gli elenchi integrativi delle domande finanziabili nell'ambito della Misura 13 ovvero delle domande che hanno superato con esito favorevole le verifiche di ammissibilità, di seguito riportati:
- elenco delle domande finanziabili per l'intervento 13.1.1 ZOO (Allegato A);
- elenco delle domande finanziabili per l'intervento 13.1.1 ALTRE (Allegato B);
- 2. di allegare, al fine di facilitare un pronto riscontro, un prospetto riepilogativo contenente gli identificativi della domanda unificata e della domanda di misura 13 corrispondente (Allegato C);
- 3. di pubblicare il presente decreto:
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. (paragrafo 3.3).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR) del Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Gianluca Bevilacqua

(Codice interno: 433223)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Commissario Straordinario n. 89 del 10 novembre 2020

DPCM del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività economiche e produttive causati dagli eventi meteorologici eccezionali verificatisi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto. "Danni alle imprese del settore agricolo di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 5 giugno 2019". Accertamento esiti istruttori e definizione degli importi liquidabili a favore del beneficiario di cui all'elenco n. 25678 del 27/10/2020.

Il Soggetto Attuatore

decreta

- 1. di accertare l'esito positivo delle verifiche rendicontali e dei controlli effettuati nella domanda riportata nel seguente elenco, per l'importo totale di euro 67.450,29:
- n. 25678 del 27/10/2020 contenente n. 1 domanda per l'importo totale di euro 67.450,29 (allegato A);
- 2. di approvare l'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il codice CUP attribuito al beneficiario di cui all'allegato A all'adozione del decreto della Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali della Regione del Veneto n. 76 del 31 ottobre 2019 ed il codice VERCOR Deggendorf ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);
- 3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati con i decreti n. 58 e n. 76 rispettivamente del 30 settembre 2019 e del 31 ottobre 2019 della Direzione Gestione postemergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto, a carico della contabilità speciale n. 6089, intestata a "C.D.DIR.STR.VENETO O.515-18", che presenta sufficiente disponibilità;
- 4. di trasmettere il presente decreto al Commissario delegato affinché venga dato seguito a quanto previsto dal decreto della Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali della Regione del Veneto n. 103 del 12 dicembre 2019 (punto 5 del "decreta"), così come rettificato dal decreto n. 104 del 17 dicembre 2019 della medesima Direzione, attivando le procedure di erogazione delle risorse direttamente al beneficiario, per il tramite della Direzione post emergenze sulla base del presente provvedimento, che provvederà all'emissione dell'ordinativo di pagamento;
- 5. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto Attuatore Settori agricoltura, acquacoltura e pesca Marco Passadore

(Codice interno: 433521)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 80 del 12 novembre 2020

Leader 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2 - Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 3 del 06/02/2020 - Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra - agricole nelle aree rurali".

Il Dirigente

decreta

- 1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi dell'Intervento 6.4.2 attivato con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 3 del 6 febbraio 2020, bando pubblico GAL, indicate nella **graduatoria provinciale** (allegato A) al presente decreto;
- 2. la finanziabilità delle domande indicate nella **graduatoria regionale** (**allegato B**) dalla domanda n. 4644539 intestata alla ditta Barreca Dario, alla domanda n. 4646390 intestata alla ditta Poker Snc di Siorpaes Nelso e C. con punteggio di priorità 50 e data di nascita per preferenza 05/05/1965 per complessivi euro 1.865.332,56, allegato che riporta l'elenco dei codici RNA COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
- 3. di comunicare il presente decreto alla sede centrale di Avepa, Area tecnica competitività imprese, agli uffici coordinamento territoriale interventi strutturali, coordinamento territoriale interventi immateriali e procedure PSR, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18 febbraio 2016 e s.m.i;
- 4. di pubblicare il presente decreto:
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 sezione I allegato B della DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Pietro Salvadori

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 433490)

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto del Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 4 del 23 ottobre 2020

Estensione rete della fognatura nera in Via Postioma di San Floriano in Comune di Castelfranco Veneto e in Via Postioma in Comune di Riese Pio X. Decreto di Esproprio e Imposizione Servitù ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto n. 4 del 23/10/2020** è stata pronunciata, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Treviso l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- 1. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1975 di mq 100; CT: sez U fgl 26 part 1977 di mq 20; CT: sez U fgl 26 part 1978 di mq 60; Gallina Rita Sabina, usuf. per 1/2; Tarraran Adriano, usuf. per 1/2; Tarraran Matteo, nuda prop. per 1/2; Tarraran Simone, nuda prop. per 1/2;
- 2. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1979 di mq 25; CT: sez U fgl 26 part 1981 di mq 45; Pellizzari Sergio, prop. per 1/1;
- 3. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1982 di mq 74; CT: sez U fgl 26 part 1984 di mq 101; Lavander Luigina, prop. per 10/12; Martin Diana, prop. per 1/12; Martin Silvia, prop. per 1/12;
- 4. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1986 di mq 160; CT: sez U fgl 26 part 1988 di mq 150; Caregnato Giacomina, prop. per 1/2; Guidolin Luigi, prop. per 1/2;
- 5. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1989 di mq 15; Mason Flavio, prop. per 1/2; Murarotto Monica, prop. per 1/2;
- 6. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1990 di mq 15; CT: sez U fgl 26 part 1992 di mq 15; CT: sez U fgl 26 part 1993 di mq 55; CT: sez U fgl 26 part 1995 di mq 110; Murarotto Renato, prop. per 1/1;
- 7. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1997 di mq 140; Murarotto Antonio, prop. per 1/3; Murarotto Loredana, prop. per 1/3; Murarotto Paolo, prop. per 1/3;
- 8. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1999 di mq 130; Basso Sergio, prop. per 1/1;
- 9. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 2001 di mq 120; Murarotto Roberto, prop. per 1/1;
- 10. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 2003 di mq 120; Meneguzzo Franca, prop. per 1/1;
- 11. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 2005 di mq 115; Campigotto Gianluca, prop. per 1/4; Murarotto Anna, prop. per 1/4; Murarotto Roberto, prop. per 1/4; Murarotto Rosanna, prop. per 1/4;
- 12. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 2007 di mq 100; Trentin Massimo, prop. per 2/9; Trentin Urbano, prop. per 3/9; Trentin Valentina, prop. per 2/9; Trentin Valentino, prop. per 2/9;
- 13. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 2009 di mq 60; CT: sez U fgl 26 part 2011 di mq 80; Comune Di Castelfranco Veneto, prop. per 1/1;

E' stata pronunciata altresì, a favore del Comune di Castelfranco Veneto, la servitù perpetua di acque meteoriche degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1691 da asservire per mq 104; CT: sez U fgl 26 part 1983 da asservire per mq 25; Lavander Luigina, prop. per 10/12; Martin Diana, prop. per 1/12; Martin Silvia, prop. per 1/12;

E' stata infine pronunciata, a favore della Società Alto Trevigiano Servizi srl, la servitù perpetua di fognatura degli immobili di seguito elencati:

- 1. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 1985 da asservire per mq 510; Caregnato Giacomina, prop. per 1/2; Guidolin Luigi, prop. per 1/2;
- 2. Comune di Castelfranco Veneto: CT: sez U fgl 26 part 44 da asservire per mq 1.501; Comune Di Castelfranco Veneto, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

il Direttore ing. Roberto Durigon

(Codice interno: 433491)

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto del Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 5 del 23 ottobre 2020 Ampliamento della rete idrica a Treviso nuovo collegamento zona Canizzano. Asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto N. 5 del 23/10/2020** è stato pronunciato, a favore della società Alto Trevigiano Servizi srl l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Treviso: CT: sez U fgl 43 part 248 da asservire per mq 15; CT: sez U fgl 43 part 9 da asservire per mq 61; Pavan Geremia, prop. per 1/1;
- B) Comune di Treviso: CT: sez U fgl 43 part 11 da asservire per mq 658; CT: sez U fgl 43 part 251 da asservire per mq 102; CT: sez U fgl 43 part 12 da asservire per mq 56; Corrò Giuseppe, prop. per 1/1;
- C) Comune di Treviso: CT: sez U fgl 43 part 280 da asservire per mq 153; Puppato Oriella, prop. per 6/9; Zanon Alessandra, prop. per 1/9; Zanon Michele, prop. per 1/9; Zanon Paolo, prop. per 1/9;
- D) Comune di Treviso: CT: sez U fgl 43 part 111 da asservire per mq 211; CT: sez U fgl 43 part 8 da asservire per mq 307; Puppato Oriella, prop. per 3/9; Zanon Alessandra, prop. per 2/9; Zanon Michele, prop. per 2/9; Zanon Paolo, prop. per 2/9;
- E) Comune di Treviso: CT: sez U fgl 43 part 112 da asservire per mq 269; Societa' Agricola Riccardo Selvatico S.S. Societa' Agricola Riccardo Selvatico S.S., prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore ing. Roberto Durigon

(Codice interno: 432899)

COMUNE DI ROVIGO

Decreto Dirigenziale n. 53 del 29 ottobre 2020

Decreto dirigenziale di espropriazione delle aree interessate dall'intervento di "Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra viale Tre Martiri, via Ippolito Nievo in frazione Buso e via dei Mille in frazione Sarzano".

Il Dirigente

Visti:

- il Decreto del Sindaco n. 34 del 31/07/2019 di conferimento incarichi dirigenziali, con il quale è stato individuato responsabile del Settore Lavoro Pubblici, Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia e Sistemi Informativi, il Dott. Ing. Michele Cavallaro, e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;

OMISSIS

- Preso e dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell' art. 18, comma 6 della citata L.Reg. n. 11/2004, con Avviso prot. 24862 del 27/04/2020 pubblicato in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Rovigo, è stata resa nota l'approvazione della citata 2^ Variante parziale al P.I., e che conseguentemente l'efficacia del Vincolo preordinato all'esproprio relativo alle aree interessate dall'intervento in argomento decorre dal giorno 13/05/2020;

OMISSIS

Che, ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, con Avviso prot. n. 53356 in data 18/08/2020, è stato comunicato ai proprietari della aree da espropriare che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 in data 14/08/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Progetto Definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità dell'intervento in argomento, con specificazione tra l'altro delle rispettive indennità riportate nel Piano Particellare-Elenco Ditte allegato alla Deliberazione medesima, per l'importo complessivo di €16.820,70, comprensivo delle indennità aggiuntive spettanti se di diritto;

OMISSIS

Considerato che, ex art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2020, nel caso di specie il Decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendone i presupposti in quanto <u>l'intervento al quale si intende dar corso è finalizzato a decongestionare quanto prima il flusso degli utenti che attraversa il nodo stradale interessato dai lavori in quanto, essendo questo stato realizzato in anni ormai molto risalenti, non risulta più sufficiente per garantire le condizioni di sicurezza e l'incolumità a causa dell'aumentato traffico, così come risulta esplicitato nella citata Del. G.C. n. 166 in data 14/08/2020, e che conseguentemente non risulta possibile applicare le disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/2001;</u>

OMISSIS

DECRETA

1) in favore del Comune di Rovigo, ex art. 22, comma 1, del DS.P.R. 327/2001, per le motivazioni in premessa descritte e date per integralmente riportate, l'espropriazione del diritto di proprietà delle porzioni di terreni necessari per l'attuazione dell'intervento denominato "Realizzazione Rotatoria Intersezione Viale Tre Martiri, Via I.Nievo, Via del Mille", porzioni ed indennizzi dell'importo complessivo di €16.820,70, meglio specificati nei seguenti allegati:

- Elenco Ditte (Allegato 1)
- Planimetrie (Allegato 2)
- Certificato di Destinazione Urbanistica CDU (Allegato 3)

tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMISSIS



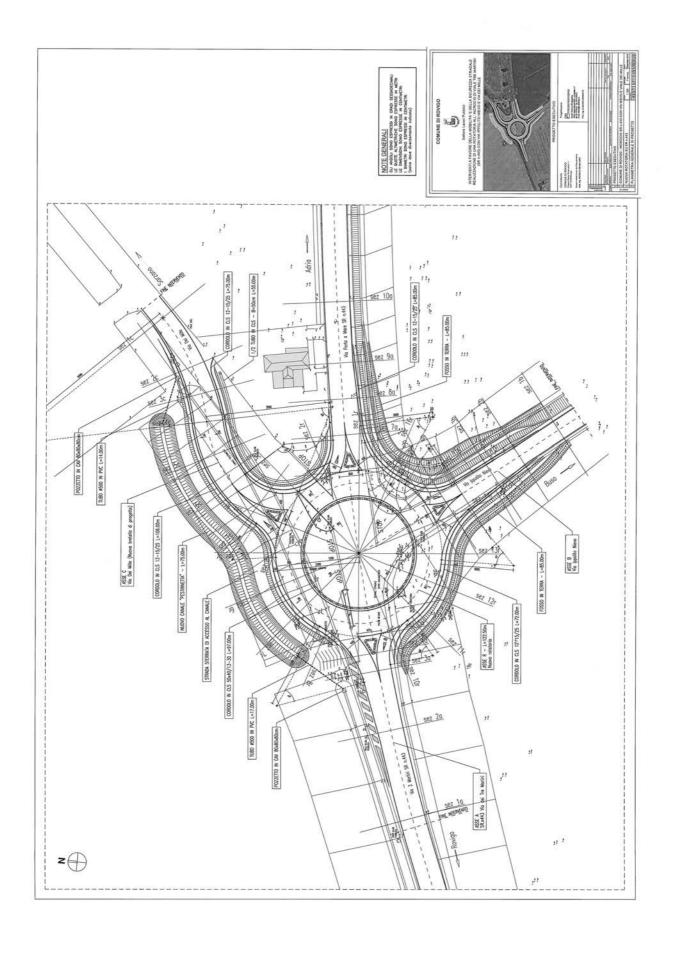
COMUNE DI ROVIGO

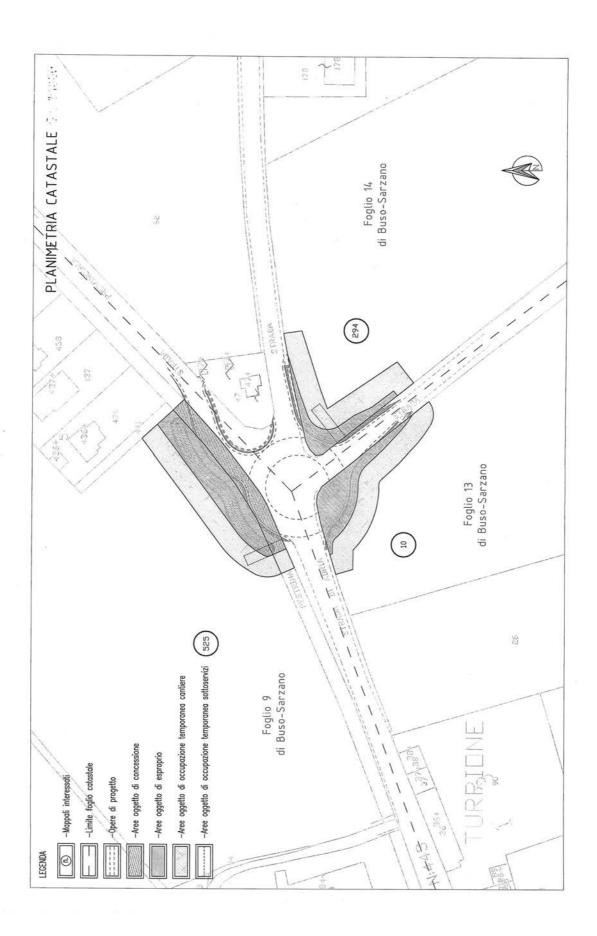
SETTORE LL.PP. - SUOLO-FABBRICATI-PATRIMONIO ESPROPRI-ACQUISTI E GARE-AMBIENTE ECOLOGIA-SISTEMI INFORMATIVI

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA INTERSEZIONE VIALE TRE MARTIRI - VIA I. NIEVO – VIA DEI MILLE

PIANO PARTICELLARE – ELENCO DITTE

										1					
			DA	DATI CATASTALI											
RIF.TO CARTOGR	GR COGNOME NOME	NATO/A A	NATINATO/A IL	CODICE FISCALE	АТЭІЯНОВН	SEZ.		TERRENI	Z.	ESPROPRIO	(A) INDENNITA' ESPROPRIO	(B) INDENNITA' AGGIUNTIVA (IAP etc)	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	(C) INDENNITA' DI OCCUPAZIONE	(A+B+C) INDENNITA' COMPLESSIVA PROVVISORIA OFFERTA
ALL.	Na Fire				ATOUD		PART.	SUPERFI CIE (m2)	QUALITA'	SUPERFICIE (m2)	e	è	SUPERFICIE (m2)	EURO (€/ANNO)	EURO (€/t)
<	CAPPELLINI ANTONIO	ROVIGO	10/09/1935	CPPNTN35P10H620B	1/2	=	7 7 7	2,000	Zi o	OBO	2822 27	6 77	900	200	7613 38
C	CAPPELLINI	ROVIGO	06/01/1934	CPPVCN34A06H620K	1/2						2000	2	0 0 0		
⋖	CONSORZIO DI 2 BONIFICA ADIGE PO				7	BU 9		LO PES	SCOLO PESTRINA (1)				02	20,06	20,06
Ф	1 OLIVIERO BRUNA	POIANA MAGGIORE	09/08/1961	LVRBRN61M49G776D	1/1	BU 13	3 10	13205	SEM.	650	3200,78	2405	925	265,01	5870,79
O	1 TOMIATO MIRTA	BOARA PISANI	24/04/1946	TMTMRT46D64A906W	1/1	BU 14	4 294	23159	SEM.	400	1564,29	1480	950	272,18	3316,47
										2000	8598,44	7400	2870	822,26	16820,7
NOTE		(1) L'AREA INTERESSATA DELLO SCOLO ESTRINA SARA' OGGETTO DI CONCESSION SON IL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE -PC	O SCOLO NCESSIONE ADIGE -PO									_==0	II Responsabile dell'Ufficio Espropri – Dirigente del Settore LL.PP. Dott. Ing. Michele Cavallaro	onsabile dell'Ufficio – Dirigente del PP. Michele Cavallaro	







lì, 13/12/2018

IL DIRIGENTE

- -Vista la richiesta RAVARA Dott. Paolo- Istr. Dir.vo Amm.vo Settore LL.Pp.- Sez. Patrimonio Espropri
- -In data 14/11/2018
- -Visto l'Art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
- Vista le planimetrie catastali allegate;
- Visto lo Strumento Urbanistico vigente;
- Visto il regolamento sulle funzioni dirigenziali;
- Viste le aree in oggetto, evidenziate nelle planimetrie allegate con campitura a quadretti su fondo giallo , di cui ai seguenti riferimenti:
- ALLEGATO "A"- identificabili con parte dei seguenti mappali:
- 1)- mapp. 525 (Censuario BUSO SARZANO foglio 9);
- 2)- Particella denominata "Scolo Pestrina" (Censuario BUSO SARZANO foglio 9); di cui alla voce in legenda "ESPROPRIO".
- ALLEGATO "B"- identificabili con parte dei seguenti mappali:
- 1)- mapp. 294 (Censuario BUSO SARZANO foglio 14); di cui alla voce in legenda "ESPROPRIO".
- ALLEGATO "C"- identificabili con parte dei seguenti mappali:
- 1)- mapp. 10 (Censuario BUSO SARZANO foglio 13);

di cui alla voce in legenda "ESPROPRIO".

CERTIFICA

che gli immobili siti in Comune di Rovigo: - Cens. BUSO SARZANO fogli nº 9-13-14 All.=

PIANO REGOLATORE COMUNALE

L.R. 11/2004 Art.. 3 comma 4 lettera a – Art. 12 comma 1

Mapp. 525 (fgl. 9) (parte)
area evidenziata nella planimetria catastale allegata con campitura a quadretti su fondo giallo ==========
è classificato come parte_Zona Agricola L.R nº 11/04 Artt. 43-44-45.
e classificato come parte Zona Agricola L.R nº 11/04 Artt, 43-44-45Zona di Rispetto Stradale*
è classificato come parte Aree non Pianificate di cui all'Art. 33 della L.R. 11/2004========

Particella denominata "Scolo Pestrina" (fgl. 9) (parte) ====================================
Stradale*======
è classificato come parte Aree non Pianificate di cui all'Art. 33 della L.R. 11/2004=======
Mapp. 294 (fgl. 14) (parte) ====================================
Mapp. 10 (fgl. 13) (parte)
e classificato come parte. Arte non Franmeate di edi ali Art. 33 della E.M. 11/2004
CONTROL OF

PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI L'AREA INTERESSATA

(*) art. B16 delle N.T. del P.A.T. Viabilità/Fasce di rispetto==================

-N.B. I terreni corrispondenti ai mappali 10 (fgl. 13) e 294 (fgl. 14), risultano essere interessati da :
- Gasdotti/Fasce di rispetto – di cui all'art. B20 delle N.T. del P.A.T.

Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 "Norme per il Governo del Territorio" Art. 33 – Aree non pianificate.

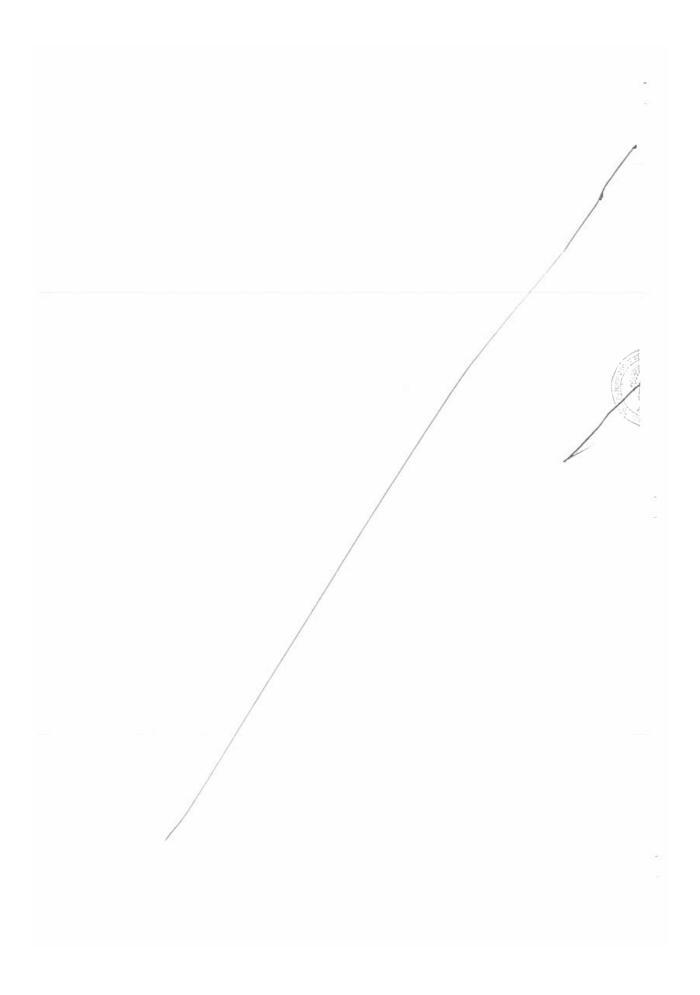
- 1. Si intendono aree non pianificate quelle per le quali sia intervenuta la decadenza di cui <u>all'articolo 18, comma 7(1).</u>
- 2. Nelle aree non pianificate esterne al <u>perimetro dei centri abitati(2)</u>, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza.
- 3. Nelle aree non pianificate interne al <u>perimetro dei centri abitati(2)</u>, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi di cui alle <u>lettere a), b), c), d), dell'articolo 3 del decreto del presidente della repubblica n, 380 del 2001 (3).</u>
 - (1) Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle arce di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad arce per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica, si applica l'articolo 33.

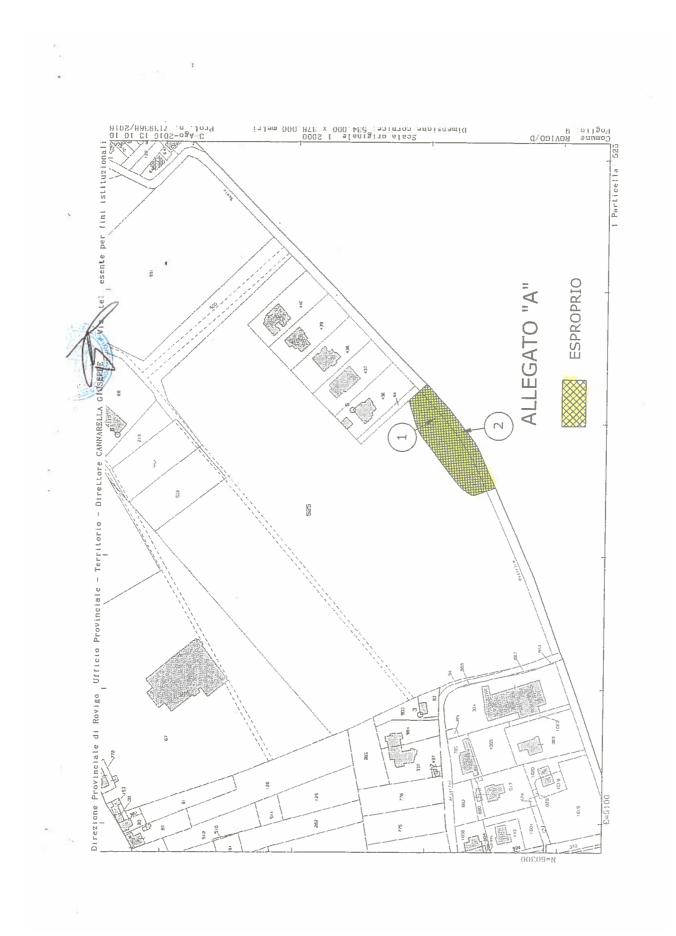
- Quale Perimetro dei Centri Abitati. Si veda la Zonizzazione di P.R.G. Vigente denominata: "Delimitazione del Centro abitato art. 4 D.L. 30/4/1992. N. 285 Nuovo Codice della Strada".
- Si Intendono
 - Interventi di Manutenzione Ordinaria:
 - h)
 - Interventi di Manutenzione Straordinaria; Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo: c)
 - Interventi di Ristrutturazione Edilizia

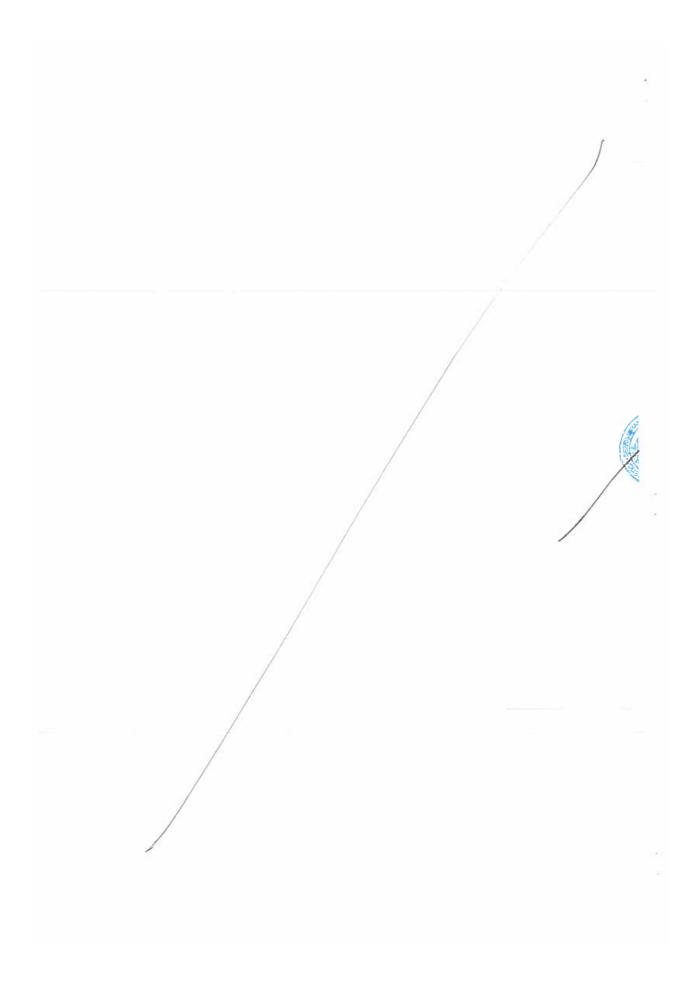
Si da atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art.10 c.2 e c.3, e art.11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art.6/bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento".

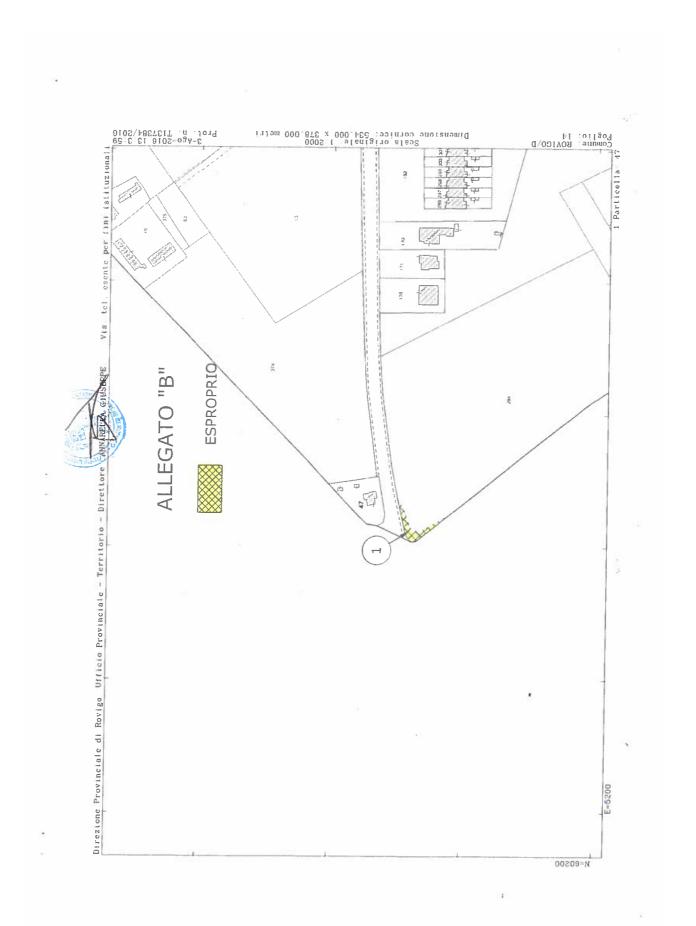
Si rilascia la presente dichiarazione su richiesta dell'interessato ai sensi dell'Art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.

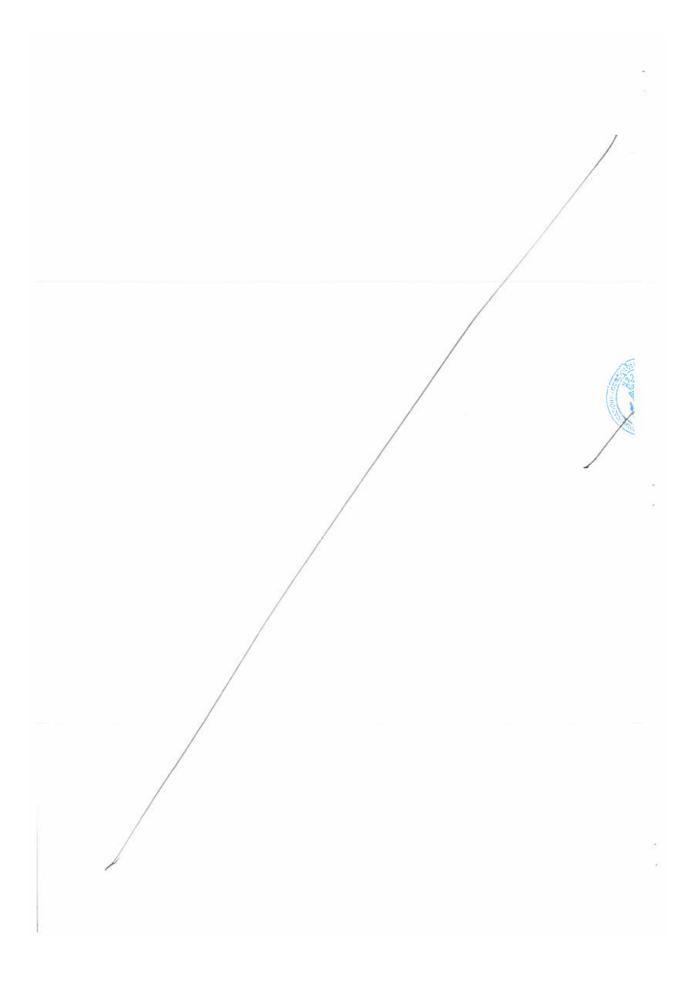




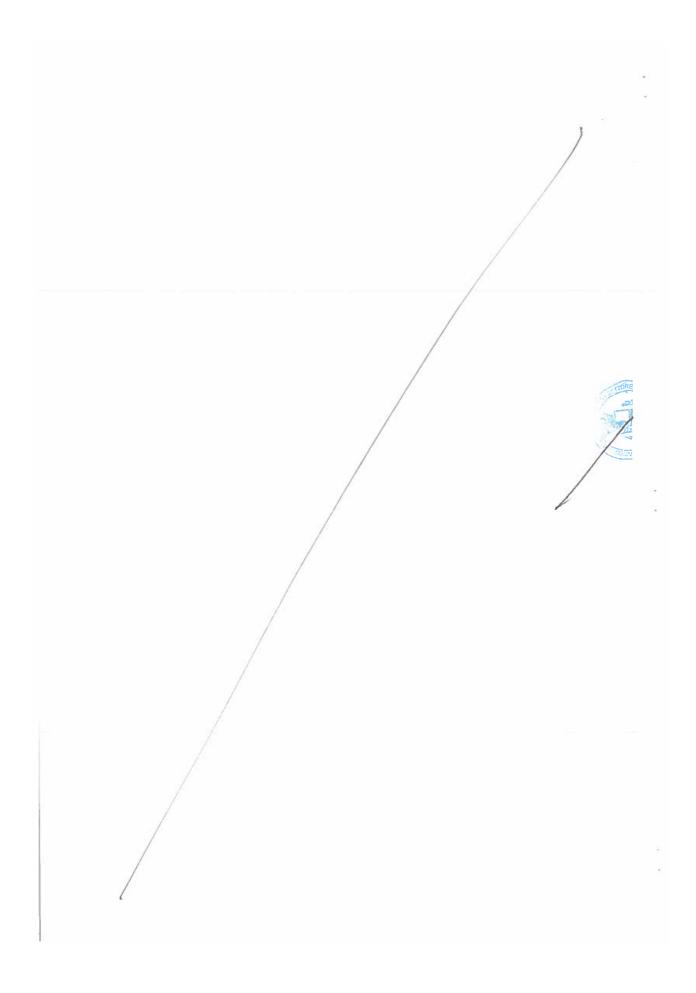


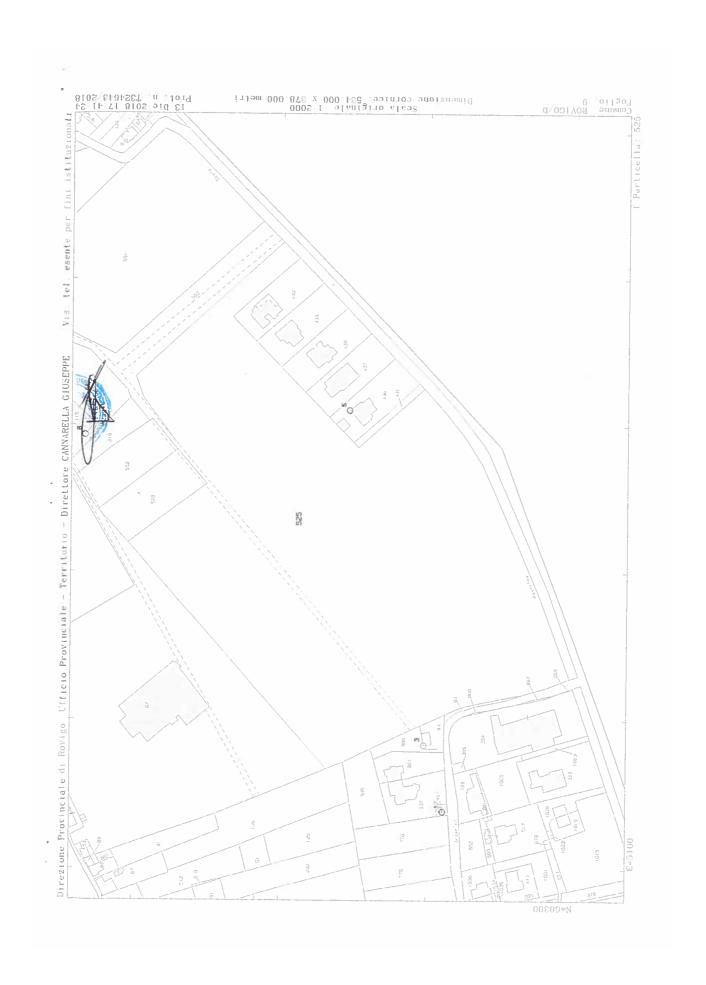


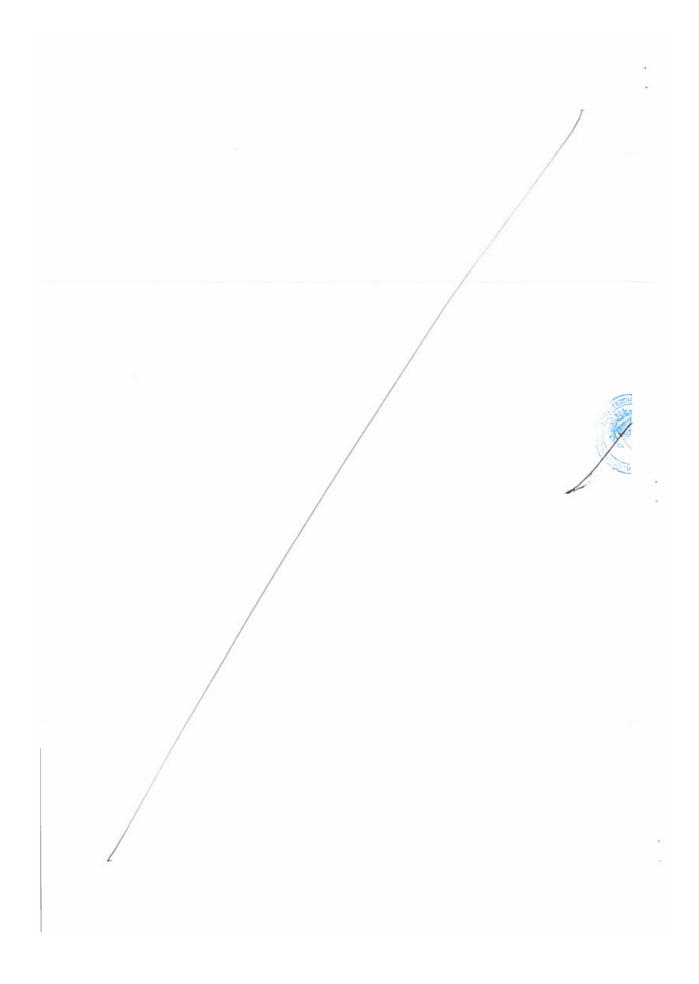




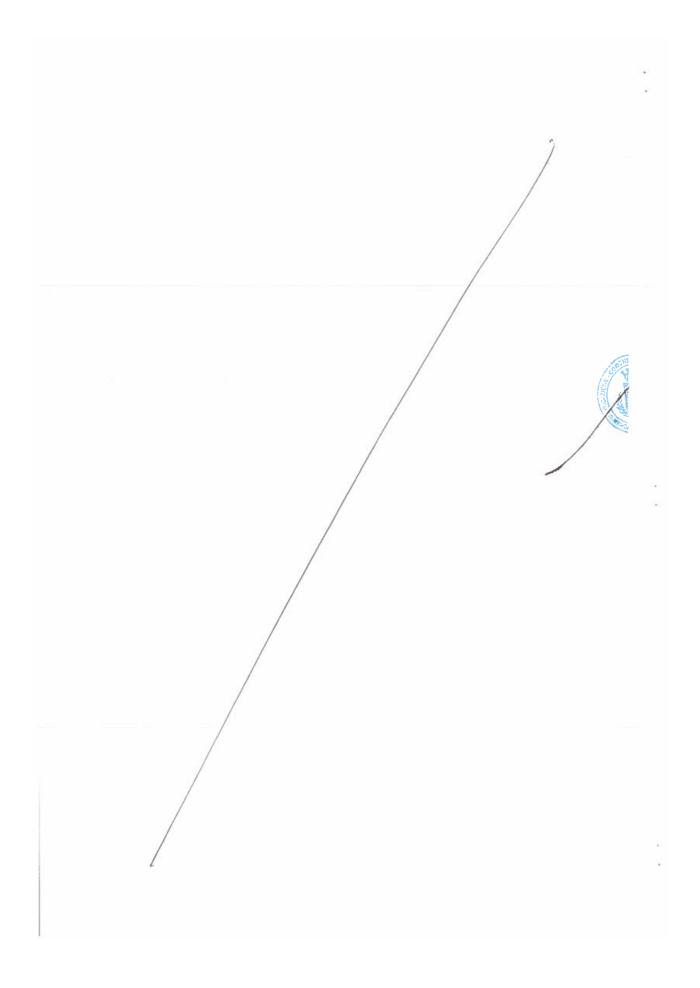


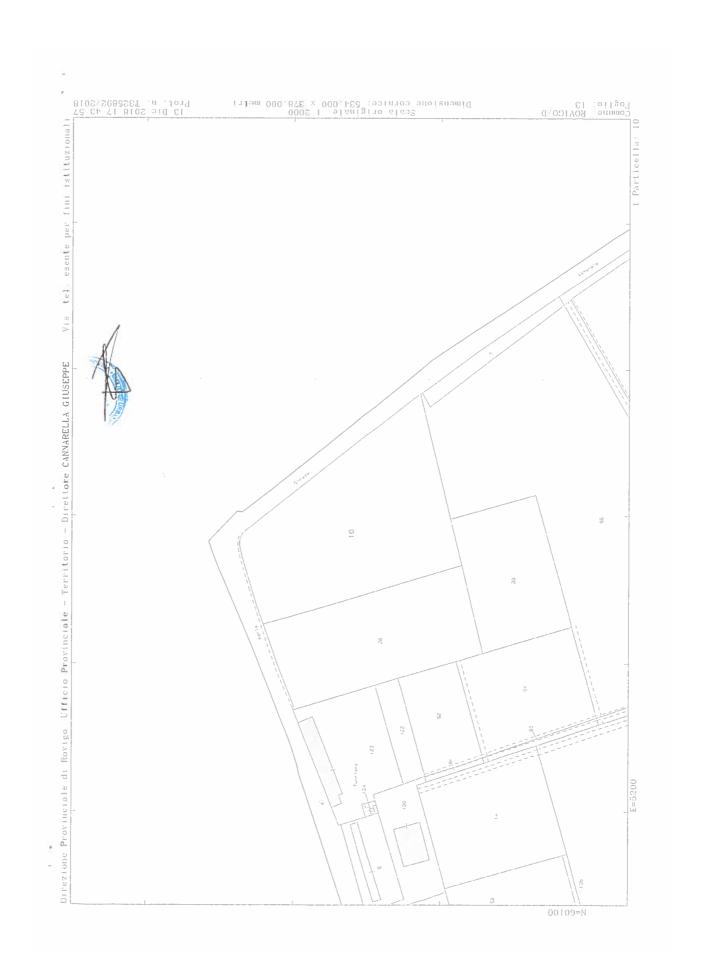


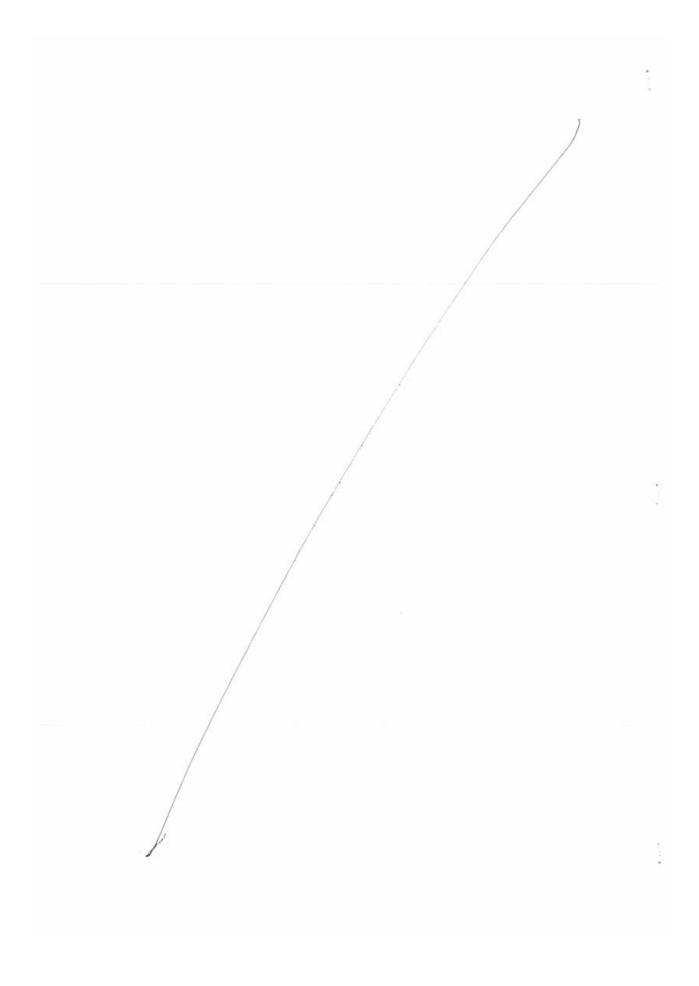












(Codice interno: 432789)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1356 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 08.06.2001 n. 327. Ditta n. 25: HD4 s.a.s di Dori Roberto & C e Speggiorin Lucia. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

- 1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- 2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore della ditta proprietaria della somma complessiva di €3.761,59 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 3.761,59

a favore della ditta:

HD4 S.a.s. di Dori Roberto & c. con sede in Vicenza c.f. 00773630249 (proprietà per 880/1000) somma da liquidare € 3.310,20;

Speggiorin Lucia nata a Vicenza il 18/04/1958 c.f. SPGLCU58D58L840J (proprietà per 120/1000) somma da liquidare € 451,39

- 3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D; ;
- 4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e con Pec o raccomandata alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno

 Proc	eaimento	espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Superficie presunta di esproprio	Superficie effettiva di esproprio	Coltura in atto	Valore commerciale di riferimento	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio			
			mq			€/mq		Euro (€)			
	HD4 Sas di Dori Roberto & C. con sede in Vicenza c.f. 00773630249 (proprietà per 880/1000); Speggiorin Lucia nata a Vicenza il 18/04/1958 c.f. SPGLCU58D58L840J (proprietà per 120/1000)										
25	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60 ex 954/a	1772	153	161	ente urbano	€ 60,00	€ 7.344,00	€ 9.660,00			
		€ 7.344,00	€ 9.660,00								
	Acconto 80% indennità di esproprio l		€ 7.344,00								
	Totale acconto liquidato (no r	€ 7.344,00									
	SALDO indennità di espropriazione d	la liquidare					€ 2.316,00				
	Indennità di occupazione temporanea 02/03/2017)	d'urgenza preordinata es	sproprio su intera ind	ennità espropriaz	ione (dal 11/04	1/2016 al		€ 737,92			
	Indennità di occupazione temporanea 15/11/2020)	d'urgenza preordinata es	sproprio su saldo inde	ennità espropriazi	one (dal 02/03	/2017 al		€ 707,67			
	Totale indennità occupazione tempora	nnea d'urgenza preordina	ta esproprio					€ 1.445,59			
	SOMMA TOTALE DA LIQU	JIDARE (di cui € 3.310),20 a HD4 Sas di Do	ori Roberto & C.	e € 451,39 a Sp	oeggiorin Lucia)	ϵ	3.761,59			

IL DIRIGENTE Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 432790)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1358 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 29: Faresin Marino e Faresin Massimo. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

- 1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- 2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore dei sigg. Faresin Marino e Faresin Massimo della somma complessiva di €41.304,00 a saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 41.304,00

a favore della ditta:

Faresin Marino nato a Vicenza il 16/01/1965 c.f. FRSMRN65A16L840R (proprietario per ½, indennità da liquidare € 20.652,00);

Faresin Massimo nato a Vicenza il 19/07/1967 c.f. FRSMSM67L19L840F (proprietario per ½, indennità da liquidare € 20.652,00)

- 3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D; ;
- 4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e con raccomandata alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno

del Comune di Vicenza e Caldogno Procedimento espropriativo: Indennità di Sup Superficie occupazione Rimborso Sup Indennità Mappale Sup Sup Indennizzo Acconto Valore Individuazione Mappale da effettiva Valore Acconto 80 forfettario presunta tot di temporanea 80 per effettiva di di presunta di servitù di Ditte espropriare di di venale venale per cento occupazione (durata ripresa servitù cento esproprio asservire servitù allagamento esproprio esproprio temporanea presunta 24 colturale mesi) mq €/mq Euro (€) mq €/mq Euro (€) mq Euro (€) Euro (€) Faresin Marino nato a Vicenza il 16/01/1965 c.f. FRSMRN65A16L840R (proprietà per 1/2); Faresin Massimo nato a Vicenza il 19/07/1967 c.f. FRSMSM67L19L840F (proprietà per ½) COMUNE DI VICENZA -1745 (ex 9.254,00 1746 1.537 1.322 7,00 8.607,20 8.503 8.728 2,94 19.999,06 25.660,32 8.728 10.182,67 12.219,20 Foglio 60 ex 257/a) 257/b COMUNE DI VICENZA -425 7,00 7.350,00 0,00 0 0,00 315 1.050 2.380,00 0,00 Foglio 60 ex 315/a COMUNE DI VICENZA -50.665.02 365 365 17.233 17.233 2.94 40.532.02 17.233 20.105.17 24.126.20 Foglio 60 ex 365/a COMUNE DI 1747 (ex VICENZA -1748 1.578 2.658 7,00 8.836,80 18.606,00 5.186 4.106 2,94 12.197,47 12.071,64 4.106 4.790,33 5.748,40 Foglio 60 ex 367/b COMUNE DI VICENZA -372 7,00 6.496,00 8.120.00 1.160 1.160 Foglio 60 ex 372/a Totale 26.320,00 43.330,00 72,728,54 88.396,98 35.078.17 42.093,80 Acconto 80% indennità di esproprio liquidato € 26.320,00 Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento liquidato € 72.728,54

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare		Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Sup presunta di servitù	Sup effettiva di servitù	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennizzo servitù di allagamento	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale	
			mq		€/mq		Euro (€)		mq		€/mq		Euro (€)	mq	Euro (€)	Euro (€)	
	Totale acco	nto liqui	dato (no	ritenuta	a)							€ 99.048,54					
	Saldo indenni	tà di esprop	riazione											€ 17.010,00			
	Saldo indenni	tà di asservi	imento											€ 15.668,44			
	SALDO da lic	quidare (salo	do indenni	tà di espro	prio e ii	ndennità di	asservime	nto)						€ 32.678,44			
	Indennità di o 14/03/2016 al			ea d'urgen	za preo	rdinata esp	oroprio su ir	ntera inden	nità esprop	riazione (da	al			€ 3.309,93			
	Indennità di o 22/02/2017 al			ea d'urgen	za preo	rdinata esp	proprio su sa	aldo inden	nità espropi	riazione (da	1			€ 5.315,63			
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio € 8.625,56																
	SOMMA TOTALE DA LIQUIDARE (di cui € 20.652,00 a Faresin Marino e € 20.652,00 a Faresin Massimo) € 41.304,00																
	Il rimborso fo	rfettario pe	r ripresa c	olturale e	l'indenr	ità di occi	ıpazione ter	nporanea	delle aree n	on soggette	e ad espro	priazione ve	rranno liquia	lati al termin	e dell'occupa	zione	

IL DIRIGENTE Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 432791)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1360 del 5 novembre 2020

Determinazione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi del Dpr 327/2001. Ditta n. 30 e 47: Parolin Enrico. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

- 1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- 2. di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ex D.P.R. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità complessiva da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 4.134,45

a favore della ditta:

Parolin Enrico nato a Vicenza il 06/03/1971 c.f. PRLNRC71C06L840Q (proprietà per 1/1);;

- La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.
- 3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposto il deposito non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
- 4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup presunta di esproprio	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale
			mq	mq	€/mq		Euro (€)	mq	Euro (€)	Euro (€)
	PAROLIN Enrico nato a V	VICENZA il 06/0	03/1971 c.f. PF	RLNRC71C06L	840Q (per 1/1)					
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 61 ex 74/a (sub 10)	742	51	53	60,00	2.448,00	3.180,00	4	40,00	/
30	COMUNE DI VICENZA - Foglio 61 ex 597/a	722	568	576	7,00	3.180,80	4.032,00	58	67,67	81,20
e 47	COMUNE DI VICENZA - Foglio 61	599	662	662	7,00	3.707,20	4.634,00	/		
		To		€ 107,67	€ 81,20					
	Acconto 80% indennità di	esproprio	€ 9.336,00							
	Totale acconto depos	sitato							€ 9.336,00	
	Saldo indennità di espropr	riazione							€ 2.510,00	
	Indennità di occupazione 04/04/2016 al 10/02/2017		genza preordir	nata esproprio s	u intera indenni	tà espropriazion	e (dal		€ 822,64	
	Indennità di occupazione 10/02/2017 al 30/11/2020		genza preordir	nata esproprio s	u saldo indenni	tà espropriazion	e (dal		€ 801,81	

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup presunta di esproprio	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale	
			mq	mq	€/mq		Euro (€)	mq	Euro (€)	Euro (€)	
	Totale indennità occupazi	one temporanea o	l'urgenza pred	ordinata espropr	io			€ 1.624,45			
	SOMMA TOTALE DA DEPOSITARE € 4.134,45										
	Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione verranno liquidati al termine dell'occupazione										

IL DIRIGENTE Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 433068)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1366 del 5 novembre 2020

Determinazione di liquidazione del saldo delle indennità di di espropriazione e di asservimento condivise e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 e art. 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 32 e 33: Groppo Filippo e altri. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

- 1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- 2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore dei sigg. Groppo Filippo, Groppo Giampietro, Groppo Giovanna, Groppo Lorenzo, Groppo Roberto e Marchesini Mariateresa della somma complessiva di €50.734,45 a saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza e altri indennizzi, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 50.734,45

a favore della ditta:

Groppo Filippo nato a Vicenza il 24/06/1970 c.f. GRPFPP70H24L840I (proprietà per 2/54, somma da liquidare €1.879,05); Groppo Giampietro nato a Vicenza il 26/11/1945 c.f. GRPGPT45S26L840L (proprietà per 11/54, somma da liquidare € 10.334.80):

Groppo Giovanna nata a Vicenza il 13/12/1974 c.f. GRPGNN74T53L840A (proprietà per 2/54, somma da liquidare € 1.879,05);

Groppo Lorenzo nato a Vicenza il 28/08/1960 c.f. GRPLNZ60M28L840Y (proprietà per 18/54, somma da liquidare € 16.911,48);

Groppo Roberto nato a Vicenza il 18/03/1950 c.f. GRPRRT50C18L840W (proprietà per 12/54, somma da liquidare € 11.274,32);

Marchesini Mariateresa nata a Isola Vicentina (VI) il 13/10/1947 c.f. MRCMTR47R53E354O (proprietà per 9/54, somma da liquidare €8.455,75)

- 3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D; ;
- 4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. ai proprietari;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno

Procedimento espropriativo: Indennità di Sup Superficie occupazione Rimborso Sup Sup Indennità Mappale Sup Indennizzo Valore Individuazione Mappale da effettiva Acconto 80 Valore Acconto 80 Indennizzo forfettario presunta presunta tot di temporanea effettiva servitù di Ditte espropriare di di venale per cento tot di venale per cento per scavo occupazione (durata ripresa esproprio asservire di servitù allagamento esproprio esproprio servitù temporanea presunta 24 colturale mesi) mq €/mq Euro (€) mq €/mq Euro (€) mq Euro (€) Euro (€) Groppo Filippo nato a Vicenza il 24/06/1970 c.f. GRPFPP70H24L840I (per 2/54); Groppo Giampietro nato a Vicenza il 26/11/1945 c.f.GRPGPT45S26L840L (per 11/54); **32e** Groppo Giovanna nata a Vicenza il 13/12/1974 c.f. GRPGNN74T53L840A (per 2/54); 33 Groppo Lorenzo nato a Vicenza il 28/08/1960 c.f. GRPLNZ60M28L840Y (per 18/54); Groppo Roberto nato a Vicenza il 18/03/1950 c.f. GRPRRT50C18L840W (per 12/54); Marchesini Mariateresa nata a Isola Vicentina (VI) il 13/10/1947 c.f. MRCMTR47R53E354O (per 9/54) COMUNE DI VICENZA -69 500 588 7,00 2.800,00 4.116,00 88 0 2,94 206,976 0,00 0,00 0,00 Foglio 60 COMUNE DI 1725 (ex VICENZA -1726 1.236 2.387 7,00 6.921,60 16.709,00 17.376 18.497 2,94 40.868,35 54.381,18 15.352,51 18.497 21.579,83 25.895,80 Foglio 60 ex 142/a) 142/b COMUNE DI 1728 (ex VICENZA -12.180,00 1727 7.00 5.880.00 258 606,82 430 602.00 1.050 1.740 430 2,94 1.264.20 356.90 501,67 Foglio 60 ex 144/b) 144/a COMUNE DI VICENZA -1066 50 230 7,00 280,00 1.610,00 180 0 2,94 423,36 0,00 0 0,00 0,00 Foglio 60 COMUNE DI VICENZA -1712 (ex 420.00 9.688 32 7.00 179.20 22.786,18 28.400,40 1.918 2.237.67 2.685.20 1713 60 9.660 2.94 Foglio 60 ex 1067/a) 1067/b Totale 16.060,80 35.035,00 64.891,68 84.045,78 15.709,41 26.752,84 29.183,00 Acconto 80% indennità di esproprio liquidato € 16.060,80

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup presunta di esproprio	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Sup presunta tot di servitù	Sup effettiva di servitù	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennizzo servitù di allagamento	Indennizzo per scavo	Superficie tot di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi)	Rimborso forfettario ripresa colturale	
			mq		€/mq		Euro (€)		mq		€/mq		Euro (€)		mq	Euro (€)	Euro (€)	
	Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento liquidato										€ 64.891,68							
	Acconto 80%	indennizzo	per scavo	liquidato										€ 11.	708,98			
	Totale acco	nto liquio	lato (no	ritenut	a)									€ 92.	661,46			
	Saldo indennit	à di espropi	riazione									€ 18.974,20						
	Saldo indennit	à di asservi	mento									€ 19.154,10						
	Saldo indenniz	zzo per scav	o									€ 4.000,43						
	SALDO da liq	uidare (sald	o indenni	tà di espro	prio, in	dennità di a	sservimento	e saldo ir	ndennizzo	per scavo)		€ 42.128,73						
	Indennità di od 15/03/2016 al			ea d'urgen	za preo	rdinata espr	oprio su int	era indeni	nità esprop	riazione (dal	€ 2.676,28						
	Indennità di oc 22/02/2017 al			ea d'urgen	za preo	rdinata espr	oprio su sal	ldo indenn	nità esprop	riazione (d	lal	€ 5.929,44						
	Totale indenni	tà occupazi	one tempo	oranea d'u	rgenza p	reordinata o	esproprio					€ 8.605,72						
	SOMMA TOTALE DA LIQUIDARE (di cui € 1.879,05 a Groppo Filippo; € 10.334,80 a Groppo Giampietro; € 1.879,05 a Groppo Giovanna; € 16.911,48 a Groppo Lorenzo; € 11.274,32 a Groppo Roberto e € 8.455,75 a Marchesini Mariateresa											€ 50.734,45						
	Il rimborso for	rfettario per	ripresa c	olturale e	l'indenr	ità di occup	oazione tem	poranea a	lelle aree n	ion soggei	te ad esp	propriazion	e verranno li	iquidati al t	ermine dell'o	occupazione		

IL DIRIGENTE Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 433571)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 284 del 28 settembre 2020

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

- Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto Demanio Stradale C.F. 80007580279 Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.
- Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:
 - espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
 - notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

- Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
- Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
- Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 2 - Fg. 4 - Mapp. 62, Fg. 6 - Mapp. 546, 547 superficie complessiva di esproprio mq. 1639 - ditta prop. MARZOTTO CRISTIANA n. a ROMA il 24/12/1959 c.f. MRZCST59T64H501G PROPRIETA' 1/3, MARZOTTO MARGHERITA n. a TRISSINO il 16/11/1953 c.f. MRZMGH53S56L433O PROPRIETA' 1/3, MARZOTTO MARIA ROSARIA n. a ROMA il 08/08/1964 c.f. MRZMRS64M48H501U PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta €37.297,42.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 433572)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 285 del 28 settembre 2020

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

- Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto Demanio Stradale C.F. 80007580279 Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.
- Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:
- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

- Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
- Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
- Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 2 - Fg. 22 - Mapp. 927, 928 superficie complessiva di esproprio mq. 135 - ditta prop. NICHELE ALFONSO n. a ROMANO D'EZZELINO il 19/10/1946 c.f. NCHLNS46R19H512D PROPRIETA' 1/2, SCHIRATO MARIA ANGELA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/01/1949 c.f. SCHMNG49A57A703E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta €10.118,58;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 433573)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di Servitù n. 286 del 28 settembre 2020

Decreto di Servitù di immobili siti in Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

- Art. 1) Sono definitivamente asserviti ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A C.F. 05779661007 Sede in Roma, Viale Egidio Galbani n.70 (RM), beneficiario dell'asservimento, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla imposizione della servitù permanente di elettrodotto inamovibile per la realizzazione della variante agli elettrodotti di proprietà di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
- Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:
- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di servitù presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo all'ente beneficiario (Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.);

Art. 3) Omissis;

- Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
- Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
- Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 75AT - Fg. 19 - Mapp. 736 superficie complessiva di servitù mq. 71 - ditta prop. MARTINI WALTER n. a MONTEBELLUNA il 13/12/1977 c.f. MRTWTR77T13F443R PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €90,53; numero piano 78AT - Fg. 19 - Mapp. 756 superficie complessiva di servitù mq. 333 - ditta prop. VISENTIN ALEX n. a MONTEBELLUNA il 21/03/1970 c.f. VSNLXA70C21F443D PROPRIETA' 7/36, VISENTIN KATIA n. a MONTEBELLUNA il 11/08/1968 c.f. VSNKTA68M51F443N PROPRIETA' 7/36, VISENTIN VALTER n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/05/1939 c.f. VSNVTR39E21M118D PROPRIETA' 22/36 - Indennità di asservimento corrisposta € 424,57; numero piano 79AT - Fg. 19 - Mapp. 766 superficie complessiva di servitù mq. 460 - ditta prop. GIOTTO ANDREA n. a MONTEBELLUNA il 22/08/1986 c.f. GTTNDR86M22F443E PROPRIETA' 1/3, GIOTTO DENIS n. a MONTEBELLUNA il 18/03/1985 c.f. GTTDNS85C18F443H PROPRIETA' 1/3, MARINI ROSANNA n. a MONTEBELLUNA il 19/04/1960 c.f. MRNRNN60D59F443W PROPRIETA' 1/3 - Indennità di asservimento corrisposta € 586,50; numero piano 80AT - Fg. 19 - Mapp. 637 superficie complessiva di servitù mq. 854 - ditta prop. MENEGAT ELDA n.

a MONTEBELLUNA il 19/08/1967 c.f. MNGLDE67M59F443D PROPRIETA' 1/2, MENEGAT FERRUCCIO n. a MONTEBELLUNA il 14/09/1965 c.f. MNGFRC65P14F443P PROPRIETA' 1/2 - Indennità di asservimento corrisposta € 1.088,85; numero piano 83AT - Fg. 19 - Mapp. 649 superficie complessiva di servitù mq. 411 - ditta prop. ZANELLATO MARIA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 15/08/1944 c.f. ZNLMRA44M55M118L PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €524,02; numero piano 85AT - Fg. 19 - Mapp. 656 superficie complessiva di servitù mq. 1125 - ditta prop. GOBBATO FRANCESCO n. a MONTEBELLUNA il 10/02/1995 c.f. GBBFNC95B10F443S PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €1.434,38; numero piano 94AT - Fg. 19 - Mapp. 689 superficie complessiva di servitù mq. 424 ditta prop. OSELLAME MAURIZIO n. a MONTEBELLUNA il 16/02/1958 c.f. SLLMRZ58B16F443E PROPRIETA' -Indennità di asservimento corrisposta €540,60; numero piano 95AT - Fg. 19 - Mapp. 697, 701 superficie complessiva di servitù mq. 886 - ditta prop. OSELLAME DORIANO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 30/01/1958 c.f. SLLDRN58A30M118F PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €1.129,65; numero piano 96AT - Fg. 19 -Mapp. 705 superficie complessiva di servitù mq. 223 - ditta prop. FRASSETTO GIANNINO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 08/09/1943 c.f. FRSGNN43P08M118R PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €284,32; numero piano 97AT - Fg. 19 - Mapp. 719 superficie complessiva di servitù mq. 316 - ditta prop. DURANTE COSTANZA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 21/11/1944 c.f. DRNCTN44S61M118G PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €402,90; numero piano 99.1AT - Fg. 19 - Mapp. 624 superficie complessiva di servitù mq. 178 - ditta prop. BASTIANELLO ALBERTO n. a VENEZIA il 15/07/1970 c.f. BSTLRT70L15L736V NUDA PROPRIETA', MORETTI DEGLI ADIMARI NICOLETTA n. a ROMA il 01/02/1928 c.f. MRTNLT28B41H501S USUFRUTTO - Indennità di asservimento corrisposta €6.411,85; numero piano 99AT - Fg. 19 - Mapp. 624, Fg. 20 - Mapp. 4, 548, 576, 581 superficie complessiva di servitù mq. 7837 - ditta prop. BASTIANELLO ALBERTO n. a VENEZIA il 15/07/1970 c.f. BSTLRT70L15L736V NUDA PROPRIETA', MORETTI DEGLI ADIMARI NICOLETTA n. a ROMA il 01/02/1928 c.f. MRTNLT28B41H501S USUFRUTTO - Indennità di asservimento corrisposta €13.876,27; numero piano 105AT - Fg. 24 -Mapp. 525, Sez. C - Fg. 4 - Mapp. 97 superficie complessiva di servitù mq. 309 - ditta prop. SLONGO GIOVANNI n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 24/09/1930 c.f. SLNGNN30P24M118F PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €898,65; numero piano 108AT - Fg. 24 - Mapp. 531 superficie complessiva di servitù mq. 351 - ditta prop. BRESSAN LORENZO n. a MONTEBELLUNA il 27/06/1958 c.f. BRSLNZ58H27F443L PROPRIETA' 1/2, BRESSAN PAOLO n. a MONTEBELLUNA il 17/03/1955 c.f. BRSPLA55C17F443K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di asservimento corrisposta €447,52; numero piano 110AT - Fg. 27 - Mapp. 680, 697, Sez. C - Fg. 7 - Mapp. 653 superficie complessiva di servitù mq. 499 - ditta prop. GOBBATO ANDREA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 04/05/1951 c.f. GBBNDR51E04M118N PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €636,23; numero piano 111AT - Fg. 27 -Mapp. 688 superficie complessiva di servitù mq. 385 - ditta prop. PONTIN FANIO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 03/12/1966 c.f. PNTFNA66T03M118Z PROPRIETA' 1/2, PONTIN MIRELLA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 27/02/1963 c.f. PNTMLL63B67M118A PROPRIETA' 1/2 - Indennità di asservimento corrisposta €490,88; numero piano 117AT - Fg. 27 - Mapp. 644, 772, 775, 779, 822 superficie complessiva di servitù mq. 792 - ditta prop. GOBBATO ANDREA n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 04/05/1951 c.f. GBBNDR51E04M118N PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €1.009,80; numero piano 159AT - Fg. 26 - Mapp. 527, 534 superficie complessiva di servitù mq. 20 - ditta prop. MORELLATO IVANO n. a MONTEBELLUNA il 29/03/1961 c.f. MRLVNI61C29F443B PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €184,48; numero piano 160AT - Fg. 26 - Mapp. 485 superficie complessiva di servitù mq. 80 - ditta prop. SERAFIN RENATA n. a NERVESA DELLA BATTAGLIA il 14/06/1946 c.f. SRFRNT46H54F872Y PROPRIETA' -Indennità di asservimento corrisposta €4.048,64; numero piano 290AT - Fg. 19 - Mapp. 80 superficie complessiva di servitù mq. 256 - ditta prop. BERTUOLA BRUNO n. a VOLPAGO DEL MONTELLO il 25/10/1950 c.f. BRTBRN50R25M118R PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €326,40; numero piano 291AT - Fg. 19 - Mapp. 153 superficie complessiva di servitù mq. 288 - ditta prop. GOBBATO FRANCESCO n. a MONTEBELLUNA il 10/02/1995 c.f. GBBFNC95B10F443S PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €367,20;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 433574)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di Servitù n. 287 del 28 settembre 2020

Decreto di Servitù di immobili siti in Comune di VILLORBA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

- Art. 1) Sono definitivamente asserviti ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A C.F. 05779661007 Sede in Roma, Viale Egidio Galbani n.70 (RM), beneficiario dell'asservimento, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla imposizione della servitù permanente di elettrodotto inamovibile per la realizzazione della variante agli elettrodotti di proprietà di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
- Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:
- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di servitù presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo all'ente beneficiario (Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.);

Art. 3) Omissis;

- Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
- Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
- Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1AT - Fg. 6 - Mapp. 730, 735, 737, 757, 764, 771 superficie complessiva di servitù mq. 3127 - ditta prop. INIZIATIVE VILLORBA S.R.L. c.f. 03825220266 PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €3.986,93; numero piano 12AT - Fg. 2 - Mapp. 876, Fg. 6 - Mapp. 719, 725 superficie complessiva di servitù mq. 964 - ditta prop. FILATURA DEL MONTELLO S.R.L. c.f. 03451700268 PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €1.356,60; numero piano 49AT - Fg. 6 - Mapp. 20 superficie complessiva di servitù mq. 310 - ditta prop. BURGO GROUP SPA c.f. 13051890153 PROPRIETA' - Indennità di asservimento corrisposta €12.060,00;

(Codice interno: 432867)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 577/2020 del 5 novembre 2020

INT CPASS2 - Esecuzione di interventi di messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali in Comune di Spinea - Città Metropolitana di Venezia. Int 8 - 1 "Sottopasso ciclopedonale per messa in sicurezza del percorso esistente lungo la S.P. 36 in loc. Fossa". Int 8 - 2 "Collegamento ciclabile da Via Luneo, dal confine con il Comune di Mirano, alla rotatoria sulla S.P. 36". Int 8 - 3 "Percorso ciclabile tra Via Martiri della Libertà e Via Rimini e messa in sicurezza tratto di Via Martiri della Libertà".

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 atti privati n. 216 sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Accertato che con provvedimento del Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi, prot. n° 2694/2014 in data 28/01/2014, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'Int 8 - 1 "Sottopasso ciclopedonale per messa in sicurezza del percorso esistente lungo la S.P. 36 in loc. Fossa", con il provvedimento prot. 2693/2014 in data 28/01/2014, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'Int 8 - 2 "Collegamento ciclabile da Via Luneo, dal confine con il Comune di Mirano, alla rotatoria sulla S.P. 36" e con provvedimento prot. n° 2692/2014 in data 28/01/2014 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'Int. Int 8 - 3 "Percorso ciclabile tra Via Martiri della Libertà e Via Rimini e messa in sicurezza tratto di Via Martiri della Libertà" in comune di Spinea (VE) con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.L.vo n.163/2006 art.98,e del DPR n.327/2001 art.12 c.1 lett. a) e art.19;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale: di Spinea (VE) con Delibera C.C. n° 81 in data 29/04/2014, di variante alla strumentazione urbanistica vigente conforme agli elaborati dell'intervento in oggetto;

Constatato che la Pubblica Utilità decorre dalla data del 28 gennaio 2014 e ha validità fino al 28 gennaio 2019;

Visto l'atto di proroga della pubblica utilità adottato dal Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., Ing. Silvano Vernizzi in data 17 dicembre 2018 prot. n° 32596/2018;

Accertato che la pubblica utilità ha validità fino al 28 gennaio 2021;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

E' disposta a favore della REGIONE DEL VENETO - Demanio Stradale, l'espropriazione degli immobili identificati nell'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la realizzazione dell'Int CPASS2 INTEGRATIVI - Esecuzione di interventi di messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali in Comune di Spinea - Città Metropolitana di Venezia

- Int 8 1 "Sottopasso ciclopedonale per messa in sicurezza del percorso esistente lungo la S.P. 36 in loc. Fossa".
- Int 8 2 "Collegamento ciclabile da Via Luneo, dal confine con il Comune di Mirano, alla rotatoria sulla S.P. 36".
- Int 8 3 "Percorso ciclabile tra Via Martiri della Libertà e Via Rimini e messa in sicurezza tratto di Via Martiri della Libertà".

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

Art. 3

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, per chi non ha accettato l'indennità di espropriazione e, pertanto detta indennità risulta depositata al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizi depositi definitivi, mentre, per tutti gli altri proprietari espropriati, sarà notificato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Detto decreto sarà trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetostrade.it - dal menù principale - ordinanze - espropri. ndr

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Codice interno: 433351)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Presidente di VIACQUA SpA n. 101/20 del 6 novembre 2020 Collegamento della rete fognaria di Cerealto alla rete fognaria di Valdagno (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 101/20 del 06/11/2020 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di €276,39 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Valdagno: CT: sez A fgl 22 part 343 da asservire per mq 26; Zordan Silvana, prop. per 1/1 €86,58;
- B) Comune di Valdagno: CT: sez A fgl 22 part 851 da asservire per mq 20; CT: sez A fgl 22 part 344 da asservire per mq 37; Perin Marisa Maria Pia, prop. per 9/54 €31,64; Zordan Alessandro Giovanni, prop. per 6/54 €21,09; Zordan Grazia Dolores, prop. per 9/54 €31,64; Zordan Lisa Lorenza, prop. per 6/54 €21,09; Zordan Maddalena Angelica, prop. per 9/54 €31,64; Zordan Rosella, prop. per 9/54 €31,63; Zordan Sarah Sabina, prop. per 6/54 €21,08.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Presidente, Angelo Guzzo

(Codice interno: 433354)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Estratto determina del Presidente di VIACQUA SpA n. 104/20 del 10 novembre 2020 Collegamento fognature laterali di via Deledda in Comune di Cornedo Vicentino (VI). Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 104/20 del 10/11/2020 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di €7.503,00, secondo gli importi in grassetto indicati, a titolo di indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- 1. Comune di Cornedo Vicentino: CT: sez U fgl 6 part 1038 da asservire per mq 80; Dal Toso Adriana, prop. per 1/2 € 120,00; Dal Toso Maria, usufr. per 1/2 €36,00; Guiotto Nicoletta, nuda prop. per 1/2 €84,00;
- 2. Comune di Cornedo Vicentino: CT: sez U fgl 6 part 715 da asservire per mq 2; Fin Antonio, prop. per 1/1 €6,00;
- 3. Comune di Cornedo Vicentino: CT: sez U fgl 6 part 1028 da asservire per mq 86; CT: sez U fgl 6 part 779 da asservire per
 - mq 70; Casa Di Riposo Umberto E Alice Tassoni, prop. per 4/8
 - €234,00; Rossato Alessandra, prop. per 1/8 e nuda prop. per 1/8
 - €108,23; Rossato Paola Maria, prop. per 1/8 e nuda prop. per 1/8
 - €108,22; Zanrosso Gabriela, usufr. per 2/8 €17,55;
- 4. Comune di Cornedo Vicentino: CT: sez U fgl 6 part 1693 da asservire per mq 11; CT: sez U fgl 6 part 1157 da asservire per
 - mq 591; CT: sez U fgl 6 part 1702 da asservire per mq 113; Rossato Paola Maria, prop. per 1/2 e nuda prop. per 1/2 € 1.984,12; Zanrosso Gabriela, usufr. per 1/2 €160,88;
- 5. Comune di Cornedo Vicentino: CT: sez U fgl 6 part 12 da asservire per mq 183; CT: sez U fgl 6 part 13 da asservire per mq 9; CT: sez U fgl 6 part 1170 da asservire per mq 1.185, CT: sez U fgl 6 part 1150 da asservire per mq 15; CT: sez U fgl 6 part 9 da asservire per mq 156; Casa Di Riposo Dott. Umberto Ed Alice Tassoni, prop. per 1/1 €4.644,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Presidente, Angelo Guzzo

Settore secondario

(Codice interno: 433412)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 del 11 novembre 2020

POR FESR Veneto 2014-2020. Asse 2. Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3. Deliberazione della Giunta regionale n. 557 del 5 maggio 2020. Bando "Agire per la cittadinanza digitale". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

- 1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente alle Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3 Bando "Agire per la cittadinanza digitale" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.557 del 5 maggio 2020, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo concesso, stabilito per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 3. di disporre, sulla base delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 557 del 5 maggio 2020, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 21 (ventuno) domande di sostegno indicate nell'allegato A;
- 4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie previste dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro €12.963.944,94 così ripartita: imputazione nel bilancio di previsione 2020-2022, all'esercizio 2021 la somma di €6.500.000,00, all'esercizio 2022 la somma di €2.600.000,00 e all'esercizio 2023 la somma di €3.863.944,94, come di seguito specificato nella tabella;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTI- COLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021 €	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022 €	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 €	CODICE V livello del piano finanziario dei conti €
102550	POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	2	3.250.000,00	1.300.000,00	1.931.972,43	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102551	POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	2	2.275.000,00	910.000,00	1.352.380,66	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102552	POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	2	975.000,00	390.000,00	579.591,85	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
	TOTALE		6.500.000,00	2.600.000,00	€3.863.944,94	€12.963.944,94

5. di pubblicare il presente provvedimento:

- ♦ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ♦ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- 6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- 7. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
 - ♦ ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - ♦ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 434480)

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Nomina del gruppo di lavoro per il controllo di parte dei progetti finanziati con fondo sociale europeo FSE e impiegati per il ripristino di opere danneggiate dal maltempo di ottobre-novembre 2018, per la parte di competenza della Direzione Difesa del Suolo.". (BUR n. 172 del 17 novembre 2020).

Nel Bollettino ufficiale n. 172 del 17 novembre 2020 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Nomina del gruppo di lavoro per il controllo di parte dei progetti finanziati con fondo sociale europeo FSE e impiegati per il ripristino di opere danneggiate dal maltempo di ottobre-novembre 2018, per la parte di competenza della Direzione Difesa del Suolo."

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 561 del 27 ottobre 2020

Nomina del gruppo di lavoro per il controllo di parte dei progetti finanziati con fondo sociale europeo FSE e impiegati per il ripristino di opere danneggiate dal maltempo di ottobre-novembre 2018, per la parte di competenza della Direzione Difesa del Suolo.

Note per la trasparenza

Il presente decreto effettua la nomina di un gruppo di lavoro incaricato di effettuare i controlli su una parte dei progetti finanziati col fondo sociale europeo FSE relativi al ripristino di opere danneggiate dalla tempesta VAIA, secondo la ripartizione dei controlli indicata nella ordinanza del Commissario Delegato n. 14 del 29 settembre 2020.

Il Direttore

Premesso che:

nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti; tali eventi sono noti come tempesta "Vaia";

con successiva Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

che al ripristino dei danneggiamenti riscontrati, oltre alle risorse finanziarie stanziate alla Regione del Veneto, con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

- a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
- b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

che i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

che a seguito della richiesta da parte dello Stato Italiano il 15 maggio 2019 la Commissione Europea ha proposto la mobilitazione di Euro 277.204.595,00 a favore dell' Italia a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea; in data 18/10/2019 la Commissione Europea ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019)7564 final, con la quale viene concessa all'Italia una sovvenzione, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, istituito con Regolamento (CE) n. 2012/2002 dell'11 novembre 2002, pari ad Euro 277.204.595,00 di cui spettanti alla Regione Veneto Euro 68.620.678,00, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre novembre 2018;

che, con Delibera di Giunta n. 314 del 17 marzo 2020, denominata "Sovvenzione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per il finanziamento di interventi d'emergenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018. Adempimenti conseguenti alla fase post emergenziale. Nomina dell'organismo di revisione contabile indipendente", è stato individuato l'Organismo di revisione contabile indipendente, incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8 paragrafo 3 del regolamento sul FSUE, e che risulta pertanto necessario, ai fini della redazione della relazione di esecuzione degli interventi, prevedere un adeguato sistema di controllo da assegnare in avvalimento ai sensi dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. 558/2018 a strutture regionali che presentano adeguata professionalità le attività di supporto per la verifica della documentazione di rendicontazione da sottoporre alla verifica del predetto Organismo;

con Ordinanza n. 14 del 29 settembre 2020, pubblicata in BURV n. 151 del 09/10/2020, Il Commissario Delegato ha suddiviso gli interventi da sottoporre a rendicontazione previa verifica negli allegati A, B, e C alla Ordinanza stessa e ha determinato di individuare in avvalimento ai sensi dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. 558/2018, nella Direzione Regionale Difesa del Suolo, con riferimento agli interventi di cui all'Allegato C), e nella Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti, con riferimento agli interventi di cui agli Allegati A) e B) le Strutture regionali che presentano adeguata professionalità che svolgeranno le attività di supporto per la verifica della documentazione di rendicontazione da sottoporre al controllo dell'Organismo di revisione contabile indipendente incaricato di elaborare il parere a norma dell'art. 8 paragrafo 3 del regolamento sul FSUE;

che l'allegato C sopra indicato si riferisce integralmente a interventi effettuati dalla società Veneto Strade s.p.a.;

Tutto ciò premesso, si tratta ora di individuare il gruppo di lavoro incaricato di effettuare i controlli sui progetti e sui lavori da sottoporre a rendicontazione, che per quanto sopra riportato sono quelli indicati nell'allegato C della Ordinanza n. 14 /2020, tra il personale della Direzione Difesa del Suolo che dispone di adeguata professionalità tecnica e amministrativa;

VISTA

L'Ordinanza n. 14 del 29 settembre 2020 del Commissario Delegato ai sensi della OCDPC n. 558 /2018 e relativi allegati e, in particolare, l'allegato C ;

la DGR n. 314 del 17 marzo 2020;

DECRETA

1. È nominato il gruppo incaricato di effettuare i controlli sui progetti finanziati con fondi europei FSE di cui all'allegato C della Ordinanza n. 14 del 29 settembre 2020 del Commissario Delegato ai sensi della OCDPC n. 558/2018, nei seguenti dipendenti della Direzione Difesa del Suolo:

Sandro Del Rizzo, ingegnere, direttore U. O. difesa idraulica; Lorenza Modenese, ingegnere, funzionario P.O.; Giulia Buffon, ingegnere, funzionario; Giuditta Gabrielli, ingegnere, funzionario; Giulia Giacomello, esperta amministrativa.

- 2. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 3. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto;
- 4. di notificare il presente provvedimento a Veneto Strade s.p.a.;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese.

Marco Puiatti